

COMUNE DI ROVATO



**BILANCIO DI PREVISIONE
ANNO 2011**

SOMMARIO

BILANCIO DI PREVISIONE 2011/2013

RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA 2011 / 2013

SEZIONE 1

Caratteristiche generali della popolazione, del territorio, dell'economia insediata e dei servizi dell'ente	pag. 7
1.1 Popolazione	pag. 8
1.2 Territorio	pag. 9
1.3 Servizi	pag. 10
1.4 Economia insediata	pag. 18

SEZIONE 2

Analisi delle risorse	pag. 19
2.1 Fonti di finanziamento	pag. 20
2.2 Analisi delle risorse	pag. 22

SEZIONE 3

Politiche e Programmi di intervento	pag. 41
--	----------------

Descrizione degli obiettivi, strategie e interventi

1. Politiche per la sicurezza urbana	pag. 43
2. Politiche per la famiglia e la persona	pag. 47
3. Politiche per l'istruzione	pag. 67
4. Politiche per la cultura, lo sport ed il protagonismo della cittadinanza	pag. 92
5. Politiche per l'economia del territorio	pag. 104
6. Politiche per lo sviluppo urbanistico sostenibile	pag. 119
7. Politiche per l'innovazione, la comunicazione, l'organizzazione degli uffici e la gestione delle risorse umane	pag. 122
8. Politiche di bilancio, la gestione della farmacia ed i rapporti con le società partecipate	pag. 133
9. Politiche per la valorizzazione del territorio e i beni patrimoniali: opere pubbliche e manutenzione del paese	pag. 140

SEZIONE 4

Stato di attuazione dei programmi deliberati negli anni precedenti e considerazioni sullo stato di attuazione pag. 145

4.3 Elenco delle opere pubbliche finanziate negli anni precedenti e non realizzate (in tutto o in parte) pag. 146

4.2 Considerazioni sullo stato di attuazione dei programmi pag. 147

SEZIONE 5

Rilevazione per il consolidamento dei conti pubblici (Art. 170, comma 8, D.L.vo 267/2000) pag. 149

SEZIONE 6

Considerazioni finali sulla coerenza dei programmi rispetto ai piani regionali di sviluppo, ai piani regionali di settore, agli atti programmatici della Regione pag. 155

ALLEGATI pag. 157

PARERE RESPONSABILE SERVIZIO FINANZIARIO pag. 203

PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE pag. 205

SCHEMA DI P.E.G. PLURIENNALE 2011-2013 pag. 219



**RELAZIONE
PREVISIONALE E
PROGRAMMATICA
*2011 - 2013***

**Approvata dalla Giunta Comunale
con deliberazione n° 188 del 27/12/2010**

Comune di Rovato

Relazione previsionale e programmatica 2011 - 2013

Sezione 1

CARATTERISTICHE GENERALI DELLA POPOLAZIONE, DEL TERRITORIO, DELL'ECONOMIA INSEDIATA E DEI SERVIZI DELL'ENTE

1.1 - POPOLAZIONE

1.1.1 - Popolazione legale al censimento 2001		n°	14.376
1.1.2 - Popolazione residente alla fine del penultimo anno precedente (art. 156 D.L.vo 267/00)		n°	18.002
<i>di cui:</i> maschi		n°	9.329
femmine		n°	8.673
nuclei familiari		n°	7.333
comunità/convivenze		n°	8
1.1.3 - Popolazione all'01.01.2009		n°	17.410
1.1.4 - Nati nell'anno	n°	236	
1.1.5 - Deceduti nell'anno	n°	117	
saldo naturale		n°	119
1.1.6 - Immigrati nell'anno	n°	1.076	
1.1.7 - Emigrati nell'anno	n°	603	
saldo migratorio		n°	473
1.1.8 - Popolazione al 31.12.2009 (penultimo anno precedente)		n°	18.002
<i>di cui:</i>			
1.1.9 - In età prescolare (0/6 anni)		n°	1.529
1.1.10 - In età scuola dell'obbligo (7/14 anni)		n°	1.402
1.1.11 - In forza lavoro 1ª occupazione (15/29 anni)		n°	3.129
1.1.12 - In età adulta (30/65 anni)		n°	9.160
1.1.13 - In età senile (oltre 65 anni)		n°	2.782
1.1.14 - Tasso di natalità ultimo quinquennio:	Anno	Tasso	
	2009	1,31%	
	2008	1,45%	
	2007	1,28%	
	2006	1,16%	
	2005	1,02%	
1.1.15 - Tasso di mortalità ultimo quinquennio:	Anno	Tasso	
	2009	0,65%	
	2008	0,73%	
	2007	0,75%	
	2006	0,81%	
	2005	0,73%	
1.1.16 - Popolazione massima insediabile come da strumento urbanistico:			
	abitanti	n°	17.456
	entro il	n°	2009
1.1.17 - Livello di istruzione della popolazione residente:			

1.3 - SERVIZI

1.3.1 - PERSONALE

1.3.1.1					
CAT.	PREVISTI IN PIANTA ORGANICA N.	IN SERVIZIO NUMERO	CAT.	PREVISTI IN PIANTA ORGANICA N.	IN SERVIZIO NUMERO
A	4		D1	29	22
B1	27	13	D3	12	8
B3	18	8	DIRIG.	5	2
C	59	33			

1.3.1.2 - Totale personale al 31-12-2010

di ruolo n° 86 di cui 20 part-time
fuori ruolo n° 3

1.3.1.3 - AREA TECNICA				1.3.1.4 - AREA ECONOMICO - FINANZIARIA			
CAT.	QUALIFICA PROF.LE	N. PREV. P.O.	N. IN SERVIZIO	CAT.	QUALIFICA PROF.LE	N. PREV. P.O.	N. IN SERVIZIO
D3	Funzionario	1		D3	Funzionario	1	1
D1	Istruttore direttivo	5	3	D1	Istruttore direttivo	3	1
C	Istruttore	9	5	C	Istruttore	5	3
B3	Collaboratore	4	2	B3	Collaboratore	1	
B1	Esecutore	13	6	B1	Esecutore		
A	Operatore	2		A	Operatore		
DIRIG.	Dirigente	2	1	DIRIG.	Dirigente	1	

1.3.1.5 - AREA DI VIGILANZA				1.3.1.6 - AREA DEMOGRAFICA / STATISTICA			
CAT.	QUALIFICA PROF.LE	N. PREV. P.O.	N. IN SERVIZIO	CAT.	QUALIFICA PROF.LE	N. PREV. P.O.	N. IN SERVIZIO
DIRIG.	Dirigente	1		D3	Funzionario	1	
D3	Funzionario	1	1	D1	Istruttore direttivo	2	1
D1	Istruttore direttivo	6	4	C	Istruttore	8	4
C	Istruttore	15	9	B3	Collaboratore	1	
B3	Collaboratore	1		B1	Esecutore		
B1	Esecutore	3		A	Operatore		

NOTA: Per le aree non inserite non devono essere fornite notizie sui dati del personale. In caso di attività promiscua deve essere scelta l'area di attività prevalente.

1.3.2 - STRUTTURE

TIPOLOGIA	ESERCIZIO IN CORSO		PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			
	Anno 2010	Anno 2011	Anno 2012	Anno 2013	Anno 2014	Anno 2015
1.3.2.1 - Asilo nido	n°	51	51	51	51	51
1.3.2.2 - Scuole materne	n°	680	681	714	746	746
1.2.2.3 - Scuole elementari	n°	890	941	977	1.007	1.007
1.3.2.4 - Scuole medie	n°	497	527	526	534	534
1.3.2.5 - Strutture residenziali per anziani	n°	50	50	50	50	50
1.3.2.6 - Farmacie Comunali	n°	1	1	1	1	1
1.3.2.7 - Rete fognaria in Km.		85	90	93	93	93
- bianca		35	36	38	38	38
- nera		48	50	50	50	50
- mista		2	4	5	5	5
1.3.2.8 - Esistenza depuratore		SI	SI	SI	SI	SI
1.3.2.9 - Rete acquedotto	Km.	110	120	125	130	130
1.3.2.10 - Attuazione servizio idrico integrato		SI	SI	SI	SI	SI
1.3.2.11 - Aree verdi, parchi, giardini	n°	21	21	22	23	23
	hq.	125	125	130	135	135
1.3.2.12 - Punti luce illuminazione pubblica	n°	2.333	2.400	2.420	2.450	2.450
1.3.2.13 - Rete gas	Km.	90	95	100	105	105
1.3.2.14 - Raccolta rifiuti in quintali:		45.000	48.000	50.000	50.000	50.000
- civile						
- industriale						
- racc. diff.ta		SI	SI	SI	SI	SI
1.3.2.15 - Esistenza discarica		SI	SI	SI	SI	SI
1.3.2.16 - Mezzi operativi	n°	10	10	10	10	10
1.3.2.17 - Veicoli	n°	12	14	15	15	15
1.3.2.18 - Centro elaborazione dati		SI	SI	SI	SI	SI
1.3.2.19 - Personal computer	n°	108	115	120	125	125
1.3.2.20 - Altre strutture (specificare)						

1.3.3 - ORGANISMI GESTIONALI

	ESERCIZIO IN CORSO	PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE		
	Anno 2010	Anno 2011	Anno 2012	Anno 2013
1.3.3.1 - Consorzi	n°	n°	n°	n°
1.3.3.2 - Aziende	n°	n°	n°	n°
1.3.3.3 - Istituzioni	n°	n°	n°	n°
1.3.3.4 - Società di capitali	n° 1	n° 1	n° 1	n° 1
1.3.3.5 - Concessioni	n° 3	n° 3	n° 3	n° 3

1.3.3.1.1 - Denominazione Consorzio/i

.....

1.3.3.1.2 - Comune/i associato/i (indicare il n. totale e nomi)

.....

1.3.3.2.1 - Denominazione Azienda

.....

1.3.3.2.2 - Ente/i Associato/i

.....

1.3.3.3.1 - Denominazione Istituzione/i

.....

1.3.3.3.2 - Ente/i Associato/i

.....

1.3.3.4.1 - Denominazione S.p.A.

COGEME S.p.A.

.....

1.3.3.4.2 - Ente/i Associato/i

N. 63 Comuni associati delle Province di Brescia e Bergamo

.....

1.3.3.5.1 - Servizi gestiti in concessione

1) Servizio di acquedotto, fognatura e depurazione; 2) Servizio accertamento e riscossione imposta pubblicità; 3) Servizio integrato rifiuti.

.....

1.3.3.5.2 - Soggetti che svolgono i servizi

1) AOB2 S.p.A.; 2) AIPA S.p.A.; 3) Cogeme Gestioni.

.....

1.3.3.6.1 - Unione di Comuni (se costituita) n. _____

Comuni uniti (indicare i nomi per ciascuna unione)

.....

1.3.3.7.1 - Altro (specificare)

.....

1.3.4 - ACCORDI DI PROGRAMMA E ALTRI STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE NEGOZIATA

1.3.4.1 - ACCORDO DI PROGRAMMA 1	
Oggetto	<i>Realizzazione e gestione delle opere di collettamento alla pubblica fognatura e depurazione del Comune di Rovato, dei reflui da parte del Comune di Erbusco</i>
Altri soggetti partecipanti	<i>Provincia di Brescia - Comune di Rovato e Comune di Erbusco</i>
Impegni di mezzi finanziari	
Durata dell'accordo	
L'accordo è: - in corso di definizione - già operativo	
Se già operativo indicare la data di sottoscrizione	<u>13/04/2000</u>

1.3.4.1 - ACCORDO DI PROGRAMMA 2	
Oggetto	<i>Accordo per la costituzione dell'Agenzia Territoriale per il Turismo "Lago d'Iseo - Franciacorta"</i>
Altri soggetti partecipanti	<i>Comune di Rovato - Comuni vari della Franciacorta - Associazioni varie del territorio</i>
Impegni di mezzi finanziari	<i>ca € 8.000,00 annui</i>
Durata dell'accordo	<i>Non è prevista; è richiesto il pagamento di una quota di adesione annuale</i>
L'accordo è: - in corso di definizione - già operativo	
Se già operativo indicare la data di sottoscrizione	<u>09/10/2003</u>

1.3.4.1 - ACCORDO DI PROGRAMMA 3	
Oggetto	<i>Gestione congiunta servizio idrico integrato area "Sebino - Pianura Occidentale" e costituzione Società "Acque Ovest Bresciano"</i>
Altri soggetti partecipanti	<i>Comuni appartenenti all'ATO di Brescia - Provincia di Brescia - Cogeme Spa Tutela Ambientale del Sebino Spa</i>
Impegni di mezzi finanziari	
Durata dell'accordo	<i>Scadenza 31/12/2050</i>
L'accordo è: - in corso di definizione - già operativo	
Se già operativo indicare la data di sottoscrizione	<u>23/06/2003</u>

1.3.4.1 - ACCORDO DI PROGRAMMA 4	
Oggetto	<i>Realizzazione impianto di depurazione e collettamento acque reflue in Comune di Rovato con delega al Comune di Rovato per firma ADP con ATO</i>
Altri soggetti partecipanti	<i>Comune di Rovato-Cazzago S/M-Paderno F.C.-Passirano-Provaglio d'Iseo-Coccaglio-Cologne-Erbusco</i>
Impegni di mezzi finanziari
Durata dell'accordo
L'accordo è: - in corso di definizione - già operativo	
Se già operativo indicare la data di sottoscrizione	<i>29/07/2005, modificato in data 03/05/2006</i>

1.3.4.1 - ACCORDO DI PROGRAMMA 5	
Oggetto	<i>Attuazione degli interventi dell'Accordo di Programma Quadro "Tutela delle acque e gestione integrata delle risorse idriche collettamento e depurazione Bassa Franciacorta (stralcio)</i>
Altri soggetti partecipanti	<i>Comune di Rovato-Autorità d'Ambito Provincia di Brescia (ATO)</i>
Impegni di mezzi finanziari
Durata dell'accordo	<i>Fino alla completa attuazione dell'opera</i>
L'accordo è: - in corso di definizione - già operativo	
Se già operativo indicare la data di sottoscrizione	<i>25/05/2006</i>

1.3.4.1 - ACCORDO DI PROGRAMMA 6	
Oggetto	<i>Gestione servizio idrico integrato nell'area omogenea ovest e costituzione società A.O.B. Due - Acque Ovest Bresciano Due srl</i>
Altri soggetti partecipanti	<i>Comuni Area omogenea dell'ATO "Ovest Bresciano della Provincia di Brescia - Cogeme Spa - Società Castelvovati Azienda Servizi Territoriali srl</i>
Impegni di mezzi finanziari
Durata dell'accordo	<i>31/12/2037</i>
L'accordo è: - in corso di definizione - già operativo	
Se già operativo indicare la data di sottoscrizione	<i>31/07/2007</i>

1.3.4.1 - ACCORDO DI PROGRAMMA 7	
Oggetto	<i>Servizio di raccolta rifiuti per utenze in territorio di Rovato con accesso stradale nel territorio di Coccaglio</i>
Altri soggetti partecipanti
Impegni di mezzi finanziari
Durata dell'accordo	<i>31/12/2010. L'accordo prosegue oltre la scadenza:</i> <i>1) in presenza del servizio "porta a porta" in entrambi i Comuni;</i> <i>2) finché permangono le utenze di Rovato con accesso da Coccaglio</i>
L'accordo è: - in corso di definizione - già operativo	
Se già operativo indicare la data di sottoscrizione <i>13/07/2009 (G.C. 111)</i>	

1.3.4.1 - ACCORDO DI PROGRAMMA 8	
Oggetto	<i>Realizzazione variante SP BS 11 nel tratto "Chiari-Travagliato" interrotto per realizzazione plurimodale Autostrada "Bre-Be-Mi" e dalla tratta ferroviaria Treviglio-Brescia</i>
Altri soggetti partecipanti	<i>Provincia di Brescia, Comuni di: Berlingo, Castrezzato, Chiari, Rovato, Travagliato, Trenzano</i>
Impegni di mezzi finanziari
Durata dell'accordo
L'accordo è: - in corso di definizione - già operativo	
Se già operativo indicare la data di sottoscrizione <i>19/04/2010 (DC 33)</i>	

1.3.4.2 - PATTO TERRITORIALE	
Oggetto	<i>INATTIVO</i>
Altri soggetti partecipanti
Impegni di mezzi finanziari
Durata del Patto territoriale
Il Patto territoriale è: - in corso di definizione - già operativo	
Se già operativo indicare la data di sottoscrizione	

1.3.4.3 - ALTRI STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE NEGOZIATA (specificare)	
Oggetto	<i>INATTIVO</i>
Altri soggetti partecipanti
Impegni di mezzi finanziari
Durata
Data di sottoscrizione

1.4 - ECONOMIA INSEDIATA

Ad oggi sul territorio di Rovato sono attivi complessivamente 293 esercizi commerciali. Tale dato comprende le grandi superfici di vendita (quelle con superficie superiore ai 2500 m²), le medie superfici di vendita (con superficie dai 250 ai 2500 m²) e gli esercizi di vicinato (quelli con superficie fino a 250 m²). Circa 270 si trovano nel centro di Rovato e sono concentrati in massima parte nella zona compresa fra il centro storico e via XXV aprile, una quindicina sono invece quelli aperti nelle frazioni, in prevalenza negozi di alimentari. Nell'arco di 7 anni (dal 2003 al 2009) gli esercizi commerciali rovatensi sono cresciuti del 23%. Nell'ultimo periodo (dal 2006 ad oggi) si registra un incremento dell'8,2%.

Le grandi superfici di vendita a Rovato sono 2, di cui uno autorizzato come centro commerciale, 12 le medie superfici e 279 gli esercizi di vicinato.

Categoria a sé stante sono i bar e i ristoranti di Rovato che sono in tutto 89. La maggior parte di essi si trova nel centro di Rovato mentre sono 12 i pubblici esercizi aperti nelle frazioni. La loro concentrazione è ramificata in quattro zone: nel centro storico di Rovato (35), nella zona tra il centro e la statale 11 (18), a sud della statale 11 fino alla ferrovia (25) e infine nelle frazioni (12).

Le attività di acconciatore sono in totale 34, di cui 4 ubicate nelle frazioni, e le estetiste 17, quasi tutte dislocate tra il centro e via XXV Aprile e comunque non nelle frazioni.

Anno	2003	2004	2005	2006	2007	2008	2009
Numero esercizi commerciali sul territorio	225	234	235	256	280	277	282

Percentuale di crescita

25,30%

Percentuale di crescita nell'ultimo periodo (dal 2007 ad oggi)

8,40%

Comune di Rovato
Relazione previsionale e programmatica 2011 - 2013
Sezione 2

ANALISI DELLE RISORSE

2.1 - FONTI DI FINANZIAMENTO

2.1.1 - Quadro riassuntivo

	TREND STORICO				PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE				% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3	
	Esercizio Anno 2008 (Accertamenti competenza)	Esercizio Anno 2009 (Accertamenti competenza)	Esercizio in corso (Previsione)	Previsione del bilancio annuale	1° anno successivo	2° anno successivo				
	1	2	3	4	5	6	7			
ENTRATE										
• Tributarie	3.719.983,76	3.637.973,05	3.865.818,00	4.101.290,00	4.001.290,00	4.031.290,00				6,09%
• Contributi e trasferimenti correnti	2.757.437,93	3.502.091,61	3.214.262,00	2.445.320,00	2.211.920,00	2.200.160,00				-23,92%
• Extratributarie	4.031.149,31	3.959.786,02	4.419.211,00	4.463.390,00	4.554.790,00	4.552.550,00				1,00%
TOTALE ENTRATE CORRENTI	10.508.571,00	11.099.850,68	11.499.291,00	11.010.000,00	10.768.000,00	10.784.000,00				-4,25%
• Proventi oneri di urbanizzazione destinati a manutenzione ordinaria del patrimonio	820.117,20	130.000,00	186.000,00							-100,00%
• Avanzo di amministrazione applicato per spese correnti		61.000,00								
TOTALE ENTRATE UTILIZZATE PER SPESE CORRENTI E RIMBORSO PRESTITI (A)	11.328.688,20	11.290.850,68	11.685.291,00	11.010.000,00	10.768.000,00	10.784.000,00				-5,78%

(continua)

2.1 - FONTI DI FINANZIAMENTO

2.1.1 - Quadro riassuntivo (continua)

ENTRATE	TREND STORICO				PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE				% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	Esercizio Anno 2008 (Accertamenti competenza)	Esercizio Anno 2009 (Accertamenti competenza)	Esercizio in corso (Previsione)	Previsione del bilancio annuale	1° anno successivo	2° anno successivo			
	1	2	3	4	5	6	7		
• Alienazione di beni e trasferimenti di capitale	1.576.989,20	1.222.064,43	2.826.232,00	476.000,00	254.000,00	365.000,00			-83,16%
• Proventi di urbanizzazione destinati a investimenti	935.697,27	1.205.720,49	600.000,00	1.700.000,00	1.200.000,00	1.200.000,00			183,33%
• Accensione mutui e prestiti		286.000,00	607.000,00						-100,00%
• Altre accensioni prestiti									
• Avanzo di amministrazione per:									
- fondo ammortamento									
- finanziamento investimenti	160.000,00	247.672,00	338.350,00						
TOTALE ENTRATE C/CAPITALE DESTINATE A INVESTIMENTI (B)	2.672.686,47	2.961.456,92	4.371.582,00	2.176.000,00	1.454.000,00	1.565.000,00			-50,22%
• Riscossione di crediti									
• Anticipazioni di cassa			1.000.000,00						-100,00%
TOTALE MOVIMENTO FONDI (C)			1.000.000,00						-100,00%
TOTALE GENERALE ENTRATE (A + B + C)	14.001.374,67	14.252.307,60	17.056.873,00	13.186.000,00	12.222.000,00	12.349.000,00			-22,69%

2.2 - ANALISI DELLE RISORSE

2.2.1 - Entrate tributarie

2.2.1.1.

ENTRATE	TREND STORICO				PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	Esercizio Anno 2008 (Accertamenti competenza)	Esercizio Anno 2009 (Accertamenti competenza)	Esercizio in corso (Previsione)	Previsione del bilancio annuale	1° anno successivo	2° anno successivo		
	1	2	3	4	5	6		
Imposte	3.696.625,82	3.616.549,78	3.847.018,00	4.080.490,00	3.980.490,00	4.010.490,00	6,07%	
Tasse	637,11	3.501,75	800,00	800,00	800,00	800,00		
Tributi speciali ed altre entrate proprie	22.720,83	17.921,52	18.000,00	20.000,00	20.000,00	20.000,00	11,11%	
TOTALE	3.719.983,76	3.637.973,05	3.865.818,00	4.101.290,00	4.001.290,00	4.031.290,00	6,09%	

2.2.1.2

IMPOSTA COMUNALE SUGLI IMMOBILI							
	ALIQUOTE ICI		GETTITO DA EDILIZIA RESIDENZIALE (A)		GETTITO DA EDILIZIA NON RESIDENZIALE (B)		TOTALE DEL GETTITO (A + B)
	Esercizio in corso	Esercizio bilancio previsione annuale	Esercizio in corso	Esercizio bilancio previsione annuale	Esercizio in corso	Esercizio bilancio previsione annuale	
ICI 1ª casa (*)	4,00	4,00					
ICI 2ª casa	6,00	6,00					
Fabbr. prod.vi	6,00	6,00					
Altro	6,00	6,00	2.708.300,00	2.770.000,00			2.770.000,00
TOTALE			2.708.300,00	2.770.000,00			2.770.000,00

(*) Le abitazioni principali di categoria catastale diversa da A1-A8-A9 sono esenti in base al D.L. 93/2008, a partire dal 2008

2.2 - ANALISI DELLE RISORSE

2.2.1 - Entrate tributarie

2.2.1.3. VALUTAZIONE, PER OGNI TRIBUTO, DEI CESPITI IMPONIBILI, DELLA LORO EVOLUZIONE NEL TEMPO, DEI MEZZI UTILIZZATI PER ACCERTARLI

IMPOSTA COMUNALE SUGLI IMMOBILI

L'imposta comunale sugli immobili, istituita con D. Lgs 504/92 deve essere pagata:

- dai proprietari di fabbricati, aree edificabili e terreni agricoli situati nel territorio dello Stato;
- dai titolari di diritti reali di godimento (usufrutto, uso, abitazione, enfiteusi, superficie) sugli stessi beni;
- dai locatari in caso di locazione finanziaria (leasing);
- dai concessionari di aree demaniali.

L'art. 1 del Decreto legge 27 maggio 2008, n° 93 ha disposto l'esenzione Ici prima casa. A decorrere dall'anno 2008 è esclusa dall'ICI l'unità immobiliare adibita ad abitazione principale del soggetto passivo, considerando tali anche quelle alla stessa assimilate dal Comune con proprio regolamento, ad eccezione di quelle di categoria catastale A1 (Abitazione signorile), A8 (Abitazioni in ville) e A9 (Castelli e palazzi di eminenti pregi artistici o storici).

Con la risoluzione 12/DF il Dipartimento delle Finanze ha chiarito le condizioni per l'esenzione delle unità immobiliari adibite ad abitazione principale.

Il Comune di Rovato ha certificato una perdita di gettito di ICI di € 298.115,00, cifra asseverata dal Collegio dei Revisori.

ALIQUOTE ICI E RELATIVE AGEVOLAZIONI

L'art. 1, comma 123, della L. 220/2010 prevede fino all'attuazione del federalismo fiscale la sospensione del potere degli enti locali di deliberare aumenti dei tributi, delle addizionali, delle aliquote ovvero delle maggiorazioni di aliquote di tributi ad essi attribuiti con legge dello Stato, di cui all'art. 1, comma 7, del d.l. 93/2008 convertito nella L. 126/2008.

Pertanto le aliquote dei tributi comunali restano, per disposizione legislativa, invariate rispetto all'anno precedente.

Le aliquote ICI risultano invariate dal 1999 al 2010 e si confermano anche per il 2011:

- **6 per mille** - aliquota ordinaria
- **7 per mille** - aliquota per alloggi non locati

Sono confermate per il 2011 inoltre le seguenti agevolazioni già presenti nel 2010:

- assimilazione all'abitazione principale l'unità immobiliare posseduta a titolo di proprietà o di usufrutto da anziani o disabili residenti in istituti di ricovero o sanitari a seguito di ricovero permanente, a condizione che la stessa non risulti locata;
- assimilazione all'abitazione principale l'alloggio dato in uso a figlio o genitori del proprietario

ANDAMENTO DEL GETTITO

Nel 2008, come si può rilevare dalla tabella sottostante, a seguito dell'abrogazione dell'imposta sull'unità immobiliare adibita ad abitazione principale, il gettito per auto-versamenti ha subito una significativa flessione.

Nonostante ciò, l'ICI rimane l'entrata più consistente del bilancio comunale, pari al 25% delle entrate correnti. Il gettito stimato per l'anno 2011 ammonta a € 2.770.000, di cui € 2.500.000 per auto versamenti e € 270.000 per attività di accertamento e ravvedimenti operosi.

(Valori in migliaia di euro)

	2008	2009	2010	2011	2012	2013
Aliquota (ordinaria)	6	6	6	6	6	6
Aliquota prima casa	4	4	4	4	4	4
Gettito per autoversamenti	2.430	2.437	2.430	2500	2600	2630
<i>Terreni agricoli</i>	71	71				
<i>Aree fabbricabili</i>	705	648				
<i>Abitazioni principali (*)</i>	6	5				
<i>Altri fabbricati</i>	1.648	1713				
Gettito per accertamenti	272	212	276	270	270	270
GETTITO TOTALE ICI	2.702	2.649	2.706	2.770	2.870	2.900

ATTIVITÀ DI ACCERTAMENTO E LIQUIDAZIONE

Per quanto riguarda le attività di accertamento e liquidazione nel 2011 si ipotizza un gettito pari a € 270.000 in considerazione delle verifiche programmate per il 2011 dall'Ufficio Tributi, e in rapporto alle entrate a tale titolo incassate negli anni precedenti come si evince dalla tabella sopra riportata.

A tal fine proseguirà, infatti, un'attività di verifica dei valori dichiarati dai contribuenti sulle aree fabbricabili con i seguenti metodi:

- è stata fatta una valutazione del valore di riferimento delle aree inserite nel PRG vigente, sulla base dell'analisi dei valori di mercato derivanti anche dagli atti di compravendita;
- la giunta comunale ha fissato i valori al di sopra dei quali si asterrà dall'attività di accertamento, tali valori non saranno adeguati nel 2011, vista la situazione di difficoltà del mercato immobiliare e il conseguente arresto degli aumenti dei prezzi;
- al fine di ridurre il contenzioso e le relative spese a carico sia del Comune che del contribuente viene attivata la procedura per tentare con il contribuente l'accertamento con adesione prima di procedere alla notifica degli avvisi di accertamento.

Nel corso del 2011 si procederà l'attività di liquidazione con il controllo dei versamenti rispetto alle denunce effettuate.

TARIFFA IGIENE AMBIENTALE

Nel 2005 si è proceduto all'applicazione dell'art. 49 del decreto legislativo 5.02.1997, n. 22 (**Decreto Ronchi**) che prevedeva l'introduzione nell'ambito del servizio di nettezza urbana di una tariffa in sostituzione della tassa.

La tariffa è riscossa direttamente dal concessionario del servizio di igiene urbana (Cogeme Gestioni srl), che utilizza il gettito per sostenere i costi di gestione del servizio sulla base del piano finanziario sottoposto all'approvazione del Consiglio comunale.

In conseguenza della soppressione della tassa rifiuti e della introduzione della tariffa che è riscossa direttamente da Cogeme Gestioni per finanziare direttamente i costi del servizio di igiene urbana, non sono previste poste di bilancio sul pluriennale 2011-2013.

Le recenti pronunce dell'Agenzia delle Entrate indurranno a una modifica del regolamento della TIA al fine di considerarla Tariffa Integrata Ambientale ai sensi del codice ambientale.

IMPOSTA COMUNALE SULLA PUBBLICITA' E DIRITTI SULLE PUBBLICHE AFFISSIONI

L'imposta è gestita in concessione per il quinquennio 2011-2015 dalla ditta AIPA vincitrice che applica un aggio del 8,95% con un minimo garantito di 170.000,00 euro. Sulla base delle previsioni assestate dell'anno in corso si può prevedere il seguente gettito al netto dell'aggio:

- al capitolo 11620/1 Imposta sulla pubblicità € 150.000
- al capitolo 13010/1 Diritti sulle pubbliche affissioni € 20.000

ADDIZIONALE SUI CONSUMI DI ENERGIA ELETTRICA

Le previsioni per il triennio sono stimate sulla base delle previsioni definitive dell'esercizio in corso, pari a € 230.000.000.

ADDIZIONALE IRPEF

La possibilità di istituire l'addizionale all'IRPEF è prevista dall'art. 1, D. Lgs. n. 360/98. Dal 2002 le delibere che fissano le relative aliquote hanno validità dal momento della loro pubblicazione sul portale dell'Amministrazione finanziaria, www.finanze.gov.it, e non sono più pubblicate nella Gazzetta Ufficiale (art. 11, comma 3, legge n. 383/01).

Tuttavia il legislatore ha disposto che sino alla completa attuazione del federalismo fiscale resta confermata la sospensione del potere degli enti locali di deliberare aumenti dei tributi di propria pertinenza, tranne per quelli che riguardano la Tarsu-TIA.

L'addizionale è dovuta al Comune in cui il contribuente ha il domicilio fiscale alla data del 1° gennaio dell'anno al quale si riferisce l'addizionale stessa.

Il versamento dell'addizionale da parte dei contribuenti non avviene più in unica soluzione ma è previsto un acconto ed un saldo. L'acconto è pari al 30% dell'addizionale calcolata sul reddito imponibile dell'anno precedente ed è versato, insieme al saldo dell'imposta sul reddito delle persone fisiche.

A decorrere dall'anno d'imposta 2008, il versamento dell'addizionale comunale all'IRPEF è effettuato direttamente ai Comuni di riferimento, attraverso apposito codice tributo assegnato a ciascun comune.

I Comuni dovranno inviare copia conforme della deliberazione di istituzione o modifica dell'Addizionale Irpef mediante raccomandata con avviso di ricevimento al Ministero dell'Economia e delle Finanze - Dipartimento per le Politiche Fiscali "Ufficio Federalismo Fiscale" - Viale Europa 242, 00144 Roma, ovvero tramite fax al numero 06/59972780. Contestualmente, estratto dell'atto deliberativo deve essere inviato, mediante posta elettronica, al seguente indirizzo: entrate_dc_fiscalitalocale_udc@finanze.it.

Nel 2011 quindi, per disposizioni legislative, l'aliquota resta invariata allo **0,2%**, con un gettito atteso di € 390.000, stimato sulla base delle riscossioni dell'anno in corso.

2.2.1.4. – PER L'ICI INDICARE LA PERCENTUALE D'INCIDENZA DELLE ENTRATE TRIBUTARIE DEI FABBRICATI PRODUTTIVI SULLE ABITAZIONI PRINCIPALE

Dal 2008 l'entrata per abitazioni principali (compresi fabbricati assimilati) è modesta vista l'esenzione quasi totale delle "prime case" e non raggiunge l'1%, mentre il restante 99% deriva da aree fabbricabili, terreni agricoli e altri fabbricati (seconde case e fabbricati industriali, commerciali e uffici).

2.2.1.5. – ILLUSTRAZIONE DELLE ALIQUOTE APPLICATE E DIMOSTRAZIONE DELLA CONGRUITA' DEL GETTITO ISCRITTO PER CIASCUNA RISORSA NEL TRIENNIO IN RAPPORTO AI CESPITI IMPONIBILI

Già illustrato per ciascun cespite al punto 2.2.1.3.

2.2.1.6. – INDICAZIONE DEL NOME, DEL COGNOME E DELLA POSIZIONE DEI RESPONSABILI DEI SINGOLI TRIBUTI

Il responsabile di tutti i tributi comunali è il dott. Giulio Pinchetti, dirigente del settore finanziario del Comune. Lo stesso dirigente può delegare, ai sensi dell'art. 17 c. 1/bis del D.Lgs. 165/2001, alcune competenze a funzionari dell'ufficio servizi finanziari.

2.2.1.7 – ALTRE CONSIDERAZIONI E VINCOLI

EFFETTI DELLA POLITICA TRIBUTARIA SUL TRIENNIO 2011-2013

Per quanto riguarda lo sviluppo triennale si conferma la politica tributaria adottata per l'anno 2010. Pertanto non sono previsti aumenti tributari negli anni 2011 e 2013.

Gli scostamenti tra un anno e l'altro sono da attribuirsi allo sviluppo della base imponibile calcolata sul trend registrato negli ultimi anni e alla continuazione delle attività di accertamento.

2.2 - ANALISI DELLE RISORSE

2.2.2 - Contributi e trasferimenti correnti

2.2.2.1.

	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE				% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	Esercizio Anno 2008 (Accertamenti competenza)	Esercizio Anno 2009 (Accertamenti competenza)	Esercizio in corso (Previsione)	Previsione del bilancio annuale	1° anno successivo	2° anno successivo		
	1	2	3	4	5	6	7	
ENTRATE								
Contributi e trasferimenti correnti dallo Stato	2.190.566,78	3.004.820,74	2.594.619,00	2.012.200,00	1.783.800,00	1.783.800,00		-22,45%
Contributi e trasferimenti correnti dalla Regione								
Contributi e trasferimenti dalla Regione per funzioni delegate	178.688,72	200.742,07	262.880,00	167.030,00	167.030,00	167.030,00		-36,46%
Contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali								
Contributi e trasferimenti da altri enti del settore pubblico	388.182,43	296.528,80	356.763,00	266.090,00	261.090,00	249.330,00		-25,42%
TOTALE	2.757.437,93	3.502.091,61	3.214.262,00	2.445.320,00	2.211.920,00	2.200.160,00		-23,92%

2.2.2.2 VALUTAZIONE DEI TRASFERIMENTI ERARIALI PROGRAMMATI IN RAPPORTO AI TRASFERIMENTI MEDI NAZIONALI, REGIONALI E PROVINCIALI

TRASFERIMENTI DALLO STATO

Le previsioni dei trasferimenti dello Stato sono state formulate sulla base della DL 78/2010 che dispone un taglio dei trasferimenti per gli anni 2011-2013. Il taglio per il Comune di Rovato comporta una riduzione di entrata di 299 mila euro nel 2011 e di 499 mila euro per ciascuno degli anni 2012 e 2013, oltre la riduzione del fondo destinato all'ex Agenzia che gestisce l'Albo dei Segretari Comunali, pari a € 14.000,00.

Il Fondo per lo sviluppo degli Investimenti, si riduce per la quota dei mutui scadenti il 31/12/2010 passando da € 97.800 nel 2010, a € 96.800 nel 2011, € 68.400 nel 2012 e € 68.400 nel 2013.

Il Fondo segue l'andamento delle annualità di ammortamento finanziario dei mutui assunti.

Il Contributo statale per L'IVA sui servizi esternalizzati è stanziato al titolo III per un importo prudenziale di € 20.000,00.

2.2.2.3 – CONSIDERAZIONI SUI TRASFERIMENTI REGIONALI IN RAPPORTO ALLE FUNZIONI DELEGATE O TRASFERITE, AI PIANI O PROGRAMMI REGIONALI DI SETTORE

In mancanza di comunicazioni da parte della Regione, le previsioni 2011 sono state formulate sulla base delle ultime comunicazioni agli atti, relative alle assegnazioni 2010.

2.2.4. – ILLUSTRAZIONE ALTRI TRASFERIMENTI CORRELATI AD ATTIVITA' DIVERSE (CONVENZIONI, ELEZIONI, LEGGI SPECIALI, ECC.)

L'entrata più significativa riguarda il rimborso dall'Ufficio di piano di Chiari per contributi rette asili nido.

2.2.2.5 – ALTRE CONSIDERAZIONI E VINCOLI

2.2 - ANALISI DELLE RISORSE

2.2.3 - Proventi extratributari

2.2.3.1.

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE				% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	Esercizio Anno 2008 (Accertamenti competenza)	Esercizio Anno 2009 (Accertamenti competenza)	Esercizio in corso (Previsione)	Previsione del bilancio annuale	1° anno successivo	2° anno successivo	7	
	1	2	3	4	5	6	7	
Proventi dei servizi pubblici	3.052.055,19	2.990.013,96	3.271.859,00	3.419.630,00	3.536.780,00	3.536.780,00	4,52%	
Proventi dei beni dell'ente	285.688,28	271.582,03	340.170,00	339.750,00	339.750,00	339.750,00	-0,12%	
Interessi su anticipazioni e crediti	86.894,23	51.304,67	9.250,00	9.000,00	3.000,00	3.000,00	-2,70%	
Utili netti delle aziende spec. e partecipate, dividendi di società	331.010,90	440.935,45	551.400,00	551.400,00	551.400,00	551.400,00		
Proventi diversi	275.500,71	205.949,91	246.532,00	143.610,00	123.860,00	121.620,00	-41,75%	
TOTALE	4.031.149,31	3.959.786,02	4.419.211,00	4.463.390,00	4.554.790,00	4.552.550,00	1,00%	

2.2.3 – Proventi extratributari

2.2.3.2 – ANALISI QUALI-QUANTITATIVE DEGLI UTENTI DESTINATARI DEI SERVIZI E DIMOSTRAZIONE DEI PROVENTI ISCRITTI PER LE PRINCIPALI RISORSE IN RAPPORTO ALLE TARIFFE PER I SERVIZI STESSI NEL TRIENNIO

DIRITTI DI SEGRETERIA E ROGITO

I diritti di rogito sono stati scorporati dai diritti di segreteria e sono iscritti in apposito capitolo 31010/3 per un importo di € 24.000

PROVENTI DA MATTATOIO

Non si prevedono sostanziali aumenti delle tariffe se non lievi adeguamenti. Pertanto si prevede un gettito costante rispetto al 2010.

PROVENTI DELLE MENSE

Sono confermate le tariffe deliberate per l'anno scolastico 2010/2011.

PROVENTI DEI MERCATI E FIERE

Non si prevedono aumenti delle tariffe.

PROVENTI DEI SERVIZI CIMITERIALI

Le tariffe dell'illuminazione votiva e delle concessioni cimiteriali non saranno aumentate nel 2011.

PROVENTI DEI PARCOMETRI

Le nuove aree di parcheggi a pagamento, porteranno un aumento del gettito, senza incremento di tariffe, da 59.000 a 110.000 euro.

PROVENTI DELLA FARMACIA

Considerata la liberalizzazione del mercato dei farmaci e la lieve flessione che ha subito la spesa farmaceutica negli ultimi anni, si prevede un consolidamento nel triennio dei proventi dell'anno 2010, assestati a € 1.650.000.

SANZIONI AMMINISTRATIVE

Per le sanzioni amministrative è prevista un'entrata di € 165.000,00, di cui € 140.000,00 per violazioni al codice della strada, € 5.000 per violazioni a leggi e regolamenti diversi e € 20.000 per la riscossione mediante ruolo coattivo. La previsione risulta attendibile sulla base delle riscossioni medie dell'ultimo quinquennio e tenendo conto dell'obiettivo di potenziamento dell'attività di accertamento delle infrazioni stradali anche tramite l'utilizzo di ausiliari del traffico assunti a tempo determinato.

PROVENTI SERVIZI SOCIALI

Verranno adeguate le fasce ISEE in funzione dei nuovi importi della pensione sociale.

2.2.3.3 - PROVENTI DEI BENI DELL'ENTE

Il Comune di Rovato è proprietario di alloggi dati in locazione, a canone sociale, ad anziani ed a famiglie. La previsione di entrata è di € 73.000,00.

Nei fitti attivi si registrano inoltre la locazione della Caserma ai Carabinieri per € 11.650,00 e la locazione commerciale di due immobili adibiti a pubblico esercizio per € 40.000

Sono inoltre presenti contratti di affitto per installazione di antenne per telefonia mobile per € 53.600

Il provento totale dei fitti da fabbricati stanziato in bilancio è pari a € 194.550.

2.2.3.4 – ALTRE CONSIDERAZIONI E VINCOLI

C.O.S.A.P

Non sono previsti aumenti tariffari.

INTERESSI

L'importo degli interessi attivi è iscritto nel Bilancio 2011 per € 9.000,00, dei quali € 1.000,00 dei derivanti da interessi su fondi non erogati di mutui concessi dalla Cassa Depositi e Prestiti, € 3.000,00 per depositi di Tesoreria e € 5.000,00 derivanti dalle dilazioni concesse a Cogeme sul pagamento dei contributi in c/capitale dovuti per la discarica, sono in riduzione rispetto agli anni precedenti per la flessione dei tassi di interesse.

DIVIDENDI SU AZIONI

I dividendi di Cogeme SPA sono iscritti in bilancio per cassa, pertanto nel corso del 2011 saranno incassati i dividendi relativi all'anno 2010. La società ha assicurato la ripartizione dei dividendi nella stessa misura dell'anno precedente. La previsione di entrata per gli anni 2011-2013, rapportata alla quota di partecipazione è quindi di € 550.900,00 annui.

2.2 - ANALISI DELLE RISORSE

2.2.4 - Contributi e Trasferimenti in c/capitale

2.2.4.1.

	TREND STORICO		Esercizio in corso (Previsione)	PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	Esercizio Anno 2008 (Accertamenti competenza)	Esercizio Anno 2009 (Accertamenti competenza)		Previsione del bilancio annuale	1° anno successivo	2° anno successivo	
	1	2		3	4	5	
ENTRATE							
Alienazione di beni patrimoniali	691.744,97	9.888,30	120.850,00	341.000,00	251.500,00	362.500,00	182,17%
Trasferimenti di capitale dallo Stato	2.198,40	2.198,41	2.200,00	2.500,00	2.500,00	2.500,00	13,64%
Trasferimenti di capitale dalla Regione		329.832,08	394.766,00				-100,00%
Trasferimenti di capitale da altri enti del settore pubblico	34.115,56	783.084,04	2.196.316,00				-100,00%
Trasferimenti di capitale da altri soggetti	1.784.627,54	1.302.782,09	712.100,00	1.832.500,00	1.200.000,00	1.200.000,00	157,34%
TOTALE	2.512.686,47	2.427.784,92	3.426.232,00	2.176.000,00	1.454.000,00	1.565.000,00	-36,49%

2.2.4. Contributi e Trasferimenti in Conto Capitale

2.2.4.2 - ILLUSTRAZIONE DEI CESPITI ISCRITTI E DEI LORO VINCOLI NELL'ARCO DEL TRIENNIO

ALIENAZIONE DI BENI PATRIMONIALI

È prevista la trasformazione del diritto di superficie in diritto di proprietà delle aree PEEP e PIIP per un importo stimato di circa € 100.000,00.

Si prevede inoltre di alienare un immobile residenziale sito in frazione Lodetto, località Comune, via Pitossi, per una somma stimata di € 40.000 e l'alienazione di alloggi ERP per 200.000 euro.

TRASFERIMENTI DI CAPITALE DALLO STATO

Si conferma il fondo ordinario per gli investimenti per un ammontare di € 2.000.

TRASFERIMENTI DI CAPITALE DALLA REGIONE

Non sono previsti trasferimenti regionali.

TRASFERIMENTI DI CAPITALE DA ALTRI ENTI DEL SETTORE PUBBLICO

Non previsti.

2.2.4.3. ALTRE CONSIDERAZIONI E ILLUSTRAZIONI

2.2 - ANALISI DELLE RISORSE

2.2.5 - Proventi ed oneri di urbanizzazione

2.2.5.1.

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	Esercizio Anno 2008 (Accertamenti competenza)	Esercizio Anno 2009 (Accertamenti competenza)	Esercizio in corso (Previsione)	Previsione del bilancio annuale	1° anno successivo	2° anno successivo	
	1	2	3	4	5	6	7
	1.755.814,47	1.335.720,49	786.000,00	1.700.000,00	1.200.000,00	1.200.000,00	116,28%
TOTALE	1.755.814,47	1.335.720,49	786.000,00	1.700.000,00	1.200.000,00	1.200.000,00	116,28%

2.2.5 – Proventi da oneri di urbanizzazione

2.2.5.2 – RELAZIONI TRA PROVENTI DI ONERI ISCRITTI E L'ATTUABILITÀ DEGLI STRUMENTI URBANISTICI VIGENTI

La stima della previsione è stata effettuata sulla base delle aree ancora da edificare risultanti dal Piano Regolatore Generale. La previsione del 2011 è influenzata, come attestato dal dirigente area tecnica dalla probabile entrata di oneri di urbanizzazione per ampliamento di fabbricato industriale Eural Gnutti e per versamento di contributi di costruzione di fabbricato commerciale.

Cap	Descrizione	Rendiconto 2008	Rendiconto 2009	Preconsuntivo 2010	Media
45010/1	Contributi per permesso di costruire	937.697,37	1.205.720,49	600.000,00	914.472,62
45010/2	Contributi per permessi di costruire da destinare alla manutenzione ordinaria del patrimonio	820.117,20	130.000,00	186.000,00	378.705,73
	Totale	1.757.814,57	1.335.720,49	786.000,00	1.293.178,35
45020/1	Monetizzazioni standards urbanistici	526.257,13	88.161,60	92.671,00	235.696,58

Nel bilancio pluriennale 2011/2013 sono previsti i seguenti stanziamenti:

Cap	Descrizione	2011	%	2012	%	2013	%
45010/1	Contributi per permesso di costruire	1.700.000,00	100,00	1.200.000,00	100,00	1.200.000,00	100,00
45010/2	Contributi per permesso di costruire finanziati la spesa corrente	-	-	-	-	-	-
	Totale	1.700.000,00	100,00	1.200.000,00	100,00	1.200.000,00	100,00
45020/1	Monetizzazioni standards urbanistici	127.000,00		-		-	
	Totale generale	1.827.000,00		1.200.000,00		1.200.000,00	

2.2.5.3 – OPERE DI URBANIZZAZIONE ESEGUITE A SCOMPUTO NEL TRIENNIO: ENTITA' ED OPPORTUNITA'

2.2.5.4 – INDIVIDUAZIONE DELLA QUOTA DEI PROVENTI DA DESTINARE A MANUTENZIONE ORDINARIA DEL PATRIMONIO E MOTIVAZIONE DELLE SCELTE

Non si prevede di utilizzare oneri di urbanizzazione, nel triennio, per il finanziamento di spese correnti.

2.2.5.5 – ALTRE CONSIDERAZIONI E VINCOLI

Dal vigente ordinamento si desume il principio generale dell'integrità del patrimonio degli enti locali in base al quale le somme provenienti dall'alienazione di beni, lasciti, donazioni, ecc. devono essere reinvestite nel patrimonio. In osservanza a tale principio la programmazione triennale è stata formulata in modo tale che i proventi derivanti dall'alienazione del patrimonio immobiliare vengano utilizzati per incrementare e migliorare il patrimonio esistente. I contributi statali, regionali e provinciali verranno assegnati alle finalità per i quali sono stati erogati.

MONETIZZAZIONI STANDARDS URBANISTICI

Le entrate per la monetizzazione di standard urbanistici sono stimate sulla base dei piani di lottizzazione in corso di adozione e/o approvazione come risulta dalla tabella riportata al Programma 6.5 della Sezione 3. L'accertamento di tali entrate viene effettuato sull'effettivo riscosso, pertanto non potranno essere impegnate le spese finanziate con tali entrate se l'entrata non è effettivamente riscossa.

2.2 - ANALISI DELLE RISORSE

2.2.6 - Accensioni di prestiti

2.2.6.1.

	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE				% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	Esercizio Anno 2008 (Accertamenti competenza) 1	Esercizio Anno 2009 (Accertamenti competenza) 2	Esercizio in corso (Previsione) 3	Previsione del bilancio annuale 4	1° anno successivo 5	2° anno successivo 6	7	
ENTRATE								
Finanziamenti a breve termine								
Assunzioni di mutui e prestiti		286.000,00	607.000,00					-100,00%
Emissione di prestiti obbligazionari								
TOTALE		286.000,00	607.000,00					-100,00%

2.2.6 – Accensione di Prestiti

2.2.6.2 VALUTAZIONE SULL'ENTITA' DEL RICORSO AL CREDITO E SULLE FORME DI INDEBITAMENTO A MEZZO DI UTILIZZO DI RISPARMIO PUBBLICO O PRIVATO

Nel bilancio pluriennale 2011/2013 non è prevista l'assunzione di mutui.

2.2.6.3 - DIMOSTRAZIONE DEL RISPETTO DEL TASSO DI DELEGABILITA' DEI CESPITI DI ENTRATA E VALUTAZIONE SULL'IMPATTO DEGLI OENRI DI AMMORTAMENTO SULLE SPESE CORRENTI COMPRESSE NELLA PROGRAMAMZIONE TRIENNALE

Gli interessi passivi per mutui iscritti in bilancio sono di gran lunga inferiori al limite di indebitamento del 8% delle entrate correnti del penultimo esercizio modificato dalla Legge 220/2010.

	2011	2012	2013
Entrate correnti penultimo esercizio (2009)	11.099.850,68	11.099.850,68	11.099.850,68
Limite di indebitamento del 8%	887.988,05	887.988,05	887.988,05
Totale interessi iscritti in bilancio	252.750,00	240.650,00	229.610,00

2.2 - ANALISI DELLE RISORSE

2.2.7 - Riscossione di crediti e anticipazioni di cassa

2.2.7.1.

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	Esercizio Anno 2008 (Accertamenti competenza) 1	Esercizio Anno 2009 (Accertamenti competenza) 2	Esercizio in corso (Previsione) 3	Previsione del bilancio annuale 4	1° anno successivo 5	2° anno successivo 6	
Riscossioni di crediti							7
Anticipazioni di cassa			1.000.000,00				-100,00%
TOTALE			1.000.000,00				-100,00%

2.2.7 – Riscossione di crediti e Anticipazione di cassa

2.2.7.2 – DIMOSTRAZIONE DEL RISPETTO DEI LIMITI DEL RICORSO ALL'ANTICIPAZIONE DI TESORERIA

Nel bilancio pluriennale 2011/2013 non è prevista l'anticipazione di tesoreria.

SEZIONE 3

PROGRAMMI
E
POLITICHE DI INTERVENTO

1. 1. Polizia Locale

Responsabile politico:
Andrea Cottinelli – Sindaco

Responsabile gestionale:
Andrea Stefano Agnini – Comandante P.L.

Premesse e indirizzi

Il ruolo svolto dalla Polizia Locale nell'ambito della sicurezza pubblica e della sicurezza urbana, in quella particolare area transizionale che si apre tra la sicurezza personale e quella sociale, in questi ultimi anni è stato riconosciuto come essenziale.

I Governi Locali hanno attivato e potenziato i servizi di Polizia Locale su base territoriale costituendo servizi di prossimità mediante l'attuazione di modalità operative efficaci nei confronti delle problematiche reali e/o percepite dai cittadini.

Il permanere di paure ed insicurezze acute dall'erosione delle protezioni sociali del welfare, forme di marginalità sociale e nuove povertà urbane, la ripresa dei fenomeni di violenza verso le donne, l'esigenza di interventi preventivi multi-disciplinari e coinvolgenti più attori e settori della Pubblica Amministrazione locale, il decrescere di atti criminosi violenti accanto all'aumento di fenomeni di criminalità diffusa e dei reati predatori, ecc. costituiscono elementi di riflessione che riguardano la sicurezza a livello locale.

In considerazione pertanto della centralità che ha assunto il bisogno di sicurezza dei cittadini nella vita quotidiana l'ente locale, quale primo diretto referente per i propri cittadini, prende coscienza di questi bisogni per attuare una strategia di intervento volta al miglioramento della qualità della vita sul territorio.

Obiettivo principale del progetto Polizia Municipale e Locale è operare per la sicurezza urbana con attività di prevenzione e riduzione dei contesti di illegalità e disagio urbano.

Fondamentale è di conseguenza la gestione delle emergenze territoriali e l'adozione di misure, azioni tendenti a ridurre, mitigare la percezione di insicurezza sociale a livello locale.

Questa attività complessa si estrinseca nell'esercizio delle funzioni di polizia amministrativa, di polizia giudiziaria, di polizia stradale e delle funzioni di ausiliari di pubblica sicurezza. Un rilievo particolare va data all'esercizio dei poteri di controllo derivanti da quest'ultima. Il Comando, quotidianamente predispone controlli di persone straniere, negli spazi aperti, pubblici e privati, o in privata dimora per la vetrifica della regolare posizione di soggiorno in Italia.

Organizzazione del comando e dotazioni

Dotazione organica

Il Comando di Polizia Locale di Rovato è composto da un organico di 13 unità gerarchicamente così distinte: 4 Ufficiali e 9 Agenti. Fanno parte attiva ed essenziale dell'organico anche 2 impiegati amministrativi e 2 ausiliari al traffico assunti a tempo determinato e con contratto di lavoro part-time. Non sono previste assunzioni nel corso dell'anno 2011.

Copertura oraria del servizio di PL

Il Comando di PL di Rovato assicura una copertura del servizio dalle ore 7 e 40 alle ore 00:20 del giorno successivo in tutti i giorni feriali ed una copertura flessibile nel corso dei giorni festivi che varia a seconda delle esigenze conseguenti a manifestazioni, eventi.

L'estensione oraria del servizio ed la costanza con cui tale servizio serale/notturmo viene garantito nei giorni feriali sono indubbiamente elementi distintivi.

Città demograficamente più popolose dotate di Comandi con organici numericamente più consistenti, in Provincia di Brescia così come in Lombardia, non riescono ad offrire un servizio con queste caratteristiche. Quindi, anche se l'articolazione del servizio su tre turni è una prassi consolidata, bisogna considerare questa caratteristica l'elemento qualitativamente distintivo, nota di eccellenza.

Dotazione strumentale

Il Comando è dotato di 3 auto di servizio e due motoveicoli. Tra le strumentazioni di cui è dotato è da annoverare, per l'unicità nel panorama dei Comandi non Capoluogo di provincia, il gabinetto foto dattiloscopico. Tale attrezzatura consente alla Polizia giudiziaria operante l'esecuzione di quei rilievi, prodromici all'identificazione di persone che non siano in grado di provare la propria identità mediante esibizione di documenti validi o documenti sui quali non siano sorti dubbi sull'autenticità.

Controllo del territorio

Controllo nei pubblici esercizi

Il controllo dei locali per la somministrazioni di cibi e bevande, le sale giochi, i locali di pubblico spettacolo sono da sempre oggetto di un costante e continuo monitoraggio. Questa attività di controllo costituisce uno strumento fondamentale per prevenire vari fenomeni di illegalità. Le criticità che si ingenerano in tali attività sono di diversa natura. Si va dall'ipotesi del disturbo della quiete del riposo e delle occupazioni, alla rissa, all'istallazioni di giochi elettronici in eccesso per numero o la collocazione di apparecchiature illegali e altro.

Nell'ambito delle funzioni ausiliarie di pubblica sicurezza è auspicata anche una intensificazione del controllo degli avventori presenti al momento dell'ispezione. Controllo che si avvia con la generalizzazione e nel caso in cui si tratti di cittadini stranieri della presa visione dei documenti legittimanti la posizione di soggiorno, qualora siano in grado di esibirli.

Per quanto sopra si prevede una intensificazione dei controlli sulla regolarità amministrativa di queste imprese e volte a prevenire la commissione di illeciti di vario genere.

Controlli di quartiere

Il contrasto ai cosiddetti fenomeni predatori passa attraverso servizi dedicati: ripetuti passaggi ad orari diversi, soffermi in punti strategici, identificazione di persone e verifica di situazioni e circostanze indicatrici di disordine o che destano qualche sospetto (quali ad esempio veicoli in stato di abbandono, presenza di persone ferme in autovettura)

Particolare attenzione verrà posta per le zone sensibili quali i parchi pubblici, i luoghi pubblici, la stazione ferroviaria, gli attraversamenti in prossimità delle scuole.

Nel 2011 è si intende indirizzare l'uscita di alcuni alunni (quelli prelevati dai genitori che utilizzano vetture private) della scuola elementare del centro verso il piazzale del mercato, tramite il percorso pedonale degli spalti e la scala metallica che da questo conduce al sottostante parcheggio del mercato settimanale, libero ed inutilizzato dal martedì al sabato. Tale soluzione è volta a ridurre significativamente situazioni di pericolo per gli alunni che all'uscita delle lezioni giunti su via Lamarmora e Piazzale Montebello non trovando percorsi pedonali esclusivi vanno a mescolarsi con i veicoli in sosta o peggio ancora in movimento. La soluzione adottanda dovrebbe decongestionare anche le vie del centro storico spostando il flusso dei veicoli privati dei genitori sulla via più esterna, Martinengo.

Controlli sul mercato

Il mercato settimanale di Rovato con la sua sezione dedicata alla zootecnia costituisce una delle offerte di vendita su area pubblica più grandi ed articolate della provincia di Brescia. Tale realtà veicola interessi economici rilevanti e rappresenta per tradizione storica un momento di aggregazione significativo. Di riflesso questa affluenza straordinaria di persone induce in taluni casi qualche problematica: il borseggio, il commercio abusivo, il commercio di merce contraffatta e non da ultimo qualche criticità sulla rete viaria. Per far fronte a queste problematiche verrà disposto un controllo più costante e meticoloso dell'area mercatale e delle aree in prossimità di esso, mediante la presenza di una pattuglia appiedata. Quanto al persistente fenomeno del borseggio è intenzione procedere a dei controlli in borghese in accordo e collaborazione anche con i militari dell'Arma dei Carabinieri del C.do Stazione di Rovato.

Quanto alle problematiche connesse alla circolazione è in via di definizione un provvedimento che dovrebbe evitare nella zona del mercato dei produttori agricoli, Foro Boario, la promiscuità del traffico pedonale dei frequentatori del mercato e di quello veicolare di transito.

Controlli sugli immobili

Oltre al consueto controllo per prevenire o accertare con tempestività insediamenti abusivi in immobili in decadenza, è intenzione del Comando intensificare i controlli presso abitazioni private, verificando segnalazioni, informazioni, selezionando a campione cessioni di fabbricato o denunce di ospitalità.

Polizia stradale

Una parte preponderante dell'attività di controllo della Polizia locale è storicamente dedicata ai controlli di Polizia stradale. In questo ambito nel corso del triennio in considerazione si intende intensificare il controllo di due illeciti che continuano a costituire nei resoconti della cronaca una nota dolente: la guida in stato di ebbrezza e/o sotto l'alterazione di sostanze stupefacenti e la velocità oltre i limiti consentiti o non commisurata alle situazioni ambientali. Le fattispecie in riferimento sono di natura differente, le prime due di natura penale l'ultima amministrativa e pertanto innescano procedimenti diversi e complessi, coinvolgenti necessariamente altre istituzioni, quali l'autorità Giudiziaria, l'Ufficio territoriale del Governo - Prefettura e la Motorizzazione Civile. Tali processi prevedono un'alta specialità ed un dispendio di tempo non indifferente, ma a differenza di altri illeciti contemplati nel Codice della strada hanno riflessi immediati e diretti sulla sicurezza della circolazione stradale e più in generale contribuiscono a ridurre il già più volte preso in esame allarme o insicurezza sociale.

Pertanto il Comando disporrà controlli mirati in tal senso estendendo i controlli anche in quelle fasce orarie meno garantite e alternando le postazioni di controllo in quelle vie in cui per esperienza diretta o per segnalazione vi sia o un traffico intenso o la percezione di una velocità eccessiva.

Videosorveglianza

Il Comune di Rovato è dotato di un impianto di videosorveglianza attivo in modo permanente costituito da un certo numero di telecamere, a raggio fisso o mobile e nell'ultimo caso di sistema ottico di ingrandimento disposte a monitorare alcune delle aree, quartieri, ritenute per situazioni pregresse o per quantità di individui in transito zone sensibili. Come tutti sappiamo anche questo strumento prezioso sottostà a regole precise e in molti casi inderogabili. Sono ben note quelle che tutelano la privacy e che influiscono direttamente sul trattamento dei dati registrati dalle telecamere, sulla definizione dei particolari. Pur con queste contemperazioni oggi la videosorveglianza è uno strumento di prevenzione e di indagine irrinunciabile. L'aggiornamento della tecnologie disponibili e la sempre più insistente domanda di sicurezza inducono l'amministratore e le forze di Polizia a implementare e migliorare la qualità dell'impianto. In tale direzione il Comando proporrà nuovi punti sensibili o la collocazione di altre telecamere in quei luoghi ove il sistema per svariati motivi si sta dimostrando inefficace.

Servizio di controllo aree di sosta a mezzo di ausiliari del traffico

Poste le priorità del Comando che non consentono di controllare con assiduità e regolarità le diverse aree di sosta a pagamento ed in generale quei luoghi in cui il fenomeno della sosta irregolare che si riscontra sistematicamente, a partire dal 2011 si è optato per l'assunzione di una figura specifica l'ausiliario del traffico. Mediante l'introduzione dei controlli serrati e ripetuti il Comando intende garantire la rotazione, avvicendamento dei veicoli negli spazi di sosta del centro storico, garantendo una disponibilità di spazi liberi per i clienti delle attività commerciali del centro storico.

Inoltre, incrementando il controllo delle soste irregolari in generale si intende anche prevenire il disagio e la sollecitazione di intervento dando alle vie del centro storico anche un aspetto più ordinato ed una maggiore fruibilità anche per i pedoni.

Sicurezza delle strade nella tutela del territorio

Il Codice della Strada stabilisce che il Comune, in particolare l'art. 14 che disciplina la responsabilità dell'Ente proprietario o gestore dell'infrastruttura stradale, deve provvedere a ripristinare, nel minor tempo possibile, le condizioni di viabilità e sicurezza dell'area interessata da incidenti stradali, assicurare il ripristino dello stato dei luoghi così come disposto dall'art. 211, che il ripristino delle condizioni di sicurezza stradale e di reintegrazione delle matrici ambientali post incidente.

Quest'obbligo a carico dell'ufficio manutenzioni, che si concreta il più delle volte nella pulitura e bonifica della piattaforma stradale, non viene svolto o non viene svolto in modo efficace, sia per l'indisponibilità dei mezzi o di personale o per altre cause ancora. Inoltre, non risulta agevole l'avvio della procedura di richiesta di rimborso alle compagnie assicurative per i danni cagionati all'infrastruttura stradale a seguito di incidenti tra veicoli.

Tuttavia questi obblighi in carico all'Ente territoriale possono essere ceduti a terzi in cambio del recupero di quanto sostenuto nell'esecuzione del servizio di ripristino post incidente, nei confronti delle compagnie assicurative (R.C.A.) dei proprietari dei veicoli responsabili degli incidenti stradali. Proprio per ovviare questa criticità il Comando sta valutando nel panorama delle imprese che svolgono tali servizi quella che meglio si adatta in termini di vantaggi, celerità dell'intervento, mezzi a disposizione alle esigenze del sistema viario rovatense. Conclusa l'indagine si auspica al termine di un periodo sperimentale l'affido del servizio di pronto intervento di ripristino della sede stradale post incidente.

Educazione stradale nelle scuole

La collaborazione con le scuole di ogni ordine e grado al fine di contribuire alla formazione dei ragazzi con interventi mirati alla conoscenza delle principali regole del Codice della Strada proseguirà, se possibile, con maggiore intensità, nel corso del triennio in riferimento. L'attività didattica, richiesta con molto entusiasmo dalla direzione scolastica, viene svolta da alcuni appartenenti al Comando che hanno dimostrato interesse ed attitudine all'insegnamento e prevede un ciclo di lezioni sulle nozioni basi del Codice della Strada ed in particolare sul comportamento corretto del pedone e del conducente del velocipede.

2.1. Politiche Sociali

Responsabile politico: Mara Bergomi – Assessore	Responsabili gestionali: Giulio Pinchetti - Dirigente – vice segretario Elena Danesi – Responsabile di settore
---	---

2.1.1. Governance locale delle politiche sociali

L'attuazione del piano di zona si propone di realizzare un sistema integrato di interventi e di servizi attraverso la programmazione partecipata dei Comuni associati nell'ambito distrettuale, come indicato dalla legge di riforma dei servizi sociali 328/00.

Secondo anche quanto previsto dalla L.R. n.3/2008 "Governo della rete e dei servizi alla persona in ambito sociale e sociosanitario" all'art. 18 viene ulteriormente definito che il piano di zona è lo strumento di programmazione in ambito locale della rete d'offerta sociale.

Il lavoro del primo triennio del piano di zona, ha permesso a tutti i Comuni una nuova prassi a lavorare per progetti, lo sviluppo di metodologie di progettazione partecipata, la costituzione di associazioni fra Comuni e la costituzione di partnership fra soggetti pubblici e di privato sociale.

Il secondo triennio del piano di zona (2006 – 2008) è stato caratterizzato da diverse azioni e specifici bandi nelle varie aree di intervento.

A marzo 2009 gli 11 Comuni del Distretto n.7 "Oglio Ovest" hanno predisposto ed elaborato il nuovo piano di zona, con validità triennale 2009-2011, che è stato approvato dall'Assemblea dei Sindaci. Il nuovo piano di zona, accanto ai vari interventi e bandi, ha previsto le azioni necessarie per attuare l'integrazione tra la programmazione della rete locale sociale e la rete d'offerta socio-sanitaria in ambito distrettuale, anche in rapporto al sistema della sanità, dell'istruzione e della formazione nonché alle politiche del lavoro e della casa.

Al fine dell'elaborazione del nuovo piano di zona tutti gli 11 tecnici degli uffici sociali, ed i referenti politici hanno partecipato ai vari tavoli tematici e di concertazione con le realtà del terzo settore e i servizi sanitari (ASL e Azienda Ospedaliera).

Il nuovo piano di zona 2009-2011 è articolato in varie aree tematiche:

- area famiglia/minori/giovani
- area handicap
- area anziani
- area nuove povertà ed emarginazione, e rispetto ad ogni area saranno definite le priorità e le azioni suddivise in bandi, fondi, progetti.

Il piano finanziario 2011, che è in fase di elaborazione, sarà dettagliato in obiettivi, in modalità di intervento, e in voci di finanziamento. Il piano prevederà: buoni, voucher, fondi, progetti.

Con l'introduzione della L.3/2008 le voci di finanziamento sono tutte sintetizzate in un unico bilancio finanziario. Le voci del bilancio distrettuale, anno 2011, saranno: Fondo Nazionale Politiche Sociali anno 2011, Fondo Sociale Regionale, Risorse degli 11 Comuni del Distretto, Fondo Intesa famiglia, Fondo non Autosufficienza, e altri fondi regionali.

2.1.2. Politiche a favore della famiglia e dei minori

La politica del Comune persegue l'obiettivo di porre la famiglia al centro dell'attenzione: ciò significa non solo intervenire sulla famiglia disagiata, ma anche sostenere le normali relazioni familiari, fornendo supporti ed interventi non unicamente di natura economica e assistenziale, ma anche di tipo relazionale. In particolare art. 16 della L. 328/00 afferma: "...il ruolo peculiare della famiglia nella formazione e nella cura della persona, nella promozione del benessere e nel perseguimento della coesione sociale...".

La Legge Regionale n.3/2008 pone particolare attenzione alle unità d'offerta sociali che hanno il compito di aiutare la famiglia, anche mediante l'attivazione dei legami di solidarietà tra le famiglie e gruppi sociali.

Gli obiettivi e i progetti che l'Amministrazione intende perseguire sono distinti in due macro aree:

- A) Politiche a tutela dei minori;
- B) Politiche a sostegno della genitorialità.

A) Politiche a tutela dei minori

Tutela minori

Gli interventi di tutela minorile hanno carattere di estrema importanza in considerazione della delicatezza degli stessi che hanno la finalità di dare risposte riguardanti la tutela dei minori ed in particolare dei minori sottoposti a provvedimento dell'autorità giudiziaria. L'equipe che segue la tutela minori è composta dall'assistente sociale del Comune e da una psicologa dell'ASL.

In questi ultimi due anni, sono aumentate le richieste di indagine psico-sociale dei nuclei familiari che hanno nel proprio interno minori, da parte del Tribunale Ordinario, che si occupa di separazioni conflittuali.

Solo nel 2010 i minori per i quali è aperto un procedimento di tutela sono 34, di cui attivati solo nel primo semestre del 2010 sono 15, i casi chiusi nell'anno 2010 sono 17.

Sono in aumento i nuclei familiari multi problematici e caratterizzati da un'alta conflittualità, che richiedono interventi sinergici tra equipe tutela e servizi specialistici (SERT, NOA, CPS, CRA, SMI, ecc...). Sono in aumento le richieste, da parte dei servizi specialistici e da parte del T.M., di incontri protetti tra i minori e le figure genitoriali.

Comunità alloggio – Centro Pronto Intervento

Trattasi di interventi tempestivi che prevedono la collocazione di minori maltrattati, abusati, abbandonati o trascurati in strutture protette per il tempo necessario alla realizzazione di un progetto mirato al recupero del minore e, quando possibile del contesto familiare.

Gli inserimenti presso Comunità alloggio ed il Centro Pronto intervento si eseguono su decreto del Tribunale Minorile, o Tribunale Ordinario o con ordinanza del Sindaco (ex art. 403 C.C.).

Ad oggi è collocata in struttura protetta una donna in gravidanza, che partorerà a novembre.

Contributi ed interventi a favore di famiglie affidatarie

Nell'ambito della cultura dell'accoglienza e dell'affido molte coppie e famiglie sono disponibili nell'accoglienza e nell'accompagnamento di nuclei familiari più fragili.

L'Amministrazione Comunale continua a promuovere ed investire negli interventi dell'affido e dell'accoglienza.

Gli interventi che verranno garantiti, anche per l'anno 2011 sono:

- supervisione e sostegno di una psicologa al gruppo di famiglie affidatarie di Rovato e del Distretto Oglio Ovest;
- sensibilizzazione e promozione del tema affido e dell'accoglienza , mediamente incontri pubblici;
- coordinamento e realizzazione del progetto distrettuale.

Nell'anno 2011 le famiglie che hanno in affido un minore, in modo residenziale e continuativo sono 7; Altre famiglie sono disponibili per accoglienza diurne, o per le urgenze.

Assistenza domiciliare educativa minori

Trattasi di un servizio a tutela dei minori che presentano problematiche psico-fisiche o vivono in un contesto familiare problematico.

E' un sostegno alla famiglia e un aiuto ai minori stessi per una crescita armonica e per uno sviluppo adeguato. Il servizio è attivato dopo un'indagine psicosociale del contesto in cui vive il minore, o direttamente dall'Ufficio Servizi Sociali o per richiesta del Tribunale dei Minori. Il servizio è gratuito visto l'alta valenza dello stesso.

Sono stabiliti incontri a cadenza bimestrale tra i singoli educatori e l'assistente sociale, soprattutto per i casi attivati sul richiesta del Tribunale e per quelli particolarmente complessi e articolati. Ogni intervento è finalizzato al raggiungimento di obiettivi che sono concertati periodicamente tra il servizio sociale, gli educatori, le famiglie, e l'Azienda Sanitaria Locale. E' un servizio che coinvolge molte figure e per come è configurato è estremamente flessibile, per questo richiede una regia (servizi sociali) costante e attenta. Nell'anno 2009 i servizi attivati sono aumentati, per richiesta dell'equipe tutela minori che per ciascun bambino ha disposto un progetto individualizzato.

A settembre 2011 continueranno n.4 progetti di educativa domiciliare per minori, definiti e richiesti dal Tribunale dei Minori, per un totale complessivo di 28 ore settimanali. E' importante evidenziare l'aumento di minori sottoposti a procedimenti di tutela e la richiesta da parte del Tribunale dei Minori di garantire figure professionali negli incontri protetti tra i minori e le figure genitoriali.

Da novembre 2010 dovrebbero essere attivati 5 interventi educativi per colloqui protetti.

B) Politiche a sostegno della genitorialità

L'amministrazione continua a incentivare politiche a favore della famiglia e della genitorialità attraverso l'attivazione e il sostegno di servizi, per la prima infanzia, che favoriscano la conciliazione dei tempi di lavoro/famiglia e attraverso la promozione di percorsi e progetti di formazione, ascolto, aggregazione ed incontro.

Contributi ad asili nido convenzionati

Per garantire la conciliazione dei tempi di lavoro/famiglia dei genitori lavoratori, l'Amministrazione ha stipulato due convenzioni per la gestione degli asili nido: asilo della Fondazione Rovato Centro (n. posti convenzionati 30), asilo della Fondazione Garibaldi (n. posti convenzionati 19).

A settembre 2010 i bambini iscritti presso la "Scuola Materna Garibaldi" del Duomo sono n.15, mentre, i bambini iscritti presso la "Fondazione Rovato Centro" sono 19. Anche per l'anno 2010, la Fondazione Rovato Centro ha avuto l'autorizzazione per l'avvio della sezione primavera, che accoglie bambini dai 2 ai 3 anni.

E' intenzione dell'Amministrazione, di concerto con le Fondazioni con le quali sono state definite le convenzioni per gli asili nido e all'esito di una verifica dei bisogni delle famiglie, valutare l'opportunità di adeguare il regolamento comunale per l'ammissione al servizio di nido al fine di introdurre maggiori criteri di flessibilità nell'accesso al servizio.

Creare occasioni d'incontro e di formazione per la genitorialità

Anche per l'anno 2010, il tavolo di lavoro genitorialità, costituito a gennaio 2008, come sottotavolo del Tavolo per le Politiche Giovanili, lavorerà per promuovere una cultura della genitorialità responsabile. Verranno attivati diversi percorsi, che hanno l'obiettivo di sollecitare il protagonismo genitoriale. Gli ambiti di lavoro saranno:

- rafforzamento delle associazioni genitori presenti sul territorio,
- incontri formativi tra i genitori e gli Istituti scolastici. Un secondo percorso formativo è rivolto ai rappresentanti di classe, il loro ruolo e funzione, partendo dall'assunto che la sinergia tra i genitori e la scuola è una prima tappa importante per la promozione di una cultura educante;
- incontri di formazione per genitori;
- sportello ascolta genitori rivolto a tutti i genitori dei bambini che frequentano sia scuole pubbliche sia private, d'ogni ordine e grado. Per l'anno 2010/2011 lo sportello sarà presente in due sedi: presso la scuola pubblica secondaria di primo grado e presso l'Istituto Canossa

A maggio 2010 la Fondazione Angelini in sinergia con l'Amministrazione Comunale e tutte le realtà associative genitoriali di Rovato, ha presentato un progetto riferito al bando regionale della L.23/99, che è stato approvato. Il finanziamento regionale è di € 15.000,00 e avrà durata annuale (settembre 2010 - settembre 2011).

Enti attivamente coinvolti nel progetto, le realtà impegnate sui temi della genitorialità a Rovato:

- Associazione Genitori Rovato (A.G.R.);
- Associazione "Uno per tutti";
- Associazione Auser Insieme per Rovato;
- Gruppo genitoriale "Semplicemente Genitori"
- Gruppo Famiglie Affidatarie
- Comunità educativa minori "Pane e Sale"
- Parrocchia S.M. Assunta - Oratorio S. Bosco

Ideazione e regia per la costruzione e la "tenuta" della rete e del progetto:

Assessorato e Tavolo Politiche Giovanili

Gli obiettivi del progetto sono:

- costruire una rete tra le realtà che a Rovato si occupano di genitorialità: conoscenza reciproca, confronti, collaborazioni;
- individuare, per ogni realtà, bisogni e desideri da realizzare per diffondere la propria identità a favore della genitorialità "sociale";
- individuare una proposta "trasversale" che metta al centro il tema genitorialità e dei vissuti quotidiani.

Le modalità attuative sono:

OBIETTIVO 1 = costruire una rete tra le realtà che a Rovato si occupano di genitorialità: conoscenza reciproca, confronti, collaborazioni;

Costruzione e tenuta del tavolo tra le diverse realtà

Individuazione di un logo rappresentativo della rete

Costruzione di un calendario unico degli eventi da diffondere nella sua interezza e specifico per ogni evento

Patto di reciproca collaborazione per l'attuazione di tutti gli eventi.

OBIETTIVO 2 = individuare, per ogni realtà, bisogni e desideri da realizzare per diffondere la propria identità a favore della genitorialità "sociale";

Ogni realtà ha individuato un'azione/attività che desidera realizzare sul nostro territorio:

- Casa Famiglia Pane e Sale: illustra la proposta di eventi "festa" da realizzare presso il proprio parco. Un evento ad inizio progetto rivolto alle associazioni ed uno a conclusione del progetto dove saranno invitate le famiglie di Rovato a vivere momenti di incontro, di festa in un clima di solidale vicinanza e dove verrebbero invitate "testimonianze significative" che promuovano il tema dell'accoglienza e della genitorialità "sociale".
- Gruppo Genitori Affidatari: al fine di diffondere la cultura della vicinanza e dell'affido a favore di bambini e ragazzi, dal loro gruppo è emersa la proposta di organizzare una serata attraverso lo spettacolo teatrale (di nota fama) "Un, due, tre... stella!" del Teatro Prova di Bergamo.
- Gruppo "Semplicemente Genitori": propongono di creare momenti di incontro e di integrazione per bambini con attività di gioco, di laboratori teatrali da realizzare anche attraverso il coinvolgimento di volontari e genitori oltre che di educatori professionali. Affermano la necessità, per i propri genitori di riferimento, di poter avere spazi organizzati dove, per alcuni, i figli possano essere anche "affidati" per attività educative ed animative che permettano così anche un "sollievo" ai genitori.
- Associazione "Uno per Tutti" con Oratorio di Rovato: momenti aggregativi pomeridiani per bambini in oratorio.
- Associazione Genitori Rovato (AGR): una cena multietnica in oratorio dove i genitori sono chiamati a portare le ricette della loro città/ paese di origine (italiana e straniera). E' presentata come momento di integrazione attraverso la condivisione di cibi "familiari".

OBIETTIVO 3 = individuare una proposta "trasversale" che metta al centro il tema genitorialità e dei vissuti quotidiani.

Proposta trasversale della rete: un'attività teatrale centrata proprio sull'esperienza genitoriale vista attraverso varie sfaccettature e che, attraverso l'apporto dei genitori, interpreti e metta in scena i vissuti, le emozioni, le fatiche dell'essere genitori e della genitorialità sociale, aperta e capace di creare relazioni che alimentano il senso della comunità educante.

In merito a questa proposta "trasversale" e a quella del gruppo "Semplicemente Genitori", con l'aiuto dell'Auser di Rovato è stato contattato un professionista esperto in materia e già attivo sul nostro territorio, disponibile a collaborare per la realizzazione del progetto attraverso tre fasi di lavoro (raccolta dei vissuti, costruzione del copione e realizzazione della rappresentazione teatrale) che vedrebbe coinvolti, lungo il percorso in vari tempi e nella rappresentazione teatrale tutti insieme: genitori, adulti e bambini.

Particolare attenzione dovrà essere data alla pubblicizzazione del progetto e degli eventi, in modo che possano essere coinvolti tutti i genitori, in particolare quelli ad oggi "sganciati" o lontani dalle realtà organizzate.

La Fondazione don Carlo Angelini

Dopo un lungo lavoro di ri-progettazione condivisa tra la Fondazione Angelini, il Comune e l'Istituto delle Suore Poverelle del B.L. Palazzolo, a luglio è stato approvato dal Consiglio Comunale il protocollo d'intesa che stabilisce i compiti, ruoli e funzioni dei tre soggetti; ed illustra le linee progettuali future dei tre nuovi servizi, quali:

- Comunità familiare;
- Centro per la genitorialità, in collaborazioni con le associazioni genitori esistenti sul territorio: attuazione di azioni e progetti nell'ambito delle politiche della famiglia, punto di riferimento per la genitorialità sociale, iniziative formative rivolte ai genitori e adulti; occasioni di incontro e confronto;
- Centro affidi distrettuale (attingendo anche a possibili fondi dal F.N.P.S.).

A settembre 2009 è stato riaperta la comunità familiare che accoglie un massimo di 6 minori. Il servizio è gestito da una famiglia e da operatori dell'Istituto delle Suore Poverelle in alleanza con la Fondazione Angelini

Nell'anno 2011 La Fondazione sarà impegnata sulle seguenti linee di lavoro:

- diffusione della cultura dell'accoglienza e sensibilizzazione della comunità rovatense rispetto al tema della famiglia e dei minori;
- fase di progettazione e ideazione degli altri servizi previsti dal protocollo d'intesa, dopo un lavoro di analisi dei bisogni del territorio e di confronto e co-costruzione con le istituzioni e realtà del territorio.

2.1.3. Politiche a favore degli anziani

L'Amministrazione lavora per far fronte alle esigenze delle persone anziane, partendo da un punto cardine fondamentale per offrire all'anziano la migliore qualità di vita possibile: mantenere la persona anziana all'interno del suo nucleo familiare, ritardando il più possibile il ricorso a strutture di ricovero permanente (istituzionalizzazione). Per concretizzare quest'obiettivo si sono resi indispensabili, in collaborazione con varie associazioni ed enti di settore, interventi di accompagnamento e sostegno delle famiglie che hanno deciso di aderire a questo tipo di logica, favorendo la creazione di reti di solidarietà e la concretizzazione di aiuti di tipo assistenziale ed economiche.

Gli ambiti di intervento che l'Amministrazione comunale promuoverà anche per l'anno 2011, per tutta la popolazione anziana del territorio, sono:

- 1) progetti di promozione culturale e sociale;
- 2) servizi domiciliari, che promuovono la permanenza dell'anziano al proprio domicilio;
- 3) servizi semi-residenziali - residenziali.

Iniziative ricreative, culturali a favore degli anziani e gestione Centro Ricreativo diurno anziani via Caratti

Centro ricreativo diurno anziani: Attualmente è frequentato da 12 anziane con la possibilità di nuovi ingressi gradualmente. Il coordinatore che mantiene i contatti con le famiglie, coordina le figure operative (assistente domiciliare, animatrice) e mantiene i contatti con l'assistente sociale.

Proposte formative, aggregative e culturali in collaborazione con la Fondazione Lucini-Cantù:

Anche per l'anno 2011, verranno organizzati incontri culturali e proposte formative rivolte alla popolazione anziana, in collaborazione con la Fondazione Lucini-Cantù e Fondazione Don Gnocchi. Verrà riproposta la festa dei nonni.

Esperienza dell'affido temporaneo di anziani "fragili", in collaborazione, oltre che con la Protezione Civile e l'Associazione l'AUSER., anche con l'Associazione San Carlo e i Volontari della Fondazione Lucini - Cantù.

Scambio degli auguri, un dono rivolto a tutte le persone assistite dall'Ufficio Servizi Sociali.

Per le persone allettate sarà l'assistente sociale che si recherà a domicilio.

Contributi per soggiorni climatici anziani

Si tratta di diverse proposte di soggiorni climatici, avvalendosi della collaborazione del Comune, organizzata da alcune associazioni Rovatesi, che hanno l'obiettivo di offrire ai partecipanti un'esperienza positiva sia per i benefici dati dalle condizioni climatiche dei luoghi prescelti, sia per le componenti di socializzazione e di svago che la caratterizzano.

Servizio assistenza domiciliare (S.A.D)

Si tratta di un insieme di prestazioni svolte presso l'abitazione dell'anziano e/o disabile che si trova in stato di bisogno. Persegue la finalità di tutelare la dignità e l'autonomia della persona tramite interventi personalizzati e adeguati ai bisogni.

E' importante sottolineare come questo servizio, negli ultimi anni, si è sempre più definito come:

- assistenza a persone molto anziane, l'età media è di 75 anni;
- presenza di invalidità al 100% e/o accompagnamento;
- immediatezza dell'attivazione, in quanto dalla valutazione del caso all'erogazione del servizio trascorre meno di una settimana.

Si evidenzia che questo servizio permette di intervenire tempestivamente, in casi di urgenza, per casi comatosi e per casi terminali, favorendo l'integrazione dei servizi sociali e sanitari.. Questo comporta un impiego maggior di ore per le persone assistite, interventi continuativi e giornalieri, un'elevata professionalità dell'operartici.

Per l'anno 2010/2011, oltre a garantire la continuità di quest'importante servizio, verrà attivato, a livello distrettuale, il servizio di SAD durante il week end (sabato e domenica) e le ore serali, mediante la vaucerizzazione (con risorse economiche dell'Ufficio di piano FNPS anno 2010 e la compartecipazione degli utenti).

Il Comune di Rovato sta promuovendo questo servizio sperimentale (pubblicizzazione sul giornale comunale, informazione da parte delle assistenti sociali durante i colloqui) ed è uno dei Comuni, appartenenti al Distretto, che lo utilizza in modo continuativo

Servizio pasti a domicilio

Si tratta di un intervento a sostegno della domiciliarità dell'anziano non totalmente autonomo. Il servizio consiste nella erogazione di un pasto giornaliero per 6 giorni la settimana e per 52 settimane, con consegna a domicilio. Attualmente i pasti attivati sono 39. Anche attraverso questo servizio, è possibile monitorare le situazioni di molti anziani. Nel 2008, con l'avvio del nuovo appalto, accanto a due operatori della cooperativa, l'Amministrazione Comunale, ha incluso la possibilità di inserire nel trasporto pasti 2 persone non appartenenti alla cooperativa, ma incaricate come collaborazioni o inserimenti NIL, al fine di ridurre i costi del servizio trasporto pasti. Questo è dimostrato osservando le ore liquidate alla cooperativa per il trasporto pasti, che sono notevolmente diminuite in quanto l'ufficio servizi sociali in collaborazione con il Nucleo Inserimento Lavorativo ha attivato, in questi due ultimi anni, due inserimenti lavorativi che sostituiscono due operatori generici assunti dalla cooperativa. Questo da un lato determina una minor spesa per il servizio e dall'altro offre un'opportunità di inserimento lavorativo per persone svantaggiate. Tale opportunità lavorativa verrà garantita anche nell'anno 2011.

Servizi complementari assistenza domiciliare

Trattasi di servizi erogati ad integrazione e complementari all'assistenza domiciliare (SAD) quali lavanderia, stireria e telesoccorso. Ad oggi il numero delle persone che usufruiscono dei servizi sono complessivamente 15. E' da sottolineare un aumento significativo delle richieste del servizio telesoccorso, grazie alla particolare e puntuale informazione da parte dell'assistente sociale, alle persone anziane e ai propri familiari.

Fondazione Lucini Cantù

La Fondazione Lucini Cantù, nell'ambito della sussidiarietà orizzontale, collabora con l'Ufficio servizi sociali nell'ambito dei servizi rivolti all'area anziani, garantendo risposte diversificate ai molteplici bisogni dell'anziano e delle famiglie di riferimento. I servizi direttamente gestiti dalla Fondazione Lucini Cantù sono: Residenza Sanitaria Assistenziale (RSA), posti di sollievo, centro diurno integrato (CDI), minialloggi protetti, centro sociale, co-progettazione con l'Ufficio servizi sociali della settimana dell'anziano.

L'amministrazione Comunale intende potenziare la sinergia e l'alleanza con la Fondazione L.C., al fine di promuovere alcuni servizi rivolte alle persone anziane di Rovato:

- servizio pasti presso la Fondazione rivolto a persone anziane o bisognose inviate dall'Ufficio Servizi Sociali, dopo l'elaborazione di un progetto individualizzato. Il servizio ha come obiettivo il mantenimento delle autonomie e la promozione della socializzazione.
- 7 minialloggi protetti: Per l'anno 2011, l'Amministrazione comunale e la Fondazione L.C., dovranno ridefinire la progettazione e gestione del servizio minialloggi e stipulare una nuova convenzione.
- mappatura, analisi del bisogno e co-progettazione per la realizzazione di ulteriori unità di offerta socio/sanitarie o sociali residenziali.

Inserimenti di persone anziane presso i Centri Diurni Integrati (C.D.I.) presenti sul Distretto N.7

La Fondazione Lucini Cantù, da dicembre 2008, ha ottenuto l'autorizzazione al funzionamento per l'apertura e la gestione di un Centro Diurno Integrato presso la Fondazione stessa. La presenza sul territorio di Rovato di questo nuovo servizio integrato ha permesso alle persone anziane di avere un'ulteriore proposta territoriale, che in sinergia con altri servizi pone attenzione alle esigenze e i bisogni della terza e quarta età.

A luglio 2010, il numero di valutazioni realizzate dall'U.C.A.M. dell'ASL e con l'assistente sociale comunale per inserimenti delle persone in strutture di CDI (non considerando le persone già inserite nel corso degli anni e tutt'ora presenti nei vari C.D.I.) è di n. 11.

Rette per ricoveri presso Residenze Sanitarie Assistenziali (R.S.A.)

La spesa riguarda l'integrazione a copertura totale della retta dovuta per l'assistenza a persone ricoverate nelle Residenze Sanitarie Assistenziali.

Le valutazioni effettuate, fino a luglio 2010, dall'assistente sociale con l'Azienda Sanitaria Locale (UCAM) per l'inserimento in RSA sono state 31.

L'aumento di richieste inserimenti in strutture residenziali sono determinate da molteplici variabili di tipo socio-sanitario, culturale ed economico.

2.1.4. Politiche a favore dei disabili fisici e psichici

L'Amministrazione si propone di:

- migliorare il servizio a favore di persone diversamente abili, anche in collaborazione con l'ASL per l'integrazione dei servizi socio sanitari e con il privato sociale in materia di servizi di formazione all'autonomia e inserimenti lavorativi;
- associare all'area handicap gli interventi rivolti alle persone disabili in età evolutiva;
- promuovere una cultura di integrazione delle persone disabili;
- sostenere le famiglie che hanno all'interno del proprio nucleo familiare una persona disabile.

Le persone con disabilità presso il Comune di Rovato sono in continuo aumento, accanto ai minori che frequentano le scuole è ormai significativo il lavoro che coinvolge l'ufficio servizi sociali e l'ASL rispetto alle possibili proposte future, da elaborare per i disabili che terminano il ciclo scolastico. Le unità di offerta sociali e socio-sanitarie per le persone disabili si sono specificate e aumentate, anche rispetto alla L.R.3/2008.

Inoltre l'ufficio servizi sociali, nell'anno 2009/2010, alla luce del trend in aumento delle persone disabili e dei progetti individuali, ha dovuto elaborare degli indicatori di priorità che regolino l'accesso ad alcuni servizi, quali ad esempio il trasporto.

Spesa per assistenza ad personam alunni portatori di handicap

E' importante sottolineare la collaborazione e il raccordo, che si concretizza con incontri periodici, tra i servizi sociali, la scuola, gli assistenti ad personam, gli insegnanti di sostegno, le famiglie, l'ASL e il servizio di neuropsichiatria.

Per l'anno scolastico 2010/2011 i bambini che necessitano di assistente ad personam sono 34. per circa 472,50 ore settimanali, per 34 bambini certificati, quindi 34 famiglie, 34 elaborazioni dei PEI in collaborazione con le varie scuole. Verranno potenziati i collegamenti con la neuropsichiatria infantile e le varie figure specialistiche. E' pertanto necessario riuscire ad adeguare anche tutti i trasporti per garantire, sia la frequenza scolastica sia le varie terapia e attività ludico ricreative (piscina).

Nell'anno scolastico 2009/2010 e 2010/2011 il numero dei minori disabili seguiti dall'Assistente ad. Personam è stabile, ma la gravità dei casi ha richiesto un maggior numero di ore di assistenza. Per questo motivo, a livello sperimentale, a settembre accanto agli educatori professionali sono stati inseriti operatori socio sanitari (ASA) per i momenti del pranzo e ludici. Questa presenza di più figure su ogni bambino, richiederà da parte dell'assistente sociale un maggior coordinamento e supervisione.

Compartecipazione retta per scuola audio fonetica

Per l'anno scolastico 2010/2011 un minore audioleso frequenterà la scuola audio fonetica e è previsto un "progetto ponte di avvicinamento" che permetterà per l'anno scolastico 2011/2011 ad un altro minore di essere inserito presso la scuola audio fonetica. L'Amministrazione

concorre all'integrazione economica della retta, secondo quanto previsto dalla Convenzione "per l'esercizio delle funzioni socio-assistenziali a favore dei minori audiolesi, tramite la scuola di audio fonetica dell'Istituto Canossa di Compiano – Brescia", stipulata tra l'Amministrazione provinciale e il Comune di Rovato

Centro Diurno Disabili (C.D.D.)

I Centri sono strutture educative assistenziali diurne che accolgono utenti con gravi disabilità di età superiore a 14 anni. I Centri Diurni Disabili sostengono le famiglie per favorire la permanenza del disabile nel nucleo familiare, evitandone il ricovero. Nell'anno 2011 le persone diversamente abili inserite nel C.D.D. sono 4. E' in fase di valutazione un nuovo inserimento per l'anno 2011.

Servizio di formazione all'autonomia (S.F.A.)

Per l'anno 2011 non sono previsti inserimenti

Servizio Centro Socio Educativo (C.S.E.)

Da giugno 2009, alla luce della L.3/2008 e delle trasformazioni in atto a livello regionale rispetto a tutti i servizi per la disabilità a ciclo diurno, è stato istituito un nuovo servizio per i disabili: il C.S.E.

Tutti gli utenti che hanno frequentato il servizio SFA fino a maggio 2009, sono stati inseriti mediante nuovi progetti in questo nuovo servizio. Per l'anno 2011 continueranno a frequentare il servizio quattro utenti..

Inserimento lavorativo portatori di handicap (N.I.L.)

Il servizio realizza un processo formativo per far acquisire alla persona disabile abilità utili ad una vita il più possibile autonoma, grazie a formazione professionale e percorsi di inserimento lavorativo protetto.

Da gennaio 2010, il servizio Nucleo Inserimento Lavorativo, servizio delegato da Comuni all'ASL, tornerà in gestione diretta dei Comuni, in forma associata.

Per l'anno 2011 è prevista l'attivazione di diversi inserimenti lavorativi, anche nell'ambito di servizi realizzati dall'ufficio servizi sociali, rispetto all'elaborazione del pacchetto anticrisi che permetta l'inserimento lavorativo delle persone con disabilità, che in questo momento di crisi economica, sono le prime ad essere espulse dal mercato del lavoro.

E' importante sottolineare l'ottima collaborazione dell'ufficio servizi sociali con i vari uffici dell'amministrazione comunale, che mediante la stipula di convenzioni con le cooperative sociali permettono l'inserimento di persone con svantaggio (manutenzione del verde, la segnaletica, le pulizie, ecc..).

Servizio assistenza domiciliare educativa portatori di handicap (S.E.D.H.)

Dall'anno 2009 è possibile notare un trend di diminuzione delle persone disabili che usufruiscono del servizio domiciliare; la diminuzione è determinata da un lato, dall'elaborazione di nuove progettualità e dall'altro dalla presenza di disabilità molto gravi tali da richiedere inserimento in strutture diurne.

Per l'anno 2011, grazie al contributo della L.162/98 – fondi anno 2010- "interventi a favore di persone con handicap di particolare gravità" verranno proposti 3 progetti individualizzati, che comprendono servizi di assistenza domiciliare educativa, assistenza domiciliare e ricoveri di sollievo per persone disabili molto gravi.

Servizio assistenza domiciliare educativa ai portatori con handicap psichici (S.E.D.P.)

Il servizio è rivolto a persone con sofferenza mentale che hanno bisogno di un sostegno all'interno del proprio nucleo familiare o di un sostegno personale. I progetti individuali sono costantemente monitorati e condivisi con le famiglie, gli educatori e il Centro Psico Sociale del Dipartimento di Salute Mentale.

Nell'organigramma dell'ufficio servizi sociali è stata attribuita ad un'assistente sociale l'area della psichiatria, garantendo un lavoro di rete con il territorio e i servizi specialistici della psichiatria. Questo lavoro sinergico promuove la costruzione di percorsi specifici di accompagnamento, di autonomia e di monitoraggio.

Progetto Villa Cantù

L'Amministrazione Comunale con la Cooperativa Sociale ISPARO ha stipulato nel mese di ottobre 2005 una convenzione rispetto all'utilizzo dell'area denominata "Palazzina Cantù" per scopi sociali.

La Cooperativa IS.PA.RO., è una cooperativa sociale, che si occupa di inserimento lavorativo di soggetti con disagio psichico, in vari settori (giardinaggio, manutenzione di aree verdi, parchi, ecc..). La Convenzione ha permesso il recupero, inizialmente, dei terreni agricoli annessi alla casa Cantù e la realizzazione del parco agricolo. Nel mese di settembre 2006 è stato inaugurato il parco agricolo, luogo di socializzazione ed incontro e rappresenta un'opportunità per inserimenti lavorativi per persone con sofferenza psichiatrica.

A settembre 2009 è iniziata la ristrutturazione della palazzina Cantù.

Azioni di sensibilizzazione e promozione per le persone con sofferenza psichiatrica:

L'Ufficio servizi sociali, in sinergia con i servizi specialistici (CPS e CRA), partendo dall'assunto che i servizi di competenza devono prendere in carico non solo la persona che presenta un disturbo psichiatrico, ma anche e soprattutto il contesto nel quale vive.

Per l'anno 2011 sono previste le seguenti linee di lavoro:

- accompagnamento e supporto alle persone con disturbo psichiatrico che vivono in appartamenti di Edilizia residenziale Pubblica di Proprietà Comunale, al fine di promuovere:
 - a) una buona gestione dell'immobile;
 - b) il puntuale pagamento del canone d'affitto mensile;
 - c) una convivenza serena con i vicini. Le ipotesi possono essere: l'istituzione di amministratori di sostegno o la presenza di un educatore con funzioni di accompagnamento "leggero" e monitoraggio mensile. Questo progetto potrebbe essere finanziato dalle risorse del L. 328/00;
- manifestazione culturale per sensibilizzare la comunità rispetto al tema della malattia/salute mentale, prevista per ottobre, in collaborazione tra il Comune, servizi territoriali CPS e CRA del Dipartimento di Salute Mentale e l'Azienda Ospedaliera Mellino-Mellini.

Attività ludico ricreative per soggetti portatori di handicap

Attività complementari all'assistenza domiciliare educativa, rivolte ai disabili sia minori che adulti: attività ricreativa presso piscina, soggiorni climatici estivi ed invernali, materiali d'uso per attività, gite.

Le gite, durante l'anno, sono organizzate dall'ufficio servizi sociali.

L'Ufficio servizi sociali ha registrato un notevole aumento delle persone diversamente abili che richiedono l'attività di piscina. Per l'anno scolastico 2010/2011 i disabili minori che hanno richiesto il servizio piscina sono 19 e gli adulti disabili sono 4.

Trasporto portatori di handicap

L'Amministrazione Comunale, mediante due autisti e due pulmini, garantisce ai bambini – giovani disabili i trasporti alle scuole dell'infanzia, primaria, secondaria e a tutte le attività complementari, quali piscina, fisioterapia, logopedia, psicoterapia ecc..

Analizzando il continuo trend in aumento dei disabili e dei relativi bisogni, tra cui anche il trasporto, nell'anno 2009, l'ufficio servizi sociali ha elaborato un regolamento per definire le priorità di intervento rispetto ai trasporti.

A settembre 2010 l'Amministrazione comunale ha acquistato, per un importo di € 60.000,00, un nuovo pulmino con una capienza di 13 persone, permettendo di soddisfare tutte le richieste pervenute per l'anno scolastico 2010/2011

Inoltre, l'Ufficio servizio sociale garantisce anche il supporto nel trasporto per gite scolastiche rivolte ai bambini disabili, tra cui l'attività di ippoterapia e l'attività di musicoterapia.

Progetto per la tutela dei diritti della persona disabile, in collaborazione con le varie realtà della disabilità

Anche per l'anno 2011, l'assistente sociale del Comune e la psicologa dell'ASL – area disabilità, continueranno a presenziare agli incontri mensili del gruppo di mutuo aiuto dei genitori che hanno bambini minori disabili, che attualmente è composto da 12 famiglie. Il servizio sociale – area disabilità- ha informato le nuove famiglie con minori disabili dell'opportunità di questo gruppo di confronto.

Rette disabili adulti in istituti

Spese relative al pagamento delle rette per il mantenimento negli istituti di persone disabili con handicap grave, per i quali non è ipotizzabile la permanenza nella propria abitazione. Gli adulti disabili presso istituti residenziali, per i quali il Comune integra la retta sono 4.

2.1.5. Politiche per la tutela delle fasce deboli e promozione di processi di inclusione

L'Amministrazione si pone l'obiettivo di promuovere azioni di accompagnamento sociale e sostegno a persone in difficoltà. Quest'area d'intervento risulta di particolare complessità in quanto il disagio (povertà, alcolismo, tossicodipendenza ecc..) è condizionato da problematiche diversificate e spesso tra loro combinate (casa, lavoro, sanità) e si manifesta dove, in genere, sia le risorse familiari sia quelle individuali sono inadeguate, se non assenti. Il raggiungimento dell'obiettivo è perseguito attraverso la collaborazione con altri interlocutori istituzionali che prevedono interventi di tipo sanitario e sociale in materia di alcolismo, tossicodipendenza, psichiatria, carcere e interlocutori del terzo settore.

Con il termine "nuove povertà" abbiamo in questi anni fatto riferimento ad una povertà non unicamente o meglio prioritariamente, intesa come condizione economica oggettivamente misurabile, ma come senso di insicurezza, di instabilità, cioè una zona grigia sempre più ampia dove povertà è intesa come fragilità di relazioni, insicurezza sociale, precarietà lavorativa, malattia, disagio sociale legato a forme specifiche di dipendenza o inadeguatezza ad integrarsi nel sistema sociale economico basato su concetti di produttività e competitività. Sempre con maggior affluenza accedono all'ufficio servizio sociale persone con problematiche, quali: tossicodipendenza, etilisti, malati psichiatrici, detenuti, ex detenuti con famiglie, famiglie con disagio sociale e di integrazione, donne sole con figli, donne di mezza età che a causa di vedovanza o separazione si trovano prive di reddito.

Interventi e misure di sostegno a favore delle persone in difficoltà lavorativa

In un periodo di profonda crisi economica – finanziaria, il concetto di povertà è cambiato ed è un aspetto di un problema più ampio che quello dell'esclusione sociale. Oggi il cadere in povertà è più elevato di prima e non ristretto unicamente a categorie specifiche.

Sicuramente la crisi economica-finanziaria odierna ha delle maggiori ripercussioni sull'occupazione. Tra il gennaio e febbraio 2009, n° 370.561 lavoratori hanno perso il posto di lavoro e hanno presentato all'INPS la domanda di indennità di disoccupazione, esattamente 116.983 in più rispetto allo stesso periodo dell'anno 2008, pari ad un 46,13%. A questo si aggiunge tutte le persone che nel 2009/2010 erano in cassa integrazione o mobilità e che nel 2011 termineranno gli interventi economici straordinari.

Di fronte a questo scenario, tutte le realtà istituzionali sono chiamate a elaborare azioni e strategie di sostegno e supporto, cercando di evitare sovrapposizioni e dispendio di risorse ed energie. Tutti gli interventi proposti dal governo, regione e provincia richiedono un lavoro amministrativo e supporto di segretariato sociale da parte dell'ufficio servizi sociali territoriali. E' importante continuare ad elaborare interventi di sostegno anche per l'anno 2011.

Interventi del governo:

- Social Card per anziani e famiglie con minori;
- Bonus energia elettrica, attivato nel 2009 e confermato anche per l'anno 2011;
- Bonus gas attivato nel 2010 e confermato anche per l'anno 2011.

Interventi dell'Amministrazione Comunale:

L'Amministrazione comunale promuove, anche per l'anno 2011, alcune linee progettuali di misure anti crisi a sostegno delle famiglie in difficoltà. Le azioni contemplate sono:

- Elaborare progetti individualizzati per sostegno economico finalizzato;
- Riduzione temporanea delle rette di frequenza delle scuole d'infanzia, della sezione primavera e degli asili nido – convenzionati con il Comune – finalizzato a garantire e facilitare la frequenza dei minori nell'anno 2011/2012;
- Promuovere tirocini occupazionali riservati alle persone Invalidi Civili o Persone Svantaggiate;
- Erogare voucher per l'acquisto di generi di prima necessità (presso alimentari e farmacie);

- Diffondere informazioni rispetto ad interventi e ad azioni specifiche, da parte dell'Assessorato Ufficio Servizi Sociali e Assessorato Pubblica Istruzione, quali:
- Pubblicizzazione delle linee di intervento previste nell'accordo quadro tra l'Associazione Bancaria Italiana e il Ministero dell'Economia e delle Finanze stipulato in data 25 marzo 2009;
- Pubblicizzazione del protocollo d'intesa con "Linea Più S.P.A. per dilazionare il pagamento delle bollette gas;
- Promozione e diffusione di informazioni rispetto a tutti i bandi promossi dalla Regione Lombardia (Fondo sostegno affitti, Dote Scuola), dal Distretto n.7 "Oglio Ovest", Azienda Sanitaria Locale e dal Governo (bonus energia elettrica, social card, ecc.);
- Effettuare anticipi economici rispetto ai vari bandi, per le quali le persone sono risultate idonee;
- Elaborazione di patti sottoscritti da parte degli inquilini (che presentano situazioni di debito inerenti l'affitto), mediante i quali si autorizzi l'ufficio servizi sociali a liquidare i fondi di cui sono beneficiari direttamente ai proprietari;
- Confermare la collaborazione e l'alleanza operativa con la Caritas di Rovato, con particolare riguardo al servizio di fornitura di pacchi viveri da questa garantito agli utenti, e promuovere alleanze progettuali con la medesima Caritas e con la Parrocchia di Rovato Centro;
- Stabilire un'alleanza operativa con l'Associazione Auxilium - Centro Prima Accoglienza - di Chiari che garantisce pacchi viveri alle persone anche di Rovato che si trovano in stato di bisogno, previa relazione dell'assistente sociale.

Contributi economici a persone bisognose

Contributi integrativi al minimo vitale a persone in situazione di grave disagio socio-economico, secondo quanto previsto dal Regolamento vigente. Negli ultimi anni si assiste ad un aumento di povertà legate alla mancanza di un'attività lavorativa stabile; elevati canoni di locazione che caratterizzano la realtà territoriale, mancanza di reti parentali e amicali di supporto, richieste sempre più complesse ed urgenti. Il servizio attraverso l'elaborazione del progetto individualizzato, definito con la persona in stato di bisogno, finalizza il contributo economico ad azioni specifiche e in tempi definiti. La riduzione è determinata dall'intervento di altri buoni e fondi istituiti dalla L.328/00.

Supporto a persone sottoposte a procedimenti penali

L'Ufficio Servizi sociali ha intensificato nell'anno 2006 la collaborazione con l'Ufficio C.S.S.A. con la presa in carico delle persone sottoposte a pene alternative al carcere o in attesa di sentenza definitiva e dei loro nuclei familiari. L'assistente sociale ha elaborato e definito progetti individuali. L'Ufficio Servizi sociali di Rovato ha proposto, all'Ufficio di piano, di istituire un fondo per rispondere ai molteplici bisogni di questi nuclei familiari. L'Assemblea dei Sindaci ha approvato questa proposta e sono stati stanziati fondi nel piano finanziario dell'Ufficio di Piano del 2006 e del 2007 e 2008. I casi seguiti dal Comune di Rovato sono 2.

Progetto "Dall'essere stranieri all'essere cittadini" L.40/98

E' stato approvato da parte dell'assemblea dei Sindaci del Distretto n.7, il progetto rispetto all'ex L.40/98 - area immigrazione - piano finanziario 2010 realizzazione anno 2011.

Per l'anno 2011 il progetto L.40/98 "dall'essere straniero all'essere cittadino", prevede le seguenti azioni:

1) Operatore per mediazione culturale e sociale

I Comuni del Distretto n.7 hanno a disposizione delle ore specifiche per i mediatori culturali. Queste figure possono essere impiegate o presso gli uffici servizi sociali e specialistici o, ove necessario, presso le scuole di ogni ordine e grado, per le seguenti azioni:

Specifici colloqui tra insegnanti e famiglie/genitori stranieri;

Primo colloquio di ingresso e accoglienza tra insegnante e minore straniero;

Specifici incontri tra insegnanti, famiglie / genitori stranieri, assistente sociale e/o figure specialistiche (neuropsichiatria, psicologo, ecc..).

La presenza dei mediatori culturali richiesti sia dai servizi sociali (soprattutto area tutela minorile), sia dai servizi specialistici, sia dalle scuole è stata importante e richiesta. Le risorse a disposizione per questa azione sono di circa 21.000,00 Euro.

Inoltre, con fondi residui del F.N.P.S dell'anno 2009, il Comune di Rovato, ha attivato tre percorsi di alfabetizzazione, in relazione alla conoscenza della lingua italiana, che hanno riscosso interesse e partecipazione, grazie alla presenza anche di un'insegnante volontarie in pensione, oltre che un educatore e ad una baby sitter della Cooperativa Accoglienza Migranti. Il percorso per l'anno 2010 - 2011 verrà finanziato con i fondi del progetto Cariplo.

2) Accompagnamento educativo rivolto a minori e nuclei familiari stranieri, strategie di interazione culturale e percorsi di cittadinanza. Il finanziamento di questa azione è di € 19.000,00 circa.

Progetti:

A) "Incontr-Arti" - Fondo Europeo Integrazione (F.E.I.);

B) "Mappe di un mondo nuovo" - Fondo Cariplo.

In uno scenario di progressiva riduzione delle risorse per progetti innovativi, specie nell'area immigrazione, l'Ufficio Servizi Sociali durante i mesi di marzo - aprile - maggio ha elaborato due progetti, rispetto all'area immigrazione e ha partecipato a due bandi. Entrambi i progetti sono stati approvati e finanziati.

Nel mese di settembre/ottobre sono state definite le azioni da realizzare, coordinando le due progettualità per evitare sovrapposizioni e inutili sprechi di risorse.

Entrambi i progetti hanno come focus di interesse i minori e le donne straniere, partendo dal presupposto che processi di integrazione/interazione devono essere alimentati con azioni mirate e specifiche, negli ambienti scolastici ed extrascolastici.

In sintesi due schede che sintetizzano i due progetti, gli importi, i destinatari, la durata dei progetti e le azioni previste:

Titolo del Progetto	Azioni previste
<p>Progetto "Mappe di un Mondo Nuovo" Fondazione Cariplo. Il progetto è stato presentato e dalla Cooperativa Accoglienza Migranti don Renato Monolo - Onlus con partner:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Comune di Rovato; - Istituto comprensivo Don Milani di Rovato (scuola secondaria di I°; - Enti collaboratori: - Associazione Altre Voci - Parrocchia Santa Maria Assunta di Rovato - Parrocchia S. Cuore di Gesù del Duomo di Rovato. 	<p>Il progetto ha come <u>obiettivo</u> la costruzione di un modello di integrazione interculturale a supporto di una migliore convivenza civile e integrazione.</p> <p><u>Azioni previste:</u></p> <ol style="list-style-type: none"> 1) mediazione comunitaria; 2) servizio di mediazione linguistico culturale; 3) dopo scuola per bambini della scuola primaria presso oratorio di Rovato centro e presso Oratorio frazione Duomo; 4) elaborazione di un protocollo di accoglienza tra comune - scuola dell'infanzia statale e cooperativa Accoglienza Migranti; 5) Corso di alfabetizzazione per donne straniere; 6) Istituzione di borse lavoro per donne gruppo risorsa per il territorio.
<p>Importo del progetto € 60.000</p>	<p>Durata del progetto: biennale con scadenza a agosto del 2012</p>

Titolo del Progetto	Target di riferimento	Azioni previste
<p>A) Progetto "Incontr-Arti" Fondo Europeo Integrazione (F:E:I:) - finanziato dal Ministero dell'Interno Ente proponente: Cooperativa Accoglienza Migranti don Renato Monolo - Onlus con partner co-beneficiario di:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Comune di Rovato; - Istituto d'Istruzione Superiore Vincenzo Capirola - Istituto Comprensivo di Esine - Istituto comprensivo Don Milani di Rovato (scuola secondaria di I°); - ADL a Zavidovici; - Parrocchia SS. Salva. 	<p>1) minori della scuola secondaria di I°; 2) giovani della scuola II°; 3) famiglie straniere; 4) scuole secondarie di I° e II°.</p>	<p>Il progetto ha l'<u>obiettivo</u> di progettare e realizzare laboratori interculturali per l'inclusione sociale e l'orientamento dei giovani stranieri nel territorio.</p> <p><u>Azioni previste</u></p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Realizzazione di percorsi di integrazione e dialogo per la maggior coesione delle classi costituite da giovani italiani e stranieri della scuola secondaria di I° e II° grado; 2. Realizzazione di percorsi finalizzati all'orientamento per i giovani stranieri neo-arrivati; 3. Rielaborazione narrativa e scientifica delle pratiche adottate attraverso la pubblicazione di un quaderno dell'intercultura da diffondersi sul territorio; 4. Diffusione di buone pratiche interculturali attraverso l'attività seminariale e di formazione/confronto con gli insegnanti coinvolti; 5. Rafforzamento di una rete territoriale per l'intercultura e creazione di nuovi spazi di confronto; 6. Coinvolgimento delle famiglie straniere; 7. Rafforzamento della conoscenza del territorio e della lingua italiana da parte degli studenti coinvolti; 8. Diffusione delle pratiche artistiche e musicali come strumento di dialogo e attenuazione dei conflitti.
<p>Importo del progetto € 90.000</p>		<p>Durata del progetto: annuale con scadenza a giugno del 2011</p>

Assistenza a favore delle famiglie vittime del delitto

Previsto dal piano regionale socio assistenziale Regione Lombardia.

Servizio funerario per persone bisognose

Intervento economico per il pagamento delle spese funerarie dei meno abbienti.

Concorso nelle spese di mantenimento degli infanti illegittimi abbandonati o riconosciuti dalla sola madre

Dal gennaio 2006 la competenza della gestione e presa in carico degli infanti illegittimi, dalla Provincia è passata ai Comuni. L'Ufficio Servizi Sociali svolge la funzione di presa in carico del nucleo familiare, del monitoraggio della situazione e dell'elaborazione del progetto, caratterizzato da obiettivi, tempi, azioni e risorse necessarie. Nell'anno 2011 è prevista l'attivazione di un progetto.

Contributi per servizi socio – educativi assistenziali

Contributi associazioni servizi socio assistenziali. Le azioni del Comune destinate al sostegno dall'associazionismo prevedono la relazione stabile (coinvolgimento e concertazione) con alcune strutture di rappresentanza e di servizio delle associazioni stesse.

Spese per iniziative a favore del volontariato

Spese per iniziative a favore del volontariato: L'ufficio servizi sociali riconosce nel volontariato una risorsa importante in grado di promuovere nel contesto sociale alleanze e collaborazioni. L'ufficio si pone come obiettivo a medio - lungo tempo di incentivare queste forme di gratuità. Nell'anno 2011 l'Amministrazione Comunale intende promuovere incontri, micro - progettualità condivise con le realtà del terzo settore.

2.1.6. Segretariato sociale

Assegno nucleo familiare numeroso

	2005	2006	2007	2008	2009	2010 luglio
N. pratiche elaborate	25	23	34	40	43	30

Assegno di maternità

	2005	2006	2007	2008	2009	2010 luglio
N. pratiche elaborate	34	35	34	36	63	43

L'aumento di pratiche evase di assegno di maternità è determinata da due fattori:

- informazione che viene comunicata alla famiglia del nascituro, all'atto della registrazione in anagrafe
- l'equiparazione dei permessi di soggiorno a lunga scadenza CE alla carta di soggiorno (fino ad oggi l'assegno di maternità poteva essere richiesto dai cittadini italiani o da cittadini stranieri in possesso delle carta di soggiorno).

-

Rilascio contrassegni parcheggi invalidi rilasciati

	2005	2006	2007	2008	2009	2010 luglio
N. contrassegni rilasciati	56	47	70	59	78	50

Istanza per ausili incontinenza

	2009 (luglio- dicembre)	2010 luglio
N. domande accolte	94	36

Pratiche ISEE elaborate

	2005	2006	2007	2008	2009	2010 luglio
N. pratiche elaborate	112	165	206	262	357	233

Nell'anno 2010, come già riscontrato nell'anno 2009, si registra un costante aumento delle richieste di elaborazione dell'ISEE, da parte dell'ufficio servizi sociali. Oltre al rinnovo annuale di tutti gli ISEE delle persone che usufruiscono dei servizi comunali a cui è richiesta la compartecipazione al costo del servizio stesso, tre nuove azioni di governo hanno determinato l'elaborazione da parte dell'ufficio servizi sociali, caffè e patronati dell'ISEE. La prima azione è il

rilascio da parte delle Poste Italiane della "carta acquisti", la seconda azione è il bonus energia elettrica e la terza azione è il bonus gas, per cui è richiesto l'ISEE. Inoltre, l'ufficio servizi sociali ha potenziato il controllo della veracità delle dichiarazioni, avvalendosi della collaborazione dell'Ufficio Polizia Locale, dell'Ufficio Tributi e dell'INPS.

2.1.7. Politiche per l'abitazione

Nuovi bandi e graduatorie per l'accesso agli alloggi ERP e ALER

Nel secondo semestre (luglio - dicembre) dell'anno 2010, si è provveduto ad indire, in convenzione con l'ALER, il "bando per alloggi di edilizia residenziale pubblica" per dare l'opportunità di aggiornare la graduatoria attuale e permettere, a nuovi cittadini di presentare domanda e ai cittadini che hanno fatto domanda nel 2008, di rinnovare la propria posizione.

La nuova graduatoria, sarà pubblicata a marzo 2011 e sarà valida per due anni

L'Ufficio Servizi Sociali segue tutta la fase dell'assegnazione degli alloggi di Edilizia Residenziale Pubblica, nel momento in cui si rendono disponibili.

Elaborazione dei nuovi canoni di affitto per gli alloggi ERP

Nel mese di ottobre/novembre 2010 verranno definiti i nuovi canoni di affitto per tutti gli alloggi ERP, per l'anno 2011. La nuova legge Regionale prevede che ogni due anni vengano definiti i nuovi canoni, alla convocherà tutti gli inquilini degli 86 appartamenti e compilerà le nuove dichiarazioni, aggiornando il programma regionale SIRAPER.

Oltre alla definizione dei nuovi canoni, l'Ufficio servizi sociali coordina tutte le altre azioni relative all'Edilizia residenziale pubblici, interfacciandosi con tutti gli altri uffici:

- fornisce supporto all'ufficio ragioneria per la definizione delle quote millesimali ai fini della definizione spese condominiali;
- fornisce informazioni e accoglie segnalazioni rispetto alle problematiche relative alla manutenzione, ponendosi come filtro per l'ufficio manutenzioni;
- fornisce supporto all'ufficio economato per il monitoraggio costante del pagamento dei canoni d'affitto.

Contributi per canoni di locazione di persone bisognose: Fondo Sostegno Affitti (F.S.A.)

Secondo la L.R. n.2/2000 il Comune di Rovato istituisce annualmente (dal 2000) lo "Sportello Affitti", un bando che stabilisce un contributo per i canoni di locazione. Al comune compete la raccolta delle domande, il loro inserimento nel programma informatico messo a disposizione dall'Amministrazione Regionale e l'erogazione del contributo, definito secondo i parametri regionali, delle domande che risultano idonee o quelle definite in grave difficoltà economiche. La L.R. prevede che, la Giunta Regionale, concorra nella misura massima del 80% del contributo determinato, per i casi di grave difficoltà economica e concorra nella misura massima del 90% del contributo determinato, per le domande che risultano idonee, unicamente a condizione che il Comune concorra con le proprie risorse al finanziamento della restante quota del 20% per i casi di grave difficoltà economica e la quota del 10% per le domande che risultano idonee.

Lo sportello affitti per l'anno 2010 è stato chiuso il 20 ottobre. L'Ufficio Servizi Sociali è impegnato nell'analisi delle domande che risultano anomale e nella calendarizzazione di un incontro con l'Assistente Sociale per le persone che risultano in grave difficoltà economica. Ad oggi l'unico dato certo è che le domande presentate sono 283 (anno 2009 n. 232)

La Regione Lombardia non ha ancora elaborato le operazioni di verifica delle domande idonee ed ammesse al contributo.

Anche per l'anno 2011, è prevista la riapertura dello sportello fondo sostegno affitti.

2.2. Politiche Giovanili

Responsabile politico: Andrea Cottinelli - Sindaco	Responsabili gestionali: Giulio Pinchetti - Dirigente – vice segretario Elena Danesi – Responsabile di settore
--	---

L'amministrazione delinea proposte di lavoro educativo in relazione al gruppo pre-adolescenziale ed adolescenziale fondate sul concetto di "attivazione" che punta sul lavoro di comunità e utilizza le strategie della partecipazione e della cittadinanza attiva. In questo modo i giovani cittadini non sono solo portatori di necessità e bisogni, ma di energie e sono artefici primi nella costruzione del loro contesto di vita. Questo metodo colloca in primo piano il lavoro di rete, rendendolo un percorso di formazione per i giovani che interagiscono all'interno della comunità con i diversi soggetti del territorio, pubblici e privati, per dar voce alla propria cittadinanza. All'interno di un territorio quindi, tutte le realtà esistenti, in forma organizzata o informale, possiedono "competenze" da conoscere e da valorizzare per migliorare la qualità della vita.

2.2.1. Il Tavolo delle Politiche Giovanili: la rete con tutte le realtà educative e sportive del territorio

Il tavolo politiche giovanili, istituito nell'anno 2003, è tuttora operativo. Al tavolo partecipano tutte le realtà educative presenti sul territorio che lavorano con il mondo giovanile ed ha l'obiettivo di cogliere i bisogni dei giovani e coordinare e attivare proposte e iniziative, con lo sforzo di avere un comune linguaggio educativo (pur mantenendo la specificità di ogni realtà educativa) cercando di evitare le sovrapposizioni e dispersioni di energie.

Il tavolo delle politiche giovanili è uno strumento importante per monitorare la condizione giovanile, per elaborare, insieme alle altre agenzie, interventi di promozione del benessere giovanile.

Nell'anno 2009 sono stati avviati tre tavoli di lavoro e co-progettazione sociale:

- tavolo della genitorialità sociale;
- tavolo della preadolescenza;
- tavolo delle risorse giovanili.

Per l'anno 2011 è importante promuovere:

- percorsi di accompagnamento e crescita delle realtà associative di volontariato, soprattutto le realtà dei genitori;
- sviluppare forme di protagonismo giovanile, sostenere i gruppi associativi giovanili;
- elaborare e proporre un percorso formativo rispetto mondo della preadolescenza. nell'ottica di una comunità educativa che promuove nuove strategie di lavoro e servizi.

E' opportuno come T.P.G. maggiormente presidiare e investire rispetto al lavoro di rete con le varie realtà educative. Lavorare insieme e condividere linguaggi educativi è un percorso articolato e complesso, che richiede a tutte le realtà coinvolte sentirsi e pensarsi parte di un progetto sociale più ampio e comunitario.

L'obiettivo dell'Amministrazione è costruire e continuamente promuovere alleanze educative con tutti gli attori che nei diversi ambiti incontrano i ragazzi di Rovato: le scuole, gli oratori, le associazioni sportive, le associazioni culturali, i luoghi e spazi informali, ecc..

In quest'ottica **le finalità e i possibili obiettivi e azioni per l'anno 2011** sono la continuazione del lavoro con i tre tavoli tematici.

Finalità	Obiettivi	Azioni
1. Aggregazione giovanile	<ul style="list-style-type: none"> - monitorare il territorio e le offerte educative al fine di individuare nuove linee progettuali, scelte strategiche e accompagnarle nella loro realizzazione concreta; - creare nuove opportunità progettuali per i preadolescenti; - informare rispetto a tutte le attività proposte. 	<ul style="list-style-type: none"> - fotografia dei servizi esistenti; proposte itineranti rispetto al mondo dei preadolescenti; - costruzione di un bando di concorso con focus la preadolescenza; - realizzazione guida estiva
2. valorizzazione di risorse giovanili	<ul style="list-style-type: none"> - intercettare e cogliere queste istanze e queste esperienze (la conoscenza, la valorizzazione, il confronto,...) - promuovere azioni/percorsi, anche semplici e brevi, per sperimentarsi (esprimersi, chiedere, organizzare, proporre, inventare,...) in azioni che assumano il senso dell'espressività, del protagonismo, della responsabilità da assumere nell'esperienza, della cittadinanza - promuovere e sostenere forme di aggregazione e di associazionismo giovanile anche su temi di loro interesse - sostenere percorsi di inclusione e promuovere flessioni verso i giovani risorse – giovani senza risorse – giovani con risorse che si traducono in atteggiamenti di disagio e trasgressione. 	<ul style="list-style-type: none"> - incontri periodici delle realtà appartenenti al Tavolo del protagonismo giovanile. - bando promosso dalla ex L.45/99, concorsi musicali itineranti - accompagnamento da parte di un educatore - servizio educativa di strada
3. promozione e sostegno alla genitorialità sociale	<ul style="list-style-type: none"> - il ruolo delle associazioni di genitori: come sostenere i compiti genitoriali nelle varie fasi d'età dei figli; quale ruolo delle associazioni nel contesto sociale; come alimentare buoni rapporti tra genitori e altri contesti impegnati nella crescita delle giovani generazioni; - il coinvolgimento degli adulti nella costruzione e nell'accompagnamento di nuovi percorsi/progetti/servizi - nuove forme di genitorialità: come valorizzare e alimentare il ruolo sociale dei genitori nella costruzione della città, sempre più vissuta dai propri e altrui figli? 	<ul style="list-style-type: none"> - realizzazione di attività e servizi riguardo le politiche familiari - progetto distrettuale (L.285/97) per la costruzione di percorsi di promozione e sostegno all'associazionismo genitoriale; - elaborazione di percorsi formativi sul tema della genitorialità sociale (progetto famiglie accoglienti-affidi diurni).
4. costruzione della rete tra le varie realtà e anime sociali	<ul style="list-style-type: none"> - promuovere la partecipazione al TPG e ai tavoli di lavoro - presentare e condividere le linee progettuali individuate nei vari ambiti locali e sovralocali affinché siano "assunte" e diventino terreno di confronto, di nuove definizioni - costruire "progetti/iniziative di squadra" che promuovano e valorizzino i valori educativi, di partecipazione, di protagonismo (es. tavolo sport,...) 	<ul style="list-style-type: none"> - diffondere inviti a nuove realtà interessate - connessioni tra i vari tavoli di lavoro esistenti (tavolo del terzo settore, tavolo della psichiatria, tavolo della genitorialità l.285/97, tavolo distrettuale della L. 45/99) - Rafforzamento del Tavolo dello sport; - Realizzazione festa giovani e/o riconoscimento dei giovani animatori.

Rafforzamento del **tavolo dello sport**, luogo di incontro tra l'assessorato allo sport, assessorato alle politiche giovanili, assessorato alla Pubblica Istruzione e tutte le realtà sportive del territorio di Rovato. Negli anni precedenti il lavoro di confronto educativo rispetto

allo sport ha permesso di elaborare la carta dello sport e un opuscolo di presentazione di tutte le discipline sportive presenti a Rovato, distribuiti a tutti i ragazzi della scuola primaria, secondaria di I° e II°. La collaborazione tra le varie realtà educative e sportive ha permesso di realizzare, nell'ambito delle festa giovani, il torneo multisport rivolto a tutti i pre-adolescenti. Nell'anno 2011 l'obiettivo è la costruzione di alcuni momenti sportivi che accomunino tutte le realtà sportive e la costruzione di un patto educativo tra Amministrazione comunale, scuole e associazioni educative.

2.2.2. La promozione del protagonismo giovanile

Il Centro di Aggregazione Giovanile: C.A.G.

E' un servizio svolto in gestione diretta, presso le strutture della Fondazione Don C. Angelini Si configura come progetto rivolto alle fasce preadolescenziali e adolescenziali. E' un luogo educativo e di socializzazione che promuove il benessere e il protagonismo giovanile è gestito da educatori professionali.

Nell'anno 2010/2011 verranno attivate le seguenti azioni:

- servizio pomeridiano presso il CAG area 17 – Rovato Centro – rivolto ai preadolescenti. Potenziamento dello spazio compiti rivolto ai ragazzi frequentanti la scuola secondaria di I°, in alleanza con le scuole e le famiglie. Attivazione di laboratori sperimentali nella fascia pomeridiana.
- servizio tardo pomeridiano e serale rivolto ai ragazzi adolescenti e giovani: proposte culturali in alleanza con lunghi informali e luoghi più strutturati. Proposte condivise con il centro culturale/biblioteca e l'informagiovani.
- realizzazione di progetti all'interno della scuola primaria statale e della scuola secondaria di I°. Continuità della presenza educativa degli educatori sia negli ambienti scolastici che in quelli extrascolastici.
- realizzazione di tutte le attività estive: rivolto ai bambini della scuola primaria, secondaria di primo grado e secondaria di secondo grado (fuoristrada, sunsplash, ecc...).
- lavoro di rete e sinergia con tutte le realtà del territorio che lavorano per i con i giovani: programmazione condivisa, partecipazione ai tavoli dell'aggregazione giovanile, del protagonismo giovanile, collegamento con i servizi specialistici.

Collaborazioni con gli oratori

- Raccordo e collaborazione con tutti gli Oratori e le Parrocchie del territorio: formazione per i giovani animatori, attività del folleest, iniziative condivise per i vari grest).
 1. corso di formazione per animatori I° e II° livello.
 2. attività di folleest: attività serali rivolte agli animatori.
 3. festa di riconoscimento degli adolescenti-animatori che durante l'estate prestano volontariamente servizio in tutte le attività estive.
 4. coordinamento di tutte le ex leggi di settore ex legge 285/89 ex legge 45/99.

L'Assessorato alle politiche giovanili proseguirà, anche per tutto l'anno 2011, gli incontri con i Parroci di Rovato per conoscere le attività che ogni oratorio propone ai preadolescenti, adolescenti e giovani e per attivare sinergie rispetto ad alcune progettualità. Il lavoro di rete con le agenzie del territorio è una metodologia operativa che permette di raggiungere in modo differenziato e complementare un numero maggiore di giovani.

Per l'anno 2011, è prevista la continuità dei presidi educativi settimanali presso:

Frazione Duomo

Presidio Educativo della frazione Duomo:

Nell'anno 2011 continuerà il servizio di aggregazione presente presso l'Oratorio, in alleanza tra Comune, Parrocchia e laici di riferimento. Sia nell'anno 2008 che nell'anno 2009 il progetto ha previsto dei potenziamenti sia rispetto l'aumento di ore di aperture del servizio, sia rispetto l'aumento di educatori. Oggi il servizio garantisce tre aperture pomeridiane per i preadolescenti e due serate per gli adolescenti. Gli operatori presenti al Duomo sono due, acconto a un gruppo di laici.

Frazione S. Andrea/S. Giuseppe

Presidio Educativo della Frazione di S. Andrea e S. Giuseppe:

Le Parrocchie di S.Andrea e S.Giuseppe insieme all'Amministrazione Comunale, dopo l'interesse ottenuto dalle famiglie e dagli adolescenti per il progetto educativo realizzato a favore dei ragazzi, anche per l'anno 2011, continuerà il presidio educativo, caratterizzato dalla presenza di un educatore e un gruppo di laici che lavora con gli adolescenti una sera alla settimana. Per l'anno 2011 uno degli obiettivi primari è il potenziamento del raccordo con i laici e con un lavoro di comunità.

Presenza degli educatori durante la realizzazione dei grest parrocchiali:

- Grest estivo presso l'oratorio di S.Anna:

Presenza di un educatore, che insieme al gruppo degli adolescenti organizza e gestisce il grest. Obiettivi dell'intervento:

- formare e coordinare il gruppo degli animatori adolescenti;
- garantire una presenza educativa adulta ai minori;
- potenziare collegamenti e attività condivise con gli altri grest ed attività estive.

- Grest estivo presso l'oratorio del Duomo:

Per l'anno 2011 sarà garantita la presenza degli educatori che durante l'anno lavorano al centro di aggregazione presso l'oratorio Duomo, con la funzione di organizzazione, progettazione e realizzazione del grest insieme agli animatori.

- Grest estivo presso l'oratorio di S.Andrea e S.Giuseppe:

Per l'anno 2011 sarà garantita la presenza dell'educatore che durante l'anno lavora presso l'oratorio di S. Giuseppe e S. Andrea, con la funzione di organizzazione, progettazione e realizzazione del grest insieme agli animatori.

Centro ricreativo diurno estivo per minori: C.R.D

Dopo la positiva collaborazione, nel luglio 2010, con la Società Parmeggiani Sport, che comprende anche l'associazione sportiva tennis club, e la società dilettantistica Karatè, per la realizzazione del centro ricreativo estivo (CRD), è negli obiettivi dell'Amministrazione riproporre anche per l'anno 2011 questa offerta estiva.

Questa esperienza, negli anni passati ha permesso di offrire alle famiglie rovatesi i seguenti vantaggi:

- una maggior apertura del servizio: dalle ore 8.00 del mattino alle ore 18.00 del pomeriggio;
- iscrizione a moduli settimanali;
- riduzione del costo del servizio.
- presenza del servizio per tutto il mese di luglio.

Il servizio è stato utilizzato soprattutto dalle famiglie che hanno genitori entrambi lavoratori e famiglie che hanno nel proprio nucleo familiare minori disabili.

L'amministrazione comunale ha garantito la programmazione delle attività, il monitoraggio dell'esperienza, la supervisione mediante un coordinatore, il trasporto per i bambini disabili, la presenza di educatori professionali per i bambini disabili, un contributo per ogni minore iscritto, la copertura delle spese per le attività ricreative.

La proposta, al secondo anno di sperimentazione, ha riscontrato soddisfazione da parte dei fruitori. Inoltre, la riduzione della retta, in questo momento di difficoltà economica è stato un'ulteriore aiuto alle famiglie rovatesi.

Informagiovani

L'informagiovani è un'ulteriore offerta ai giovani del territorio e che si colloca nel quadro più ampio delle politiche giovanili. Dal mese di novembre 2010, il servizio informagiovani è stato trasferito presso la sede nuova della biblioteca, per fine di costruire un unico polo culturale, che promuova percorsi culturali e opportunità formative

Uno degli obiettivi principali dell'Informagiovani rimane l'orientamento. Ogni anno l'operatore dell'informagiovani, in alleanza con la scuola secondaria di primo grado, l'assessorato alle politiche giovanile e l'assessorato alla Pubblica Istruzione, propone ai ragazzi delle classi terze un percorso di orientamento per la scelta della scuola secondaria di secondo grado. Questi interventi nelle scuole incentivano la conoscenza del servizio, da parte degli studenti e delle

rispettive famiglie. Anche per l'anno 2011, in alleanza con la rete bresciana degli informagiovani voluta dalla provincia di Brescia, sarà previsto uno spazio informativo all'interno della scuola secondaria di secondo grado di Rovato.

Gli obiettivi attuali sono:

- informazione;
- iniziative e proposte di partecipazione giovanile a progetti sia a livello locale sia europeo;

Collaborazione e micro-progettualità con le realtà giovanili presenti sul territorio

- Collaborazione con "l'Associazione il dito e la luna" per la gestione delle sale prova e sala di registrazione:

A maggio 2007, è stato ultimato il nuovo spazio, presso l'ex cinema Pasini e il comune ha stipulato una convenzione con l'associazione il dito e la luna per la gestione di due sale musica e una sala registrazione. L'associazione il dito e la musica e la sala musica warehouse hanno l'obiettivo di promuovere e diffondere una cultura musicale tra i giovani.

2.2.3. La prevenzione del disagio: educativa di strada, prevenzione sull'uso di sostanze

Attivazione progetto ex L.45/99 "Giovani...il mondo"

Anche per l'anno 2011 è stata prevista la continuazione del progetto ex L.45/99 "giovani...il mondo". Le azioni previste dal progetto, a livello distrettuale sono:

- continuare con il lavoro di costruzione di una Mappa delle realtà e degli interventi per giovani sul Distretto n.7;
- elaborare momenti di incontro e riflessione attorno a buone prassi già attive nei vari Comuni del Distretto;
- avviare dei tavoli locali in merito alle politiche giovanili;
- Promuovere il secondo "bando giovane" per attivare i giovani;
- garantire la continuità di iniziative in corso, prevenzione sul tema dell'abuso di sostanze.

L'azione del progetto "bando giovani" verrà riproposto a livello distrettuale anche per l'anno 2011.

PROGRAMMA 3 - POLITICHE PER L'ISTRUZIONE

Responsabile politico:
Antonio Niglia – Assessore

Responsabili gestionali:
Giulio Pinchetti – Dirigente – vice segretario
Milena Trombini – Responsabile di settore

3.1. Politiche per l'istruzione

3.1.1. Piani per il diritto allo studio: risorse e popolazione scolastica interessata

PREMESSA

I principali obiettivi che l'Amministrazione persegue nel settore dell'istruzione sono contenuti nel piano per il diritto allo studio che rappresenta il documento fondamentale con cui si concretizza l'impegno e l'investimento dell'Amministrazione Comunale per l'educazione e la formazione delle giovani generazioni a garanzia di una crescita armonica.

Sono evidenti gli aumenti che ogni anno, a partire dal 2001, sono stati apportati. Si precisa comunque che l'aumento registrato tra l'anno scolastico 2004/2005 e 2005/2006 comprende anche quei costi che, pur rientrando nel settore scolastico, non erano stati inseriti nel Piano per il Diritto allo studio (convenzione per la manutenzione ordinaria degli edifici scolastici e trasferimento di un operaio € 65.000,00, acquisto arredi scolastici € 20.000,00).

Anno Scolastico	Intervento
2001/2002	€ 417.947,00
2002/2003	€ 469.097,00
2003/2004	€ 570.500,00
2004/2005	€ 855.472,00
2005/2006	€ 1.031.652,00
2006/2007	€ 1.183.068,00
2007/2008	€ 1.227.676,00
2008/2009	€ 1.148.470,00
2009/2010	€ 1.255.808,00
2010/2011	€ 1.437.755,00

Tali aumenti hanno perseguito e raggiunto obiettivi ben precisi quali:

Anno 2001/2002

- raddoppiato mensa delle Scuole Primarie;
- ampliato gli spazi disponibili;
- finanziato la 2° lingua;
- fornito educatori di custodia alla mensa.

Anno 2002/2003

- ottenuto il risultato importante della verticalizzazione delle scuole;
- aumentati i contributi alle Scuole dell'Infanzia autonome;
- completato il trasporto di S. Andrea e S. Giuseppe;

Anno 2003/2004

- adeguamento a norma di legge di tutti gli edifici scolastici;
- ampliamento Scuola dell'Infanzia Statale;

Anno 2008/2009

ulteriore ampliamento della Scuola dell'Infanzia Statale;

Anno 2009/2010

- Autorizzazione e funzionamento di una nuova sezione della Scuola dell'Infanzia Statale

Fruiscono degli interventi e dei servizi, coloro che frequentano scuole o corsi aventi sede nell'ambito territoriale del Comune, che conta attualmente una popolazione scolastica di ben 2.724 utenti (i dati sono basati sulle informazioni ottenute dai singoli istituti alla data di stesura della presente relazione – quindi ottobre 2010)

Scuole presenti sul territorio:	a.s. 2009/2010 iscritti	a.s. 2010/2011 iscritti
Scuola dell'infanzia statale	182	178
Scuole dell'infanzia autonome convenzionate	397	422
Scuola primaria statale	699	698
Scuola primaria parificata "Cosi"	146	149
Scuola secondaria di primo grado statale	434	437
Scuola secondaria di primo grado parificata "Cosi"	70	70
Istituto d'Istruzione Superiore L.S. di Rovato	811	770
TOTALE ALUNNI	2.739	2.724

ORARIO SCOLASTICO ISTITUTO COMPRENSIVO DON MILANI

Viene riconfermato di massima, per tutti i plessi, l'orario in vigore negli ultimi anni scolastici.

- SCUOLA SECONDARIA DI 1° GRADO

MATTINO (dal lunedì al sabato) dalle ore 8.00 alle ore 13.00

- SCUOLA PRIMARIA

MATTINO (dal lunedì al sabato) dalle ore 8.30 alle ore 12.30.

POMERIGGIO (lunedì, mercoledì, venerdì) dalle ore 14.00 alle ore 16.00 per tutte le classi

- SCUOLA DELL'INFANZIA

(dal lunedì al venerdì) dalle ore 8.30 alle ore 16.00.

Servizio di anticipo dalle ore 7.45 alle ore 8.30.

ORGANICO DOCENTI ISTITUTO COMPRENSIVO DON MILANI

SCUOLA SECONDARIA DI 1° GRADO

- Insegnanti di classe: n° 31
- Insegnanti per l'insegnamento della Religione Cattolica: n° 2
- Insegnanti di sostegno: n° 6

SCUOLA PRIMARIA

- Insegnanti di classe: n° 49
- Insegnanti di lingua straniera: n° 4
- Insegnanti per l'insegnamento della Religione Cattolica: n° 3 + 14 ore
- Insegnanti di sostegno: n° 11 + 12 ore

SCUOLA DELL'INFANZIA

- Insegnanti di sezione: n° 16
- Insegnanti per l'insegnamento della Religione Cattolica: n° 1 (cattedra di 10.30 ore)
- Insegnanti di sostegno: n° 3 + 1 docente part-time

SITUAZIONI DI SVANTAGGIO ISTITUTO COMPRENSIVO DON MILANI

SCUOLA SECONDARIA DI 1° GRADO

Alunni riconosciuti come portatori di handicap dall'ASL: n° 16, dei quali 6 con necessità di assistenza all'autonomia (4 residenti a Rovato).

Presenza prevista di alunni stranieri: n° 128 (28,95%).

SCUOLA PRIMARIA

Alunni riconosciuti come portatori di handicap dall'ASL: n° 30, dei quali 13 con necessità di assistenza all'autonomia.

Si fa presente inoltre come il fenomeno degli alunni svantaggiati mantenga anche per il corrente anno una situazione di consistente difficoltà per la presenza di bambini con deprivazioni socio-culturali e stranieri.

Presenza prevista di alunni stranieri: n° 239 (34,09%).

SCUOLA DELL'INFANZIA

Bambini riconosciuti come portatori di handicap: n° 9, di cui 8 con necessità di assistenti per l'autonomia (7 residenti a Rovato).

Presenza prevista di alunni stranieri: n° 102 (61,79%).

EVOLUZIONE DELL'UTENZA POTENZIALE DEI SERVIZI SCOLASTICI

Si rimanda alle successive tabelle e grafici per evidenziare lo sviluppo dell'utenza scolastica sulla base dei residenti per classe di età rilevati nel mese di settembre 2010.

Occorre tenere presente che oltre ai residenti attualmente iscritti in anagrafe vanno aggiunti le nuove immigrazioni di famiglie che si verificheranno nei prossimi anni, oltre all'incremento demografico indotto dalle nuove edificazioni residenziali.

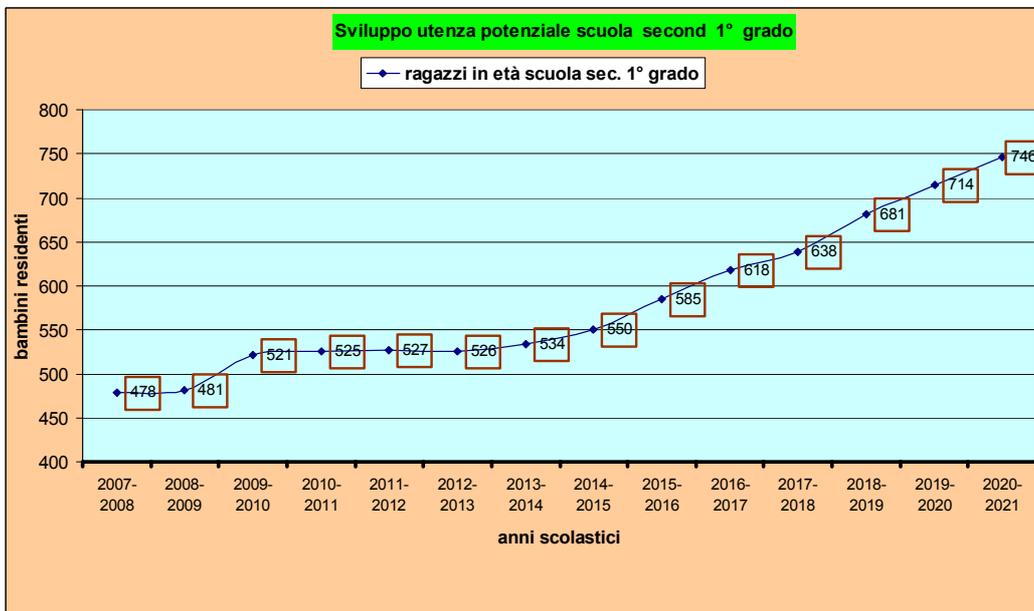
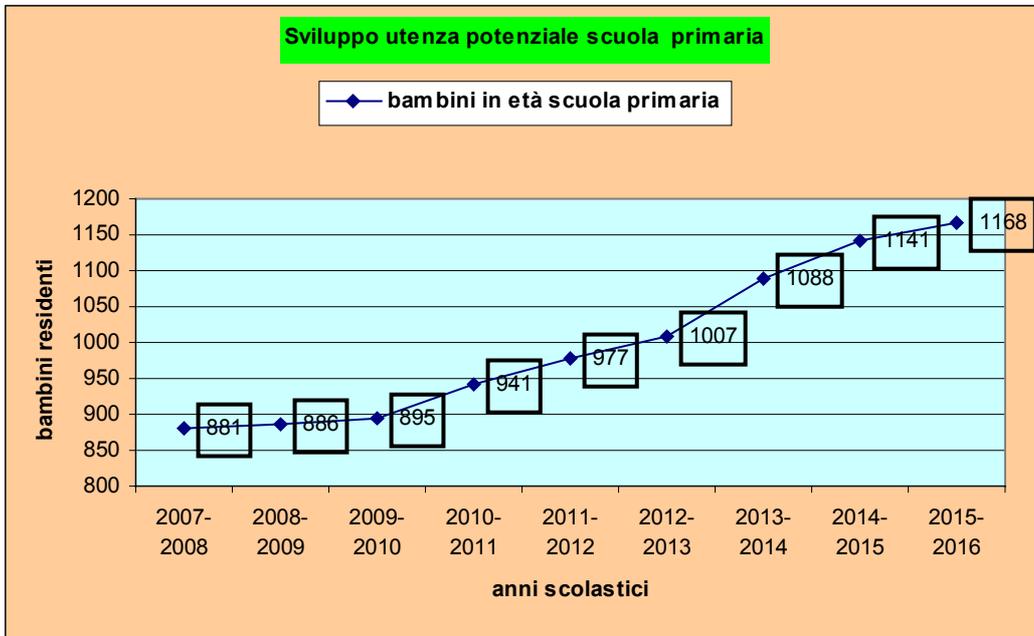
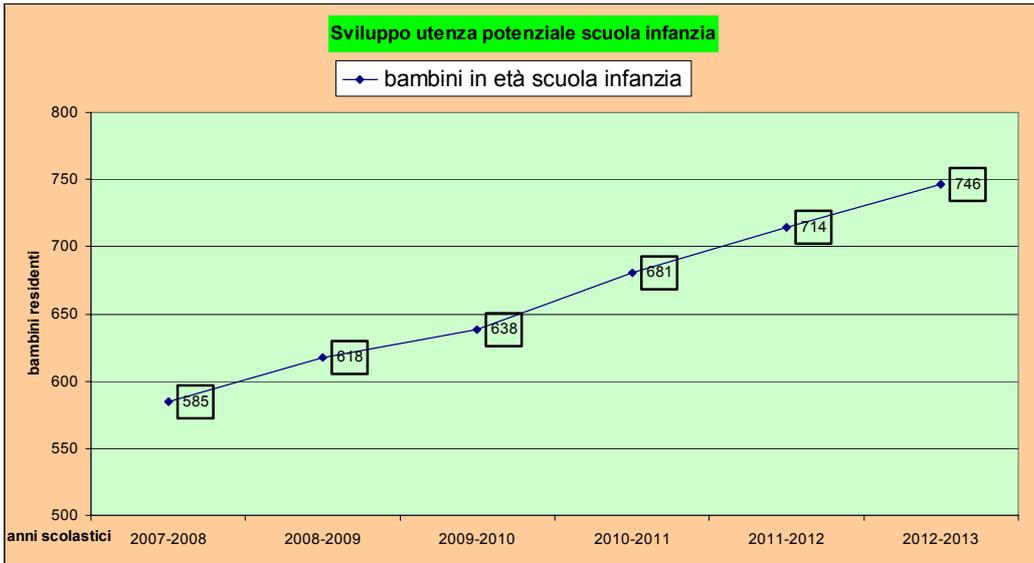
Ne consegue che aumenterà notevolmente la pressione per la richiesta di servizi scolastici nei prossimi anni, a cui dovrà farsi fronte con interventi anche sull'edilizia scolastica.

La risposta dell'amministrazione è stata in tal senso immediata. Infatti si è provveduto ad ampliare l'immobile che ospita la Scuola dell'Infanzia Statale, aumentandone così la capacità ricettiva. In prima battuta nell'anno scolastico 2007/2008 ed un secondo intervento è stato effettuato nell'estate 2009, mettendo in atto un ulteriore ampliamento degli spazi che ha permesso l'autorizzazione di una nuova sezione e la sua effettiva apertura già con l'inizio dell'anno scolastico 2009/2010. Pertanto attualmente le sezioni funzionanti sono ben 8. Per quanto riguarda la Scuola Secondaria di 1° grado, si sono effettuati lavori di ristrutturazione di parte dell'edificio, con la realizzazione di nuovi spazi adibiti ad auditorium. Il problema di un'eventuale saturazione del plesso di Rovato Capoluogo, potrà essere risolto, in caso di emergenza, utilizzando le strutture delle frazioni.

Utenza potenziale scolastica del Comune di Rovato

anno nascita	nati residenti	2005-2006	2006-2007	2007-2008	2008-2009	2009-2010	2010-2011	2011-2012	2012-2013	2013-2014	2014-2015	2015-2016	2016-2017	2017-2018	2018-2019	2019-2020	2020-2021
1991	174	154	161	170	142	166	173	182	170	175	181	178	191	216	211	211	259
1992	154	161	170	142	166	173	182	170	175	181	178	191	216	211	211	259	244
1993	161	170	142	166	173	182	170	175	181	178	191	216	211	211	259	244	243
Totale Secondaria 1°	485	473	478	481	521	525	527	526	534	550	585	618	638	681	714	746	
1994	170	142	166	173	182	170	175	181	178	191	216	211	211	259	244	243	
1995	142	166	173	182	170	175	181	178	191	216	211	211	259	244	243		
1996	166	173	182	170	175	181	178	191	216	211	211	259	244	243			
1997	173	182	170	175	181	178	191	216	211	211	259	244	243				
1998	182	170	175	181	178	191	216	211	211	259	244	243					
Totale Primaria	833	866	881	886	895	941	977	1007	1088	1141	1168						
1999	170	175	181	178	191	216	211	211	259	244	243						
2000	175	181	178	191	216	211	211	259	244	243							
2001	181	178	191	216	211	211	259	244	243								
Totale Infanzia	534	550	585	618	638	681	714	746									
2002	178	191	216	211	211	259	244	243									
2003	191	216	211	211	259	244	243										
2004	216	211	211	259	244	243											
2005	211	211	259	244	243												
2006	211	259	244	243													
2007	259	244	243														
2008	244	243															
2009	243																
2010	172																

N.B. : iscritti all'anagrafe per anno di nascita rilevata al 7.9.2010



3.1.2. Piani per il diritto allo studio: l'offerta formativa finanziata

PROGETTI FORMATIVI SCOLASTICI:

Art. 8. Legge Regionale 31/80: "I comuni singoli o associati possono concorrere alla realizzazione degli obiettivi della programmazione educativa e didattica, di cui agli articoli 2 e 7 della legge 4 agosto 1977, n. 517, erogando contributi diretti a sostenere la sperimentazione della scuola a tempo pieno e delle diverse attività integrative, con particolare riferimento alla progettazione del lavoro individuale e di gruppo".

ISTITUTO COMPRENSIVO DON MILANI

Il Collegio dei Docenti ha avanzato richiesta di fondi per l'attuazione delle attività curricolari e dei progetti educativo/formativi che coinvolgano il maggior numero possibile di classi.

In sintesi i finanziamenti dell'Amministrazione, con quantificazioni di massima, sono i seguenti:

MATERIALE PER IL FUNZIONAMENTO:

- Materiale per la pulizia	
scuola dell'infanzia, secondaria di 1° grado, segreteria	€ 6.000,00
- carta, registri, toner	€ 6.500,00

SCUOLA SECONDARIA DI 1° GRADO

Materiale di facile consumo ed attrezzature tecnico-scientifiche	€ 2.341,00
---	-------------------

SCUOLA PRIMARIA

Materiale di facile consumo ed attrezzature tecnico-scientifiche	€ 5.463,00
---	-------------------

SCUOLA MATERNA

Materiale di facile consumo ed attrezzature tecnico-scientifiche	€ 3.633,00
---	-------------------

€ 23.937,00

PROGETTI: I principi ispiratori:

Dalla "carta della terra"

Facciamo in modo che la nostra epoca venga ricordata per il risvegliarsi di un nuovo rispetto per la vita, per la risolutezza nel raggiungere la sostenibilità, per un rinnovato impegno nella lotta per la giustizia e la pace e per la gioiosa celebrazione della vita.

Integrazione

- musicoterapia per scuola dell'infanzia e primaria
- ippoterapia per scuola dell'infanzia e primaria
- laboratorio sensoriale per scuola dell'infanzia

Progetto transizioni

- classi quinte scuola primaria

Corso di educazione all'affettività e all'amore

- per le classi terze della scuola secondaria di 1° grado

Orientamento

- test e consigli orientativi per le classi terze della scuola secondaria di 1°

Educazione alla lettura

- collaborazione con la Biblioteca Comunale

- laboratorio "arte e creatività" alla scuola dell'infanzia
- animazione teatrale per le classi prime della scuola primaria
- "attenti al libro" per le classi terze ABCD di Rovato Capoluogo
- "laboratorio teatrale" per le classi quinte AB di Rovato Capoluogo
- laboratorio "arte e dintorni" per la classe prima di Alghisi
- progetto lettura della scuola secondaria di 1° grado
- manifestazione **SETTIMANA DELLA LETTURA**

Educazione al canto e alla musica

- "musica in movimento" per la scuola dell'infanzia
- corso di canto e musica per le classi quinte ABCD di Rovato cap.
- "opera domani" per le classi quarte CD di Rovato cap.
- seconda/terza/quarta/quinta di Alghisi, prima e seconda di Duomo,
- progetto di musicopedagogia per la classe quinta del Duomo

PROGETTI NELLO SPECIFICO E RELATIVI FINANZIAMENTI

INTEGRAZIONE

Art. 3. Legge Regionale 31/80: "Al fine di raggiungere la necessaria unitarietà degli interventi, l'assistenza sociopsicologica, connessa ai problemi pedagogici, è prestata attraverso le strutture socio-sanitarie istituzionali del territorio, in raccordo con la programmazione educativa e didattica di carattere generale e specifico, secondo i criteri di integrazione ed il programma distrettuale previsti dagli articoli 2 e 7 della legge 4 agosto 1977, n. 517. In particolare, l'inserimento degli invalidi, degli emarginati e dei disabili fisici, psichici e sensoriali, è favorito mediante fornitura di attrezzature specialistiche e strumenti didattici differenziati, nonché mediante la concessione di assegni individuali o posti in convitti o residenze, utilizzando comunque ogni altro strumento, idoneo a superare l'emarginazione".

ASSISTENZA SOCIO-PSICO-PEDAGOGICA PORTATORI HANDICAP

In attuazione alle norme vigenti, il Comune, nel rispetto delle proprie competenze, favorisce un proficuo inserimento degli alunni portatori di handicap nelle scuole di ogni ordine e grado, tramite la fornitura di attrezzature specialistiche e strumenti idonei a superare l'emarginazione. Come già da parecchi anni, si cerca di rispondere al meglio alle esigenze dei portatori di handicap, attuando con il settore Servizi Sociali progetti finalizzati all'inserimento; lo stesso ufficio mette a disposizione personale qualificato che assicura, anche nel periodo estivo, la continuità educativa del progetto.

Sono inoltre garantiti - da parte degli autisti dell'ufficio Servizi Sociali - i trasporti per minori disabili per gite o uscite didattiche.

Stanziamiento del Comune per assistenti ad personam: € 344.595,00

Stanziamiento del Comune per operatori socio assistenziali: € 18.544,00

Altri interventi atti a promuovere e favorire l'inserimento di soggetti portatori di handicap:

IL PROGETTO DI MUSICOTERAPIA

Il termine musicoterapia indica la ricerca, l'osservazione, l'analisi e l'adozione del sonoro e del musicale appartenente al soggetto al fine di aiutarlo (terapia) ad esprimere una "nuova situazione d'ascolto", non solamente incentrato sul sé, ma sui poli (sé e l'altro sé) del processo relazionale.

Con la musicoterapia si mira a facilitare i processi di integrazione spaziale, temporale e relazionale dell'individuo, attraverso strategie di armonizzazione della struttura funzionale dell'handicap. Tale armonizzazione sarà perseguita con un lavoro di sintonizzazioni affettive attraverso l'utilizzo di tecniche di improvvisazione sonoro-musicale.

Gli obiettivi specifici dell'intervento saranno definiti dopo un percorso di osservazione volto a delineare l'anamnesi sonora-musicale, e individualizzati per favorire le potenzialità e le aspirazioni delle persone che vi partecipano.

Modalità d'intervento

Osservazione musicoterapica. Finalizzata a rilevare la presenza di eventuali problematiche (disadattamento temporale, spaziale, relazionale) vissute dalla persona unitamente ai mezzi (strumenti ed eventi musicali scelti dalla persona) utili ad affrontarle.

L'osservazione musicoterapica è formata da un ciclo di 2 incontri della durata di 45 minuti ciascuno, unitamente a 15 minuti destinati alla compilazione del protocollo di ogni seduta. Al termine dell'osservazione ne scaturisce la definizione del progetto di intervento mirato, con successiva comunicazione agli insegnanti.

Intervento musicoterapico. Volto a migliorare la problematica prevalente manifestata dalla persona nella fase di osservazione, è formato da un ciclo di 8 incontri a cadenza settimanale della durata di 45 minuti ciascuno.

Verifica

Condivisione e descrizione del lavoro svolto; restituzione ed esposizione di dati e risultati ad insegnanti e/o genitori.

IL PROGETTO IPPOTERAPIA

E' previsto per i bambini diversamente abili della Scuola dell'Infanzia (n. 6) e della Scuola Primaria (n. 4).

Obiettivi:

- Creare momenti ludici, di svago e di divertimento con un percorso il più possibile vicino ai desideri e alle capacità dei bambini, attraverso giochi di simulazione a terra e a cavallo
- Stimolare l'equilibrio attivo nella coordinazione motoria
- Favorire un rapporto affettivo-relazionale con gli adulti e gli animali (cavalli), al fine di guadagnare autostima e fiducia in sé e negli altri

A conclusione del progetto è prevista un'uscita per tutti i bambini di 5 anni della Scuola dell'Infanzia (suddivisi in due gruppi) per la condivisione dell'esperienza con i compagni.

Tempi: si prevede lo svolgimento del progetto nei mesi di aprile-maggio-giugno 2011 (10 lezioni con cadenza settimanale). E' prevista la collaborazione con il reparto Neuropsichiatria e la Fisioterapista dell'A.O. di Chiari.

IL LABORATORIO DELLE ATTIVITÀ SENSORIALI

Toccare e manipolare sono importanti modalità d'interazione con l'ambiente. Così anche gusto olfatto e udito svolgono un ruolo chiave nella conoscenza del mondo circostante. La costruzione di un laboratorio strutturato per attività sensoriali risulta essere particolarmente adatto a bambini che presentano disturbi del linguaggio legati a difficoltà di apprendimento, disabilità intellettive e fisiche o deficit sensoriali.

Obiettivi:

- Valorizzare "corpo, gesto, emozione, voce, suono, spazio, colore, immagine, movimento", come mezzi di comunicazione non verbale attraverso cui realizzare il rapporto educativo
- Stimolare il bambino ad esplorare gli oggetti con cui viene a contatto, guardando, toccando, portando alla bocca, annusando, assaggiando
- Stimolare ed accrescere la consapevolezza del senso della vista. Aumentare la capacità di attenzione visiva e osservazione attiva
- Stimolare la consapevolezza tattile, il desiderio di esplorazione tattile, far conoscere il proprio corpo e aiutare a sviluppare un'immagine di esso
- Stimolare l'attenzione uditiva
- Favorire la consapevolezza del proprio senso del gusto, motivare l'assaggio di cibi diversi
- Spazi utilizzati: due laboratori Arcobaleno, uno adibito ad attività di rilassamento, uno ad attività di Laboratorio Senso-Percettivo ed espressivo.
- Modalità di lavoro: lavoro sistematico in piccolo gruppo (compagni di riferimento della sezione).
- Tempi. Durante tutto l'arco dell'anno scolastico.
- Sezioni coinvolte tutte, in quanto in ognuna di esse, vi è inserito un/a o più bambino/a disabile. L'accesso al laboratorio è regolato da una calendarizzazione oraria, per rendere funzionale l'utilizzo.

€ 7.300,00

- € 4.300,00 musicoterapia (sedute individuali e/o piccoli gruppi)
- € 1.500,00 ippoterapia (per bambini scuola dell'infanzia e scuola primaria)
- € 1.000,00 materiale di didattica differenziata (scuola primaria)
- € 500,00 laboratorio attività sensoriali (scuola infanzia)

TOTALE COMPLESSIVO PER PORTATORI DI HANDICAP: € 370.439,00

PROGETTO "TRANSIZIONI" PER LE CLASSI QUINTE DELLA SCUOLA PRIMARIA

Premessa

Il servizio di aggregazione giovanile operativo sul territorio di Rovato e frazioni (una sede a Rovato centro e due sedi decentrate; Duomo e S. Andrea) si occupa e si rivolge alla popolazione preadolescente, adolescente e giovane del territorio.

Per sua natura accoglie coloro che spontaneamente si avvicinano al servizio, ma deve anche occuparsi dei nuovi ingressi, dei ricambi di utenza, di entrare in contatto e stabilire una relazione anche con coloro che al servizio devono essere "invitati" o che hanno bisogno di una ragione chiara e definita per potercisi avvicinare.

In quest'ottica, dal confronto messo in atto fra l'equipe, il coordinamento e diversi interlocutori, si presenta il "Progetto transizioni".

Obiettivi

Come già anticipato, l'obiettivo principale è quello di creare continuità e ricambio dell'utenza all'interno dei sevizi del Cag.

Non meno importante è anche l'obiettivo di far conoscere ad un numero più ampio possibile di potenziali utenti il servizio ed i suoi operatori, così da far comprendere ai ragazzi che al Cag possono trovare aggregazione, incontro, ma anche la risposta ad alcuni loro bisogni reali (es: fare i compiti, imparare qualcosa, trovare offerte per il loro tempo libero)

Il progetto mira anche a diffondere sul territorio una visione del servizio come una struttura a favore di tutti ed aperta a tutti: il Cag non è solo il luogo in cui si ritrovano solo i ragazzi "difficili", ma è anche il posto aperto a tutto, a cui ogni ragazzo del territorio può potenzialmente rivolgersi, per diventarne utente regolare, o solamente per alcune iniziative preferite.

Di seguito il progetto.

Come già detto, il progetto ha preso il via dalla condivisione dei pensieri e delle ipotesi d'intervento condivise fra l'equipe educativa e l'Istituto Comprensivo, fatta a novembre 2009, quando il servizio era in una fase di organizzazione. Qui è emersa la necessità che gli alunni di classe V della scuola primaria potessero essere condotto ad elaborare il significato ed i loro vissuti inerenti il passaggio dalla scuola primaria, organizzata secondo una logica pedagogica di accoglienza, accudimento e guida dei docenti, alla scuola secondaria di primo grado, vissuta dagli alunni con una serie di paure, pregiudizi, pensieri di preoccupazione.

Queste riflessioni sono state condivise con la referente amministrativa del servizio e con i conduttori del Tavolo delle politiche giovanili.

Dalla raccolta di tutte queste riflessioni, l'equipe educativa si muoverà in diverse direzioni:

- all'interno delle classi V, per un breve momento di condivisione ed emersione dei vissuti degli alunni rispetto alla scuola secondaria
- fuori dalle classi, proponendo agli alunni momenti di aggregazione e gioco pomeridiano, per stabilire una relazione più attiva con gli educatori giochi del venerdì pomeriggio (festa di fine anno per le classi V)
- nelle classi I della scuola secondari di primo grado: per rivedere i ragazzi all'inizio della loro esperienza scolastica, e verificare come stanno vivendo la situazione, quali fantasmi si sono realizzati e quali erano infondati.

Dato il carattere di sperimentazione del progetto s'ipotizza di muoversi in due fasi:

PRIMA FASE

Anno scolastico 2009-2010 e prima parte dell' anno scolastico 2010-2011

Si è sperimentato con docenti e dirigenti il "progetto continuità" mettendone in atto alcune componenti per vederne la fattibilità, l'efficacia, i limiti, le migliorie possibili.

Maggio 2010: interventi nelle classi V dei plessi di Rovato centro, S. Andrea, Lodetto e Duomo. Si sono effettuati per ogni classe n. 2 incontri, ciascuno della durata di n. 2 ore

Maggio 2010: pomeriggi di gioco. In collaborazione con i genitori, i genitori rappresentanti e gli oratori, si sono organizzati uno/due pomeriggi di merenda e gioco per ogni plesso, il venerdì dall'uscita dalla scuola per un'oretta circa

Settembre 2010: ingresso nelle classi prime, per incontrare gli alunni delle vecchie classi V, e vedere con loro come sono andate le cose. Per ogni classe n. 1 incontro della durata di due ore

Ottobre 2010: verifica del progetto e riprogrammazione, sia con i docenti delle classi V (primaria) che con quelli delle classi I (secondaria)

SECONDA FASE

Anno scolastico 2010-2011 e anno scolastico 2011-2012

Verificato l'intervento con i docenti coinvolti, si ipotizza, dall' a.s. '10/11, la messa in atto di tutte le fasi del progetto come segue:

- *Maggio 2011:* interventi nelle classi V dei plessi di Rovato centro, S. Andrea, Duomo. Si ipotizzano per ogni classe n. 2 incontri, ciascuno della durata di n. 2 ore
- *Maggio 2011:* pomeriggi di gioco. In collaborazione con i genitori e gli oratori, organizzare uno/due pomeriggi di merenda e gioco per ogni plesso, da tenersi il venerdì dall'uscita dalla scuola per un'oretta circa
- *Maggio 2011:* organizzazione con i genitori e gli oratori di una festa di fine scuola per gli alunni delle classi V, da tenersi a giugno per salutare gli alunni in uscita, con la presenza della Dirigenza e la consegna di un "diploma/regalo simbolico" che saluti gli alunni e li accompagni alla nuova esperienza. Sarà necessario definire se organizzare una sola festa per tutti gli alunni dell'Istituto oppure una festa per ogni plesso.
- *Settembre 2011:* ingresso nelle classi prime, per incontrare gli alunni delle vecchie classi V, e vedere con loro come sono andate le cose. Si ipotizza per ogni classe n. 1 incontro della durata di due ore
- *Ottobre 2011:* verifica del progetto e riprogrammazione, sia con i docenti delle classi V (primaria) che con quelli delle classi I (secondaria).

PROSPETTO ORE INTERVENTO

<i>Fasi del progetto</i>	<i>Ore preventivate per ogni operatore per ciascuna fase</i>	<i>n. operatori</i>	<i>n. classi e/o plessi scolastici</i>	<i>Ore complessive a carico dell'A.C. Ass. Politiche Giovanili</i>	<i>Ore complessive a carico dell'Istituto Comprensivo "Don Milani"</i>
Programmazione e preparazione dell'intervento nelle classi V	6	5		15	15
Progettazione intervento con docenti classi V	2	5		5	5
Intervento nelle classi V anno scolastico 2010/2011	4 (2 h ogni intervento ogni classe V)	2	6 classi	24	24
Pomeriggi di animazione minori per le classi IV e V e genitori	10	5		50	0
Festa finale per ogni plesso con le classi V	8	5		20	20
Intervento nelle classi I° anno scuola secondaria anno scolastico 2010/2011	2	2	6	12	12
Verifica finale del progetto	3	5		10	5

TOTALE ORE COMPLESSIVE PREVISTE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO: 221 DI CUI A CARICO DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNALE N. 136
A CARICO DELL'ISTITUTO COMPRENSIVO DON MILANI N. 81

SPESA A CARICO DEI SERVIZI SOCIALI €. 1.560,00

CORSO DI EDUCAZIONE ALL'AFFETTIVITA' E ALL'AMORE

"CON GLI OCCHI DI UN ALTRO". Laboratorio di educazione socio-affettiva e sessuale.

Il percorso, rivolto alle 6 classi III della Scuola Secondaria di 1° Grado ha come tematica l'educazione sessuale. Crediamo sia importante sottolineare come i temi più specifici dell'educazione sessuale siano da trattare all'interno di un lavoro sull'educazione socio-affettiva, in modo da creare il clima adatto per affrontare con il metodo attivo anche temi più delicati. Le tematiche sessuali affrontate nel laboratorio si inseriranno, quindi, in modo da creare il clima adatto per affrontare con il metodo attivo anche temi più delicati. Le tematiche sessuali affrontate nel laboratorio si inseriranno, quindi, in un discorso più vasto che riguarda l'affettività, le capacità comunicative, la conoscenza e l'accettazione di sé e degli altri, la comprensione e il rispetto delle differenze e delle diversità. Crediamo che la possibilità di sviluppare la questione dell'educazione sia strettamente connessa al benessere personale e quindi relazionale della persona, anche all'interno dei gruppi dei pari. Nella crescita e nello sviluppo di ciascuno, infatti, vengono trasformazioni forti ed improvvise: nel fisico, nella percezione di sé, nelle modalità di relazionarsi e comunicare con gli altri (adulti, coetanei...). L'adolescenza è il tempo della formazione dell'identità e delle risposte alle domande: chi sono io (capacità, risorse, desideri, aspirazioni) e come voglio vivere (stile di vita). Tutto ciò, che

possiamo chiamare energia affettiva, è una forza che esplode con lo sviluppo e che va incanalata mediante capacità relazionale alla quale ciascuno è chiamato ad educarsi. Come? Attraverso modelli, vivendo con gli altri. La sfera affettiva si realizza in una relazione e la capacità relazionale è fatta di ascolto, reciprocità, dialogo arricchente, conoscenza di sé, delle proprie capacità, dei propri limiti e dei propri vissuti. L'educazione affettivo-sessuale è quindi anche un'occasione per sviluppare lo star bene, in classe: lavorando sul gruppo tiene conto dell'individuo-in-relazione. Il gruppo è un luogo privilegiato dove sperimentare i valori utili alle interazioni sociali e l'educazione socio-affettiva trova in esso un ambiente ideale per lavorare sull'autostima e sulle competenze relazionali. Lavorando sulle emozioni e sui vissuti sarà quindi, più facile mettersi in gioco anche su aspetti più intimi e personali, su tematiche di carattere sessuale.

Finalità.

Il laboratorio ha come finalità quella di fornire ai ragazzi uno spazio tutelato in cui potersi confrontare liberamente, superare gli imbarazzi, parlare di sé, delle proprie emozioni, delle relazioni/pulsioni affettivo-sessuali prendendo consapevolezza di ciò che ciascuno è, in un clima non giudicante ma valorizzante.

Obiettivi.

Il laboratorio, che sarà strutturato attraverso attività che prevedono l'utilizzo del metodo attivo, prevede il raggiungimento dei seguenti obiettivi:

- favorire un clima di non giudizio, sereno e valorizzante;
- favorire lo sviluppo dell'autonomia e della capacità di giudizio;
- stimolare atteggiamenti attivi e critici di fronte alla crescente quantità di sollecitazioni esterne;
- comprendere le modificazioni fisiche del proprio corpo e metterle in relazione con quelle psicologiche e di comportamento sociale;
- far emergere le principali differenze comportamentali e di ruolo tra maschi e femmine;
- essere consapevole delle modalità relazionali attivate con i coetanei anche di sesso diverso e con adulti;
- fornire informazioni e dare risposta alle domande, ai dubbi e alle curiosità dei ragazzi, tutelando la forma anonima;
- confrontarsi circa gli aspetti valoriali della connessione tra affettività e sessualità, rispettando e valorizzando la diversità dei punti di vista.

Metodologia.

Il metodo utilizzato sarà di tipo "attivo", tendente cioè a favorire la creazione di un clima di fiducia valorizzante e facilitante l'espressione di sé, perché l'apprendimento si realizzi a livello cognitivo-emozionale.

Si fonda sulla problematizzazione, sulla ricerca collettiva, sull'apprendimento dato dall'esperienza, sulla creatività nello stabilire relazioni e nell'utilizzare le proprie capacità percettive e comunicative.

La struttura del percorso terrà conto delle caratteristiche del gruppo reale cercando dunque di adattare la proposta formativa ai partecipanti.

Strumenti.

Contributi teorici

- Esercitazioni
- Lavoro di gruppo, a coppie o individuale
- Giochi cooperativi e psicopedagogici
- Espressione corporea e creativa
- Rielaborazione e condivisione dell'esperienza vissuta in gruppo
- Ogni strumento sarà finalizzato al raggiungimento degli obiettivi specifici.
- Tempi. Il percorso è strutturato in tre incontri di due ore a cadenza settimanale per ciascuna classe.

FINANZIAMENTO PUBBLICA ISTRUZIONE € 1.993,00

ORIENTAMENTO

Destinatari: Studenti delle 6 classi terze della Scuola Secondaria di Primo Grado

Premessa

Un percorso di orientamento è un processo di aiuto che la scuola, le famiglie, l'Amministrazione Comunale o agenti esterni offrono perché i giovani possano maturare una

scelta scolastica e professionale che consenta la piena realizzazione delle proprie capacità e della soddisfazione dei propri bisogni.

Rispetto al passato il giovane, l'adolescente in particolare, è chiamato a chiarire chi è e che cosa intende fare nella sua vita in una situazione di confusione più accentuata ed in una molteplicità di opportunità formative.

Il contesto sociale attuale, è assai instabile, incerto, frammentato e ciò aumenta il disagio che già caratterizza l'età evolutiva, che si trova a dover assolvere a compiti evolutivi più complessi e numerosi.

Da ciò scaturisce l'esigenza di sostenere la crescita e lo sviluppo della identità del ragazzo con supporti di promozione scolastica, professionale, umana.

Orientamento quindi come esperienza formativa continua che educi a gestire il cambiamento e la vita con libertà e responsabilità operativa in funzione di un BEN-ESSERE sociale e personale. Se poi esaminando il preoccupante numero degli abbandoni o degli insuccessi scolastici che si verificano nel corso del primo anno delle scuole medie superiori ci si rende conto che l'orientamento non è solo un intervento educativo rilevante, ma urgente.

Obiettivi generali:

Condurre l'allievo ad auto-orientarsi nella scelta della scuola superiore o del lavoro, in vista di una professione futura

Avviare la ricerca di identità

Abilitare ad una molteplicità di scelte

Obiettivi specifici:

Far acquisire ai preadolescenti la consapevolezza di sé, delle capacità e degli interessi personali e delle proprie attitudini attraverso il processo di autovalutazione.

Favorire negli alunni la formazione di una conoscenza critica nei confronti dell'ambiente e del tempo in cui vivono.

Far esplorare ed analizzare il concetto ed il mondo del lavoro e della scuola, aiutando il ragazzo/a a passare dallo stadio fantastico della fanciullezza a quello più realistico della adolescenza.

FINANZIAMENTO PUBBLICA ISTRUZIONE €. 2.896,00

EDUCAZIONE ALLA LETTURA svolto in collaborazione con la biblioteca comunale.

"..una scuola può educare e sostenere adeguatamente l'espressività e la creatività dei bambini se riesce ad essere sufficientemente espressiva e creativa essa stessa".

SCUOLA DELL'INFANZIA STATALE

Laboratorio arte e creatività. I bambini e le bambine partendo dall'esperienza dello scarabocchio e delle prime concettualizzazioni grafiche, hanno bisogno di fare molteplici attività utilizzando diversi strumenti e varie tecniche in forma sempre più matura e consapevole.

Compito dell'insegnante è quello di predisporre un ambiente scolastico atto a stimolare la fantasia, l'immaginazione e la creatività proponendo ai bambini e le bambine esperienze quali: esplorare la realtà fisica, manipolare materiali, utilizzare tecniche e strumenti, creare con materiali di recupero, ecc...

Il progetto prevede attività interdisciplinari di sezione, gruppi omogenei per età e di piccolo gruppo con lo scopo di favorire e potenziare l'espressività e la creatività.

SCUOLA PRIMARIA STATALE

Animazione teatrale per le classi prime della scuola primaria

"Attenti al libro" per le classi terze ABCD di Rovato cap.

"Laboratorio teatrale" per le classi quinte AB di Rovato cap.

Finalità. Il Progetto Teatro nel rispetto del piano dell'offerta formativa di Istituto mira a favorire il processo di maturazione e il consolidamento della capacità di relazionarsi in modo consapevole con gli altri, sviluppando la socializzazione, lo spirito di collaborazione e di accettazione reciproca. L'uso di linguaggi verbali e non verbali e della comunicazione mimico-gestuale e musicale, il rispetto delle regole, di se stessi, degli altri e, l'attività di drammatizzazione svilupperanno negli alunni le capacità espressive e operative-motorie e una maggiore conoscenza di sé, delle proprie capacità, dei propri limiti, potenziando l'autocontrollo

e l'autostima. Inoltre offre un'occasione per gli alunni di vivere un'esperienza molto coinvolgente di interclasse

Laboratorio "arte e dintorni" per la classe prima di Alghisi

SCUOLA SECONDARIA DI 1° GRADO

Progetto lettura

Manifestazione SETTIMANA DELLA LETTURA

STANZIAMENTO COMPLESSIVO PUBBLICA ISTRUZIONE PER PROGETTO LETTURA € 5.132,00

€ 900,00 per la scuola dell'infanzia

€ 2.000,00 per la scuola primaria

€ 1.000,00 per la scuola secondaria di 1° grado

€ 232,00 "Attenti al libro"

€ 400 "Narrando parole"

€ 1.000 laboratorio teatrale

EDUCAZIONE AL CANTO E ALLA MUSICA

SCUOLA DELL'INFANZIA

Progetto "MUSICAINMOVIMENTO" è un progetto di educazione musicale per bambini dai 3 ai 5 anni.

Introduzione al progetto.

I giochi cantati e le danze popolari costituiscono un patrimonio di attività perfettamente rispondente alle esigenze dei bambini sul piano cognitivo, motorio, linguistico e sociale. Il movimento su musica e l'educazione al ritmo aiutano i bambini ad affinare le loro capacità percettive e ad utilizzare e organizzare le proprie competenze motorie, i giochi cantati e le danze impegnano i bambini in situazioni ludiche di gruppo, e pertanto costituiscono uno strumento valido che, in modo naturale li accompagna nel processo di integrazione e socializzazione con i coetanei.

Finalità generali.

- Favorire nel bambino la percezione del tempo passato a scuola come un tempo di benessere e di piacere perché ricco di esperienze stimolate dal suono e dal movimento.
- Promuovere nel bambino risorse utili ad un suo equilibrato sviluppo cognitivo, affettivo, sociale, aumentando così la sua autostima.
- Obiettivi legati alla danza ed al movimento:
 - conoscenza e creazione di una relazione corporea non-verbale con il conduttore e con il gruppo di classe
 - percezione del proprio corpo nelle sue parti e nella sua globalità
 - affinamento delle funzioni psicomotorie
 - distinzione silenzio - suono/rumore, ascolto della sonorità individuale e relazione con il gruppo
 - percezione del ritmo e coordinazione movimento - ritmo
 - agire e sperimentare proposte di movimento per contattare e riscoprire la relazione tra corpo, emozioni ed immagini che attraverso la danza "prendono forma"
 - espressione della creatività, delle emozioni, ...attraverso il corpo che danza, che si muove, che gioca.

SCUOLA PRIMARIA

Progetto di educazione musicale curato dal Civico Corpo Bandistico Luigi Pezzana.

Il Corpo musicale del comune di Rovato propone un progetto di educazione musicale rivolto alle classi della scuola primaria.

Per quanto riguarda le classi prima e seconda elementare il progetto riguarderà principalmente l'educazione al ritmo e alla vocalità. Tramite l'insegnamento di esercizi ritmici, utilizzando le percussioni in dotazione alla scuola ed, eventualmente strumenti che si possano realizzare in classe, e di facili canzoni.

Per le classi terza, quarta e quinta verrà proposto, invece un percorso di approccio e/o approfondimento della grammatica musicale, con conseguente insegnamento di semplici melodie eseguite con il flauto dolce. Parallelamente a questo, e compatibilmente alla durata del corso, anche per gli alunni di queste classi verrà proposto un percorso di educazione alla vocalità.

La durata del corso è previsto almeno la durata di un quadrimestre e la pratica settimanale.

OPERA DOMANI

Premessa. Le classi IV C e IV D hanno partecipato, nel corso dello scorso anno scolastico, al concorso nazionale "150 anni dall'Unità d'Italia" e sono state impegnate nella produzione di un testo e di una rappresentazione grafica, nonché impegnate nelle attività disciplinari di Educazione al Suono ed alla Musica, in un lavoro di propedeutica musicale basato sull'acquisizione del senso ritmico e nella preparazione di una rappresentazione scenico - musicale per lo spettacolo di fine anno in cui hanno partecipato le classi dell'Intero Istituto.

Progetto: partecipazione diretta (i bambini saranno cantanti e attori) alla rappresentazione dell'opera lirica "Nabucco" di G. Verdi organizzata e curata da SLICO nell'ambito del progetto "Opera Domani" che si terrà a Brescia - Teatro Grande - il 31 marzo 2011 alle ore 11,00.

Itinerario di ricerca individuato e obiettivi: valorizzare e rilevanza attribuita alla parte pre-spettacolare e al lavoro sulle improvvisazioni, che hanno la funzione di offrire la possibilità della conoscenza di sé, il padroneggiare e "modellare" la propria energia creativa per sviluppare un senso etico e comportamentale. Le attività sono improntate sull'aspetto creativo ed espressivo del proprio agire.

PROGETTO DI EDUCAZIONE MUSICALE: NOI E LA MUSICA per le classi del Duomo

E' un nuovo progetto che approfondisce più settori: ascolto, movimento, suonare, parlare, cantare, conoscere.

E' un progetto che oltre che educare alla musica, si presenta come un insieme di sezioni finalizzate ad educare con la musica, dimostrando in maniera evidente che grazie alla scelta di certi temi e certe attività musicali è possibile contribuire alla crescita creativa e intellettuale del bambino e allo sviluppo e alla trattazione di tematiche d'interesse pluridisciplinare e culturale in genere. Infatti, tutti i temi trattati in questo progetto, si collegano in modo evidente con le altre discipline scolastiche (italiano, lingua, matematica, scienza, tecnologia, storia, geografia, arte, immagine, religione, ecc.).

FINANZIAMENTO UFFICIO PUBBLICA ISTRUZIONE €. 4.116,00

€. 1.100,00 per la Scuola dell'Infanzia

€. 1326,00 per il Civico Corpo Bandistico Luigi Pezzana

€. 770,00 "opera domani"

€. 920,00 per le classi del Duomo

PROGETTO INTERCULTURA per la Scuola dell'Infanzia Statale

"Incontriamoci a scuola"

Alla base dell'educazione alla multiculturalità c'è la consapevolezza del fatto che l'incontro tra culture diverse, sin dalla scuola dell'infanzia, va sostenuto da scelte precise e strategie d'intervento mirate. Le scelte fatte nel programmare i percorsi e le attività di quest'anno scolastico procedono su due piani che viaggiano parallelamente e che spesso si intrecciano:

- il piano cognitivo, ovvero quello in cui si forniscono conoscenze e informazioni su culture e persone che vengono da altri paesi;
- il piano affettivo relazionale nel quale si privilegia l'aspetto relativo alla conoscenza e informazioni su culture e persone che vengono da altri paesi;

Il percorso educativo si articola attraverso esperienze e contenuti specifici proposti dalle docenti in collaborazione con i genitori. Al fine di conoscere attraverso attività legate alla musica, ritmo, danze, canti, racconti, filastrocche le diversità culturali presenti nella nostra scuola dell'Infanzia.

STANZIAMENTO UFFICIO PUBBLICA ISTRUZIONE €. 641,00

Educazione alla sicurezza

- "Per strada, a casa, a scuola" per i tre ordini di scuola
- Corso per l'attestato di idoneità alla guida del ciclomotore per la scuola secondaria di 1° grado
- in collaborazione con la Protezione Civile e gli agenti di Polizia Locale

Progetti di pace

- Percorsi sui diritti del fanciullo alla scuola primaria
- Percorsi sulla Costituzione alla scuola secondaria di 1° grado

Educazione alla legalità

- Per le classi prime e seconde della scuola secondaria di 1° grado

Avviamento allo sport

- Sport a scuola per la scuola secondaria di 1° grado
- Psicomotricità per le classi prime ABCD di Rovato cap., prima e seconda di Alghisi, prima di Lodetto
- Minivolley per le classi seconde AB di Rovato cap., terza di Alghisi, seconda di Lodetto
- Tennis per le classi terze ABCD di Rovato cap., terza di Duomo e terza di Lodetto
- Karatè per le classi seconde CD di Rovato cap.
- Minibasket per classi quarte di Alghisi e Lodetto
- Pallamano per le classi quinte ABCD di Rovato Cap., quinta di Alghisi e quarta di Duomo
- Manifestazione conclusiva GIOCOSPORT
- Spettacolo in lingua inglese per le classi quinte di tutte le scuole primarie

EDUCAZIONE ALLA SICUREZZA € 5.025,00

EDUCAZIONE ALLA LEGALITA' € 1.920,00 SOSTENUTO DAI SERVIZI SOCIALI

AVVIAMENTO ALLO SPORT € 9.550,00

€ 2.050,00 "Sport a scuola"

€ 2.491,00 psicomotricità

€ 1.175,00 minivolley

€ 1.430,00 tennis

€ 750,00 karatè

€ 400,00 minibasket

€. 1.254,00 pallamano

SPETTACOLO IN LINGUA INGLESE € 1.050,00

Educazione ambientale

"Ambiente e salute" alla scuola dell'infanzia

"I guardiani delle risorse" nei tre ordini di scuola

"Educazione alimentare"

"Educazione ambientale/interculturale" per la classe terza di Lodetto

"Alcool, fumo e dintorni" alla scuola secondaria di 1° grado

Manifestazione "la piazza dei giochi ritrovati"

Manifestazione "giornata dell'ambiente"

FINANZIAMENTI EDUCAZIONE AMBIENTALE € 3.310,00

€ 560,00 scuola infanzia

€ 1.850,00 scuola primaria

€ 900,00 scuola secondaria di 1°

LABORATORIO LINGUISTICO

L'Istituto Comprensivo Don Milani ha richiesto un contributo all'Amministrazione per l'installazione di un laboratorio linguistico che verrà donato dall'Istituto professione "Falcone" di Palazzolo S. Oglio alla Scuola Secondaria di 1° Grado L. Da Vinci.

FINANZIAMENTO SOSTENUTO DAL COMUNE €. 3.000,00

Inoltre con la collaborazione ed il finanziamento dei Servizi Sociali sono stati approntati i seguenti progetti:

PROGETTO ASCOLTA GENITORI

E' rivolto a tutti i genitori degli alunni che frequentano le scuole di ogni ordine e grado. Prevede la presenza di una psicologa che gestisce lo sportello, ascolta i genitori sia presso l'Istituto Comprensivo che presso l'Istituto Canossiano. Il costo è ripartito tra Istituto Comprensivo, Istituto Canossiano e Ufficio Servizi Sociali.

FINANZIAMENTO A CARICO DEI SERVIZI SOCIALI €. 795,60

PROGETTO ASSOCIAZIONI SPORTIVE

I Servizi Sociali con l'Istituto Comprensivo stanno realizzando un patto educativo tra le parti, evidenziando il valore educativo dello sport. E' stata realizzata allo scopo la CARTA dello sport che è stata distribuita a tutti gli alunni della Scuola Primaria e Secondaria di 1° grado dell'Istituto Comprensivo e dell'Istituto Canossiano.

LA CARTA DELLO SPORT È STATA FINANZIATA DALL'UFFICIO PUBBLICA ISTRUZIONE, DALL'UFFICIO SPORT E DALL'UFFICIO POLITICHE GIOVANILI DEL COMUNE PER UN IMPORTO COMPLESSIVO DI €. 448,80.

PROGETTO GENITORIALITA' SOCIALE RIVOLTO A TUTTI I RAPPRESENTANTI DI TUTTE LE SCUOLE DI OGNI ORDINE E GRADO.

Corso di formazione rivolto a tutti i rappresentanti di classe. Verrà distribuito nel mese di ottobre il vademecum contenente tutti i diritti e doveri dei rappresentanti. Il vademecum verrà distribuito a tutti i genitori di tutte le scuole presenti sul territorio di ogni ordine e grado. Verranno inoltre effettuate giornate di accoglienza per gli alunni delle classi prime delle Scuole Primarie.

LA REALIZZAZIONE DEL VADEMECUM È STATA FINANZIATA DALL'UFFICIO POLITICHE GIOVANILI E DALL'UFFICIO PUBBLICA ISTRUZIONE PER UN IMPORTO COMPLESSIVO DI €. 937,20

Le richieste per il Piano di Attuazione del Diritto allo Studio sono state approvate dal Collegio dei Docenti nella seduta del 28 settembre 2010 e dal Consiglio di Istituto nella seduta del 13 ottobre 2010.

SINTESI FINANZIAMENTI DIRETTI ALL' ISTITUTO COMPRENSIVO DON MILANI					
	MATERIALE DIDATTICO	PROGETTO HANDICAP	PROGETTI	FUNZIONA MENTO	TOTALE
ISTITUTO		€ 5.800,00	€ 14.595,00	€ 12.500,00	€ 32.895,00
INFANZIA	€ 3.633,00	€ 500,00	€ 1.741,00		€ 5.874,00
PRIMARIA	€ 5.463,00	€ 1.000,00	€ 11.998,00		€ 18.461,00
SECONDARIA	€ 2.341,00		€ 8.859,00		€ 11.200,00
totali	€ 11.437,00	€ 7.300,00	€ 37.193,00	€ 12.500,00	€ 68.430,00
SERVIZIO SORVEGLIANZA REFEZIONE SCOLASTICA					€ 13.305,00
SERVIZIO PREINGRESSO E POSTICIPO					€ 13.480,00
FINANZIAMENTO PER INSTALLAZIONE LABORATORIO LINGUISTICO					€ 3.000,00
TOTALE COMPLESSIVO					€ 98.215,00

SERVIZIO SORVEGLIANZA REFEZIONE SCOLASTICA

Assistenza mensa Scuola primaria Rovato Capoluogo
dal 4/10/2010 al 29/05/2011

€. 10.505,04

ore previste n. 546 per n. 4 educatori il lunedì, mercoledì e venerdì
dal 5/11/2010 al 29/05/2011

€. 2.300,00

servizio sorveglianza Lodetto di 1 personale ATA

€. 500,00

SERVIZIO DI ENTRATA ANTICIPATA (dal 4/10/2010 al 11/06/2011)

€. 2.116,40

Assistenza orario anticipato a Rovato Capoluogo con l'intervento di
un educatore (per gli alunni in situazione di handicap) dal lunedì
al sabato per un totale di n. 110 ore

ASSISTENZA ORARIO ANTICIPATO E POSTICIPATO

gestito dai collaboratori scolastici

€. 11.364,15

ROVATO CAPOLUOGO anticipo n. 220 ore

ALGHISI anticipo e posticipo n. 209 ore

DUOMO anticipo e posticipo n. 146 ore

LODETTO anticipo n. 110 ore

Per gli alunni che ne usufruiscono il servizio è gratuito e l'onere è a completo carico dell'Amministrazione.

ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE

Come anticipato nella premessa, si vuole valorizzare tutto il sistema scolastico presente nel territorio, in quanto crogiolo formativo ed educativo delle future generazioni. Sostenendo, nei suoi progetti, l'Istituto di Istruzione Superiore, si collabora con l'istituzione scolastica locale, affinché lo studente, che in questa fase di studio ha già operato una scelta ben precisa, possa davvero esprimere al meglio le sue potenzialità.

PROGETTI PRESENTATI DALL'ISTITUTO SUPERIORE:

- PROGETTO ORIENTAMENTO IN /OUT

ORIENTAMENTO IN = rivolto agli studenti della classe Terza della Scuola Secondaria di 1° grado degli istituti del territorio. L'obiettivo è informare tali alunni degli Istituti del territorio (almeno 12 Istituti) in merito ai percorsi curricolari e al Piano dell'Offerta Formativa dell'istituto

Gigli e potenziare le relazioni intercorrenti tra l'Istituto e le Scuole Secondarie di 1° grado del territorio (con un'attività di informazione che può interessare anche i genitori degli alunni frequentanti la classe seconda della Scuola Secondaria di 1° grado).

Attività:

- incontri con gli alunni della Scuola Secondaria di 1° grado o presso l'Istituto Comprensivo di riferimento o presso l'Istituto L. Gigli;

partecipazione al Polo Orientamento territoriale con sede a Erbusco ed organizzazione di tre MINI-CAMPUS;

giornate di Scuola Aperta presso l'Istituto L. Gigli. Disponibilità ad incontrare i genitori in assemblee e/o colloqui individuali per fornire informazioni, indicazioni, suggerimenti per una corretta scelta del percorso di scuola superiore;

disponibilità ad incontrare i docenti della Scuola Secondaria di 1° grado per qualsiasi chiarimento necessario relativo ai percorsi curricolari e al Piano dell'Offerta Formativa dell'Istituto L. Gigli.

ORIENTAMENTO OUT = rivolto agli studenti delle classi quinte della sezione Liceo ed Ipsia. L'obiettivo è informare ed indirizzare tali alunni alla scelta universitaria e professionale, inoltre fornire indicazioni metodologiche utili ad individuare e combinare informazioni rilevanti per effettuare una scelta ottimale.

Attività:

collaborazione con l'INFORMAGIOVANI di Rovato e/o con la Provincia

allestimento nell'Istituto L. Gigli di uno spazio in cui sia possibile per gli alunni consultare il materiale informativo che le Università inviano.

- *PROGETTO DI EDUCAZIONE STRADALE/SICUREZZA A SCUOLA/EDUCAZIONE ALLA LEGALITÀ*

**STANZIAMENTO PER SOSTEGNO ALLA PROGRAMMAZIONE EDUCATIVA E DIDATTICA:
SCUOLA SECONDARIA DI 2° GRADO € 13.200,00.**

ISTITUTO CANOSSIANO

L'Istituto Canossiano ha presentato richiesta di contributo a sostegno dell'attività educativa svolta in base alla legge regionale 31/80 in particolare per la copertura di parte dei costi sostenuti per:

l'acquisto di materiale didattico e di una lavagna multimediale

L'amministrazione ha deciso di finanziare l'Istituto Canossiano per l'acquisto del materiale suddetto per €. 2.000,00 a cui si devono aggiungere €. 270,00 per il Percorso di educazione stradale/sicurezza a scuola/educazione alla legalità.

TOTALE COMPLESSIVO FINANZIAMENTO ISTITUTO CANOSSIANO € 2.270,00

A fine anno scolastico tutti i progetti finanziati dall'Amministrazione verranno verificati congiuntamente con gli Istituti di riferimento.

PROGETTO PIEDIBUS

Il Piedibus è un autobus che va a piedi, è formato da una carovana di bambini che vanno a scuola in gruppo, accompagnati da adulti, almeno due, un "autista" davanti e un "controllore" che chiude la fila. Il Piedibus, come un vero autobus di linea, parte da un capolinea e seguendo un percorso stabilito raccoglie passeggeri alle "fermate" predisposte lungo il cammino, rispettando l'orario prefissato.

Nel bambino che cresce la possibilità di fare esperienze autonome è un'esigenza fondamentale. Muoversi fuori da casa sviluppa l'autostima, e contribuisce a un sano equilibrio psicologico.

Questa sola motivazione basterebbe per convincerci a mandare i nostri figli a scuola da soli, ma in realtà ce ne sono molte altre.

All'entrata e all'uscita dei bambini, le scuole vengono prese d'assalto dalle automobili che congestionano l'intera zona di traffico.

Promuovere l'andare a scuola a piedi è un modo per rendere la città più vivibile, meno inquinata e pericolosa. Dobbiamo cominciare a cambiare le nostre abitudini e il Piedibus ci consente una scelta efficace.

E' per questo che l'Amministrazione ha intenzione di proporre l'attivazione del progetto Piedibus. Innanzitutto è stata coinvolta la Dirigente Scolastica per ottenerne la collaborazione, concordando altresì la partecipazione ad assemblee scolastiche per presentare l'iniziativa e sensibilizzare genitori e insegnanti.

Sono stati individuati in collaborazione con il Comando di Polizia Municipale due itinerari:

1^ tragitto che con partenza da Via Isonzo prosegue per Via Porcellaga – parte di Corso Bonomelli – Via Donatori di Sangue – Piazza Cavour – Piazza Palestro e arrivo in Via Lamarmora ed all'uscita relativo ritorno.

2^ tragitto che con partenza da Via Cesare Battisti prosegue in Via Solferino, parte di Corso Bonomelli – Via Vantini – Piazza Cavour – Piazza Palestro – Via Lamarmora ed all'uscita relativo ritorno.

In data 9 aprile 2010 è stata effettuata una riunione preventiva per verificare la fattibilità del progetto.

Su 98 genitori invitati, residenti nella zona in questione, ne erano presenti n. 4, su 20 rappresentanti di classe ne erano presenti n. 10, su 8 genitori del consiglio d'istituto non c'è stata alcuna presenza, su tutti i docenti del plesso ne erano presenti n. 7.

Probabilmente si rifarà un'ulteriore riunione per verificare eventuali ulteriori adesioni.

MANIFESTAZIONE "PIAZZA GIOCHI RITROVATI"

Il Comune in collaborazione con l'Istituto Comprensivo di Rovato, l'Associazione Commercianti Centro Storico dal 2005 propone la manifestazione "Piazza dei giochi ritrovati", che vede coinvolti tutti gli alunni della Scuola Primaria Statale plessi di Rovato Capoluogo, Lodetto, Alghisi, Duomo, la Scuola Secondaria di 1° Grado e la Scuola dell'Infanzia Rovato Centro, l'Istituto d'Istruzione Superiore L. Gigli, nonché numerose Associazioni operanti sul territorio (AUSER - ALPINI - AIDO - AVIS -ROVATO SOCCORSO - ROVATO PROTEZIONE - GRUPPO SCOUT - CAG - CASA DI RIPOSO LUCINI CANTU' - ASSOCIAZIONE STRICKLER - ASSOCIAZIONE IL SALTERIO) nonni e genitori degli alunni.

Scopo dell'iniziativa è quello di promuovere la riscoperta dei giochi perduti (cimberlina, tiro al bersaglio, pentolaccia, corsa con i cerchi, salto con la corda, corsa con i sacchi, tiro alla fune, gioco del mondo con dodici postazioni, ecc.) Un invito a stare insieme per giocare con le cose semplici, un'unione tra passato e presente, che coinvolge gli adulti affinché ognuno conservi sempre, dentro di sé, l'infanzia con la sua curiosità. I giochi dei nonni diventano una piacevole alternativa ai passatempi poco creativi e individualizzati del mondo d'oggi, comportando per i partecipanti un impegno fisico a volte dimenticato, avvicinando le nuove generazioni ai primi rudimenti, sotto forma di gioco, della pratica sportiva.

Nel 2010 si è quindi giunti alla 6^ edizione della "Piazza dei Giochi Ritrovati", che si è tenuta il 16 ottobre 2010 con grande soddisfazione da parte dei docenti, dei genitori e delle associazioni presenti (espressa in un questionario). Per la 7^ edizione, che si terrà ad ottobre 2011 non è ancora stata decisa la data precisa.

STANZIAMENTO MANIFESTAZIONE "PIAZZA DEI GIOCHI RITROVATI" AL CAPITOLEO 15232/1 PIÙ VARI APPALTI PER UN TOTALE DI CIRCA €. 3.000,00

3.1.3. Piano per il diritto allo studio: i servizi

Guida ai servizi scolastici

E' stata realizzata una guida ai servizi scolastici per l'anno scolastico 2010/2011, spedita direttamente a casa a tutte le famiglie con bambini frequentanti le Scuole dell'Istituto Comprensivo (scuola dell'infanzia, Scuola Primaria, Scuola Secondaria di 1° grado) per portare a conoscenza dei genitori le seguenti informazioni:

- gli istituti scolastici presenti nel comune di Rovato
- la realtà scolastica
- i servizi scolastici offerti: refezione scolastica, ingresso anticipato (per la scuola dell'infanzia e la scuola primaria), uscita posticipata (per la scuola dell'infanzia), il trasporto scolastico (per la scuola dell'infanzia e la scuola primaria del Duomo) , relativi costi e modalità di pagamento;
- i servizi extra-scolastici (CRD) e relativi costi;
- le modalità di iscrizione/ritiro e relativa modulistica;
- note informative per l'I.S.E.E.C.;
- dote scuola.

Potenziamento della refezione scolastica

Per garantire il servizio a tutti gli utenti che ne hanno fatto richiesta, soprattutto per il plesso di Rovato Centro è stata stipulata una convenzione con la Parrocchia S. Maria Assunta per utilizzare i locali dell'Oratorio. A tal scopo è stata riconosciuta alla Parrocchia a titolo di rimborso spese utenze e pulizia dei servizi la somma di €. 4.000,00 imputata al capitolo 14232/1 Servizio mensa Scuola Primaria.

Attualmente il numero delle richieste pervenute (si precisa che sono ancora in corso di perfezionamento alcune iscrizioni):

<i>Plesso scolastico</i>	<i>Numero iscritti 2005/06</i>	<i>Utenti iscritti 2006/07</i>	<i>Utenti iscritti 2007/08</i>	<i>Utenti iscritti 2008/09</i>	<i>Utenti iscritti 2009/10</i>	<i>Numero iscritti 2010/11</i>
Scuola dell'infanzia statale	151	151	165	165	182	178
Scuola primaria Rovato centro	138	175	198	192	163	198
Scuola primaria Alghisi S.Andrea	44	40	40	39	41	36
Scuola primaria Duomo	10	18	27	34	30	27
Scuola primaria Lodetto	17	15	17	25	28	28
Scuola secondaria primo grado	152	131	99	33	12 servizio non attivato	0*
TOTALE	512	530	546	488	444	467*

* Presso la Scuola Secondaria si è attuata una nuova organizzazione degli orari scolastici senza rientri pomeridiani. Pertanto visto il servizio mensa non è partito.

** Ci sono ulteriori iscrizioni in corso di perfezionamento.

Servizio trasporto e sorveglianza alunni

L'esperienza introdotta negli scorsi anni di attivare il servizio di sorveglianza anche sui pullman di linea della SIA (segnalata dai genitori) ha risolto in parte i problemi riguardanti il fenomeno del "bullismo", tranquillizzando le famiglie ed a beneficio della sicurezza stradale. Anche per l'anno scolastico 2009/2010 si sono attivate procedure di selezione ed il servizio è svolto da sette addetti (n. 6 esterni - lavoratori socialmente utili ed un dipendente comunale).

<i>Plesso scolastico</i>	<i>Numero iscritti 2004/05</i>	<i>Numero iscritti 2005/06</i>	<i>Numero iscritti 2006/07</i>	<i>Numero iscritti 2007/08</i>	<i>Numero iscritti 2008/09</i>	<i>Numero iscritti 2009/10</i>	<i>Numeri iscritti 2010/11</i>
Scuola infanzia statale	84	84	83	83	82	84	84
Contributi per autobus genitori Scuola Alghisi	30	30	32	38	33	35	34

Libri di testo scuola primaria

In piena attuazione del D.P.R. 616/77 ed ai sensi dell'art. 2 - comma 20 della legge 3.8.1999 n. 265 il Comune di Rovato, così come già attuato da altri Comuni, ha introdotto per quanto attiene la fornitura dei libri di testo per gli alunni della Scuola primaria il principio della residenzialità:" (approvato con delibera di Giunta Comunale n. 103 del 21.04.2010, esecutiva ai sensi di legge) per cui è stata garantita la fornitura dei libri di testo ai soli minori residenti nel Comune di Rovato, indipendentemente dalla sede della scuola frequentata.

Per l'applicazione di detto principio è risultata necessaria una stretta collaborazione tra Ente Locale e Amministrazioni Scolastiche che hanno individuato tra i vari iscritti quelli non appartenenti al Comune nel quale ha sede la scuola.

La segnalazione di detti alunni "non residenti" è stata inoltrata al Comune di residenza con il quale sono stati presi accordi per la fornitura dei testi.

Considerata la possibile mobilità di alunni da altre scuole e considerata l'esperienza dei precedenti anni scolastici, l'Amministrazione si è riservata tuttavia la facoltà di derogare al principio sopra indicato.

Stanziamiento fornitura gratuita dei libri di testo scuola primaria: €. 25.000,00

NOTE SCUOLA A.S. 2010/2011

La Regione Lombardia ha predisposto una nuova modalità di erogazione dei contributi a sostegno della libertà di scelta educativa e di diritto allo studio degli studenti. Si chiama "dote" ed ha fatto il suo debutto nell'anno scolastico 2008/2009, integrando in unico strumento la pluralità di contributi regionali che hanno supportato le famiglie nelle spese sostenute per l'istruzione, pertanto tutte le precedenti modalità di contribuzione regionale sono abolite.

Dote Scuola si rivolge a

STUDENTI DELLE SCUOLE STATALI che possono richiedere:

SOSTEGNO AL REDDITO: con un ISEE in corso di validità inferiore o uguale a €.15.458,00. Il Contributo è di €.120,00 per la Scuola Primaria, di €.220,00 per la frequenza della scuola secondaria di 1° Grado e di €.320,00 per la frequenza della Scuola Secondaria di II Grado (Superiore).

La domanda va presentata on line, sul sito www.dote.regione.lombardia.it generalmente entro il 30 aprile di ogni anno.

MERITO: con un ISEE inferiore a pari a €.20.000,00 e votazione pari o superiore a 9 per gli studenti che si sono licenziati nell'a.s. 2009/2010 dalla Scuola Secondaria di 1° grado (ex media), con votazione pari o superiore ad 8 per gli studenti dal 1° al 4° anno delle Scuole Secondarie di 2° Grado (ex superiori). Agli studenti che all'esame di maturità hanno ottenuto una votazione di 100 e lode è riconosciuto un contributo di €. 1.000,00 indipendentemente dal reddito.

La domanda va presentata on line, sul sito www.dote.regione.lombardia.it generalmente dal 1 al 30 settembre di ogni anno.

Per un supporto nella compilazione della domanda a tutti i residenti a Rovato è sufficiente recarsi presso l'ufficio pubblica Istruzione, che nei periodi in questione anticipa l'apertura alle ore 8,30 in modo da permettere ai genitori che accompagnano i figli a Scuola di fare anche la domanda della Dote.

STUDENTI DELLE SCUOLE PARITARIE che possono richiedere

BUONO SCUOLA con un indicatore reddituale inferiore o pari ad €.46.597,00.

INTEGRAZIONE con ISEE inferiore o uguale a €.15.458,00.

CONTRIBUTO PER DISABILITA' per gli studenti portatori di handicap certificati dall'ASL, non è richiesto ISEE.

MERITO è il medesimo delle Scuole Statali.

Le domande vanno presentate on line, sul sito www.dote.regione.lombardia.it generalmente entro il 30 aprile di ogni anno per la richiesta della Dote Scuola componenti "Buono Scuola" - "Integrazione" - "Sostegno al reddito" - "Contributo per disabilità". Dal 1 al 30 settembre generalmente per la richiesta della Dote Scuola componente "Merito".

STUDENTI ISTRUZIONE E FORMAZIONE PROFESSIONALE che possono richiedere:
CONTRIBUTO ALLA FREQUENZA Contributo per studenti che si iscrivono ad un corso di istruzione e formazione professionale, presso Istituti accreditati della Regione Lombardia.
SOSTEGNO AL REDDITO con ISEE inferiore o uguale ad €.15.458,00. Il Contributo è pari ad €.160,00.
CONTRIBUTO PER DISABILITA' per gli studenti portatori di handicap certificati dall'ASL, è previsto un contributo aggiuntivo di €.3.000,00 per le spese riguardanti l'insegnante di sostegno.
La richiesta di "Sostegno al reddito" per la prima annualità può essere effettuata contestualmente all'iscrizione oppure on line sul sito www.dote.regione.lombardia.it e generalmente fino al 30 aprile di ogni anno.
Per gli studenti delle annualità successive, la richiesta di "Sostegno al reddito" può essere effettuata on line sul sito generalmente sempre sino al 30 aprile di ogni anno.

Sono stati distribuiti dall'Ufficio Pubblica Istruzione per l'anno scolastico 2010/2011 i voucher per n. 742 BENEFICIARI DOTE SCUOLA SOSTEGNO REDDITO PER UN TOTALE DI €. 150.000,00 che hanno presentato domanda nei termini previsti (entro il 30 aprile 2010)
E' previsto per febbraio 2011 la consegna dei voucher per coloro che hanno fatto richiesta nel periodo dal 1 al 30 settembre 2010 della dote scuola merito.
Quest'anno invece non sono disponibili i dati relativi alla componente dote scuola per la libera scelta, pur avendo d'ufficio inoltrato le domande, in quanto i voucher sono stati consegnati direttamente alle relative scuole paritarie.

BORSE DI STUDIO EROGATE DAL COMUNE

Viene favorita la frequenza alla scuola secondaria di secondo grado da parte degli studenti che si sono distinti per meriti scolastici, mediante l'istituzione di un fondo per la concessione di borse di studio agli alunni delle scuole secondarie di primo e secondo grado.
Il numero e l'ammontare delle Borse di Studio verrà stabilito annualmente dall'Ufficio competente, con proprio atto.
Gli studenti, residenti a Rovato, possono accedere alle borse di studio se in possesso dei seguenti requisiti:

- aver riportato un giudizio finale di "DIECI" per gli studenti licenziati dalla scuola secondaria di primo grado nell'anno scolastico 2010/2011, iscritti alla scuola secondaria di secondo grado nel 2011/2012;
- aver riportato un giudizio di idoneità non inferiore a 8/10 (con l'esclusione del voto di religione, di condotta e degli eventuali crediti formativi) per gli studenti che hanno frequentato la prima, seconda, terza e quarta superiore nell'anno scolastico 2010/2011 e sono iscritti all'anno successivo nell'anno scolastico 2011/2012;
- aver riportato all'esame di maturità un punteggio finale non inferiore a 90/100 nell'anno scolastico 2010/2011 per gli studenti iscritti agli studi universitari nell'anno accademico 2011/2012.

Per l'aggiudicazione verranno redatte apposite graduatorie, stilate sulla base della votazione scolastica ottenuta.

L'Amministrazione richiede annualmente all'Istituto Comprensivo l'invio dei nominativi degli alunni, residenti nel Comune e di Rovato, licenziatisi dalla classe 5^a della scuola primaria che si sono distinti per particolari meriti scolastici, al fine di attribuire loro un piccolo riconoscimento librario.

STANZIAMENTO BORSE DI STUDIO: €.8.500,00

MISURA ANTICRISI

L'Amministrazione Comunale di Rovato avendo preso atto il perdurare della grave situazione socio-economia che investe il paese individuerà una serie di provvedimenti a favore delle famiglie coinvolte, finalizzato all'abbattimento delle rette per l'anno scolastico 2011/2012 e provvederà a reperire le risorse necessarie.

CORSO DI ISTRUZIONE ED ALFABETIZZAZIONE PER ADULTI

Lo Stato mette a disposizione dei cittadini adulti dei percorsi scolastici formativi che possano contribuire ad elevare o mantenere i livelli culturali acquisiti. In questo contesto si inseriscono i corsi per il conseguimento della Licenza Media (chiamati anche delle "150 ore") e quelli di alfabetizzazione nella Lingua Italiana. Nonostante l'obbligo scolastico sia vigente fin dal 1963, sono ancora numerosi i cittadini adulti privi del diploma di base a costoro si aggiungono gli stranieri che, magari anche in possesso di titoli superiori o di laurea conseguiti nel loro paese, necessitano della Licenza Media per intraprendere in Italia un'attività in proprio.

Di estrema importanza sono poi i corsi di alfabetizzazione, che costituiscono il primo e più importante requisito per avviare la necessaria integrazione.

Presso la Scuola Media "A. Toscanini" di Chiari è attivo da diversi anni un Centro Territoriale per l'Educazione degli adulti, che esercita la sua competenza sull'ovest bresciano, dal confine provinciale dell'Oglio fino all'altezza di Ospitaletto - Castegnato, tra cui Rovato.

L'Ufficio Pubblica Istruzione del Comune di Rovato collabora con il Centro Territoriale Permanente per l'educazione in età adulta al fine di divulgare al massimo tale servizio e per raggiungere il maggior numero possibile di cittadini sprovvisti di Licenza Media e/o alfabetizzazione.

Dall'anno scolastico 2008/2009 i corsi si tengono presso l'Istituto d'Istruzione Superiore L. Gigli.

3.1.4. Piano per il diritto allo studio: il sistema di scuole dell'infanzia

Art. 5. Legge Regionale 31/80: "1. Al fine di generalizzare e incentivare la frequenza della scuola prima dell'età dell'obbligo, debbono essere utilizzate tutte le strutture esistenti. 2. Tutti gli alunni delle scuole materne pubbliche e private, a norma del successivo art. 10, fruiscono dei servizi previsti dalla presente legge. 3. Per garantire nelle scuole materne autonome l'attuazione dei servizi di cui alla presente legge sono di norma stipulate con gli enti gestori convenzioni che prevedono il riferimento agli orientamenti educativi di cui al D.P.R. 647/1969 e la costituzione di organi collegiali in analogia a quelli previsti dal D.P.R. 416/1974 per assicurare una gestione partecipata".

La scolarizzazione dei bambini in età prescolare, residenti nel Comune, viene assicurata anche mediante l'utilizzo di infrastrutture esistenti nel territorio comunale. Si riconosce, in piena armonia con l'attuale evoluzione normativa, l'importanza della funzione educativa e socializzante delle scuole dell'infanzia autonome, che deve essere garantita e promossa.

E' stata approvato recentemente lo schema di convenzione con le Scuole dell'Infanzia presenti sul territorio:

- "Scuola Materna e Asilo Nido Rovato Centro";
- "Scuola Materna Giuseppe Garibaldi, della frazione Duomo";
- "Scuola Materna don Sciotta della frazione Lodetto";
- "Scuola Materna Giovanni XXIII della frazione S.Andrea";
- "Scuola Materna Paritaria Maddalena di Canossa".

Alla luce di quanto prevede la nuova convenzione il numero delle sezioni della scuola dell'infanzia è determinato annualmente dal "Comune" sulla base del numero dei bambini iscritti residenti e per ogni sezione viene riconosciuto un contributo di €. 13.500,00 (tale contributo per la Scuola dell'Infanzia del Duomo è stato incrementato con decorrenza 01/01/2009, con delibera di Giunta Comunale n. 164 del 13/07/2009, ad €. 15.000,00, in relazione alla peculiarità della gestione di detta Scuola). Al fine di conseguire la parità di trattamento delle famiglie dei bambini iscritti alla scuola dell'infanzia statale e alle scuole paritarie il Comune riconosce un contributo per abbattimento rette, pari alla differenza tra la retta effettivamente applicata sulla base dell'ISEEC e la retta massima applicabile.

Inoltre il Comune eroga un contributo integrativo per ogni alunno residente effettivamente iscritto e frequentante, in situazione di difficoltà psico-fisica e relazionale certificata ai sensi della L. 104/1992, per il quale l'Azienda Sanitaria Locale abbia richiesto uno specifico ed individualizzato sostegno educativo e/o assistenziale.

Il contributo integrativo, inizialmente di € 7.500,00 (in riferimento ad un impegno orario di un insegnante part time al 50%) è stato portato con delibera di Giunta Comunale n. 161 del 13/07/2009 ad €. 10.000,00 (comunque non può essere superiore alla spesa effettivamente

sostenuta dalla Scuola dell'Infanzia per l'insegnante di sostegno, al netto del contributo statale percepito ai sensi dell'art. 8 del DM 21.5.2007, e dagli altri eventuali contributi regionali o di altri enti) sempre con decorrenza 01.01.2009.

Il Comune mette a disposizione, a proprie spese, assistenti ad personam per un numero di ore settimanali concordato tra l'ente gestore e il servizio sociale del Comune.

Le quote mensili e i criteri per la frequenza sono come quelli applicati per la scuola dell'infanzia statale.

La retta di iscrizione alle scuole dell'infanzia autonome viene ridotta del 50% per il secondo figlio frequentante la stessa scuola materna, purché residente nel Comune di Rovato.

Scuole dell'Infanzia autonome presenti sul territorio

	iscritti 08/09	iscritti 09/10	iscritti 10/11
"Asilo Infantile Rovato Centro"	128	128	120
"Maddalena di Canossa"	98	104	113
"Giovanni XXIII"	56	58	61
"Don Federico Sciotta"	49	52	54
"Asilo Infantile di Duomo"	56	55	74
Totale iscritti:	387	397	422

STANZIAMENTO CONVENZIONI SCUOLE DELL'INFANZIA AUTONOME: € 320.000,00

SEZIONE PRIMAVERA

La legge 27.12.2006 n. 296, art. 1 comma 630 ha previsto l'attivazione di progetti sperimentali per ampliare l'offerta formativa per i bambini dai 24 ai 36 mesi di età. La Fondazione Scuola materna e Asilo Nido Rovato Centro ha fatto domanda anche per l'anno scolastico 2009/2010 ed è stata ammessa al finanziamento statale. Per l'anno scolastico 2010/2011, continua la sperimentazione della Sezione Primavera e sono recentemente stati disposti i finanziamenti statali.

Il Comune ha rilasciato l'autorizzazione al funzionamento della sezione primavera e stipulato un accordo con la Scuola Materna e Asilo Nido Rovato Centro, riconoscendo un contributo pari alla differenza tra costo alunno determinato in € 423,00 e la retta dovuta dalla famiglia inclusi i servizi di preingresso e tempo prolungato. Il contributo del Comune è erogato solo per i bambini residenti a Rovato.

STANZIAMENTO € 46.000,00

3.1.5. Edilizia Scolastica

Responsabili politici: Giuseppe Baruffi – Assessore Antonio Niglia - Assessore	Responsabili gestionali: Maurizio Roggero – Dirigente area Tecnica Giuseppe Tripani – Responsabile di settore Milena Trombini – Responsabile di settore
---	---

Le manutenzioni ordinarie

E' attualmente in essere una convenzione stipulata con l' istituto comprensivo di Rovato che prevede la delega di funzioni di piccola manutenzione ordinaria degli immobili adibiti ad uso scolastico e siti nel territorio di Rovato. L'istituto comprensivo provvede direttamente ad eseguire in economia la manutenzione ordinaria di tutti gli istituti scolastici.

Il costo di manutenzione è pari a circa € 30.000.

Arredi ed attrezzature delle scuole

L'amministrazione si fa carico dell'acquisto delle attrezzature e degli arredi per la Scuola dell'Infanzia Statale, per i vari plessi delle Scuole Primarie e per la Scuola Secondaria di 1° grado, su segnalazione dell'Istituto Comprensivo che fa pervenire l'elenco delle arredi necessari.

E' stato prioritario l'acquisto completo degli arredi necessari per rendere funzionale la nuova sezione della Scuola dell'Infanzia, inoltre si è già provveduto ad un ordinativo di circa €. 6.000,00 per l'acquisto prevalentemente di banchi e sedie per le Scuole che ne avevano bisogno per iniziare il nuovo anno scolastico.

Acquisto arredi ed attrezzature circa €. 20.000,00.

PROGRAMMA 4 - POLITICHE PER LA CULTURA, LO SPORT ED IL PROTAGONISMO DELLA CITTADINANZA

4.1. Iniziative culturali

Responsabile politico: Antonio Niglia – Assessore	Responsabili gestionali: Giulio Pinchetti – Dirigente – Vice segretario Milena Trombini – Responsabile di settore
---	--

4.1.1. Eventi e mostre

Manifestazioni culturali

L'obiettivo che l'Amministrazione si è prefissata è quello di offrire alla cittadinanza delle opportunità culturali tali da soddisfare le più svariate esigenze, collaborando in modo attivo con le associazioni presenti sul territorio.

Diffondere la consapevolezza che la cultura in tutti i suoi aspetti aumenta il benessere e lo sviluppo di una comunità è sicuramente un punto di forza di un'amministrazione comunale.

Ferme restando le tradizionali iniziative dedicate alla Festa di San Carlo, al S. Natale (rivitalizzate dal 2002) ed al Carnevale, si è cercato di prestare un'attenzione generale a tutti gli eventi nell'accezione più ampia del termine (teatro, concerti, mostre, conferenze).

In sostanza non si è voluto privilegiare, a priori, un intervento anziché un altro. Si sarebbe corso il rischio di creare una cultura "settoriale", a senso unico. Sono state pertanto proposte alla collettività manifestazioni di ampio respiro, in modo da coprire una molteplicità di interessi. Si è trattata di una scelta motivata dalla piena consapevolezza circa l'elevato valore sociale che la cultura, in tutti i suoi aspetti, rappresenta per il benessere e lo sviluppo di una comunità.

Manifestazioni svolte annualmente:

- Carnevale
- Progetti di pace
- Festa della Donna
- Trasferte (per assistere a musical, mostre etc.)
- Concerti (di vario tipo: musica classica, etnica, folk, jazz, operetta, leggera)
- Cineforum
- Commedie e spettacoli teatrali
- Spettacoli di danza
- Scopri Rovato (visite guidate in luoghi caratteristici del paese)

Nel 2011 è intenzione dell'Amministrazione, se riuscirà a trovare adeguati sponsor, proporre nel periodo estivo il Festival Show . Sarà una buona occasione per ascoltare dell'ottima musica e per stare insieme, trattandosi di un appuntamento rivolto a tutti, alle famiglie, ma soprattutto alle ragazze e ai ragazzi rovatesi e non solo. Una serata di festa che renderà ancor più interessante l'estate rovatese, vivace e ricca di appuntamenti culturali e del tempo libero.

Autunno in Franciacorta

Per gli appassionati (e non solo) è stata sostenuta (con strutture ed economicamente) la realizzazione di una serie di incontri filosofici, denominata "Autunno in Franciacorta" e dedicata all'esame ed alla discussione, con il pubblico, delle tematiche relative al rapporto tra filosofia e cultura tecnologica.

Mostre

In occasione della Festa del patrono di Rovato, si provvederà ad organizzare mostre di artisti rovatesi e mostre fotografiche.

4.1.2. AUSER: occasioni d'incontro

"Occasioni d'incontro" è l'iniziativa organizzata originariamente in collaborazione con la Terza Università della Libera Età - Auser di Brescia e rivolta "a chi non ha l'età per la scuola, ma ha conservato curiosità e interessi, desiderio di conoscenza e di relazione con gli altri". Dalla sessione autunnale 2005 l'iniziativa è organizzata in collaborazione con la neo costituita AUSER di Rovato.

E' stata attivata nel 2006 e rinnovata nel 2008, una Convenzione con l'Auser di Rovato, che ha previsto l'erogazione di un contributo per la gestione diretta dei corsi e per l'acquisto degli arredi della nuova sede.

Periodo svolgimento	Partecipanti
2003	150
Primavera 2004	190
Autunno 2004	210
Primavera 2005	150
Autunno 2005	164
Primavera 2006	219
Primavera 2007	306
Autunno 2007	343
Primavera 2008	337
Autunno 2008	314
Primavera 2009	278
Autunno 2009	332
Primavera 2010	362
Autunno 2010	424

Nella sessione autunno 2010 sono stati avviati i seguenti corsi:

Cucito base/3, parliamo di libri, laboratorio teatrale, cucito base, psicologia, danza del ventre base e danza del ventre n. 3, fotografia emozionale, disegnare e dipingere, percorsi spirituali, storia del cinema, cucito avanzato 4, ginnastica dolce, ballo, laboratorio di creazioni natalizie, inglese base, inglese per principianti, pilates, storia dell'arte, incontri con la musica classica, filosofia, ginnastica della memoria, riflessologia plantare, ginnastica dolce, pilates, corso di scacchi, piscina, informatica 1° e 2° livello, circolo di burraco.

Lo stanziamento annuale è di € 8.000,00 più le spese di affitto della sede che vengono sostenute dall'Amministrazione. Inoltre a livello economico l'Amministrazione interviene anche con contributi straordinari per supportare le richieste dell'Associazione. Recentemente è stato concesso un contributo di €. 5.000,00 per la realizzazione la realizzazione del volume "Rovato si racconta".

4.1.3. Il Civico Corpo Bandistico e la Scuola di disegno F. Ricchino (Fondazione L. Cossandi)

Il Civico Corpo Bandistico L. Pezzana

Un altro importante punto di intervento è la Banda Civica.

La sede della Banda, situata inizialmente presso la Chiesetta della Scuola Materna Rovato Centro, risultava inadeguata e l'Amministrazione ha completato la ristrutturazione dell'immobile denominato ex cinema Pasini nella Piazza dei latticini. L'intervento ha previsto un investimento di €. 225.000,00, che ha consentito al Corpo bandistico di avere una sede autonoma, con una sala prove per 100 strumentisti seduti, una segreteria, due aule ed un deposito. Il trasferimento nella nuova sede è avvenuto nel 2008.

A livello economico l'Amministrazione, oltre al contributo ordinario annuale di €. 15.000,00, aumentato a €. 20.000,00 dal 2007 ed al pagamento delle utenze, per sostenere la buona riuscita di tutte le iniziative che sono state proposte concede anche contributi straordinari per esaudire tutte le richieste relative ad esigenze straordinarie.

Nel 2009 sono stati riconosciuti al Civico Corpo Bandistico Luigi Pezzana €. 5.000,00 di contributo straordinario per sostenere le spese per l'insegnamento a tutti gli allievi che ne

hanno fatto richiesta (n. 36) ed un contributo straordinario di euro 20.000,00 per sostenere le spese inerenti la realizzazione del libro a cura di Don G. Donni sulla storia della Banda rovatense e più in generale sulla storia della musica a Rovato.

La Scuola di Disegno F. Ricchino

Con i suoi tradizionali corsi di disegno, pittura, decorazione, restauro, falegnameria, intaglio, ferro battuto, la scuola è divenuta un punto di riferimento per appassionati desiderosi di apprendere ed artigiani con necessità di perfezionamento delle conoscenze.

I corsi attualmente proposti sono: disegno e pittura, falegnameria, decorazione murale, restauro, ferro battuto, storia del mobile e progettazione del mobile.

Con la delibera di Consiglio Comunale n. 71 del 09.11.2009 si è modificata la composizione del Consiglio d'Amministrazione, portando il numero dei componenti da n. 7 a n. 9, attualmente risultano in carica: Marini Marino, Tonelli Pierino, Martini Barbara, Buffoli Angiola, Bonfardini Alessandra, Roberta Martinelli, Donna Pierluigi, Quadri Maria Luisa, Mangano Salvatore, Costa Gianpietro.

L'Amministrazione in questi anni ha collaborato con un costante impegno economico rappresentato da €20.000,00 all'anno per l'affitto del capannone per il corso di ferro battuto, **€15.000,00** all'anno di contributo ordinario (contro i €10.000,00 del passato), €12.000,00 all'anno per le utenze e altro per spese collegate agli eventi che coinvolgono la scuola quali stampa manifesti, locandine, pubblicità.

La nuova sede della scuola Ricchino

E' stata stipulata (delibera Consiglio Comunale n. 35 del 30.06.2009) una Convenzione con la Fondazione L. Cossandi per fornire alla Scuola Ricchino una nuova sede presso il fabbricato dell'ex Istituto San Carlo in via Spalenza che avrà durata sino al 31.08.2027.

L'accordo prevede l'impegno della Fondazione Cossandi a ristrutturare l'immobile che viene poi ceduto dal Comune in comodato gratuito alla Scuola Ricchino.

L'inaugurazione e benedizione della nuova sede avverrà il 4 novembre, in occasione della festa del patrono San Carlo.

Tra le opere che la Fondazione Cossandi si è impegnata a realizzare è compreso un idoneo spazio esterno coperto per le lezioni di ferro battuto e falegnameria.

Nello stesso spazio sarà finalmente possibile riportare il Museo Etnografico del Ferro Battuto, raccolto e catalogato dalla scuola dei Brusafar ed attualmente depositato presso l'Abbazia Olivetana di Rodengo Saiano.

Il Comune verserà alla Fondazione a titolo di contributo l'importo complessivo di €. 948.600.000,00, pari a **€. 55.800,00** annui per 17 anni.

4.2 La biblioteca-centro culturale e archivio storico comunale

Responsabile politico: Antonio Niglia – Assessore	Responsabili gestionali: Laura Cortesi – Segretario generale Ivano Bianchini – Responsabile di settore
---	---

Sede

Intensa collaborazione con il Dirigente d'Area, l'Assessorato alla Cultura, l'Ufficio Tecnico Comunale e lo Studio Architettonico dell'Ing. Pezzola per il completamento dell'iter amministrativo relativo alla possibilità di spesa del risparmio conseguito nell'aggiudicazione della gara per gli Arredi della nuova sede. Conclusione dell'iter prevista per il 28/02/2011 in modo da procedere all'acquisizione e all'installazione delle seguenti nuove dotazioni:

- tendaggi per le pareti vetrate con relativa automazione;
- complessivo arredo esterno del giardino;
- postazione multimediale per la navigazione web dei disabili visivi;
- postazione a due cuffie per l'ascolto dei cd musicali;
- postazione per la visione in sede dei dvd filmici;
- sistema di amplificazione dell'attuale Sala Studio al piano terra della nuova ala, corredato da telo e diaproiettore per la realizzazione di cineforum interni;
- attrezzature e arredi mancanti come da progetto originario (stampanti, appendi abiti, carrelli, pellicole salva dvd, ecc.);

Stesura e sottoscrizione di un'apposita convenzione con la Società COGEME SpA per l'utilizzo per il triennio 2011-2013 contro contributo dell'attuale Sala Studio al piano terra della nuova ala, quale sala convegni ed incontri da destinare alle attività della società medesima. Conclusione dell'iter prevista per il 28/02/2011

Stesura ed approvazione della Carta dei Servizi dell'intera nuova struttura. Conclusione dell'iter prevista per il 30/04/2011.

Collaborazione con l'Ufficio tecnico comunale per tutta la necessaria manutenzione ordinaria e straordinaria che dovesse rendersi necessaria nell'attuale nuova sede di Corso Bonomelli.

Personale

Espletamento di tutte le incombenze connesse alla gestione dell'attuale personale (piano ferie, valutazione meritocratica, turni di servizio, progetti di produttività, ecc.).

Attivazione di uno studio di fattibilità connesso all'eventuale incremento di personale in previsione dell'eventuale ampliamento d'orario del servizio presso la nuova sede, con particolare riguardo ai seguenti fattori:

- rinnovo per l'intero 2011 del progetto per il lavoro occasionale accessorio da parte di pensionati (ex D. Lgs. 10.09.2003 n. 276 art. 70, come modificato dal comma 253 art. 2 della L. 23.12.2009 n. 191) a 16 ore settimanali per 48 settimane lavorative pari a un totale di 768 ore;
- collaborazione con il servizio InformaGiovani per la formazione del loro personale addetto al fine dell'apertura serale della Mediateca e della Sala Studio posta al piano terra della nuova ala;
- ricerca e formazione di personale volontario;
- ricorso a specifiche cooperative di servizio.

Sottoscrizione apposita convenzione con locale Istituto d'Istruzione Superiore "Lorenzo Gigli" e con la Scuola Regionale Ial di Brescia per l'effettuazione di appositi stage di studio e tirocinio da parte dei rispettivi allievi/e.

Regolare e continuo aggiornamento professionale, anche con la partecipazione ai corsi di formazione professionale, sia interni all'Ente (es. corsi ISFOR) che esterni (es. corsi biblioteconomici della Provincia di Brescia, della Regione Lombardia o dell'Associazione Italiana Biblioteche).

Orario d'apertura

Impegno a mantenere il servizio aperto per non meno di 36 ore settimanali e per 6 giorni la settimana (dal Lunedì al Sabato), modulandolo sulla stagione invernale e su quella estiva, in base ai flussi quotidiani d'utenza che emergeranno dai dati elettronicamente rilevati e appositamente rielaborati.

Realizzazione di uno studio di fattibilità per l'ampliamento dell'orario di servizio di tutta o di una parte della nuova sede, sia nelle fasce orarie serali che in quelle pomeridiane del Sabato, sulla scorta delle determinazioni di cui al precedente punto sul personale.

Promozione alla lettura

Stesura del complessivo programma delle attività in stretta collaborazione con le Istituzioni scolastiche dell'obbligo operanti sul territorio e con le altre biblioteche del Sistema Bibliotecario d'appartenenza.

Programma che dovrà contenere gli obiettivi che si intendono raggiungere, numero e tipologia degli interventi, forme organizzative per la loro concreta attuazione, il riparto e la copertura della spesa. Sulla scorta dell'esperienza fin qui maturata e in considerazione della forte collaborazione istituita negli anni, è possibile quantificare i seguenti dati:

Interventi complessivi circa 70 (di cui 60 in economia)

Utenti raggiunti circa 1500

Spesa prevista circa 1.200 Euro

(è prevista la copertura totale della spesa da parte degli istituti scolastici)

Economie realizzate circa 8.000 Euro

Ideazione, gestione e realizzazione degli interventi medesimi, mirati e diversificati per fasce d'età ed istituto scolastico, tra cui:

- 6 interventi con le Scuole Materne sia pubbliche che private
- 62 interventi con le Scuole Elementari sia pubbliche che private
- 6 interventi con le Scuole Medie Inferiori sia pubbliche che private

Costante aggiornamento e realizzazione dell'apposita segnaletica tematica per tutte le fasce d'utenza e per le diverse tipologie librerie (narrativa per adulti, narrativa, saggistica ed enciclopedie per ragazzi).

Serate tematiche e cicli di conferenze con incontro di autori o studiosi delle diverse materie, con particolare riguardo al 150° Anniversario dell'Unità d'Italia. Spesa prevista circa 3.000 €.

Predisposizione di appositi scaffali tematici in cui verranno esposte le novità editoriali delle diverse tematiche, trattate durante le diverse iniziative culturali che verranno organizzate.

Collaborazione con altri uffici comunali per la progettazione e l'allestimento di appositi spazi editoriali ed iniziative di pubblica lettura all'interno d'iniziativa specifiche quali:

Giornata della memoria, Festa della donna, 25 Aprile, Un Estate di eventi, San Carlo la festa di Rovato, ecc. In questo caso la spesa dovrà essere sostenuta dall'ufficio proponente la singola iniziativa.

Corsi e attività culturali

Tenuta di un apposito calendario in formato elettronico per la prenotazione della Saletta dei Corsi ubicata al piano terra della nuova ala.

Collaborazione con le altre agenzie culturali, sia pubbliche che private, operanti sul territorio (C.A.G. - Servizi Sociali - Auser Insieme, ecc.) per l'organizzazione di appositi corsi o attività culturali tematiche, tra cui Storia di Rovato, Cineforum, Spettacoli, Concerti, Momenti di approfondimento, ecc.

Organizzazione e gestione di una serie di 8 proiezioni filmiche domenicali in orario pomeridiano dedicate all'utenza infantile e alle famiglie, da tenersi nei mesi invernali (Febbraio - Marzo - Novembre e Dicembre) una volta a regime l'impiantistica tecnica necessaria, così come illustrato nel precedente punto relativo alla Sede

Gestione delle raccolte e servizio prestiti

La necessità di provvedere all'adeguamento quantitativo dei diversi materiali documentari (libri, dvd, cd-rom musicali, ecc.) alla luce degli importanti dati di prestito prodotti dall'apertura della nuova sede (+ 112%) è direttamente correlato agli standard di servizio indicati dalla Regione Lombardia per le biblioteche della nostra tipologia.

Per tale motivo si rende necessario un incremento della voce di spesa, che come negli scorsi anni potrà essere imputata al titolo II del Bilancio. Spesa complessiva prevista 37.500 Euro così suddivisi:

Acquisto libri Euro 30.000

La R.L. fissa il parametro per i comuni sopra i 15.000 abitanti a 3 libri per abitante. Per Rovato tale standard indicherebbe l'obiettivo dei 54.000 volumi. Attualmente disponibili a catalogo ne abbiamo 42.000. Considerando il fatto che il costo medio ponderato fin qui sostenuto alle condizioni d'aggiudicazione dei diversi appalti è di Euro 12,00, nel 2011 potremo acquisire circa 2.500 libri, in modo da portare a circa 44.500 il patrimonio librario tutto collocabile nella nuova sede. Arrivando così a coprire circa l'83% dello standard regionale. Risultato del tutto apprezzabile.

Acquisto dvd Euro 5.000

Qui, prima di passare allo standard regionale, si deve rilevare il costante aumento di prestiti che i dvd fanno registrare. Attualmente disponiamo a catalogo di 1800 dvd che totalizzano a fine anno più di 7.300 prestiti, per cui un servizio davvero apprezzato dagli utenti. La R.L. fissa lo standard a 1 dvd ogni 3 abitanti, per Rovato circa 6.000. Tale quantità rappresenta anche quella massima collocabile negli spazi che saranno destinati al servizio di Videoteca al piano prima della nuova ala. Considerando il fatto che il costo medio ponderato fin qui sostenuto per l'acquisto dei dvd è di euro 10,20, nel 2011 potremo acquisire circa 490 dvd, arrivando ad un totale di circa 2.300 dvd, pari all'38% dello standard. Nei due esercizi successivi, con lo stanziamento ipotizzato, potremo acquisire circa altri 900 dvd, arrivando in questo modo a superare il 50% dello standard regionale. Risultato del tutto soddisfacente.

Acquisto cd musicali Euro 2.500

In questo caso si tratta di incrementare il neo-servizio di Fonoteca, per cui al di là degli standard regionali (identici a quelli per i dvd) è indispensabile superare quota il nuovo 1.000 cd. Attualmente la Fonoteca dispone di 812 cd divisi tra i generi musicali di maggiore consumo (classica, pop, rock, jazz, cantautorale, ecc.). Viste le attuali condizioni del mercato discografico è presumibile riuscire ad attivare un apposito appalto che contenga in 10 euro il costo medio ponderato del singolo cd. In questo modo si potrebbe raggiungere e superare l'obiettivo minimo pari al 17% dello standard. Le dinamiche e le medie dei prestiti ci indicheranno il grado di fruizione da parte degli utenti del nuovo servizio e di conseguenza l'incremento delle acquisizioni, che per il 2011 vengono prudenzialmente fissate in 250 nuovi cd.

Servizio Reference e bibliografie

Utilizzo, aggiornamento e monitoraggio della nuova griglia tematica per le ricerche in Internet, quale Virtual Reference Desk.

Realizzazione di tutta una serie di bibliografie, sia su supporto cartaceo che elettronico, relative alle diverse attività che verranno gestite nel corso dell'anno, con particolare riguardo per le iniziative connesse al territorio e alla storia locale.

Predisposizione di uno scaffale tematico per esporre parte del patrimonio librario.

Collaborazione con il servizio preposto per la realizzazione di un'apposita brochure illustrante tutti i servizi della nuova sede incluso l'InformaGiovani (ubicazione, spazi, orari, regole d'uso, ecc.)

Fondo Antico e Archivio Storico Comunale

Supervisione e gestione amministrativa del progetto di salvaguardia, studio, valorizzazione e digitalizzazione delle Fonti Archivistiche Rovatesi, denominato "COMUNITAS ROVATI CAPITIS QUADRÆ MAJORIS FRANCIÆ CURTÆ BRIXIANÆ". Spesa prevista circa 10.000 € in conto capitale.

A partire dal mese di Febbraio, pubblicazione sul nuovo portale web dell'Archivio Storico Comunale, www.archivioostoricorovato.it dei vari file prodotti dalla precedente digitalizzazione relativi alla Serie inventariale n. 7 - Roggia Fusia e di tutte le tesi e gli studi e che dovessero esserci rilasciati dagli studiosi che hanno intrapreso ricerche archivistiche nei precedenti anni, in particolare per quel che riguarda la vicenda dell'Orfanotrofio Femminile, la famiglia Bonomelli, la vita sociale economica e politica della comunità rovatense tra il 1880 e 1890, ecc.

Predisposizione e cura delle modalità d'accesso all'Archivio Storico da parte degli utenti che ne faranno richiesta.

Servizi elettronici e multimediali

Installazione e utilizzo di tutte le nuove attrezzature ottiche per la completa automazione del servizio di auto prestito.

Potenziamento del settore multimediale con particolare riguardo all'acquisto di DVD e al primo nucleo di cd musicali per la futura fonoteca.

Realizzazione in ambito locale di tutte le incombenze legate alla funzionalità del nuovo sistema di gestione conseguente al progetto provinciale denominato "e-gov", incluso l'aggiornamento delle nuove versioni o il potenziamento della connettività di rete.

Emeroteca

Lo standard regionale prevede la presenza di un periodico ogni 100 abitanti, che per Rovato si tradurrebbe nella necessità di disporre di circa 180 periodici. Attualmente la biblioteca spende circa 4.800 euro per abbonarsi a 67 periodici, di cui 5 quotidiani, e beneficia di altre 8 riviste ricevute a titolo gratuito, per un totale di 75 periodici, pari al 42 % dello standard. Per il 2011 non si prevedono incrementi, anche in considerazione della nuova attrezzatura informatica che consentirà a tutti gli utenti interessati di accedere ad un banca dati di 1300 periodici italiani e stranieri consultabili on-line con schermo a 42 pollici e funzionalità touchscreen. Tale banca dati potrà essere implementata con i formati pdf dei davi periodici locali, tra cui quello dell'A.C.

Anche per questo si procederà ad una riduzione degli abbonamenti cartacei sulla base delle statistiche d'utilizzo della nuova attrezzatura.

Prevista l'acquisizione, conservazione, scarto e registrazione di circa 40 periodici e di 5 quotidiani, Spesa prevista circa 2.500 €.

Esternalizzazione delle incombenze relative al rinnovo degli abbonamenti alla ditta incaricata, in modo da produrre risparmio economico e puntuale rinnovo di ogni singola rivista alla sua scadenza.

Riordino quotidiano delle scaffalature porta riviste negli appositi spazi e manutenzione della nuova segnaletica.

Sistema Bibliotecario

Rinnovo dell'adesione sistemica e partecipazione ai Comitati Tecnici. Spesa prevista circa 18.500 €.

Prestito interbibliotecario sistemico e provinciale, catalogazione partecipata e derivata e condivisione delle banche dati professionali.

Acquisti centralizzati del materiale documentario al fine della crescita e della specializzazione delle raccolte, con particolare riguardo per i settori di Filosofia, Letterature Classiche Greca e Latina, Letteratura Francese e di genere come il Fumetto.

Scambio dati e confronto sulle risultanze che emergeranno in sede di redazione della Carta delle Raccolte.

Rilevazione statistica delle presenze degli utenti nelle settimane campione che ci verranno segnalata e compilazione rendiconto su apposito file excel.

Attiva collaborazione per tutte le incombenze tecniche e burocratiche connesse all'attivazione su scala sistemica del già citato progetto "e-gov".

4.3. Promozione dell'associazionismo e delle feste popolari

Responsabile politico: Marco Verzeletti – Assessore	Responsabili gestionali: Giulio Pinchetti – Dirigente Milena Trombini – Responsabile settore
---	---

La promozione delle associazioni, delle loro attività e dei loro associati ha costituito un obiettivo della legislatura. La pratica di riunire in associazioni persone con pari interessi oltre che promuovere le persone coinvolte, permette di attivare sul territorio risorse utili a tutta la collettività.

Casa delle associazioni

Nel corso del 2005 l'Amministrazione ha preso in affitto tramite convenzione dalla Casa di Riposo L. Cantù un immobile all'interno del recinto della stessa da destinare a sede di associazioni (CAI, ANPI, AUSER, Associazione Nazionale Carabinieri, Associazione Nazionale Marinai d'Italia, Associazione Nazionale Autieri).

In questo modo si è risolto il problema della sede di alcune associazioni vecchie e nuove.

Feste popolari

Le feste popolari svolgono a Rovato la duplice funzione di socializzazione ed offrire ristoro e divertimento a costo contenuto alla popolazione durante l'estate, consentendo alle associazioni che le organizzano di ricavare risorse per le proprie attività annuali.

Il paese è stato dotato di una struttura idonea allo svolgimento di feste popolari con una cucina attrezzata, il rifacimento di tettoie e bagni. Questa struttura permette l'organizzazione delle feste popolari in modo semplice ed economico ed amplia l'offerta possibile.

Nell'anno 2010 ecco il calendario delle feste:

RICHIEDENTE	INIZIO	FINE	GIORNI
Associazione culturale Coro Prealpi Via Montale n. 16 25030 Erbusco	sabato 5 giugno 2010	domenica 6 giugno 2010	2 prot. 33694/09
ROVATO SOCCORSO	Dal 7 giugno 2010	Al 13 giugno 2010	Prot. 6935
ANPI festa provinciale Via E. Spalenza n. 8 Rovato	Giovedì 17 giugno 2010	Domenica 20 giugno 2010	4 prot. 1707
Old Rugby Rovato Via Europa n. 78 - Rovato	Giovedì 25 giugno 2010	Lunedì 27 giugno 2010	3 prot. 2931
AVIS Comunale Rovato Via Golgi n. 2 Casella Postale 27 Rovato	Venerdì 2 Luglio 2010	Lunedì 4 Luglio 2010	3 prot. 4537
ROVATO SOCCORSO P.A.V. Via Calca n. 5/7 - Rovato	Giovedì 8 Luglio 2010	Lunedì 12 Luglio 2010	5 prot. 733/10
"ICARO" Associazione Sportiva di volontariato ONLUS Via del Maglio n. 18 Rovato	Sabato 16 Luglio 2010	Domenica 18 Luglio 2010	3 prot. 34674/09
Gruppo Alpini Rovato Via Martinengo n.31/A Rovato	Venerdì 30 Luglio 2010	Lunedì 2 Agosto 2010	4 Prot. 5239
PD Piazza Palestro n. 18 Rovato	Venerdì 20 Agosto 2010	Lunedì 23 Agosto 2010	Riunione
Sergio Brentegani Sergio Lazzaroni Giuseppe Gabusi (esposizione canina)	28 agosto 2010	Utilizzo solo delle tettoie e della pavimentazione e 20 transenne	1 prot. 2262 commercio
Montorfano Bike Team Via Isonzo n. 43 Rovato	5 settembre non utilizza struttura solo come deposito	5 settembre non utilizza struttura solo come deposito	1
Associazione Viaggiando sul Leone Alato	17 settembre 2010	19 settembre 2010	3

Iniziative per la diffusione della cultura della pace

L'Amministrazione ha voluto offrire alla popolazione rovatense il punto di vista del mondo pacifista e le proposte per la diffusione della cultura della non violenza. Questo percorso ha il titolo "Rovato: progetti di pace" e si è svolto ogni anno dal 2003.

In particolare il gruppo di lavoro ha ogni anno proposto la marcia della pace, ha dato vita ad un Tavolo della Pace, che racchiude le associazioni del territorio e si è poi organizzato in un tavolo zonale della pace.

Il Monumento alla pace, opera del maestro Caratti, è stato simbolicamente collocato all'entrata del Comune nel 2006.

4.4. Politiche per lo sport

Responsabile politico: Matteo Verzeletti- Assessore	Responsabili gestionali: Roggero Maurizio – Dirigente Giuseppe Tripani – Responsabile Settore Sport
---	--

4.4.1. Promozione dello sport di base e sostegno delle società sportive

L'obiettivo principale sarà anche per quest'anno quello di dare risposta alle varie esigenze formulate dalle associazioni e dalle società sportive.

Per cercare di raccogliere e concretizzare al meglio le varie necessità e richieste formulate dalle associazioni operanti sul territorio si porterà avanti l'attività del "Tavolo dello Sport", un gruppo di lavoro tra Assessorato e Associazioni Sportive che ha l'intento di promuovere l'associazionismo sportivo e la passione per lo sport e che coinvolge anche l'Assessorato ai Servizi Sociali e alle Politiche Giovanili per avvicinarsi meglio alla fascia d'età dei giovanissimi e dei giovani.

Per quanto riguarda il tempo libero, in collaborazione con gli Assessorati alla Cultura e Commercio e le varie associazioni sportive e non, metteremo in calendario numerose iniziative, tra le quali il Carnevale in piazza, la Festa di San Carlo e la Festa Giovani, manifestazione diventata ormai appuntamento annuale per i giovani che possono ritrovarsi per un fine settimana con musica, sport, giochi e divertimento.

Gestione degli impianti comunali

Monitoraggio impianti sportivi

L'Assessorato allo Sport, avrà cura di monitorare con attenzione e continuità tutti gli impianti sportivi esistenti sul territorio rovatese, allo scopo di garantire al meglio la funzionalità e l'efficienza degli stessi.

Palazzetto dello Sport – vecchio – via Einaudi

Continuerà l'opera di valorizzazione del Palazzetto dello Sport, attuando gli interventi necessari per renderlo sempre più efficiente e funzionale, senza trascurare gli interventi di piccola manutenzione.

A livello di gestione dell'impianto vi sarà anche per quest'anno la presenza costante di un referente che sovrintenderà l'utilizzo dell'impianto, la pulizia sarà affidata ad una ditta esterna con l'ausilio degli operatori scolastici della scuola sulle basi della convenzione con l'Istituto di Istruzione Superiore "Lorenzo Gigli" che prevede la concessione del Palazzetto a fronte di un contributo annuale e di una collaborazione nella pulizia degli spazi utilizzati.

Concessione del Palazzetto nuovo alle associazioni

Continuando nella politica dei precedenti anni, anche per il 2011 si consentirà a diverse società sportive di usufruire del Palazzetto dello Sport garantendo così il diritto allo sport ai cittadini rovatesi e non.

Le numerose società sportive che operano nel Palazzetto offrono la possibilità di praticare diverse discipline agonistiche:

"Movimentando" - per i corsi di motoria a corpo libero per ragazzi e adulti;

"Basket Franciacorta" - per i corsi di basket adulti e minibasket per i bambini delle scuole elementari

"Karatè ShotoKan Club Rovato" - per i corsi di Karatè per bambini e adulti

"Volley Rovato Dimeglio" - per i corsi di pallavolo

"Team Volley Rovato" - per i corsi di pallavolo maschile

"Roveglia Silvia" - per i corsi di danza per bambine

Palazzetto dello Sport – nuovo – via Einaudi

Non sono previste importanti opere se non quelle necessarie per ottenere l'omologazione della struttura ad accogliere un pubblico superiore alle 100 unità, la pulizia sarà affidata a una ditta

esterna con l'ausilio del personale del Liceo così come per il Palazzetto dello Sport. Anche qui vi è la presenza costante di un referente che ne sovrintenderà l'utilizzo.

La palestra polifunzionale è a pieno regime ed è stata concessa oltre che al Liceo a diverse associazioni sportive:

"Basket Franciacorta" - per i corsi di basket adulti e minibasket per i bambini delle scuole elementari

"Volley Rovato Dimeglio" - per i corsi di pallavolo femminile

"Team Volley Rovato" - per i corsi di pallavolo maschile

Gli spogliatoi adiacenti serviranno alle associazioni che utilizzano la palestra e il campo da calcio. Per non gravare troppo sulla struttura le squadre di calcio hanno a disposizione anche i locali del Liceo.

Auditorium

La struttura dell'auditorium adiacente alle scuole secondarie di I grado, verrà concessa anche per il 2011 ad alcune associazioni che praticano attività non propriamente agonistiche ma rivolte tuttavia ai giovani:

"A.D.S. Balli & Co" - per corsi collettivi di ballo

"Sicomoro" - per corsi di yoga

Centro sportivo in via dei Platani è stato affidato in gestione all'Associazione Real Rovato Franciacorta Calcio.

Si potranno in essere solo gli interventi straordinari previsti dalla convenzione stipulata al fine di rendere la struttura pienamente idonea allo scopo potenziandone la funzionalità e l'efficienza

Stadio comunale "GB Maffei" è stato affidato in gestione all'Associazione Montorfano Rovato Calcio.

Il campo verrà comunque utilizzato per le partite ufficiali delle squadre ASD Montorfano Rovato Calcio e Calcio Femminile. Proseguiranno gli interventi necessari a rendere la struttura pienamente idonea allo scopo potenziandone la funzionalità e l'efficienza.

Campo da calcio di via Einaudi si cercherà di mantenere agibile il campo con piccoli e costanti interventi di drenaggio e di manutenzione del terreno di gioco. Il campo è utilizzato ad oggi per gli allenamenti degli Amatori Calcio, del Rovato Calcio, e dall' ASD montorfano Rovato.

Campi da Rugby

Continuerà l'opera di collaborazione con la società Rugby Rovato e Old Rugby Rovato per la cura e gestione della struttura di via Franciacorta e di via Europa. La squadra di serie A inoltre riprenderà a giocare a Rovato, questo comporterà un maggior impegno nella collaborazione negli interventi di manutenzione e gestione del campo da gioco.

Patrocinio nell'organizzazione di eventi e contributi

Anche nel 2011 continuerà l'opera di erogazione di contributi alle varie società richiedenti, con particolare attenzione al settore giovanile e agli oratori.

Sport negli oratori delle frazioni

Verranno erogati contributi alle società partecipanti ai vari campionati degli oratori.

4.4.2. Organizzazione di grandi eventi sportivi

Ciclismo

In calendario per l'anno 2011 oltre alle classiche manifestazioni ciclistiche nel settore giovanile e di MTB organizzate dalle varie associazioni.

E' inoltre nelle intenzioni dell'Assessorato sostenere economicamente le varie attività agonistiche qualora fosse richiesto dalle società sportive.

Calcio

Come per i precedenti anni anche per l'anno 2011 si collaborerà con l'ASD Montorfano Rovato Calcio all'organizzazione del torneo di calcio giovanile in memoria di Aldo Redaelli ed con l'ASD Real Rovato Franciacorta Calcio per il torneo in memoria di Alessandro Zappa.

Si contribuirà inoltre alle spese per l'organizzazione dei tornei di calcio notturni organizzati dagli Oratori.

Inoltre anche per il 2011, si sosterrà la società calcistica Montorfano Rovato Calcio nell'organizzazione logistica dell'iniziativa "Progetto Giocandò", calendario di incontri di verifica e supporto alle attività svolte nell'ambito delle scuole calcio per la categoria "Pulcini 1° anno" delle società organizzatrici del Torneo Redaelli

Rugby

Anche per il 2011 si darà la disponibilità a sostenere le varie iniziative promosse dalla società Rugby Rovato, nello specifico l'organizzazione del consueto Trofeo Città di Rovato, torneo di rugby per le categorie a livello giovanile che coinvolge diverse società operanti sul territorio provinciale e del Torneo di Carnevale organizzata dal gruppo Old Rugby Rovato.

Volley

Così come negli anni precedenti si contribuirà alle spese di organizzazione del tradizionale circuito di Minivolley al livello Provinciale organizzato dalla società Volley Rovato Dimeglio previsto per il mese di maggio.

Ippica

Anche per il 2011, come per i precedenti anni, si collaborerà con l'ASD Cavalieri della Franciacorta alla realizzazione dell'iniziativa denominata "Endurance Franciacorta", gara a cavallo che parte dal Montorfano e si snoda lungo parte del territorio della Franciacorta e che ad oggi ha riscosso buon successo tra il pubblico.

PROGRAMMA 5 - POLITICHE PER L'ECONOMIA DEL TERRITORIO

Responsabile politico:
Diomira Ramera – Assessore

Responsabili gestionali:
Giulio Pinchetti – Dirigente – Vice segretario
Cinzia Lonati – Responsabile di settore

5.1. Fiere

Lombardia Carne

La 122^a edizione della manifestazione fieristica "Lombardia Carne", per la quale la Regione Lombardia ha già riconfermato la qualifica nazionale, è in programma per sabato 9, domenica 10 e lunedì 11 aprile 2010.

Lo stanziamento previsto è di € 54.000,00 (escluse le spese del personale diverse dagli straordinari e le spese d'ufficio) con una previsione di entrata di € 37.250,00.

L'esposizione di animali rimane sempre il fulcro della manifestazione. Si rivedrà se necessario il regolamento della manifestazione, già aggiornato soprattutto per quanto attiene all'esposizione bovina.

Una delle ultime novità è stata infatti la possibilità di accedere alla gara per tutte le razze bovine esistenti con l'unico limite della presenza di almeno due capi. E' stato dato maggior risalto ad alcuni premi già esistenti, rivalutati attraverso la selezione effettuata a seguito dell'introduzione dei capi in gara nel ring finale: il miglior Manzo Pasquale e la Miglior Vacca.

Altra recente novità sono stati i due premi per i capi maschio e femmina appartenenti a razze a duplice attitudine (carne e latte) e la modifica dell'assetto dei premi in denaro, attualmente previsti per il solo primo qualificato di ciascuna razza e categoria, e dei contributi di partecipazione, quantificati in € 10,00 per ciascun capo presentato fino ad un massimo ammissibile di € 150,00 per bovini ed equini e di € 100,00 per un minimo di 12 capi ovicaprini. Si cercherà di incrementare ulteriormente la presenza di espositori di prodotti tipici del settore agroalimentare, accolti sotto una tensostruttura allestita a tale scopo.

La manifestazione resterà sede naturale per la promozione del manzo all'olio e l'avvio dell'iniziativa collegata "Aprile mese del manzo all'olio".

Si proseguirà nel coinvolgimento delle scuole in iniziative quali le fattorie didattiche, realizzate nella scorsa edizione in collaborazione con la Federazione Provinciale Coltivatori Diretti Brescia, che hanno riscosso notevole interesse tra gli alunni della scuola primaria.

Accanto alla tradizionale esposizione di animali da carne bovini, equini e animali di bassa corte dei quali sono state proposte le migliori qualità, si proseguirà nell'obiettivo di promuovere altri prodotti rappresentativi del territorio: per esempio i prodotti enogastronomici che si affacciano sul mercato e che propongono una forma sempre più condivisa di turismo culturale e ambientale.

Obiettivo principale della fiera rimane la sua specifica qualificazione di evento finalizzato alla esposizione e alla promozione dell'animale da carne, tipica produzione zootecnica rovatense.

L'obiettivo è quello di attirare una presenza qualificata e numerosa di animali e di espositori, oltre che di sviluppare incontri e convegni destinati agli operatori del settore.

Tuttavia la fiera avrà obiettivi a più largo raggio in termini di promozione del territorio, coinvolgendo i venditori di macchine agricole e di prodotti connessi, i commercianti in sede fissa, i ristoratori e le altre attività anche delle istituzioni e delle associazioni rovatensi.

La sistemazione dell'area fieristica, consistente nella ristrutturazione delle tettoie degli animali e la creazione di nuovi box modulari, ci ha già consentito nelle ultime edizioni di adeguare la struttura fieristica alle esigenze degli espositori.

La 121^a edizione della manifestazione fieristica a qualifica nazionale "Lombardia Carne" si è svolta sabato 20, domenica 21 e lunedì 22 marzo 2010.

Lo stanziamento previsto era di € 56.000,00 per le spese (escluse le spese del personale diverse dagli straordinari e le spese d'ufficio) e di € 33.000,00 per le entrate.

La situazione effettiva è stata la seguente:

- € 73.249,82 spese per acquisti e spese telefoniche e postali
- € 14.749,09 spese per il personale per straordinari e incentivi produttività

- € 40.570,32 entrate per biglietti e affitto stand
- € 8.131,00 contributo Regione Lombardia

Di seguito si espongono i dati del 2010, raffrontati con quelli dei tre anni precedenti.

	2008	2009	2010	Variaz. 2008/09	Variaz. 08/09 %	Variaz. 2009/10	Variaz. 09/10 %
Espositori bovini da macello e da ristallo	19	28	27	+9	+47,37%	-1	- 3,5%
Capi bovini da macello	131	126	164	-5	-3,82%	-38	+ 30%
Box ristallo	22	30		+8	+36,36%		
Capi bovini da ristallo	153	318	311	+165	+107,84%	-7	- 2,2%
Espositori equini	19	21	22	+2	+10,53%	+1	+ 4,7%
Capi equini	111	113	131	+2	+1,80%	+18	+ 159%
Espositori ovicapriini	12	11	10	-1	-8,33%	-1	- 9%
Capi ovicapriini	158	153	141	-5	-3,16%	-12	- 7,8%
Espositori animali bassa corte	1	0	0	-1	-100%	0	0
Capi bassa corte	22	0		-22	-100%	0	0
Totale capi esposti	575	710	747	+135	+23,48 %	+37	+ 5,2%
Totale espositori animali	51	60	59	+9	+17,65 %	-1	- 1,6%
Espositori prodotti alimentari in tensostruttura o fuori (formaggi, vini ecc...)	30	32	20	+2	+6,6%	-8	- 37,5%
Macellai	5	5	5	0	0%	0	0
Numero espositori altri prodotti connessi all'agricoltura (trattori, sementi, ecc...)	45	42	38	-3	-6,6%	-4	- 9,5%
Espositori autovetture	3	4	4	+1	+33,3%	0	0
Attività servizi/scuole	5	4	4	-1	-20%	0	0
Totale espositori operatori economici	139	147	126	+8	+5,75%	-21	- 14,2%
Espositori istituzionali (enti locali, associazioni. etc.)	13	16	16	+3	+23,07%	0	0
Totale espositori	152	163	142	+11	+7,24%	-21	- 12,8%
Biglietti interi	3438	2250	3850	-1188	-34,55%	1600	+ 71%
Biglietti ridotti	614	683	568	+69	+11,24%	-115	- 16,8%
Biglietti giornalieri	91	51	126	-40	-44%	+75	+ 147%
Biglietti omaggio	588	521	946	-67	-11,39%	+425	+ 815%
Totale biglietti emessi	4731	3505	5490	-1226	-26%	+1985	+ 56,6%
Visitatori Treno Blu	206	213	200	+7	+3,40%	-13	- 6,1%
Incassi biglietti alle casse	€ 19.669,00	€ 11.380,00	€ 19.141,67	-€ 8.289,00	-42,14%	+€ 7.761,67	+ 68,2%
Prevendite	€ 858,30	€ 623,99	€ 391,99	-€ 234,31	-27,29%	-€ 232,00	- 37%
Stand espositori	€ 16.415,00	€ 15.516,67	€ 12.350,00	-€ 898,33	-5,47%	-€ 3.3616,67	-20,4%
Cosap Ambulanti	€ 300,00	€ 100,00	0	-€ 200,00	-66,6%	- € 1.000,00	0
Incassi Treno blu	€ 5.555,00	€ 5.068,33	€ 4.858,33	-€486,67	-8,76%	- € 210,00	- 4,1%
Totale	€ 42.797,30	€ 32.688,99	€ 40.570,32	-€ 10.108,31	-25,25%	- € 7.881,33	+ 24%

Dai dati sopra richiamati, si evidenzia quanto segue:

- aumento, rispetto all'anno precedente, sia degli espositori che dei capi bovini ed equini e leggera flessione di presenza per gli ovicaprini, per i quali però è stata istituita una manifestazione *ad hoc*, la Mostra mercato della pastorizia – Festa della montagna, che si tiene l'ultima domenica di ogni anno;
- leggera flessione del numero di espositori di prodotti alimentari tipici e di prodotti connessi (macchine agricole, trattori, etc.), a fronte di una presenza costante di espositori di autovetture, con conseguente proporzionale flessione nelle entrate derivanti dall'affitto degli stands;
- conferma della presenza di operatori istituzionali quali enti, scuole, associazioni;
- rilevante aumento degli incassi e del numero di biglietti interi e giornalieri venduti alle casse e di biglietti omaggio convertiti, a fronte di una diminuzione di biglietti ridotti venduti alle casse, rispetto all'anno precedente.

Si registra inoltre il successo delle attività collaterali alla fiera quali:

- La lettura spettacolarizzata organizzata da Auser Insieme Rovato presso la Sala Civica durante la serata di sabato;
- il convegno organizzato in collaborazione con la Federazione Provinciale Coldiretti Brescia e Codife – Consorzio Difesa Colture Intensive dal titolo "Diabrotica del mais: come affrontare e risolvere i problemi";
- le attività di promozione del manzo all'olio con inaugurazione dell'iniziativa "Aprile mese del manzo all'olio";
- la riproposizione, in collaborazione con Ferrovie Turistiche Italiane, dell'iniziativa Treno Blu in partenza da Milano Lambrate e Treviglio, nel cui pacchetto era compresa visita alla manifestazione e pranzo in un locale rovatense, le cui adesioni si stanno mantenendo perlopiù costanti;
- la dimostrazione della preparazione di salumi tipici da parte di allievi e soci dell'Associazione Norcini Bresciani e la 15^a edizione del concorso del salame più buono della Franciacorta.

In applicazione delle disposizioni regionali in materia di attività fieristiche, si è adottato il piano di sicurezza ai fini del D.Lgs. 626, si è aperto uno sportello bancario e uno sportello turistico per le prenotazioni alberghiere.

Mostra mercato della pastorizia – Festa della montagna

La 8^a Mostra mercato della pastorizia – Festa della montagna è in programma per domenica 30 e lunedì 31 ottobre 2011.

La previsione di spesa è di € 22.000 (escluse le spese del personale diverse dagli straordinari e le spese d'ufficio) a fronte di entrate preventivate in € 5.000,00.

La previsione è di mantenere l'assetto già sperimentato negli ultimi due anni, cercando di valorizzare la collaborazione con enti come APA di Brescia e Bergamo, che ha evidenziato notevoli vantaggi, anche in termini di organizzazione della manifestazione.

Il risultato, migliorato di anno in anno, in termini di espositori e visitatori e l'abbinamento con la Festa della Montagna, ci ha spronato ad incentivare il rapporto con altri soggetti pubblici, quali Regione, Provincia e Comunità Montane, al fine di trovare sinergie da mettere a disposizione, affinché le nostre valli e la montagna in genere trovino a Rovato punti di interesse e di incontro per le loro produzioni tipiche e tradizionali.

Oltre alla premiazione dei capi ovini, dal 2008 non più suddivisi tra iscritti al libro genealogico della razza bergamasca e non iscritti, si intende riproporre la valutazione anche dei capi caprini, che fossero presenti con almeno 3 allevamenti per ciascuna delle due categorie.

Ulteriore novità, la premiazione per i capi, maschio e femmina, più pesanti iscritti alla rassegna.

La premiazione dei vincitori avverrà immediatamente dopo le valutazioni, mentre nel pomeriggio saranno consegnati i premi di partecipazione a ciascun allevatore di ovicaprini e di equini iscritto alla manifestazione.

Si confermerà il contributo, riconosciuto ad ogni allevatore presente alla rassegna e volto a coprire le spese di trasporto, di € 100,00 per almeno 12 capi ovini e/o caprini o 5 capi equini iscritti, oltre a due buoni pasti riservati a ciascun allevatore di ovicaprini.

Ai primi classificati delle razze ovine e caprine è stato consegnato nell'edizione 2010 un orologio da taschino con incisione in tema, mentre come premio di partecipazione è stato scelto per gli ovicaprini un campanaccio svizzero e per gli equini una capezza con longhina.

Visto il grande interesse riscosso negli anni precedenti dagli stand enogastronomici di prodotti tipici, il cui numero è considerevolmente aumentato nel corso delle varie edizioni, si intende proseguire nella strada di valorizzazione di questo settore nell'ambito della rassegna. L'ultima edizione della manifestazione si è svolta domenica 31 ottobre e lunedì 1 novembre 2010.

Lo stanziamento previsto era di € 24.155,00 a fronte di una previsione di entrata di € 5.000,00.

Le spese effettivamente sostenute (escluse le spese per personale diverse da straordinari e le spese d'ufficio) sono state pari a € 29.878,75, mentre le entrate, corrispondenti ai soli canoni di affitto degli spazi e degli stand da parte degli espositori, essendo la manifestazione ad ingresso gratuito, sono state pari a € 5.150,00.

Di seguito si espongono i dati del 2010, raffrontati con quelli dei due anni precedenti.

	2008 N° ESP OSIT ORI	2009 N ESP OSIT ORI	2010 N ESP OSIT ORI	VARI IAZI ONE ESP 08/0 9	VARI AZIO NE ESP 08/0 9 %	VARI IAZI ONE ESP 09/ 10	VARI IAZI ONE ESP 09/1 0 %	2008 N° ANI MAL I	2009 N ANI MALI	2010 N ANI MAL	VARI AZ ANI M 08/0 9	VARI AZ ANIM 08/0 9 %	VARI AZ ANIM 09/1 0	VARI AZ ANIM 09/1 0 %
CAPRE	13	4	6	-9	- 69%	+2	+50 %	152		78				
PECORE	26	17	20	-9	- 34%	+3	+17 %	308		260				
TOT OVICAPRINI	39	21	26	-18	- 46 %	+5	+23 %	460	250	338	-210	- 45%	+88	+35 %
EQUINI	12	20	14	+8	+66 %	-6	- 30%	91	128	132	+37	+40 %	+4	+3%
BASSA CORTE														
TOT SETTORE ANIMALI	51	41	40	-10	- 19 %	-1	-2%	551	378	470	-173	- 31%	+92	+24 %
ESPOSITORI ALIMENTARI	23	22	24	-1	44%	+2	+9%							
ESPOSITORI PRODOTTI CONNESSI	14	17	15	+3	+21 %	-2	-11%							
ESPOSITORI ISTITUZIONAL I	7	9	6	+2	+28 %	-3	-33%							
ESPOSITORI HOBBISTI	2	3	3	+1	+50	0	0%							
TOTALE ALTRI ESPOSITORI	46	51	48	+5	+10 %	-3	-5%							
TOTALI	97	92	88	-4	-5%	-4	-4%							

Dai dati esposti si può evidenziare quanto segue:

- sostanziale conferma del numero degli espositori di animali;
- aumento di oltre il 30% rispetto all'anno precedente del numero di capi ovicaprini e di oltre il 20% del numero dei relativi espositori;
- leggera flessione nel numero degli espositori equini, a fronte però di una aumento di oltre il 20% del numero di capi esposti;
- leggera flessione del numero di espositori di prodotti connessi (attrezzature, abbigliamento da pastore, ferramenta) ed istituzionali, bilanciata dall'aumento del numero di espositori alimentari.

Si può altresì sottolineare:

- il convegno tematico rivolto agli operatori del settore, tenutosi presso la Sala Civica domenica alle ore 17,00, verteva sul tema "Il mondo della pastorizia: le prospettive in previsione della riforma agraria del 2013" ed ha avuto come relatori il prof. Michele Corti dell'Università di Milano – Facoltà di Agraria, il dott. Alberto Lugoboni della Direzione Generale Agricoltura della Regione Lombardia, la dott.ssa Marzia Verona, scrittrice ed esperta del settore ovicaprino, il dott. Emilio Pastore dell'Università di Padova;
- il successo della mostra micologica allestita dal Circolo Micologico di Brescia che ha esposto centinaia di specie fungine.

5.2. Turismo enogastronomico

Manzo all'olio

L'Amministrazione comunale intende proseguire, anche per il 2011, con la valorizzazione del piatto tradizionale tipico di Rovato, che, grazie anche a quest'opera di rilancio, ha ormai varcato i confini della nostra provincia ed è noto anche a livello nazionale.

Verrà riservato apposito spazio al nostro piatto all'interno della 122^a edizione della manifestazione fieristica "Lombardia Carne", che si concretterà nella degustazione offerta al pubblico, durante la domenica della fiera, del piatto preparato dai più rinomati ristoranti rovatensi. In concomitanza con Lombardia Carne, si inaugurerà "Aprile Mese del manzo all'olio", mentre in occasione della 8^a Mostra mercato della pastorizia - Festa della montagna avrà inizio "Novembre Mese del Manzo all'Olio".

Durante questi mesi i ristoratori rovatensi offriranno menu specifici nei quali sarà inserito il nostro piatto tipico a prezzi particolari.

L'iniziativa verrà adeguatamente pubblicizzata, come negli scorsi anni, attraverso l'affissione di manifesti nei Comuni limitrofi, di striscioni sulle principali vie di percorrenza del nostro Comune e la divulgazione di pieghevoli e volantini.

A tale riguardo, si segnala il restyling dell'aspetto grafico proprio di questi volantini, avvenuto in occasione della 7^a Mostra mercato della pastorizia del 2010.

E' inoltre nostra intenzione continuare con la presenza, già sperimentata con successo in precedenza, di stand dedicati a questo piatto in alcune fiere di settore e in varie manifestazioni enogastronomiche, al fine di favorire la conoscenza del piatto tipico rovatense, mediante la diffusione di materiale pubblicitario e la diretta degustazione del piatto, in collaborazione con i nostri ristoratori.

Circolo Enogastronomico "La Franciacorta"

Sempre nell'ottica della promozione del territorio e della cultura enogastronomica, proseguirà la collaborazione con il Circolo Enogastronomico "La Franciacorta" di Rovato, già concretasi in passato con l'ospitalità offerta all'annuale raduno delle Confraternite e Circoli Enogastronomici aderenti alla F.I.C.E. - Federazione Italiana Circoli Enogastronomici, svoltosi presso il nostro Salone Municipale.

E' stata un'occasione per allargare la conoscenza del nostro territorio a turisti provenienti da altre regioni italiane.

In questo ambito si inserisce anche la partecipazione del Comune di Rovato, mediante un ristoratore del proprio territorio, al Raduno Nazionale dei Circoli Enogastronomici svoltosi a Brescia il 26 e 27 settembre 2009, durante il quale i partecipanti hanno degustato i piatti tipici della tradizione bresciana e dove il nostro territorio era rappresentato dal manzo all'olio di Rovato.

L'Amministrazione intende proseguire anche nel 2011 nell'opera di sostegno al Circolo Enogastronomico.

Promozione turistica: Rovato capitale storica della Franciacorta

Uno degli scopi che questa Amministrazione si è sempre proposta e che intende perseguire anche nel 2011 è quello di valorizzare il patrimonio artistico, culturale e turistico di Rovato.

Tale promozione si è realizzata in passato con varie iniziative: per esempio, in occasione della Giornata Nazionale del FAI, è stato dato alle stampe un opuscolo "Rovato capitale della Franciacorta", con l'obiettivo di valorizzare e diffondere la conoscenza del nostro territorio.

L'Ufficio commercio ne ha successivamente seguito la traduzione in tedesco nel 2005 e in inglese nel 2006 e curata la distribuzione presso le Aziende di Promozione Turistica della nostra Provincia e presso gli stand informativi del Comune nelle varie rassegne a cui esso è stato presente e in occasione delle manifestazioni organizzate nel nostro territorio.

Sempre in questa direzione si è mossa l'Amministrazione con la decisione di aderire all'Agenzia Territoriale per il Turismo Lago d'Isèo - Franciacorta, che ha lo scopo di promuovere e realizzare iniziative, anche economiche, finalizzate alla promozione e valorizzazione del patrimonio turistico delle comunità territorialmente interessate, a cui continueremo ad essere associati anche nel 2011.

Si rinnoverà per il 2011 l'adesione all'Associazione Strada del Vino Franciacorta, con la quale è attiva la collaborazione da diversi anni.

Già nel 2010, in tale ottica, è stato incrementato il materiale informativo sui principali monumenti di Rovato in italiano, inglese e tedesco con le relative immagini sulla pagina dedicata al nostro Comune presente sul sito della Strada del Vino.

In occasione della manifestazione "Franciacortando: quattro itinerari lungo la strada del Franciacorta" organizzata dalla suddetta Associazione il Comune ha organizzato dei percorsi di visita guidata per scoprire i luoghi caratteristici e principali del Paese.

Le visite si sono svolte il 1° e il 2 maggio 2010 e hanno avuto come obiettivi la Chiesa di Stefano, le mura venete, p.zza Cavour e il Palazzo Comunale il mattino e la Parrocchia di S. Maria Assunta con l'oratorio della disciplina, le Mura venete e p.zza Cavour nel pomeriggio.

Sempre nel 2010 il Comune ha messo a disposizione l'area del Centro fiere e i relativi uffici in occasione della manifestazione "Festival Franciacorta in cantina" svoltasi il 19 settembre con la partenza proprio da Rovato dei pullman organizzati dall'Associazione per la visita alle cantine della Franciacorta.

Durante il periodo estivo del 2011, l'Ufficio seguirà il rilascio delle numerose autorizzazioni per lo svolgimento delle feste popolari che si svolgeranno sia nell'area attrezzata del Foro Boario che nelle frazioni.

5.3. Iniziative per il commercio in sede fissa

Collaborazione con l'Associazione Centro Storico Rovato: "Lo Sbarazzo"

L'Associazione Centro Storico Rovato, nata nel 2003, è tra i partner del Comune nell'ambito del Distretto del commercio, insieme alla Scuola di arti e Mestieri Francesco Ricchino.

Nel 2011 proseguirà la collaborazione con tale Associazione, che raggruppa numerosi operatori rovatesi, al fine di rivitalizzare e promuovere il centro storico e renderlo effettivo centro vitale del commercio e luogo di incontro e svago privilegiato dei rovatesi, attraverso numerose attività di intrattenimento e animazione.

Espressione della volontà di collaborare con questa volontà è l'organizzazione della manifestazione fieristica "Lo Sbarazzo", che ha visto la sua prima edizione nel settembre 2006, durante la quale gli operatori commerciali in sede fissa espongono per la vendita a prezzi ribassati i propri articoli in piazza Cavour, mentre i ristoratori nella medesima giornata propongono menù a prezzi convenzionati.

Il successo delle sette edizioni che si sono svolte sino ad ora è stato più che incoraggiante sia per i commercianti che per i ristoratori, con un afflusso stimato in circa diecimila persone in piazza Cavour e un tutto esaurito nei ristoranti limitrofi.

Le edizioni del 2011, per le quali è già stato chiesto l'inserimento nel calendario regionale delle manifestazioni fieristiche, si svolgeranno domenica 1° maggio e domenica 18 settembre.

Mentre le manifestazioni svoltesi dal 2006 al 2009 sono state finanziate con il contributo del Comune, le edizioni del 2010 e del 2011 si avvalgono invece del contributo regionale previsto per il Distretto del Commercio di Rovato.

Altra iniziativa consolidata, di cui si è tenuta nel 2009 la sesta edizione, in concomitanza con la Piazza dei Giochi Ritrovati, è il "Concorso delle Vettrine", già disciplinato con specifico regolamento nel 2006, durante il quale gli operatori commerciali del territorio si contendono il titolo di vetrina più bella, valutata da una giuria di tre esperti e premiata con il trofeo realizzato dagli allievi della Scuola Ricchino.

In concomitanza con tale manifestazione si è tenuto il corso avanzato di vetrinistica, gratuito per i commercianti aderenti, organizzato in collaborazione con ISFOR 2000 e culminato proprio nell'allestimento e valutazione delle vetrine partecipanti al concorso.

Nel 2010 l'iniziativa non si è svolta per motivi organizzativi, ma si intende riproporla nel 2011.

Distretto del Commercio di Rovato

Con delibera di Giunta Regionale del 09/11/2009 è stato approvato il piano triennale degli interventi sul commercio e sono state stabilite le modalità per la promozione dei distretti del commercio. Entro il 30/01/2010 dovevano essere inoltrate alla Regione Lombardia le domande di riconoscimento e finanziamento di tali distretti.

Il Comune ha ritenuto di avvalersi di tale strumento strategico per la valorizzazione e lo sviluppo del commercio, e, dopo aver ottenuto l'adesione come partner di Associazione Commercianti Provincia di Brescia, Confesercenti, Associazione Centro Storico Rovato e Scuola d'arte e mestieri Ricchino, ha coinvolto i commercianti insediati nell'area del distretto, che copre a grandi linee il centro storico e l'asse della strada statale.

Il programma di intervento è stato approvato dalla Giunta Comunale in data 25/01/2010 ed inoltrato alla Regione con la richiesta di un contributo pari € 299.677,40 oltre a € 20.000,00 per costi di coordinamento.

Il Comune di Rovato, risultato primo in graduatoria tra i Comuni singoli con un punteggio pari a 80, ha ottenuto un contributo totale pari a € 315.991,37, di cui € 20.000,00 per costi di coordinamento e € 295.991,37 per gli interventi, divisi al 50% tra Comune e privati che hanno aderito al programma.

Si tratta di un contributo a fondo perduto volto a coprire il 50% del costo complessivo dell'intervento.

La Regione verserà il 50% del contributo totale al Comune, che provvederà a versare ai privati il 50% del contributo loro assegnato nel momento in cui i lavori verranno realizzati e rendicontati. Il restante 50% verrà versato quando la Regione provvederà a versare al Comune il saldo.

Entro il 24/09/2010 gli operatori commerciali hanno aderito formalmente al progetto, compilando la relativa modulistica, consegnata nella riunione a cui sono stati invitati allo scopo di illustrare il cronoprogramma il 19/07/2010.

Per rispondere ad eventuali domande ed aiutare nella compilazione, l'Ufficio è stato a disposizione degli interessati nel pomeriggio del 13/09/2010.

Gli interventi dovranno essere realizzati, pagati e fatturati entro la data del 31/03/2011.

Proprio nell'ambito del Distretto del Commercio, al fine di pubblicizzarne l'avvenuto riconoscimento, sabato 12/06/2010 è stata organizzata, in collaborazione con l'Associazione Centro Storico Rovato ed il parere positivo delle associazioni di categoria, l'iniziativa "...notte a Rovato", durante la quale, oltre al prolungamento dell'orario di apertura degli esercizi commerciali fino alle ore 23,00, si è animato il centro storico con concerti e giocolieri.

Il 19/07/2010 si è tenuta la prima riunione del Tavolo di Coordinamento Tecnico del Distretto del Commercio di Rovato, costituito da Assessore alle attività produttive, responsabile del settore commercio, dirigente area amministrativa e rappresentanti delle associazioni partner, durante la quale oltre alla costituzione e ai compiti del Tavolo di coordinamento Tecnico, si sono esaminati i costi dei progetti esecutivi, determinate le modalità di adesione dei privati ai contributi richiesti e vagliata la possibilità di organizzare, in collaborazione con ISFOR 2000 e grazie ai fondi messi a disposizione dalla Camera di commercio di Brescia, corsi formativi per i commercianti aventi ad oggetto proprio la costruzione e promozione del distretto del commercio.

La lista degli interventi ammessi e di quelli esclusi per mancata corrispondenza del Codice ATECO a quello previsto dalla Regione è stata approvata nel corso della seconda riunione del 04/10/2010.

Sempre nell'ambito delle iniziative dedicate al Distretto del Commercio si inserisce il corso, organizzato dal Comune in collaborazione con ISFOR 2000 e interamente finanziato dalla Camera di Commercio di Brescia, senza quindi alcun costo per i partecipanti, dedicato a "Strumenti per la programmazione di piani commerciali condivisi".

Disciplina degli orari delle attività commerciali

Sulla base della programmazione degli eventi e delle indicazioni espresse dalla Regione Lombardia con la Legge Regionale 28/11/2007, n. 30 e successivamente con la L.R. 29/06/2009, n. 9, che ha modificato la disciplina degli orari delle attività commerciali al dettaglio in sede fissa e che è poi stata recepita nel Testo Unico delle Leggi Regionali in materia di commercio e fiere adottato con legge regionale 02/02/2010, n. 6, entro il 30 novembre 2010 dovrà essere emessa l'ordinanza sindacale che fissa le giornate di deroga all'obbligo di chiusura domenicale e festiva per l'anno 2011.

Tali giornate comprendono la prima domenica dei mesi da gennaio a novembre e l'ultima domenica di uno dei mesi maggio, agosto o novembre, per un totale di dodici domeniche, oltre a tutte le domeniche e festività di dicembre e ad altre cinque giornate scelte dal Comune in relazione alle esigenze locali.

Interessate sono le medie e grandi strutture di vendita, mentre gli esercizi di vicinato potranno restare aperti in tutte le giornate domenicali e festive, tranne che in un numero limitato di giorni, nei quali è obbligatoria la chiusura per tutte le tipologie di esercizi commerciali, salvo deroghe motivate dalla parte del Comune.

La legge regionale consente un incremento delle giornate di apertura domenicale e festiva all'obbligo di chiusura domenicale e festiva, concordate con le organizzazioni delle imprese e dei lavoratori dipendenti del comparto commerciale più rappresentative a livello provinciale.

In seguito al riconoscimento del mercato di Rovato come mercato di valenza storica di tradizione, è possibile l'apertura, durante l'orario di svolgimento del mercato (7,30-13,00) di tutti gli esercizi commerciali nei giorni di mercato che cadano in giornate festive, e che per il 2011 sono lunedì 25 aprile, che coincide anche con la Pasquetta, lunedì 15 agosto e lunedì 26 dicembre.

La riunione con le suddette organizzazioni è già stata convocata per il giorno 1 dicembre 2010. La Regione Lombardia ha emanato nuova delibera di regolamentazione dei saldi, che avranno perciò inizio il 6 gennaio di ogni anno per il periodo invernale (giovedì 6 gennaio nel 2011) e il primo sabato di luglio per il periodo estivo (2 luglio nel 2011), con durata massima di 60 giorni consecutivi.

Disciplina dei pubblici esercizi

Il 29 ottobre 2007 sono stati approvati dal Consiglio Comunale i criteri per il rilascio delle autorizzazioni per la somministrazione di alimenti e bevande, sulla base del parere espresso dalla competente Commissione comunale nell'agosto del 2006.

La previsione è di non consentire nuove aperture nella zona del centro storico ad ovest di via Bonomelli compresa, mentre 4 nuove aperture saranno consentite nel centro ad est di via Bonomelli esclusa.

Per quanto riguarda le altre zone in cui è suddiviso il territorio, sarà possibile aprire 15 nuovi esercizi nel centro abitato circostante il centro storico (fino al limite della statale e della tangenziale), nella zona periferica concentrica alla statale, che negli ultimi tempi si è notevolmente sviluppata, saranno possibili nuove 13 aperture e nelle frazioni ne sono state previste 15.

Zona 2 - centro abitato

Zona 3 - zona periferica

Zona 4 - frazioni

Il rilascio di nuove autorizzazioni può avvenire nei limiti dei sottoindicati criteri:

Zona 1 B: n. 4 nuove autorizzazioni rilasciabili

Zona 2: n. 15 nuove autorizzazioni rilasciabili

Zona 3: n. 13 nuove autorizzazioni rilasciabili

Zona 4: n. 15 nuove autorizzazioni rilasciabili

La suddetta programmazione era valida per tre anni dall'adozione.

Il Consiglio di Stato ha successivamente emesso la sentenza n. 2808 del 10/02/2009, depositata il 05/05/2009, dichiarando l'inconsistenza tecnica delle motivazioni al mantenimento delle forme di contingentamento numerico dei pubblici esercizi sia dirette (con la fissazione di un numero) sia indirette (con i parametri di concentrazione), in quanto contrastanti con la legge 248/2006, in forza della quale è illegittimo imporre il rispetto di "limiti riferiti a quote di mercato predefinite o calcolate sul volume delle vendite a livello territoriale sub regionale".

In forza di questa decisione, la Giunta Comunale con delibera n. 152 del 12/10/2009 ha dichiarato l'inapplicabilità dei parametri numerici di rilascio delle autorizzazioni contenute nel vigente strumento comunale di programmazione dei pubblici esercizi, di fatto liberalizzando, dal punto di vista numerico, il rilascio delle autorizzazioni.

Semplificazione amministrativa

Con il decreto direttore centrale 7813 del 2008 è stata data definitiva attuazione alle norme in materia di semplificazione introdotte con la legge regionale 1 del 2007 e la delibera Giunta regionale 6919 del 2008.

Potranno essere iniziate a seguito di presentazione di DIAP (dichiarazione inizio attività produttiva) con decorrenza immediata una serie di attività:

- esercizi di vicinato
- vendita in spacci interni, a mezzo di apparecchi automatici, a domicilio, per corrispondenza o tramite televisione
- somministrazione di alimenti e bevande nei casi previsti dall'art. 8 della legge regionale 30/2003, ossia esclusi dalla programmazione (locali da ballo e notturni, impianti sportivi e balneari, mense aziendali e interne a enti, scuole, ospedali, comunità religiose, teatri e musei, case di riposo, asili infantili)
- acconciatore ed estetista
- tatuaggi e piercing
- panificazione
- vendita di funghi
- vendita diretta di alimenti da parte di produttori agricoli.

La nuova modulistica di due tipologie, a seconda che trattasi di avvio/modifica dell'attività o subingresso/cessazione/sospensione/ripresa/cambiamento ragione sociale, sostituisce, oltre alla specifica modulistica di riferimento, anche la DIAP ai fini ASL prevista dal decreto 4221 del 2007.

In capo al Comune restano comunque tutti i controlli sulle attività dichiarate, in materia di possesso dei requisiti morali e professionali e di idoneità urbanistica ed edilizia dei locali sede dell'attività.

A seguito dell'emanazione della norma di attuazione della direttiva servizi della Comunità Europea e di tutti i successivi provvedimenti collegati, è entrata in vigore, in sostituzione della DIAP, la SCIA (segnalazione certificata di inizio attività) e diventato operativo a tutti gli effetti il SUAP (sportello unico attività produttive).

Entro la data del 28/01/2011 dovrà essere istituito ed accreditato presso il Ministero dello Sviluppo Economico, che inizierà ad operare con procedimento automatizzato per tutte le attività soggette a SCIA dal 30/03/2011.

Le attività non soggette a SCIA (commercio su aree pubbliche, somministrazione di alimenti e bevande, medie strutture di vendita, impianti stradali di distribuzione di carburanti, attività soggette alla disciplina della polizia amministrativa) seguiranno l'iter attuale fino al 30/09/2011, data a partire dalla quale passeranno anch'esse al SUAP tramite procedimento ordinario.

Impianti stradali di distribuzione carburanti

Anche la normativa in materia di carburanti è stata rinnovata dalla Regione Lombardia, che con la legge regionale 25 del 2008 si è allineata alla normativa nazionale di liberalizzazione.

Essa infatti non prevede più per i nuovi impianti vincoli di tipo quantitativo, superfici minime e distanze minime tra impianti.

Resterà in capo alla Regione Lombardia il parere di conformità sulle nuove richieste, che sarà espresso in conformità al programma di qualificazione e ammodernamento della rete distributiva approvato dal Consiglio.

La Regione non fisserà più gli orari, ma si limiterà a stabilire gli indirizzi generali sugli orari che saranno determinati dal Comune.

Per il 2009 è stata ancora la Regione con decreto del 24/10/2008 a fissare i turni di servizio del sabato e dei giorni festivi, che è già stato inoltrato a tutti i gestori di Rovato.

Il rilascio dell'autorizzazione resterà di competenza comunale con la procedura della conferenza di servizi con Regione, ASL, ARPA, Vigili del Fuoco e ente proprietario della strada.

L'autorizzazione potrà essere rilasciata senza conferenza di servizi, se il Comune raccoglierà tutti i prescritti pareri positivi.

Il collaudo, a lavori ultimati, è previsto per i nuovi impianti e per quelli potenziati con metano e GPL o ristrutturati totalmente, ma potrà essere sostituito da presentazione di autocertificazione e perizia attestante la conformità al progetto. In attesa del collaudo è possibile rilasciare l'autorizzazione all'esercizio provvisorio a fronte della presentazione della dichiarazione di inizio attività convalidata dai Vigili del Fuoco.

Organizzazione corsi per operatori commerciali

Una novità introdotta dalla questa Amministrazione è stata l'organizzazione di corsi riservati agli operatori commerciali.

L'ultimo in ordine di tempo è il corso, organizzato dal Comune in collaborazione con ISFOR 2000 e interamente finanziato dalla Camera di Commercio di Brescia, senza quindi alcun costo per i partecipanti, dedicato a "Strumenti per la programmazione di piani commerciali condivisi".

Il corso, articolato in cinque serate della durata di due ore ciascuna, che si sono tenute l'11, 15, 16, 22 e 23 novembre 2010, intendeva mettere a disposizione dei partecipanti i criteri di base necessari per definire operativamente il piano di costruzione e di promozione di un distretto commerciale diffuso.

Si è trattato di un'azione formativa non tradizionale, concentrata sul gruppo di lavoro, rivolta a tutti gli interessati alla promozione del distretto commerciale, siano essi amministratori, piuttosto che commercianti ed operatori del commercio, grazie alla quale, guidati da un docente esperto nella progettazione e realizzazione di piani di sviluppo territoriale, i partecipanti, una quindicina, hanno contribuito a definire operativamente il progetto di sviluppo del distretto commerciale cui appartengono.

Negli incontri si sono affrontati i seguenti temi:

- logiche di pianificazione (evoluzione del commercio e modello di consumo, principi di pianificazione, indicatori di efficacia)
- modello di comarketing (analisi del territorio e della clientela, analisi della percezione interna e delle vendite)
- modello di intervento (opzioni strategiche di intervento, progettazione di iniziative di promozione e esempi di pratiche già realizzate in Italia).

L'anno precedente sempre in collaborazione con Isfor 2000 e in concomitanza con il Concorso Vettrine del 2009, si è tenuto il corso di vetrinistica avanzata, distribuito su quattro lezioni, una di teoria, una di pratica, una presso la sede degli esercizi partecipanti al concorso e coincidente con la valutazione ed un'ultima nell'ambito della premiazione delle vetrine con la visione delle fotografie e il commento e le indicazioni dei docenti.

Anche in questo caso il corso è stato interamente finanziato dalla Camera di Commercio di Brescia, senza alcun onere per i partecipanti.

Visto l'interesse che tali corsi suscitano, ci si propone di riproporne altri nel corso del 2011, cercando forme di collaborazione che consentano di evitare o comunque ridurre al minimo i costi per i partecipanti.

Riconoscimento negozi storici

In caso di emanazione, da parte della Regione Lombardia, di un nuovo bando per il riconoscimento dei negozi storici lombardi, l'Amministrazione ha la piena intenzione di supportare nella presentazione della relativa pratica gli eventuali operatori che presentino le caratteristiche richieste.

Questo lavoro di collaborazione ha già dato i suoi frutti nel 2005, quando il Comune ha proposto alla Regione Lombardia il riconoscimento di negozio storico, in attuazione del programma triennale 2003-2005, della Macelleria Guarneri sita in Piazza Cavour 9.

Grazie all'opera di ricostruzione storica dell'Ufficio Commercio, si è potuti risalire alla data documentata di inizio dell'attività, 5 novembre 1918, data di rilascio della prima autorizzazione storicamente significativa, e presentare alla Regione la domanda con tutta la documentazione di supporto.

La Giunta regionale con decreto n. 1733 del 18/01/2006 ha conferito alla Macelleria Guarneri la qualifica di negozio storico di rilievo regionale, e, nell'ambito della 117a Lombardia Carne 2006, l'Assessore regionale al Commercio ha consegnato il relativo attestato ad Andrea Guarneri, attuale titolare dell'esercizio.

Nel corso del 2009 il Comune ha invece supportato la presentazione delle domande di riconoscimento di altre due attività rovatensi, Ceramiche Ponzoni e Grassi Lavorazione Marmi, riconosciute dalla Regione come storiche attività con decreto del direttore generale Commercio, Fiere e Mercati del 14/12/2009 e alle quali l'Assessore Regionale ha consegnato la relativa attestazione presso la sede regionale a Milano.

Nel 2010 è stato invece curato l'inoltro della domanda di riconoscimento del Parrucchiere Galli di Galli Flavio e La Rocca Agostino snc, che il Direttore Generale Commercio, Turismo e Servizi ha riconosciuto quale storica attività il 23/09/2010.

Regolamentazione degli insediamenti di phone center

In data 25 maggio 2007, ai sensi della Legge Regionale 03/03/2006, n. 3, recante la disciplina per l'insediamento e la gestione dei centri di telefonia in sede fissa, che prevede in capo al Comune l'onere di rilasciare le relative autorizzazioni, previa verifica della sussistenza, oltre che di specifici requisiti morali, anche di una serie di requisiti strutturali dei locali, sono state emesse le autorizzazioni nei confronti di 6 dei nove centri di telefonia che hanno provveduto ad adeguare i locali ai requisiti strutturali previsti dalla normativa di riferimento e alle prescrizioni impartite dall'ASL.

In caso di chiusura di uno dei phone center autorizzati, l'unica possibilità di nuove aperture è rappresentata dai subingressi, a fronte di un atto di cessione azienda dell'attività, mentre nuove localizzazioni non saranno possibili, in ottemperanza al disposto della Delibera Consiglio Comunale n. 9 del 22/01/2007 e delle Delibera Consiglio Comunale n. 46 del 11/04/2007.

Non sarà possibile l'abbinamento con l'attività commerciale, salvo che per la vendita di schede telefoniche o l'installazione di distributori automatici di alimenti e/o bevande.

I centri di telefonia dovranno attenersi alla disciplina degli orari fissata con ordinanza sindacale in data 18/04/2006 e all'obbligo di una giornata di chiusura settimanale.

La Corte Costituzionale con sentenza 350 del 24/10/2008 ha dichiarato l'illegittimità costituzionale della legge regionale 6/2006.

Il quadro normativo è quindi incerto, anche perché in Provincia di Brescia esiste anche una delibera dell'ASL di indirizzo ai Comuni emanata prima della legge regionale.

La Regione Lombardia non ha assunto per il momento decisioni al riguardo.

Medie strutture di vendita

Il Consiglio Comunale ha adottato con delibera del 24/11/2008 una variante al PRG a seguito della quale risulta consentito l'insediamento di nuove medie strutture di vendita (ossia esercizi commerciali con superficie compresa tra i 251 e i 2.500 metri quadrati) in tutte le zone D3 e D4 e in quelle oggetto di Programmi Integrati di Intervento a destinazione commerciale.

L'insediamento è però soggetto al rispetto di una serie di condizioni in materia di standard urbanistici.

Successivamente a tale atto è stato adottato il regolamento contenente norme e criteri per il rilascio delle autorizzazioni di medie struttura di vendita, adottato dal consiglio Comunale in data 23/02/2009.

Successivamente a tale data sono state rilasciate quattro nuove autorizzazioni per medie strutture di vendita, che salgono attualmente a dodici, oltre a due grandi strutture di vendita, delle quali una riconosciuta come centro commerciale.

Rivendite di quotidiani e periodici

La materia è stata oggetto di specifica regolamentazione comunale adottata con delibera di Consiglio Comunale n. 87 del 24/11/2008.

5.4. I mercati di Rovato: agricolo, merceologico del lunedì, del pesce

Mercato merceologico del lunedì

Si proseguirà anche nel 2011 con gli interventi di razionalizzazione e miglioramento del mercato merceologico settimanale, dall'aprile 2002 trasferito nella sede del Foro Boario, diventata definitiva nel febbraio 2007, con l'approvazione da parte del Consiglio Comunale della nuova determinazione delle aree marcate, a seguito della quale il mercato merceologico risulta definitivamente assestato sui 141 posteggi, di cui 30 riservati al settore alimentare, 110 riservati al settore non alimentare e 1 riservato a produttori agricoli di beni alimentari inserito nel settore alimentare.

Il precedente organico del mercato è stato diminuito di sette unità: 2 posteggi liberi del settore alimentare sono stati soppressi, mentre 4 posteggi del settore non alimentare riservati alla merceologia ferramenta agricola/selleria e 1 posteggio semestrale riservato ai produttori agricoli sono stati trasformati da posteggi marcati a posteggi isolati e trasferiti nell'area agricola del Foro Boario.

Sulla stessa area è stato istituito un posteggio trimestrale riservato ai produttori agricoli, destinato a coprire le richieste dei produttori stagionali relative al periodo estivo.

Con la medesima delibera di Consiglio è stato approvato il nuovo regolamento comunale per lo svolgimento dell'attività di commercio su aree pubbliche su mercato settimanale e posteggi isolati e in data 17 aprile 2007 è stata approvata l'ordinanza sindacale degli orari di svolgimento del mercato.

L'8 ottobre 2007 si è proceduto alla simulazione di allargamento delle corsie del mercato, con richiesta agli operatori commerciali di esprimere per iscritto le proprie preferenze: la maggioranza si è espressa in senso favorevole. L'Amministrazione è quindi orientata per il 2009 a procedere in tal senso, procedendo a ridisegnare corsie e posteggi.

La legge regionale 8 del 2008 ha ridisegnato il quadro normativo del commercio su aree pubbliche, sganciando completamente dal D.Lgs. 114/98 ed è poi stata recepita nel Testo Unico delle leggi regionali in materia di commercio e fiere del 02/02/2010..

Numerose e rilevanti le novità, sia per quanto attiene alle modalità di esercizio dell'attività in forma itinerante e su posteggio fisso, sia per il procedimento autorizzatorio.

Sotto questo profilo, nuove incombenze sono a carico del Comune, tra cui le più consistenti sono:

- controllo, entro 6 mesi dal rilascio del titolo autorizzatorio, dell'avvenuto inizio dell'attività con assolvimento degli obblighi amministrativi, previdenziali, fiscali e assistenziali;
- verifica annuale dell'assolvimento degli obblighi di cui sopra ed eventuale rilascio della relativa presa d'atto;
- rilascio della carta di esercizio nominativa contenente gli elementi di identificazione personale degli operatori e i titoli autorizzatori utilizzati.

Il 03/12/2008 sono stati emanati gli indirizzi regionali in materia, con conseguente piena operatività delle norme di cui si è detto.

In conformità delle modifiche legislative intervenute in materia, si è proceduto nel 2009 al rilascio agli operatori commerciali titolari di posteggio sul mercato di Rovato delle carte di esercizio e delle attestazioni di assolvimento degli obblighi amministrativi e previdenziali. L'attività si è concretata nella raccolta di tutti i dati degli operatori interessati, la quasi totalità dei 140 presenti sul mercato, direttamente presso l'area mercatale, con successivo inserimento degli stessi e redazione degli atti, che sono poi stati consegnati agli operatori direttamente sul mercato.

Entro il 31 ottobre di ogni anno i commercianti su aree pubbliche devono conseguire l'attestazione annuale dell'assolvimento degli obblighi amministrativi, fiscali e previdenziali.

Dal 7 dicembre 2010 decorre invece l'obbligo per gli operatori commerciali su aree pubbliche di dotarsi di foglio aggiuntivo per ciascun socio diverso dal legale rappresentante al quale è intestata la carta di esercizio, collaboratore o dipendente.

Il Settore Commercio ha provveduto a rilasciare tale documentazione per tutti gli operatori commerciali per i quali aveva provveduto al rilascio della carta di esercizio e ad acquisire la copia di tutti gli altri.

Nell'agosto del 2009, a fronte della difficoltà di assegnare il posteggio trimestrale a turnazione individuato sull'area agricola, lo si è trasformato in posteggio quadrimestrale e assegnato al produttore agricolo già titolare del posteggio semestrale, cui ha contestualmente rinunciato.

Il posteggio semestrale è stato invece trasformato in annuale ed assegnato al secondo operatore titolare dell'originario posteggio semestrale.

Nel 2011 dovrà essere rivisto il regolamento per il commercio su aree pubbliche in forma itinerante, al fine di adeguarlo alla nuova legge regionale, che prevede espressamente l'obbligo di non posizionare merce a terra, di spostarsi di 250 mt dopo aver terminato le operazioni di vendita e di non ritornare sullo stesso punto nell'arco della giornata e che ha inasprito l'apparato sanzionatorio.

Con decreto dirigenziale n. 10300 del 13/10/2009 la Regione Lombardia ha riconosciuto il mercato di Rovato come mercato di valenza storica di tradizione, il cui primo atto formale di istituzione è stato fatto risalire al 1517.

Il riconoscimento consente al Comune di accedere al bando per il finanziamento, pari al 40% dell'investimento per un contributo massimo previsto di € 60.000,00, di opere volte ad armonizzare le attività di mercato con il contesto territoriale, riqualificare le aree mercatali, migliorare l'accessibilità alle sedi mercatali, emesso dalla Regione con decreto dirigenziale n. 10479 del 15/10/2009.

In tale contesto si inseriscono i lavori di ripavimentazione e ridisegnamento delle corsie e dei posteggi, e della costruzione di una scala che consente l'accesso al settore alimentare del mercato direttamente dagli spalti.

Per tali opere Regione Lombardia ha riconosciuto un contributo di € 49.311,96.

La nuova norma sui posteggi isolati

Già con delibera n. 85 del 19/09/2006 il Consiglio comunale ha modificato il vigente Regolamento comunale per il commercio su aree pubbliche sul mercato settimanale, introducendo la possibilità di esercitare il commercio su aree pubbliche anche mediante l'utilizzo di posteggi isolati, di cui spetta alla Giunta determinare ubicazione, numero, dimensioni, tipologia merceologica, nonché criteri di assegnazione.

In questa ottica è ormai collaudata la localizzazione di tre posteggi di cui due riservati alla commercializzazione di pesce crudo, fresco e/o surgelato, e cotto e uno riservato alla commercializzazione di frutta secca e disidratata in Piazza Palestro durante la mattina del venerdì.

L'iniziativa ha riscosso un notevole successo in termini di affluenza di clienti e gli operatori si dichiarano soddisfatti. A fronte dell'esito positivo della sperimentazione, la Giunta Comunale ha istituito nel 2007 in via definitiva i suddetti posteggi e si è proceduto all'emanazione del bando di assegnazione dei due posteggi del pesce, di cui ne è stato assegnato allo stato attuale uno.

Nel 2010 si intende assegnare anche il secondo posteggio del pesce e quello della frutta secca e disidratata.

Mercato agricolo e dei prodotti connessi e agriturismo

Per quanto attiene il regolamento delle attività di esposizione e vendita nell'area del Centro Servizi Agricolo, si è in attesa delle direttive regionali.

E' comunque in corso di studio l'elaborazione di un provvedimento che disciplini in modo organico le attività espositive e di vendita presenti sull'area, che si prevede di emanare nel corso del 2011.

Anche se il lunedì non si verificano ormai più presenze significative di animali, tranne che per quanto riguarda avicoli e conigli, e gli scambi commerciali si effettuano in modo telematico o direttamente in azienda, il mercato bestiame resta comunque luogo privilegiato di incontro di allevatori e commercianti di animali.

Ecco perché, si è riservato a queste persone un posto auto all'interno del mercato, emettendo i relativi pass, che dagli originari 150 del 2003, sono arrivati a oltre 300 nel 2008, segno che l'accesso al mercato bestiame è comunque di notevole interesse.

Nel 2010 si sono però volute limitare le aree di accesso alle autovetture, onde evitare situazioni di pericolo per i pedoni e si è quindi esclusa la possibilità di parcheggiare nell'area dell'ingresso da piazza Garibaldi e circostante le tettoie storiche (attualmente riservate all'esposizione del pollame e degli animali da cortile).

Nel 2006 sono stati ultimati i lavori di ristrutturazione delle tettoie degli animali e di creazione di box, sostitutivi di quelli esistenti ormai obsoleti, adattabili alle varie specie di animali anche

in previsione di una migliore organizzazione degli spazi riservati agli animali nell'ambito delle nostre fiere zootecniche ed utili anche ad ospitare gli espositori presenti sul mercato agricolo del lunedì.

Notevole successo di pubblico ha avuto l'iniziativa di una prestigiosa casa automobilistica per la presentazione di nuovi modelli e per preparare alla guida i soggetti interessati all'acquisto, che si è svolta proprio sull'area mercatale nei giorni non occupati dal mercato o dalle fiere, e che si intenderà concedere anche nel 2011 per iniziative analoghe.

Nel corso dell'anno, l'area antistante il mercato sarà concessa per l'installazione di giostrre e autoscontri e l'area parcheggio di via Martinengo per l'allestimento di due spettacoli circensi.

Nell'ottica del sostegno allo sviluppo del settore agricolo, continuerà anche per il 2011 la distribuzione di latte fresco, tramite l'apposito distributore collocato nelle adiacenze del Comune, che consente anche l'acquisto di yogurt e formaggi freschi.

Sul nostro territorio sono presenti anche realtà agrituristiche, interessate alla nuova disciplina regionale dell'agriturismo: nel 2008 è stato approvato il regolamento n. 4 di attuazione della legge regionale 10 del 2007.

Gli aspetti di novità più rilevanti sono:

- classificazione delle strutture agrituristiche cui potranno essere assegnati da 1 a 3 quadrifogli, in base alla sussistenza di parametri stabiliti dalla Giunta regionale;
- necessità del certificato di connessione con l'attività agricola, rilasciato dalla provincia e soggetto a verifica triennale;
- elenco degli operatori agrituristiche tenuto dalla Provincia per chi ha superato il corso di formazione e ottenuto il certificato di abilitazione, cui hanno diritto di iscriversi le aziende già operanti nel 2007, che hanno però 2 anni di tempo per adeguarsi ai requisiti richiesti;
- controlli e sanzioni sono diventati di competenza del Comune.

5.5. Artigianato, Industria e Terziario

Nuova disciplina dell'attività di acconciatore

La L. 174 del 17/08/2005 ha introdotto la nuova disciplina dell'attività di acconciatore, superando la precedente distinzione tra parrucchiere per uomo e/o donna e barbiere.

In attesa dell'emanazione dei provvedimenti attuativi della Regione, tutte le nuove autorizzazioni devono essere rilasciate per l'esercizio dell'attività di acconciatore e gli intestatari delle vecchie autorizzazioni di parrucchiere hanno diritto alla rettifica della denominazione: l'Ufficio ha già provveduto al rilascio di alcune nuove licenze e alla rettifica in tal senso di alcune di quelle preesistenti.

Altra novità è la possibilità di vendere prodotti cosmetici, parrucche e affini, prodotti accessori senza necessità di attivare un esercizio commerciale ai sensi del D.Lgs. 114/98.

Con delibera n. 75 del 18/07/2006 il Consiglio comunale ha provveduto a modificare il vigente Regolamento comunale per l'esercizio delle attività di barbiere e parrucchiere per uomo e donna, diminuendo da 100 a 50 metri la distanza minima che deve intercorrere tra due esercizi.

Sempre a luglio del 2006 è stato richiesto parere alla Commissione Provinciale Artigianato presso la Camera di Commercio di Brescia circa la possibilità di modificare il vigente Regolamento comunale per l'esercizio delle attività di estetista, eliminando la prevista distanza minima di mt. 100 tra gli esercizi, alla luce di una recente sentenza del Consiglio di Stato e del fatto che la l. 1/1990, che disciplina la materia, non parla di distanze. La Commissione Provinciale Artigianato ha deciso di sottoporre il quesito alla Regione, che attualmente non ha ancora risposto.

Con il c.d. Decreto Bersani Ter (in vigore dal 2 febbraio 2007) sono stati aboliti parametri numerici e distanze minime per l'esercizio delle attività di acconciatore ed estetista.

Esse sono ora soggette alla sola presentazione di una dichiarazione di inizio attività produttiva a Comune e ASL territorialmente competenti, con decorrenza immediata: è così ormai completata la liberalizzazione del settore.

E' stata eliminata ogni competenza della Commissione Provinciale Artigianato in materia di rilascio della qualifica professionale per l'esercizio delle attività di acconciatore ed estetista, per la valutazione dei cui titoli ogni competenza è ora demandata al Comune.

Sarà emesso il calendario delle aperture degli esercizi di acconciatori ed estetiste per l'anno 2011, su proposta delle categorie interessate.

Nuova disciplina attività di tintolavanderia

La L. 84 del 22/02/2006 ha disciplinato l'attività di tintolavanderia introducendo la novità del requisito della professionalità e l'obbligo di designare per ogni sede dell'impresa un responsabile tecnico in possesso di apposita idoneità professionale.

Le imprese che già esercitano l'attività sono autorizzate a continuarla con l'obbligo di designare entro il 28/03/2009 il responsabile tecnico. In attesa dell'emanazione dei provvedimenti regionali attuativi, che dovranno definire, tra le altre cose, anche i criteri per l'esercizio delle funzioni amministrative dei Comuni, l'Ufficio ha effettuato un censimento delle imprese esistenti sul territorio.

Panificatori

Con il c.d. Decreto Bersani Bis (in vigore dal 4 luglio 2006) è stata abrogata la licenza di panificazione, a suo tempo rilasciata dalla CCIAA territorialmente competente, sostituita da una dichiarazione di inizio attività da presentare al Comune territorialmente competente in caso di apertura di nuovo impianto o di trasferimento o trasformazione di impianto esistente. La norma consente altresì ai panificatori la vendita dei propri prodotti per il consumo immediato direttamente nei locali di produzione.

Anche questa attività è ricompresa tra quelle con DIAP a decorrenza immediata.

Salvo deroghe motivate da parte del Comune, non è consentita la vendita di pane, la cui panificazione è effettuata nelle giornate domenicali e festive.

Sulla base delle proposte della categoria, sarà emesso il calendario delle panificazioni domenicali e/o festive autorizzate per il 2011.

Farmaci da banco

Sempre il c.d. Decreto Bersani Bis ha introdotto la possibilità di vendita dei farmaci da banco o di automedicazione e di tutti i prodotti non soggetti a prescrizione medica presso tutte le tipologie di esercizi commerciali, esercizi di vicinato, medie e grandi strutture, purché in apposito reparto e alla presenza e con l'assistenza personale e diretta al cliente di farmacista abilitato e iscritto al relativo ordine. E' stata riconosciuta altresì la facoltà di determinare liberamente lo sconto praticabile.

Tale reparto era stato attivato all'interno di una delle due grandi strutture presenti sul territorio, ma è stato poi chiuso.

Sale giochi

Negli ultimi tempi si è assistito ad un incremento delle domande di rilascio di autorizzazioni per sale giochi.

Poiché la materia è attualmente esclusivamente disciplinata dagli artt. 86 e 110 TULPS, L'Amministrazione è intervenuta con uno specifico regolamento in materia, vietando l'insediamento dalla data di approvazione dello stesso di nuove attività in centro storico e nelle vicinanze di chiese, scuole ed ospedali.

E' in programma la revisione di tale regolamento.

PROGRAMMA 6 - POLITICHE PER LO SVILUPPO URBANISTICO SOSTENIBILE

Responsabile politico:
Gianpietro Bara – Assessore

Responsabile gestionale:
Maurizio Roggero – Dirigente area tecnica
e Responsabile Urbanistica

6.1. L'edilizia privata

Nei prossimi anni si prevede che le pratiche edilizie che verranno presentate subiranno una contrazione numerica, a motivo della particolare situazione economica. Già nel corso di quest'anno si è constatata una riduzione numerica delle pratiche presentate.

Questo porterà ad una minore pressione sull'attività degli uffici che avranno risorse per istruttorie più scrupolose ed attente, oltre alla possibilità di accrescere le verifiche sul territorio.

Abusivismo edilizio (ex legge 47/85 D.P.R. 380/01)

Per quanto riguarda l'abusivismo edilizio, considerato che risulta frequente l'inizio di lavori senza idonei titoli abilitativi e la realizzazione di opere difformi a quanto autorizzato, gli uffici si pongono come obiettivo l'intensificazione dell'attività di controllo sul territorio con sopralluoghi più frequenti, anche a seguito di verifiche incrociate dei dati, effettuato con l'ufficio tributi, con l'ufficio commercio (in concomitanza con l'apertura di nuovi esercizi), nonché con le richieste di certificati di idoneità dell'alloggio presentate da cittadini extracomunitari.

6.2. Dal Piano Regolatore Generale (P.R.G.) al Piano di Governo del Territorio (P.G.T.)

Il prossimo anno vedrà concludersi l'iter per l'adozione e l'approvazione del nuovo strumento urbanistico, ossia il Piano di Governo del Territorio, avviato all'inizio del 2009.

La nomina del nuovo assessore ha dato impulso al processo di elaborazione del PGT a partire dall'analisi delle numerose istanze presentate dai cittadini.

La programmazione dello sviluppo del territorio comunale avrà nella minimizzazione del consumo di suolo il cardine fondamentale delle strategie dell'amministrazione comunale, unitamente alla necessità di soddisfare le esigenze di servizi che la comunità rovatense si attende.

Per rendere efficace lo spirito della Legge 12/2005 il gruppo di pianificazione per la redazione del PGT è stato ampliato con l'introduzione di figure professionali abilitate ad affrontare aspetti che si ritengono di fondamentale importanza per uno sviluppo territoriale sostenibile.

Dopo un rapido sviluppo degli insediamenti residenziali, commerciali e produttivi degli ultimi anni, una riflessione attenta deve portare a coinvolgere tutte le parti interessate (amministrazione comunale, tecnici progettisti e cittadini) per accrescere la sensibilità rispetto alla qualità architettonica del costruito ed dei rapporti con il paesaggio. La dotazione a verde rappresenterà il nesso fondamentale tra le componenti suddette. Non ultimo, la conservazione e valorizzazione dell'importante patrimonio architettonico storico vedrà attenzioni particolari da parte degli uffici.

Verranno, altresì, attivate occasioni di confronto con i cittadini relativamente alla strategie della pianificazione dello sviluppo territoriale per accrescere la condivisione soprattutto sui grandi temi: implementazione sito, incontri, focus tematici, ecc..

6.3. I Piani Integrati d'Intervento (P.I.I.)

Per quanto riguarda i Programmi Integrati di Intervento l'ufficio si concentrerà nell'azione di monitoraggio e di verifica della fase di attuazione.

Fino alla fase di approvazione del PGT non è possibile attivare nuovi PII, ad eccezione di quelli con rilevanza regionale.

6.4. Edilizia Residenziale Pubblica (E.R.P.), Piani di edilizia economica popolare (P.E.E.P.), Piani per insediamenti produttivi (P.I.P.)

Nuovi piani di edilizia economico popolare e piani per insediamenti produttivi potranno essere inseriti nel nuovo Piano di Governo del Territorio

6.5. I Piani esecutivi

Il Piano Regolatore Generale, approvato definitivamente nel marzo 2002, ha previsto i seguenti piani esecutivi. Per ciascuno di essi è riportato stato di attuazione.

ZONA PRG	P.E. N°	DENOMINAZIONE - UBICAZIONE	STATO DI ATTUAZIONE
C1	1	Loc. S.Donato (vicino vasca laminazione)	In corso di realizzazione
C1	2	"IMMOBILIARE S. DONATO" Via Falcone	CHIUSA
C1	3	"MONTENERO", Via Montenero, Montegrappa	CHIUSA
C1	4	Via Martinengo	In corso di realizzazione
C1	5	"PEZZUCCHI - FACCHETTI" Via XXV aprile	In corso di realizzazione
C1	6	Almici	CHIUSA
C1	7	"Fondazione Cossandi" Via Mezzana	In corso di realizzazione
C1	10	Via Europa	Non ancora presentato
C1	12	ora PII n. 12	***
C1	13	IL CASTIGNOLO – Via Castignolo in frazione LODETTO	In corso di realizzazione
C1	15	"COSTA" Loc. Lodetto Via Galloni	Manca cessione aree
C1	16	Via S. Andrea (di fronte scuole elementari)	CHIUSA
C1	17	Loc. S. Anna	In corso di realizzazione
C1	18	Via S. Pellico in frazione S. Giorgio	Deve essere stipulata la convenzione
C1	19	Frazione S. Giuseppe	Non ancora presentato
C1	20	Frazione Duomo	Deve essere stipulata la convenzione
C1	21	"Cavalli" Via Caduti frazione Duomo	Manca cessione aree
C1	22	ora PII 28	***
C1	23	Via Lazio	In corso di realizzazione
C1	24	Via Lombardia	Non ancora presentato
C1	25	ora PII n. 2	***
C1	26	"BERTUZZI – COMINARDI" frazione Duomo	CHIUSA

ZONA PRG	P.E. N°	DENOMINAZIONE - UBICAZIONE	STATO DI ATTUAZIONE
C2	1	P.E.-E.P. N. 1 VIA XXV APRILE	Deve essere collaudato
C2	2	PE-EP N. 2 IN VIA TOSCANA	CHIUSA
C2	3	PE-EP N. 3, Via Lazio	Sono iniziate le opere di urbanizzazione
C2	4	P.E.-E.P. N. 4 VIA XXV APRILE	CHIUSA
C2	6	PE-EP N. 6 in Via Baratti in frazione Lodetto	CHIUSA
D2	1	ora PII 17	***
D2	2	Via I Maggio	Non ancora presentato
D2	3	Polieco	Non ancora presentato
D2	4	Tra via Rimembranze e via S. Fermo	In corso di realizzazione
D2	5	Da.Mar via Poffe	In corso di realizzazione
D2	6	"BIESSE PREFABBRICATI" ovest tangenziale est al centro del Comune di Coccaglio	Opere parzialmente ultimate che devono essere collaudate.
D2	7	Zona sud rispetto ferrovia MI-VE	Deve essere collaudato
D2	8	Salvella	CHIUSA
D2	9	Eural Gnutti	CHIUSA
D2	11	Loc. Campanella Duomo	Non ancora presentato
D2	12	Via Coffetti S.Giorgio	Devono essere iniziate le opere di urbanizzazione.
D2	13	zona Agrifer	CHIUSA
D2	14	Bonassi Zoofit in Via XXV Aprile	Deve essere stipulata la convenzione
D2	15	LOTTIZZAZIONE CINQUINA - via Poffe e via I°Maggio	Deve essere collaudato
D2	P.I.P. 1	ora PII 22	***
D2	P.I.P. 2	ora PII 21	***
D2	P.I.P. 3	Loc. S.Giorgio	Non ancora presentato
D4	2	ora PII 35	***
D4	3	Via Lazio	opere collaudate, hanno chiesto una variante
D4+C3	1	PE 1 ZONA C3+D4	È stata firmata la convenzione urbanistica
PS	"A"	Lanzini	CHIUSO
PS	"B"	EX SHELL, Via XXV aprile	In corso di realizzazione
PS	"C"	Via Costituzione	CHIUSO
PS	"D"	Ospedale, Via Roma	In corso di realizzazione
PS	"F"	Cogeme Via XXV aprile	In corso di realizzazione
PS	"G"	Briola, via C. Battisti	Devono essere collaudate le opere
PS	"I"	Ex Filatoio, Via Roma, Corso Bonomelli	Deve essere stipulato atto di identificazione catastale

L'obiettivo che ci si pone è quello di portarli a compimento nei termini convenzionali.

PROGRAMMA 7: POLITICHE PER L'INNOVAZIONE, LA COMUNICAZIONE, L'ORGANIZZAZIONE DEGLI UFFICI E LA GESTIONE DELLE RISORSE UMANE

7. 1. Politiche per l'innovazione

Responsabile politico:
Matteo Verzelletti – Assessore

Responsabile gestionale:
Giulio Pinchetti – Dirigente - Vice segretario

7.1.1. L'e-governement ed i nuovi servizi al cittadino.

Il codice dell'Amministrazione digitale

Posta Elettronica Certificata

Nel 2011 si svilupperà ulteriormente e si spera definitivamente la posta certificata come mezzo ordinario di comunicazione tra il Comune di Rovato e le altre Pubbliche Amministrazioni. I nuovi decreti del Ministero dell'Innovazione hanno dato l'impulso efficace per diffondere alle altre amministrazioni pubbliche l'utilizzo ordinario di tale mezzo.

Anche l'obbligo dei professionisti iscritti agli ordini di attivare una PEC dovrebbe dare un ulteriore impulso nei rapporti tra Comune e privati.

Nel 2009 è stato inoltre emesso il decreto che prevede l'acquisto e distribuzione di PEC ai privati con l'obbligo degli stessi di utilizzare tale mezzo nei rapporti con le P.A., ai quali hanno aderito numerosi cittadini soprattutto iscritti all'INPS.

Servizio protocollo

Verrà messo a regime il sistema di etichettatura del protocollo informatico che consentirà una più veloce procedura di scannerizzazione dei documenti.

Dematerializzazione documenti

Proseguirà il processo di dematerializzazione, sostituendo progressivamente documenti cartacei con documenti informatici, attuando nuovi progetti specifici quali:

- gestione informatica delle richieste di permessi, ferie e comunicazioni varie dei dipendenti all'ufficio personale, ivi compresi i cedolini paga;
- conservazione informatica documentale degli atti tramite servizio CST provincia;
- censimento e analisi dei flussi cartacei e sostituzione con l'invio tramite sistemi informativi o tramite posta elettronica.

Sportello Unico Attività Produttive

Salvo proroghe, dalla fine di marzo 2011 tutte le richieste di inizio attività con SCIA (segnalazione certificata di inizio attività) seguiranno esclusivamente un canale telematico tramite il SUAP. Dalla fine di settembre seguiranno la stessa procedura tutti gli inizi attività anche senza SCIA, cioè soggetti a permessi o autorizzazioni.

Il Comune dovrà istituire e accreditare il SUAP telematico entro la fine di gennaio 2011, prevedendo un responsabile del SUAP, un protocollo informatico, una PEC dello sportello e la firma digitale del responsabile. Inoltre occorrerà stipulare le convenzioni con le altre P.A. che partecipano al procedimento amministrativo (vigili del fuoco, ASL, ARPA, Soprintendenza ecc.) oltre a d attivare un portale telematico per il ricevimento, l'invio e il dialogo tra Comune e imprese.

L'avvio del SUAP telematico consentirà pertanto l'ulteriore dematerializzazione di numerosi procedimenti amministrativi.

Albo Pretorio On Line

Dal 2011 entra in vigore la norma che obbliga la sostituzione della pubblicità degli atti tramite sito istituzionale anziché tramite il tradizionale albo pretorio. Il Comune di Rovato ha già attuato questa innovazione dal 1 luglio 2009.

Mandato Informatico

Dal mese di maggio 2010 è entrato in funzione il mandato informatico con firma digitale, cioè la sostituzione dei flussi cartacei con firma autografa dei mandati e reversali e la sostituzione con flussi informatici in un sistema interoperativo ufficio ragioneria-tesoreria, con firma digitale dei documenti. Ciò consente di accelerare i pagamenti, ridurre le spese di carta, uso stampanti e le spese di archiviazione cartacea di una forte mole di documenti.

Emoticon – Elimina code

Nell'ambito di un progetto della Provincia di Brescia si installerà un "emoticon" con il quale il cittadino che si reca presso gli sportelli comunali potrà dare il voto sintetico di soddisfazione (verde, giallo, rosso).

Inoltre verrà installato un apparato e software per la regolazione delle code presso i servizi demografici, cioè l'ufficio che ha il maggior numero di pubblico.

Server fax

Si attiverà un server fax per consentire l'invio e il ricevimento di fax senza necessità di stampa del documento e la soppressione dei fax attualmente dislocati nei diversi uffici.

7. 2. Politiche per la comunicazione

Responsabile politico: Andrea Cottinelli - Sindaco	Responsabile gestionale: Laura Cortesi – Segretario generale
--	--

7.2.1. Ufficio stampa

L'Amministrazione comunale ritiene prioritario assicurare un continuo flusso di notizie relative all'attività degli organi del Comune per garantire la conoscenza da parte dei cittadini di tutte le attività proprie del Comune.

Per tale ragione all'interno del Comune è stato creato un Ufficio stampa che si occupa della gestione e della trasmissione agli organi di informazione e ai cittadini delle notizie relative alle decisioni della Giunta e del Consiglio comunale e, in senso più ampio, di tutte le attività e le iniziative promosse dall'Amministrazione comunale.

7.2.2 Comunicazione esterna rivolta ai cittadini

IL LEONE

Continuerà anche nell'anno 2011 la pubblicazione del mensile comunale *Il Leone*, che racchiude tutte le informazioni utili per i cittadini e per le loro relazioni con l'Amministrazione. In tutte le edizioni sarà riservato uno spazio ai gruppi consiliari, gestito interamente dalle varie forze politiche. Per meglio servire il cittadino, nel 2011 si prevede una parziale copertura dei costi attraverso la vendita di spazi pubblicitari. Si tratterà, nello specifico, degli spazi laterali la testata e di spazi a piede pagina.

Per l'anno 2011 sono previsti 10 numeri del mensile comunale con l'esclusione dei mesi di gennaio e agosto. La tiratura sarà di 6600 copie. Le copie verranno distribuite porta a porta a 5.500 famiglie rovatesi, pacchi da 50 copie saranno poi lasciati in libera distribuzione in 15 luoghi "strategici" del paese, tra cui edicole, scuole, biblioteche, banche e in punti commerciali con grande afflusso di pubblico. Infine verranno inviate per posta 144 copie ad altrettante persone che ne hanno fatto richiesta.

La pubblicazione del Leone continuerà a essere disponibile anche nella versione on line (www.il Leone.net). Sempre on line saranno consultabili tutti i numeri precedenti.

SITO INTERNET

L'Ufficio stampa ha il compito di curare la pubblicazione di tutte e tre le sezioni presenti sul sito comunale, all'indirizzo www.comunedirovato.it. In particolare curerà l'aggiornamento costante della sezione *News*, in cui vengono raccolti tutti i comunicati prodotti affiancati da fotografie. Verranno inoltre aggiornati settimanalmente la *home page* di benvenuto con notizie di interesse locale e il calendario degli appuntamenti. Tramite la newsletter comunale, a cui chiunque può iscriversi attraverso il sito ufficiale del Comune di Rovato, verrà effettuato un invio automatico delle news costantemente aggiornate ad una rubrica di oltre 500 indirizzi mail di cittadini.

Obiettivo particolare per l'anno 2011 sarà la realizzazione di due nuove versioni delle pagine web. Osservate le statistiche sulle visite al sito di Rovato emergono molti contatti da parte di stranieri: si provvederà quindi a sviluppare le versioni del sito in inglese e tedesco.

Ad ogni manifestazione o evento rovatese verrà poi dato ampio risalto sul sito internet con la creazione di apposite pagine o collegamenti.

L'Ufficio stampa si occuperà anche di potenziare sempre più il nuovo canale di comunicazione con la comunità aperto nel 2009 attraverso Facebook, il social network più diffuso al mondo (www.facebook.com). Sulla pagina del Comune di Rovato trovano spazio foto del paese e

notizie costantemente aggiornate sull'attività del Comune e sulle iniziative offerte alla comunità, notizie che vengono diffuse ad una rete di 3000 contatti (fine 2010), il cui numero è in costante crescita.

È stato infine avviato nel mese di novembre 2010 un blog comunale (www.rovatomunicipio.org) la cui funzione di informazione interattiva con i cittadini verrà sviluppata ed ampliata nel corso del 2011.

FRONT E BACK-OFFICE DEL SERVIZIO STAMPA

I membri dell'Ufficio stampa garantiranno un servizio di front-office giornaliero rispondendo a domande e problemi dei cittadini, ricevendo informazioni su attività proposte da privati e patrocinate dall'Amministrazione comunale. A tal proposito l'ufficio si occuperà della comunicazione di eventi organizzati da privati ma patrocinati dal Comune.

L'Ufficio stampa curerà il coordinamento dell'organizzazione, la comunicazione e la pubblicizzazione di ogni evento organizzato direttamente dal Comune.

In previsione per l'anno 2011 ritroviamo alcuni eventi di interesse locale e nazionale:

ALTRI INTERVENTI

Carnevale in Piazza: predisposizione materiale pubblicitario – informativo

Lombardia Carne (122^a edizione): predisposizione materiale pubblicitario – informativo, prenotazioni spazi di affissione manifesti e striscioni in Brescia e provincia, stesura opuscolo di presentazione, pubblicazione di un'edizione speciale del Leone, organizzazione e allestimento conferenza stampa di presentazione dell'evento presso il Palazzo Municipale con la partecipazione dei mass media e di autorità locali e provinciali, cura e stesura cartella stampa della manifestazione, supporto a tv locali per realizzazione servizi speciali, predisposizione opuscolo *menu* a prezzi particolari per l'iniziativa *Aprile mese del manzo all'olio*, con il coinvolgimento dei ristoranti di Rovato, allestimento stand del Comune di Rovato nell'area espositiva della Fiera e contestuale e costante presenza.

Lo Sbarazzo (10^a e 11^a edizione – aprile e settembre): predisposizione materiale pubblicitario–informativo, prenotazioni spazi di affissione manifesti e striscioni, pubblicazione di un'edizione speciale del Leone, supporto a tv locali per realizzazione servizi speciali, predisposizione opuscolo *menu* a prezzi particolari per l'iniziativa *I menu dello Sbarazzo* con il coinvolgimento dei ristoranti di Rovato.

Mostra Mercato della Pastorizia e Festa della Montagna (8^a edizione): predisposizione materiale pubblicitario–informativo, prenotazioni spazi di affissione manifesti e striscioni in Brescia e provincia, stesura opuscolo di presentazione, pubblicazione di un'edizione speciale del Leone, organizzazione e allestimento conferenza stampa di presentazione dell'evento presso il Palazzo municipale con la partecipazione dei mass media e di autorità locali e provinciali, cura e stesura cartella stampa della manifestazione, supporto a tv locali per realizzazione servizi speciali, predisposizione opuscolo *menu* a prezzi particolari per l'iniziativa *Novembre mese del manzo all'olio*, con il coinvolgimento dei ristoranti di Rovato.

Festa di San Carlo: predisposizione materiale pubblicitario – informativo, prenotazioni spazi di affissione manifesti e striscioni, pubblicazione di un'edizione speciale del Leone, supporto a tv locali per realizzazione servizi speciali.

Concorso vetrine: predisposizione materiale pubblicitario, servizio fotografico e realizzazione cd rom da distribuire gratuitamente ai commercianti che aderiscono all'iniziativa.

Iniziativa di Natale: predisposizione materiale pubblicitario – informativo, prenotazioni spazi di affissione manifesti e striscioni, supporto a tv locali per realizzazione servizi speciali.

Altre iniziative e manifestazioni in itinere durante l'anno.

7.2.3. Comunicazione esterna rivolta ai mass media

I membri dell'Ufficio stampa manterranno rapporti di collaborazione con i principali mezzi di comunicazione di massa, trasmettendo, in forma di comunicato stampa, notizie relative all'operato dell'Amministrazione. I comunicati stampa saranno inviati e sottoposti all'attenzione di testate locali e nazionali, a pagamento e gratuite, ad emittenti televisive e radiofoniche e a siti web. Per le comunicazioni relative a manifestazioni ed eventi, tutti i comunicati prodotti verranno inoltrati anche alle agenzie di promozione turistiche (APT) di Brescia e Iseo, all'Ufficio turismo della Provincia di Brescia e alle 24 biblioteche del sistema bibliotecario di zona. Le notizie verranno anche inviate agli stessi destinatari di cui sopra in forma di notizie brevi.

L'Ufficio stampa inoltre, se contattato da testate e siti internet specializzati in pubblicazioni di settore, fornirà comunicati preparati secondo le richieste e le esigenze del richiedente.

Come per lo scorso anno, anche per il 2011 l'Ufficio stampa gestirà i rapporti e fornirà il materiale alle testate locali: Bresciaoggi, Giornale di Brescia, Agricoltore Bresciano e altri per la realizzazione delle pagine speciali che l'Amministrazione acquisterà. Tali pagine verranno utilizzate per pubblicizzare fiere e manifestazioni comunali e saranno prevedibilmente in numero di 10 per ognuno dei giornali locali. Inoltre, per le diverse manifestazioni e a richiesta dell'Assessorato competente, l'Ufficio coordinerà l'acquisto e la predisposizione dello spazio pubblicitario su quotidiani, mensili, radio e tv.

INDAGINI, QUESTIONARI E SONDAGGI

L'Ufficio stampa svolgerà nel corso dell'anno alcuni sondaggi per monitorare la situazione economica e sociale del paese e per valutare il grado di apprezzamento dell'Amministrazione comunale tra i propri cittadini. Questa operazione avverrà direttamente dall'ufficio: saranno rivolte domande ai rappresentanti delle varie associazioni operanti sul territorio di Rovato per raccogliere un campione eterogeneo che rifletta l'indice di gradimento della cittadinanza nei confronti delle scelte operate dall'Amministrazione comunale.

7.3. L'Organizzazione degli uffici

Responsabile politico: Andrea Cottinelli - Sindaco	Responsabile gestionale: Laura Cortesi – Segretario generale
--	--

7.3.1. L'applicazione del Decreto Legislativo n. 150/2009

L'anno 2011 vedrà impegnata l'intera struttura per la predisposizione di tutti i documenti necessari per l'applicazione della cosiddetta legge Brunetta. Le cose da fare sono molte, ma quello che è fondamentale è di considerare questa riforma non come un ulteriore adempimento, ma come un'occasione per migliorare l'organizzazione del nostro Ente al fine di migliorare i servizi offerti ai cittadini.

La predisposizione del **piano della performance** è l'elemento centrale della riforma e questo deve essere visto in stretto collegamento con gli strumenti finanziari e di bilancio.

Necessaria sarà la definizione e l'assegnazione degli obiettivi che si intendono raggiungere, dei valori attesi dei risultati e, naturalmente dei rispettivi indicatori per consentire una misurazione delle varie attività.

Tutto l'impianto verrà predisposto utilizzando l'esperienza del gruppo che si è creato presso la Provincia di Brescia denominato "Laboratorio" che vede coinvolti molti Segretari Comunali e Responsabili di vari enti della Provincia di Brescia. Il progetto fruisce di un finanziamento del Ministero dell'Innovazione e realizzato con il contributo dell'Università Bocconi di Milano. Questo dovrebbe favorire l'applicazione della norma non a macchia di leopardo, ma in modo omogeneo all'interno della realtà bresciana.

Inoltre questo lavoro in rete consentirà di confrontare dati e performance dei Comuni bresciani, cioè avviare un serio inizio di attività di benchmarking.

Particolare attenzione sarà posta al programma della trasparenza per favorire quel controllo "diffuso" da parte del cittadino sull'intero operato della struttura comunale.

Ai fini di dare attuazione a quanto previsto dalla riforma si procederà anche alla modifica del regolamento degli uffici e dei servizi.

7.3.2. La comunicazione interna

In ogni organizzazione che si occupa di erogare servizi la circolazione interna delle informazioni è basilare per garantire un efficace coordinamento tra i vari uffici nel transito di notizie e informazioni utili all'Amministrazione e veicarle all'esterno in modo uniforme, indipendentemente dall'ufficio di provenienza.

A tale proposito si dovrà operare per coordinare l'attività interna dei dirigenti e dei responsabili di settore, "istituzionalizzando" momenti di confronto per far emergere buone pratiche da diffondere all'intera struttura.

Inoltre l'ufficio stampa si metterà a disposizione di tutti gli uffici dell'ente e implementerà tre strumenti:

1. un elenco di indirizzi di autorità nazionali e locali, di associazioni, di istituzioni e di privati, in modo da essere utilizzato per l'invio di comunicazioni ed inviti a manifestazioni ed eventi;
2. un piano di distribuzione di volantini, manifesti e comunicazioni in modo da raggiungere capillarmente tutte le diverse zone del paese;
3. la rassegna stampa che settimanalmente realizzerà e metterà a disposizione di ogni assessore e ogni responsabile.

Per garantire l'uniformità di comunicazione, soprattutto da un punto di vista grafico, l'Ufficio stampa controllerà ogni comunicazione prodotta dai diversi uffici e rivolta verso l'esterno.

In caso di attività e manifestazioni organizzate con la collaborazione di più assessorati, l'Ufficio stampa curerà il coordinamento dell'iniziativa e la stampa del materiale pubblicitario e illustrativo. L'Ufficio stampa offrirà agli altri uffici il supporto tecnico per l'upload di materiale sul sito internet del Comune: www.comunedirovato.it.

7.3.3. Gli atti del Comune

Come è noto nell'anno 2010 è stato attivato l'Albo pretorio elettronico per il tramite del sito istituzionale dove vengono pubblicati tutti gli atti deliberativi del Consiglio Comunale, della Giunta oltre alle determinazioni dirigenziali al fine di garantire la massima trasparenza dell'azione amministrativa. Gli atti sono pubblicati in formato pdf, non modificabile, al fine di dare certezza sul loro contenuto.

Nell'anno 2011 si dovrà operare con l'obiettivo di ridurre il numero di atti prodotti al fine di semplificare le procedure e liberare risorse da utilizzare per lo svolgimento di attività. Dovrà, inoltre, essere analizzato il linguaggio utilizzato in modo da renderlo " il più comprensibile" per gli interessati compresi i cittadini.

7.3.4. Il supporto agli organi istituzionali

L'ufficio di Segreteria, in collaborazione con tutta la struttura, garantisce il necessario supporto amministrativo ed organizzativo agli organi del Comune, alle Commissioni consiliari ed a quelle consultive, fornendo a ciascun membro tutta la documentazione necessaria, per l'assunzione delle determinazioni e l'espressione dei pareri.

E' attivata la trasmissione telematica, agli uffici interessati, delle copie degli atti adottati dagli organi e dirigenti, al fine di velocizzare i processi interni nonché raggiungere gli obiettivi di risparmio carta ecc.. previsti dalla normativa vigente e dal piano approvato dalla Giunta.

Si chiederà uno sforzo anche ai Consiglieri chiedendo di aderire, su base volontaria, alla trasmissione di tutta la documentazione necessaria allo svolgimento della propria funzione per via telematica.

7.4. Politiche per la gestione delle risorse umane

Responsabile politico: Angelo Bergomi – Assessore	Responsabile gestionale: Laura Cortesi – Segretario generale
---	--

7.4.1. Il programma di fabbisogno del personale

Programmazione delle assunzioni

L'anno 2011 vedrà lo stabilizzarsi di cambiamenti che si sono effettuati nell'anno 2010 oltre a n. 4 cessazioni.

Nell'anno 2010 sono state effettuate importanti assunzioni :

- il Comandante della Polizia Locale – D3-tramite procedura concorsuale;
- n. 2 assunzioni di agenti di polizia locale mediante mobilità esterna per la copertura di altrettante uscite;
- n. 1 assunzione di C1 – collaboratore amministrativo contabile per il tramite della mobilità esterna;
- n. 2 ausiliari del traffico a tempo determinato;
- l'assunzione di n. 1 C1 – collaboratore contabile.

Dovranno essere messe in campo cambiamenti organizzativi, anche eventualmente per il tramite della mobilità interna, per rispondere alla ormai certa dimissioni del Responsabile del Servizio Finanziario e dell'Ufficio Tributi che risultano vincitrici del Concorso per Segretari Comunali. La scelta effettuata è quella di utilizzare le professionalità presenti all'interno della struttura per riconoscerne le capacità acquisite. Inoltre saranno effettuati cambiamenti all'interno dell'organizzazione per sopperire all'assenza per maternità di due capi settore.

Per quanto riguarda nuove assunzioni a tempo determinato, si provvederà secondo le necessità che emergeranno, nei limiti consentiti dai provvedimenti previsti dalla legge finanziaria ed in corso di emanazione, avendo comunque come obiettivo il contenimento e la riduzione della spesa globale sostenuta per il personale.

Nel corso del 2011 si attiveranno assunzioni di personale a tempo determinato per garantire la continuità dei servizi con posti temporaneamente scoperti per maternità o altre cause di assenze lunghe, per l'assunzione di ausiliari del traffico e per l'utilizzo di lavoro accessorio.

7.4.2. Il piano della formazione

Per l'esercizio 2011 è previsto uno stanziamento pari ad € 13.000,00 che verranno spesi, come nei precedenti esercizi, per finanziare:

CORSI TEMATICI

Sono giornate di formazione, previste per singoli dipendenti, che coinvolgono sistematicamente tutti i settori, e sono utilizzate per effettuare aggiornamenti su tutte le novità legislative.

CORSI DI AGGIORNAMENTO BREVI

Una quota di risorse è destinata alla partecipazione di dipendenti a corsi di attualità, oppure per aggiornamenti e formazione sulle procedure informatiche.

Saranno programmati momenti di aggiornamento a cura dei dirigenti dei vari settori e dai Capi Settore rivolti ai dipendenti interessati per favorire la conoscenza delle innumerevoli modifiche legislative.

7.4.3. Le collaborazioni esterne

Per le collaborazioni esterne, ed in particolare quelle con contratti cosiddetti di co.co.co, ci si atterra alle indicazioni di legge, ed a quelle interpretative emesse da varie sezioni della Corte dei conti, in base a ciò verranno stipulati esclusivamente contratti di collaborazione "di alto profilo", con collaboratori laureati, o che dispongano di particolari titoli o qualità.

7.4.4. Le relazioni sindacali

Il Decreto Legislativo n. 150/2009 ha modificato sostanzialmente anche le relazioni sindacali. L'intento è quello di aprire già all'inizio del nuovo anno il tavolo per la stipulazione del contratto decentrato 2011, con l'obiettivo di trovare rapidamente un'intesa soddisfacente per entrambe le parti.

7.4.5 Incarichi di collaborazione, consulenza, studio e ricerca per l'anno 2011 (art. 3 comma 55 della L. 244/07)

Il limite massimo dei conferimenti di incarichi di collaborazione, consulenza, studio e ricerca per il prossimo anno 2011 (art. 3 comma 55 della L. 244/07) viene stabilito in **€ 312.364,00** pari al 10% delle spese di personale previste nel Bilancio di Previsione per l'anno 2011 (titolo 1 - int. 01 ammontante a € 3.123.640,00).

Vengono di seguito elencati gli incarichi previsti:

Area servizi produttivi

- 1) **Tipo incarico:** consulenza e formazione
oggetto: consulenza e formazione del personale sulle novità legislative e le casistiche complesse in campo commerciale e attività produttive
- 2) **Tipo incarico:** consulenza
oggetto: consulenza nella predisposizione di progetti e pratiche per l'ottenimento di finanziamenti pubblici per lo sviluppo del sistema turistico e commerciale
- 3) **Tipo incarico:** collaborazione autonoma
oggetto: incarichi per attività spettacolistiche e artistiche per eventi di promozione del turismo e del commercio

Area servizi territorio

- 1) **Tipo incarico:** studio
oggetto: studio fattibilità interventi viabilità connessi agli ambiti di espansione produttiva e alla logistica delle merci
- 2) **Tipo incarico:** collaborazione
oggetto: responsabile verifica piano sorveglianza e controllo della messa in sicurezza discarica ex Rovedil
- 3) **Tipo incarico:** collaborazione
oggetto: predisposizione piano regolatore cimiteriale
- 4) **Tipo incarico:** consulenza
Oggetto: assistenza per la gestione delle gare per la concessione dell'erogazione gas e del servizio smaltimento rifiuti.
- 5) **Tipo incarico:** collaborazione
oggetto: incarichi diversi attinenti la pianificazione territoriale e connessi alla adozione e approvazione del PGT, del piano commerciale, del PRIC, aggiornamento zonizzazione acustica, studio della viabilità, ecc.
- 6) **Tipo incarico:** collaborazione
Oggetto: incarico geologico per realizzazione pozzo derivazione acqua ad uso irriguo campo sportivo via Campomaggiore.
- 7) **Tipo incarico:** consulenza
Oggetto: assistenza per la redazione della gara per il servizio gestione calore

Area Finanziaria – Farmacia - Ced

- 1) **Tipo incarico:** collaborazione e consulenza
Oggetto: collaborazione nella predisposizione, elaborazione ed invio dei modelli di dichiarazione Iva annuale e attività di consulenza ed elaborazione pareri su problematiche Iva della Farmacia Comunale.
- 2) **Tipo incarico:** collaborazione
Oggetto: attività di farmacista per l'effettuazione dei turni notturni della Farmacia Comunale stabiliti dall'ASL

- 3) **Tipo incarico:** collaborazione
oggetto: attività di supporto all'ufficio tributi di elaborazione dati urbanistici, catastali e tributari, la stima dei valori di aree edificabili, la creazione di report e di schemi di accertamento, il sostegno all'attività di back office e di front office relativa alla gestione dell'ICI, assistenza in giudizio presso le commissioni tributarie in caso di contenzioso, la verifica dei valori dei fabbricati D.
- 4) **Tipo incarico:** collaborazione
oggetto: incarichi di consulenza e supporto per progettazione e realizzazione servizi informatici o innovazioni tecnologiche

Area pubblica istruzione, cultura, sport e biblioteca

- 1) **Tipo incarico:** consulenza
oggetto: tecnologo alimentare per revisione e aggiornamento piani HACCP mense scolastiche e consulenza nelle relative pratiche di autorizzazione sanitaria, verifica dei centri di cottura delle ditte appaltatrici di servizi di mensa, supporto e partecipazione per la gara di affidamento del servizio di fornitura pasti
- 2) **Tipo incarico:** collaborazione autonoma
oggetto: incarichi per attività spettacolistiche e artistiche per eventi culturali
- 3) **Tipo incarico:** collaborazione autonoma
oggetto: studio, ricerca e regesto documenti storico -archivistici

Area servizi sociali

- 1) **Tipo incarico:** collaborazione autonoma
oggetto: attività sostegno psicologico alle famiglie affidatarie e azioni di sensibilizzazione sul territorio sul tema affido
- 2) **Tipo incarico:** collaborazione autonoma
oggetto: attività di psicologo e assistente sociale per azioni di sensibilizzazione e formazione presso gli 11 comuni del distretto n. 7 Oglio Ovest sul tema affido. Creazione gruppi risorsa di famiglie affidatarie e accoglienti.
- 3) **Tipo incarico:** collaborazione autonoma
oggetto: politiche giovanili: attività di psicologo per supporto e coordinamento alle realtà educative operanti nel campo dell'adolescenza e dei giovani sul territorio. Proseguo incarico già affidato con procedura selettiva nell'anno 2010.
- 4) **Tipo incarico:** collaborazione autonoma
oggetto: progettazione: attività di progettazione e formazione dei servizi rivolti alla persona.

Area servizi generali e comunicazione

- 1) **Tipo incarico:** collaborazione
oggetto: Responsabile Ufficio Stampa e Comunicazione
professionalità richiesta: requisiti art. 3, c. 2 e 3 del Regolamento attuativo della l. 150 /2000 – Iscrizione all'albo nazionale giornalisti o pubblicitari.
- 2) **Tipo incarico:** collaborazione
oggetto: Collaboratore Ufficio Stampa e Comunicazione
professionalità richiesta: requisiti art. 3, c. 3 del Regolamento attuativo della l. 150 /2000 – Laurea con specializzazione universitaria.
- 3) **Tipo incarico:** consulenza
oggetto: Consulenza legale, stragiudiziale per la verifica di eventuali posizioni processuali per cause in itinere, ed esame di casi complessi
professionalità richiesta: Avvocato
- 4) **Tipo incarico:** collaborazione
oggetto: supervisione nell'attività di digitalizzazione, regesto delle pergamene dell'archivio storico
professionalità richiesta: docente universitario in disciplina attinente/ sovrintendente di archivi
- 5) **Tipo incarico:** collaborazione
oggetto: regesto delle fonti archivistiche comunali – deliberazioni.

Professionalità richiesta : laurea in lettere ed esperienza nello studio e regesto di fonti archivistiche.

6) **Tipo incarico**: collaborazione

oggetto: servizio di ausilio nella predisposizione del controllo di gestione oltre alla predisposizione del sistema di misurazione del piano di performance

Professionalità richiesta : laurea in materie economiche ed esperienza nel di controllo di gestione nell'ambito degli Enti Locali.

PROGRAMMA 8 - POLITICHE DI BILANCIO, LA GESTIONE DELLA FARMACIA ED I RAPPORTI CON LE SOCIETA' PARTECIPATE

8.1. Le politiche di Bilancio

Responsabili politici:
Andrea Cottinelli – Sindaco

Responsabili gestionali:
Giulio Pinchetti – Dirigente, Vice Segretario
Enrica Pedersini – Responsabile di settore

8.1.1. Il patto di stabilità interno

Le nuove disposizioni del patto di stabilità interno, presenti nella legge n. 220/2010, prevedono che l'obiettivo di ciascun ente locale sia individuato in base alla spesa corrente media sostenuta nel periodo 2006-2008. Nel triennio 2011-2013 ogni ente dovrà, quindi, conseguire un saldo di competenza mista non inferiore al valore della propria spesa corrente media registrata negli anni 2006-2008 moltiplicata per una percentuale fissata per ogni anno del triennio. Al fine di evitare che il maggior sforzo sia sostenuto dagli enti maggiormente dipendenti dai trasferimenti statali, all'obiettivo, definito come quota della spesa corrente media 2006-2008, sarà detratto un valore pari alla riduzione dei trasferimenti erariali determinata dal comma 2 dell'articolo 14 del decreto legge 31 maggio 2010 n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122.

Il nuovo meccanismo di calcolo, per l'anno 2011, prevede, inoltre, un fattore di correzione finalizzato a ridurre la distanza fra i nuovi obiettivi (previsti dall'articolo 1, commi 91 e 92 della legge n. 220/2010) e quelli calcolati in base alla previgente normativa (articolo 77-bis del decreto legge n. 112/2008).

Rimangono confermate le sanzioni per il mancato rispetto del patto di stabilità, a valere sull'anno successivo a quello dell'inadempienza:

- a) riduzione dei trasferimenti dovuti agli enti locali, in misura pari alla differenza tra il risultato registrato e l'obiettivo programmatico predeterminato. La riduzione è effettuata con decreto del Ministro dell'interno, a valere sui trasferimenti corrisposti dallo stesso Ministero, con esclusione di quelli destinati all'onere di ammortamento dei mutui. In caso di insufficienza dei trasferimenti, ovvero nel caso in cui fossero stati in parte o in tutto già erogati, la riduzione viene effettuata a valere sui trasferimenti degli anni successivi. (art. 14, comma 3, L. 122/2010);
- b) impegnare spese correnti in misura superiore all'importo annuale medio dei corrispondenti impegni effettuati nell'ultimo triennio (art. 1, comma 119, legge 220/2010)
- c) ricorrere all'indebitamento per gli investimenti (art. 1, comma 119, legge 220/2010);
- d) procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale, ivi compresi i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa e di somministrazione, anche con riferimento ai processi di stabilizzazione in atto. È fatto altresì divieto agli enti di stipulare contratti di servizio con soggetti privati che si configurino come elusivi della presente disposizione (art. 1, comma 119, legge 220/2010);
- e) riduzione del 30% delle indennità di carica e di presenza degli amministratori comunali.

Gli enti locali sono tenuti ad allegare al bilancio di previsione un apposito prospetto contenente le previsioni di competenza per la parte corrente e di cassa per la parte dei flussi di cassa della gestione in conto capitale, con riferimento agli aggregati rilevanti ai fini del patto di stabilità interno.

Il bilancio di previsione del Comune di Rovato, come dimostrato nell'allegato n. 23 rispetta i vincoli del patto di stabilità.

8.1.2. L'indebitamento

La consistenza del debito al 31/12/2010 è di € 8 milioni (comprensiva dei mutui iscritti nel bilancio 2010 pari a € 77.000) di cui € 4,3 milioni tasso fisso ed € 3,7 milioni a tasso variabile. Il debito a tasso variabile è costituito prevalentemente da Buoni ordinari comunali (€ 3,3 milioni) emessi nel 2005 per l'estinzione anticipata di mutui Cassa a tassi fissi superiori al 5%. Non si prevede di assumere nuovi prestiti nel triennio pertanto il debito diminuirà.

8.1.3. Le misure di contenimento della spesa pubblica

Tutte le Pubbliche Amministrazioni, a decorrere dal 2011, sono soggette alle limitazioni di spesa contenute nel Dl 78/2010 convertito in legge 122/2010: divieto di sponsorizzazioni passive; drastici tagli alle consulenze, alle spese di rappresentanza, alla pubblicità e alle relazioni pubbliche; riduzioni alla spesa per l'acquisto e l'esercizio delle autovetture e per le missioni.

Autorevoli commentatori hanno evidenziato che su tutte queste disposizioni pende il forte sospetto della illegittimità costituzionale, visto che viene drasticamente limitata l'autonomia delle singole amministrazioni. Dubbio che non è certo fugato dalla possibilità di effettuare compensazioni tra i tagli, purché si rispettino i tetti complessivi.

Il Bilancio 2011 è stato predisposto nel rispetto delle suddette disposizioni come dimostrato nell'allegato n. 25.

8.2. Le politiche tributarie e tariffarie

Responsabile politico: Andrea Cottinelli – Sindaco	Responsabile gestionale: Giulio Pinchetti – Dirigente, Vice Segretario
--	--

8.2.1. Le politiche tributarie

Intervento: sviluppare servizi informativi e di assistenza al contribuente

Nel corso del 2011 si continuerà il servizio di spedizione dei bollettini precompilati a tutti quei contribuenti che hanno definito la propria posizione con l'Ufficio tributi comunale, e che nel 2010 ha riguardato tutti i contribuenti con posizione definita dall'ufficio (oltre 1.600 bollettini precompilati con l'importo inviati).

Intervento: programmare e gestire la fase di passaggio del catasto al comune

Il processo di decentramento catastale ai Comuni ha subito una forte battuta d'arresto a seguito delle sentenze dei giudici amministrativi sul DPR attuativo del decentramento stesso. Allo stato attuale non è ancora chiaro l'orientamento del governo sulla materia, e si è, di fatto, in una situazione di stallo che non consente di prendere decisioni strategiche. L'ufficio tributi continuerà quindi al rilascio delle visure catastali ai cittadini.

Intervento: progetto rimborsi entro sei mesi

Si consoliderà il progetto: rimborsi di tributi entro 6 mesi dalla domanda. Avendo eliminato tutto l'arretrato delle domande di rimborso che erano giacenti l'obiettivo è quello di consolidare la tempestività nell'esame delle domande di rimborso provvedendo all'emissione del provvedimento di accettazione o diniego entro 6 mesi dalla domanda, salvo casi particolari di richiesta integrazione di documenti.

Intervento: controllo terreni agricoli e fabbricati non iscritti in catasto

In attuazione del DL 262/2006, si continuerà nel 2011 a esaminare tutti i casi rilevati dall'Agenzia del Territorio di modifica del reddito dominicale terreni agricoli iscritti nell'elenco AGEA e dei fabbricati che non risultano iscritti in catasto.

Si procederà inoltre a un controllo sistematico, con l'aiuto dell'ufficio tecnico, dei fabbricati che per il catasto risultano nelle categorie F3 e F4, cioè in corso di costruzione.

Intervento: controllo attribuzione di rendite catastali

Avendo attivato il portale del catasto è possibile ora scaricare in via informatica i DOCFA presentati in catasto. Nel corso del 2011 si continuerà la procedura di controllo puntuale di categorie di immobili rilevati dall'ufficio edilizia privata in sede di rilascio agibilità e rilevati dall'ufficio tributi riguardanti particolari categorie ad alta base imponibile (fabbricati D) procedendo a verifiche del corretto classamento o attribuzione di valore.

Intervento: informazione puntuale agli operatori edilizi sugli adempimenti ICI

Nel 2008 si è attivata una procedura, che proseguirà anche nel 2011, di informazione agli operatori che richiedono permessi costruire o presentano DIA al fine di chiarire i loro adempimenti ai fini ICI per la dichiarazione e i versamenti dell'imposta sulle aree fabbricabili e sugli interventi di ristrutturazione.

L'informazione è data dall'ufficio edilizia privata, comunicata all'interessato e per conoscenza all'ufficio tributi che rimane disponibile per supportare il contribuente alla predisposizione delle denunce e dei versamenti.

Comunicazione aree fabbricabili inserite nel nuovo PGT

Come previsto dalla legge si procederà a informare i proprietari dei terreni che saranno inseriti nel PGT come edificabili, al fine di consentire loro di dichiarare e versare correttamente l'ICI.

Intervento: modifiche alla disciplina della TIA

Si procederà ad alcune modifiche del regolamento sulla tariffa rifiuti al fine di rendere il regolamento coerente con le normative del Codice ambientale in materia di Tariffa Integrata Ambientale.

Intervento: partecipazione del Comune al gettito dei tributi erariali

Il Comune di Rovato è tra i primi della Lombardia ad avere stipulato la convenzione con l'Agenzia delle Entrate di Milano. L'attività del Comune ha come effetto che il gettito dei tributi erariali (IRPEF, IVA, Contributi INPS, INAIL, Imposta Registro ecc.) sono devoluti per il 33% dell'incassato al Comune che ha partecipato inviando segnalazioni qualificate.

Il Comune di Rovato ha già iniziato nel 2010 a inviare segnalazioni qualificate. Nel 2011 si svilupperà tale attività implementando le casistiche di intervento.

8.2.2. Le politiche tariffarie

Si rinvia alla parte seconda della presente Relazione Previsionale e Programmatica.

8.3. Il controllo di gestione

Responsabile politico: Andrea Cottinelli – Sindaco	Responsabile gestionale: Laura Cortesi – Segretario Generale
--	--

Il tema dei controlli, non formali, ma sostanziali è di forte attualità.

Inoltre, in seguito alla riforma del Pubblico Impiego, il controllo di gestione deve essere visto strettamente collegato all'applicazione della Riforma Brunetta come possibilità di "misurazione" delle varie attività e con l'intento di avere informazioni utili per la predisposizione delle attività future.

In particolare nel 2011 si svilupperà un servizio strutturato per la verifica dei costi dei diversi servizi, sviluppando una contabilità analitica mirata. Il progetto, che sarà utile anche ai fini della realizzazione del piano delle performance, sarà realizzato coinvolgendo l'organismo indipendente di valutazione e con il supporto di una ditta specializzata nell'elaborazione di tali dati.

Per l'anno 2011 e si svilupperanno le seguenti attività:

1. controllo trimestrale dell'andamento economico della farmacia comunale;
2. riduzione delle spese a seguito della dematerializzazione dei documenti e lo sviluppo della posta elettronica certificata;
3. controllo delle spese postali con crescente utilizzo del servizio messi comunali e della posta elettronica certificata;
4. controllo delle spese di stampa documenti con ottimizzazione dell'uso delle stampanti di rete.
5. In particolare si attueranno le ipotesi operative per la riduzione di spese di funzionamento previste dalla deliberazione di GC 107/2008 e il DL 78/2010

8.4. La gestione della farmacia

Responsabile politico: Mara Bergomi – Assessore	Responsabili gestionali: Giulio Pinchetti – Dirigente Vice Segretario Enrica Cavalleri – Direttore di Farmacia
---	---

Nel corso del 2011 l'obiettivo della farmacia sarà quello di consolidare l'utile 2010. Il volume d'affari negli ultimi anni ha subito una diminuzione dovuta per fattori esogeni quali, la riduzione della spesa farmaceutica, lo spostamento di alcuni ambulatori medici dalla periferia (bacino d'utenza della farmacia comunale) al centro storico (bacino d'utenza delle farmacie private) e, dal 2009, la crisi economica che ha cambiato sensibilmente il comportamento di spesa dei consumatori di farmaci e prodotti collegati.

8.5. I rapporti con le società partecipate

Responsabile politico: Andrea Cottinelli – Sindaco	Responsabile gestionale: Giulio Pinchetti – Dirigente, Vice Segretario
--	---

Cogeme Spa

Per il 2011 è previsto il consolidamento degli utili da distribuire: in bilancio sono previsti 550.558 euro di utili, pari alla cifra prevista nel 2010.

Pertanto per l'unica società partecipata Cogeme spa, non si profila alcun pericolo di ripiano di perdite, anzi costituisce per il Comune una significativa fonte di finanziamento.

PROGRAMMA 9- POLITICHE PER LA VALORIZZAZIONE DEL TERRITORIO E I BENI PATRIMONIALI: OPERE PUBBLICHE E MANUTENZIONE DEL PAESE

Responsabili politici:

Giuseppe Baruffi – Assessore
Bergomi Angelo - Assessore

Responsabile gestionale:

Roggero Maurizio – Dirigente Area Tecnica
Giuseppe Tripani – Responsabile Manutenzioni
e Lavori Pubblici

9.1. Fognature

ATO, Depuratore consortile della bassa Franciacorta e fognature di Rovato

L'amministrazione comunale ha fattivamente collaborato per la nascita dell'Ato per la gestione del Sistema Idrico Integrato. Attualmente è stato completato l'iter amministrativo, cominciato nel 1987 con l'adozione del Piano Regionale di Recupero delle Acque della Lombardia, per la realizzazione sul nostro territorio di un depuratore di acque reflue civili ed industriali al servizio di Rovato, Erbusco, Cologno, Coccaglio, Paterno F., Cazzago S. M., Passirano, Provaglio.

Il Comune di Rovato è capofila nella gestione dei rapporti tra enti.

L'impianto avrà una capacità di 90.000 abitanti equivalenti, sarà localizzato in località Manganino che rappresenta il punto più a sud possibile del nostro territorio. In questo modo potremo collegare le fognature di tutte le frazioni di Rovato.

I costi di realizzazione dell'impianto (€ 24 milioni) e delle fognature di Rovato (€ 10 milioni) saranno prevalentemente coperti dal contributo dello Stato, della Regione, dell'ATO stesso e di Cogeme spa con la nascita di AOB2. Inoltre è previsto un contributo da parte dei comuni interessati che per il comune di Rovato ammonta ad € 768.084,04, verrà versato nel corso dell'anno e sarà interamente finanziato con mutuo.

Il progetto definitivo è stato approvato dall'amministrazione di Rovato in quanto comune capofila e successivamente è stato validato ai fini di un appalto integrato che vede quale stazione appaltante AOB2.

I lavori inizieranno nei primi mesi del 2011.

Rete fognaria

È stato completato il primo stralcio di fognature in Rovato capoluogo. Nei successivi 4 anni realizzeremo gli altri 4 stralci in tutto il territorio.

Nel corso dell'anno 2010 si è provveduto al completamento delle reti fognarie con i seguenti interventi facenti parte del primo stralcio fognature capoluogo:

IV° lotto : Via Grandi, Via XXV aprile, Contrada del Barbone

V° lotto : via Pezzoli, via Rossi, Via Spalenza, Via Poffe. È in fase di completamento la progettazione esecutiva del secondo stralcio.

9.2. Manutenzioni, valorizzazioni e ristrutturazioni immobili

Manutenzioni straordinarie immobili pubblici

Si effettueranno tutti quegli interventi urgenti e non rinviabili per mantenere in efficienza il patrimonio immobiliare comunale, che a seconda delle analisi dell' ufficio tecnico, dovranno di volta in volta essere eseguiti.

In particolare si dovrà procedere alla messa a norma degli impianti elettrici, degli impianti di messa a terra e di riscaldamento, alla sistemazione delle coperture, dell' illuminazione di emergenza, alla realizzazione dei necessari presidi antincendio, al rifacimento di pavimentazioni e rivestimenti degradati.

Gli impianti dovranno essere sottoposti a regolare manutenzione periodica, le messe a terra dell' impianto elettrico dovranno essere periodicamente verificate.

L' intervento del costo stimato di € 400.000, verrà finanziato con i proventi derivanti dagli oneri di urbanizzazione per € 200.000 nel 2011 ,€ 100.000 nel 2012; e 100.000 nel 2013.

Manutenzione straordinaria impianti sportivi

Si effettueranno tutti quegli interventi urgenti e non rinviabili per mantenere in efficienza il patrimonio immobiliare sportivo comunale, che a seconda delle analisi dell' ufficio tecnico, dovranno di volta in volta essere eseguiti.

In particolare si dovrà procedere alla messa a norma degli impianti elettrici, degli impianti di messa a terra e di riscaldamento, alla sistemazione delle coperture, dell' illuminazione di emergenza, alla realizzazione dei necessari presidi antincendio, al rifacimento di pavimentazioni e rivestimenti degradati.

Gli impianti dovranno essere sottoposti a regolare manutenzione periodica, le messe a terra dell' impianto elettrico dovranno essere periodicamente verificate.

L' intervento del costo stimato di € 60.000, verrà finanziato con i proventi derivanti dagli oneri di urbanizzazione per € 20.000 nel 2011 ,€ 20.000 nel 2012; e 20.000 nel 2013.

Acquisto arredi ed attrezzature scolastiche, per uffici comunali ed impianti sportivi

Saranno acquistati arredi ed attrezzature scolastiche e ad uso degli uffici comunali secondo un piano di rinnovo ed integrazione che prevede i seguenti investimenti:

- 2011: € 10.000 attrezzature scolastiche, € 10.000 arredi per uffici comunali, € 10.000 per impianti sportivi
- 2012: € 10.000 attrezzature scolastiche, € 10.000 arredi per uffici comunali, € 10.000 per impianti sportivi
- 2013: € 10.000 attrezzature scolastiche, € 10.000 arredi per uffici comunali, € 10.000 per impianti sportivi

Eliminazione barriere architettoniche

I percorsi pedonali pubblici saranno dotati di pavimentazioni senza dislivelli e dissesti, inoltre verranno realizzati i parcheggi per disabili, in particolare il cimitero S.Andrea necessita di adeguamento delle pavimentazioni interne ed esterne.

Si tratta della rimozione degli ostacoli alla circolazione di persone con ridotte o impedito capacità motorie

Sarà effettuata la fresatura delle superfici pedonali inadeguate e la riasfaltatura con nuovo tappetino di usura senza soluzione di continuità, i cordoli dei marciapiedi verranno opportunamente abbassati o inclinati; per quanto riguarda il Cimitero S, Andrea lo stesso risultato sarà ottenuto con materiale lapideo.

L' intervento dell'importo complessivo di € 270.000, verrà finanziato con fondi provenienti dagli oneri di urbanizzazione e realizzato per € 170.000 nel 2011 , € 50.000 nel 2012 e 50.000 nel 2013

Restauro casa Cantù per realizzazione di un Villaggio Accoglienza

Con Del. G.C. n. 45 del 9 marzo 2006 veniva approvato un progetto preliminare per il recupero dell' ex casa Cantù, con richiesta di contributo regionale per la realizzazione di un villaggio di accoglienza.

Con atto Rep. N. 1478 del 27 aprile 2007 veniva stipulata una convenzione che prevede che la cooperativa IS.PA.RO. provveda alla progettazione ed esecuzione dell' intervento di Recupero dell' ex casa Cantù, determinando altresì un contributo del Comune di Rovato dell' importo di € 100.000.

Con lettera del 12 dicembre 2007 la Regione Lombardia comunicava che con Decreto in data 28 novembre 2007 n. 14478 è stato cofinanziato l'intervento in oggetto per l'importo di € 259.972,44.

La rata del contributo convenzionato per il 2011 è di € 25.000.

Attuazione della convenzione con la fondazione Cossandi per l'utilizzo dell' immobile sito in Via Spalenza n. 27 quale nuova sede della scuola Ricchino

Con Del C.C. n. 35 del 30 giugno 2009 è stata approvata una convenzione per l'affitto della nuova sede della scuola Ricchino in Via Spalenza; tale atto prevede all' art. 4 che il comune versi alla fondazione un contributo in conto capitale pari ad € 948.600,00 complessivi in rate annuali per 17 anni dell' importo di € 55.800,00 ciascuna.

Pertanto l'impegno finanziario nel triennio considerato sarà il seguente: € 55.800,00 nel 2011, € 55.800,00 nel 2012 ed € 55.800,00 nel 2013.

Restauro mura venete e realizzazione ponte in legno

Il progetto del costo stimato di € 700.000,00 verrà realizzato nel corso dell' anno 2012 e verrà finanziato mediante proventi derivanti dagli oneri di urbanizzazione.

L'intervento è finalizzato a garantire la circolazione pedonale nel centro storico ed a conservare il patrimonio storico architettonico. Si eseguiranno lavori di diserbo e decespugliamento, restauro delle cortine murarie, il ripristino del fossato e la costruzione di un ponte in legno.

Ristrutturazione teatro civico

Il progetto del costo stimato di € 700.000,00 verrà realizzato nel corso dell'anno 2013 e verrà finanziato mediante proventi derivanti dagli oneri di urbanizzazione. L'intervento è finalizzato a dotare il paese di Rovato di un teatro civico dove possono trovare spazio le molteplici realtà presenti sul territorio per la realizzazione delle varie iniziative culturali.

9.3. Verde pubblico e arredo urbano

Completamento Arredo Urbano e percorsi pedonali

Si prevedono interventi di integrazione e completamento dell' arredo urbano esistente ed il completamento dei percorsi pedonali con panchine e nuovi giochi per bambini.

L'investimento nel triennio è previsto nel seguente modo: € 10.000 nel 2011, € 10.000 nel 2012, € 10.000 nel 2013.

Manutenzione straordinaria ed ordinaria

Nel triennio saranno effettuati interventi di potatura di piante e alberi, opere di pulitura, diserbo e sfalcio dei parchi e dei cigli stradali, nonché tutte quelle operazioni necessarie per il mantenimento del patrimonio sia arboreo che floreale esistente ed manutenzione/potenziamento dei relativi impianti di irrigazione automatica, che tuttavia si intende regolamentare e ridurre allo stretto necessario, in modo da evitare inutili sprechi di acqua, energia e manodopera per tagli eccessivamente frequenti.

9.4. Viabilità, strade e illuminazione pubblica

Asfaltature

Si effettueranno tutti quegli interventi urgenti e non rinviabili per mantenere in efficienza il demanio stradale comunale, che a seconda delle analisi dell' ufficio tecnico, dovranno di volta in volta essere eseguiti.

Si dovrà procedere alla fresatura ed alla riasfaltatura di tratti stradali, mediante la stesura di binder e tappetino d' usura, all' occorrenza si effettueranno lavori di allargamento delle carreggiate.

L' intervento del costo stimato di € 253.000 verrà finanziato con i proventi derivanti dagli oneri di urbanizzazione per € 180.000 anno 2011 , per € 37.000 anno 2012 e per € 36.000 anno 2013.

Sistemazione di Corso Bonomelli

L'intervento consiste nella rimozione della pavimentazione stradale ammalorata, al rifacimento della stessa in asfalto, alla rimozione dell' aiola centrale, al rifacimento degli attraversamenti pedonali rialzati, alla sistemazione del sottofondo stradale, alla sistemazione della rete di smaltimento acque meteoriche, alla modifica dell' impianto di illuminazione stradale.

L'opera, del costo stimato complessivo di € 300.000 verrà realizzata nel 2011.

Completamento Pista Ciclabile Lo detto Cimitero

L'intervento consiste nella realizzazione di una pista ciclabile che piazza Vittoria porta al cimitero con la conseguente sistemazione delle Vie Santa Croce e Lanfranchi.

Si dovrà realizzare un impianto di illuminazione pubblica ed il completamento della segnaletica orizzontale e verticale

L'opera, del costo stimato complessivo di € 530.000 verrà realizzata nel 2011.

Illuminazione pubblica

Si tratta di lavori di costruzione nuovi punti luminosi stradali completi di palo, plinto in calcestruzzo e canalizzazioni, inoltre verranno sostituiti i pali di illuminazione pubblica esistenti ed obsoleti secondo le segnalazioni dell' ufficio tecnico; l' intervento dovrà garantire l'illuminazione pubblica sulle strade comunali.

Gli impianti dovranno rispettare le prescrizioni vigenti nella regione Lombardia per l'inquinamento luminoso, gli apparecchi dovranno essere certificati a tale fine.

L' intervento dal costo previsto di € 75.000 verrà finanziato con i proventi derivanti dagli oneri di urbanizzazione, complessivamente per € 25.000 anno 2011, per € 25.000 anno 2012 e per € 25.000 anno 2013.

Fornitura segnaletica verticale

Si prevede l'integrazione e la sostituzione della segnaletica stradale verticale non più conforme od obsoleta secondo un piano di investimento articolato nel modo seguente: € 30.000 nel 2011, € 30.000 nel 2012, € 30,000 nel 2013.

Comune di Rovato
Relazione previsionale e programmatica 2011 - 2013
Sezione 4

**STATO DI ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI
DELIBERATI NEGLI ANNI PRECEDENTI E
CONSIDERAZIONI SULLO STATO DI ATTUAZIONE**

4.1. ELENCO DELLE OPERE PUBBLICHE FINANZIATE NEGLI ANNI PRECEDENTI NON REALIZZATE (IN TUTTO O IN PARTE)

CAP	A RT	Descrizione (oggetto dell'opera)	Codice, Funzione e Servizio	Anno di impegno fondi	Importo			Fonti di finanziamento (descrizione estremi)
					Totale residui	Già Liquidato	Da liquidare	
31515	1	OPERE DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA IMMOBILI COMUNALI	2.01.05.01	2008	2.636,40	2.636,40	0,00	Contributi permessi di costruire
31515	1	OPERE DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA IMMOBILI COMUNALI	2.01.05.02	2009	26.717,78	26.717,78	0,00	Contributi permessi di costruire
31515	2	LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA IMMOBILI	2.01.05.01	2009	13.261,81	13.261,81	0,00	Contributi permessi di costruire
31515	3	INTERVENTI PER IL RISPARMIO ENERGETICO	2.01.05.01	2009	9.897,00	9.897,00	0,00	Contributi permessi di costruire
34110	4	REALIZZAZIONE NUOVE SEZIONI SCUOLA INFANZIA STATALE	2.04.01.01	2008	4.896,00	4.896,00	0,00	Contributi permessi di costruire
34302	0	MANUTENZIONE STRAORDINARIA SCUOLA SECONDARIA PRIMO GRADO	2.04.03.01	2004	5.411,08	0	5.411,08	Contributi permessi di costruire
35110	1	RISTRUTTURAZIONE EX CASA ROVATI	2.05.01.01	2007	2.717,48	0,00	2.717,48	Mutuo
35110	2	RISTRUTTURAZIONE EX IPSIA PER AMPLIAMENTO BIBLIOTECA	2.05.01.01	2008	920.435,10	911.969,76	8.465,34	Contributi permessi di costruire
38110	1	MANUTENZIONE STRAORDINARIA E ASFALTATURE STRADE COMUNALI	2.08.01.01	2009	78.852,16	78.852,16	0,00	Monetizzazioni ed avanzo
38110	6	MANUTENZIONE STRAORDINARIA E ASFALTATURE STRADE COMUNALI	2.08.01.02	2009	49.216,44	888,70	48.327,74	Mutuo
38111	0	COSTRUZIONE ROTATORIA EX SS. 11 C/O CITYPER	2.08.01.01	2006	6.048,24	0,00	6.048,24	Contributi permessi di costruire
38210	1	REALIZZAZIONE IMPIANTI DI ILLUMINAZIONE PUBBLICA	2.08.02.01	2008	49.993,50	49.926,33	67,17	Contributi permessi di costruire
38210	1	REALIZZAZIONE IMPIANTI DI ILLUMINAZIONE PUBBLICA	2.08.02.01	2009	4.693,42	4.693,42	0,00	Contributi permessi di costruire
39411	2	REALIZZAZIONE RETE IDRICA	2.09.04.01	2007	34.134,10	34.134,10	0,00	Monetizzazioni
39411	3	REALIZZAZIONE FONTANA PUNTO ACQUA	2.09.04.01	2009	21.812,25	0,00	21.812,25	Contributi permessi di costruire e trasferimenti
39610	1	MANUTENZIONE STRAORDINARIA PARCHI E GIARDINI	2.09.06.01	2009	123.262,52	123.262,52	0,00	Monetizzazioni
40410	1	OPERE ELIMINAZIONE BARRIERE ARCHITETTONICHE	2.10.04.01	2009	140.000,00	26.938,00	113.062,00	Contributi permessi di costruire
40510	2	AMPLIAMENTO CIMITERI DUOMO E CENTRO	2.10.05.01	2009	42.840,00	42.840,00	0,00	Monetizzazioni, alienazioni ed avanzo
41710	1	REALIZZAZIONE NUOVA PESA PUBBLICA	2.11.07.01	2009	50.000,00	0,00	50.000,00	Contributi permessi di costruire
					1.586.825,28	1.330.913,98	255.911,30	

4.2 - CONSIDERAZIONI SULLO STATO DI ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI (1)

SI RINVIA ALLA DELIBERA DI SALVAGUARDIA DEGLI EQUILIBRI E DELLA VERIFICA DELLO STATO DI ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI APPROVATA DAL CONSIGLIO COMUNALE ENTRO IL 30 SETTEMBRE 2010.

(1) *Indicare anche accordi di programma, patti territoriali, ecc.*

Comune di Rovato
Relazione previsionale e programmatica 2011 - 2013
Sezione 5

**RILEVAZIONE PER IL CONSOLIDAMENTO
DEI CONTI PUBBLICI**
(Articolo 170, comma 8, D.Lgs. n. 267/2000)

5.1 - DATI ANALITICI DI CASSA DELL'ULTIMO CONSUNTIVO DELIBERATO DAL CONSIGLIO PER L'ANNO 2009

(Sistema contabile ex D.L.vo 267/2000 e D.P.R. 194/96)

Classificazione funzionale	1	2	3	4	5	6	7	8		
								Viabilità illuminazione serv. 01 e 02	Trasporti pubblici serv. 03	Totale
Classificazione economica										
A) SPESE CORRENTI										
1. Personale	1.649.072		451.126	168.413	99.077	33.517				
di cui:										
- oneri sociali	412.268		112.781	42.103	24.769	8.379				
- ritenute IRPEF	111.312		30.451	11.368	6.688	2.262				
2. Acquisto beni e servizi	97.259		15.738	56.089	2.000					
Trasferimenti correnti										
3. Trasferimenti a famiglie e Ist. Soc.	24.731		1.566	327.627	54.805	13.300				
4. Trasferimenti a imprese private										
5. Trasn. a impr. pub. e Enti pubblici	14.465			166.423	17.399		8.705	9.321		9.321
di cui:										
- Stato e Enti Amm.ne comunale				68.112						
- Regione										
- Province e Città metropolitane	7.630			68.311				5.321		5.321
- Comuni e Unione di Comuni					17.399			4.000		4.000
- Aziende sanitarie e Ospedaliere										
- Consorzi di comuni e istituzioni										
- Comunità montane										
- Aziende di pubblici servizi	2.039									
- Altri Enti Amm.ne Locale	4.796			30.000			8.705			
6. Totale trasferimenti correnti (3+4+5)	39.196		1.566	494.050	72.204	13.300	8.705	9.321		9.321
7. Interessi passivi	117.300			12.793	70.805	52.869		24.637		24.637
8. Altre spese correnti	1.156.910	34.694	62.818	416.885	133.266	113.836	4.996	565.657		565.657
TOTALE SPESE CORRENTI (1+2+6+7+8)	3.059.737	34.694	531.249	1.148.230	377.352	213.522	13.701	599.614		599.614

5.1 - DATI ANALITICI DI CASSA DELL'ULTIMO CONSUNTIVO DELIBERATO DAL CONSIGLIO PER L'ANNO 2009

(Sistema contabile ex D.L.vo 267/2000 e D.P.R. 194/96)

Classificazione funzionale	9				10				11				12	
	Edilizia residenziale pubblica serv. 02	Servizio idrico serv. 04	Altri servizi 01, 03, 05 e 06	Totale	Settore sociale	Industria artigianato serv. 04 e 06	Commercio serv. 05	Agricoltura serv. 07	Altri servizi da 01 a 03	Totale	Servizi produttivi	Totale generale		
Classificazione economica														
A) SPESE CORRENTI														
1. Personale														
di cui:														
- oneri sociali														
- ritenute IRPEF														
2. Acquisto beni e servizi														
Trasferimenti correnti														
3. Trasferimenti a famiglie e Ist. Soc.														
4. Trasferimenti a imprese private														
5. Trasn. a impr. pub. e Enti pubblici														
di cui:														
- Stato e Enti Amm.ne comunale														
- Regione														
- Province e Città metropolitane														
- Comuni e Unione di Comuni														
- Aziende sanitarie e Ospedaliere														
- Consorzi di comuni e istituzioni														
- Comunità montane														
- Aziende di pubblici servizi														
- Altri Enti Amm.ne Locale														
6. Totale trasferimenti correnti (3+4+5)														
7. Interessi passivi														
8. Altre spese correnti														
TOTALE SPESE CORRENTI (1+2+6+7+8)														

5.1- DATI ANALITICI DI CASSA DELL'ULTIMO CONSUNTIVO DELIBERATO DAL CONSIGLIO PER L'ANNO 2009

(Sistema contabile ex D.L.vo 267/2000 e D.P.R. 194/96)

<i>(continua)</i>	1	2	3	4	5	6	7	8	Totale
Classificazione funzionale	Amm.ne gestione e controllo	Giustizia	Polizia locale	Istruzione pubblica	Cultura e beni culturali	Settore sportivo e ricreativo	Turismo	Viabilità illuminazione serv. 01 e 02	Trasporti pubblici serv. 03
<i>Classificazione economica</i>									
B) SPESE IN C/CAPITALE									
1. Costituzione di capitali fissi	367.357		19.442	408.434	978.447	55.633		575.543	
di cui:									
- beni mobili, macchine e attrezz. tecnico scientifiche	16.861		19.442	12.603	59.400	36.961		29.658	
Trasferimenti in c/capitale									
2. Trasferimenti a famiglie e Ist. Soc.	66.000					20.000			
3. Trasferimenti a imprese private									
4. Trasferimenti a Enti pubblici									
di cui:									
- Stato e Enti Amministrazione comunale									
- Regione									
- Province e Città metropolitane									
- Comuni e Unione di Comuni									
- Aziende sanitarie e Ospedaliere									
- Consorzi di comuni e istituzioni									
- Comunità montane									
- Aziende di pubblici servizi									
- Altri Enti Amministrazione Locale									
5. Totale trasferimenti in c/capitale (2+3+4)	66.000					20.000			
6. Partecipazioni e Conferimenti									
7. Concess. cred. e anticipazioni									
TOTALE SPESE IN C/CAPITALE (1+5+6+7)	433.357		19.442	408.434	978.447	75.633		575.543	
TOTALE GENERALE SPESA	3.493.094	34.694	550.691	1.556.664	1.355.799	289.155	13.701	1.175.157	1.175.157

5.1- DATI ANALITICI DI CASSA DELL'ULTIMO CONSUNTIVO DELIBERATO DAL CONSIGLIO PER L'ANNO 2009

(Sistema contabile ex D.L.vo 267/2000 e D.P.R. 194/96)

Classificazione funzionale Classificazione economica	9			10				11				12	
	Edilizia residenziale pubblica serv. 02	Servizio idrico serv. 04	Altri servizi 01, 03, 05 e 06	Totale	Settore sociale	Industria artigianata serv. 04 e 06	Commercio serv. 05	Agricoltura serv. 07	Altri servizi da 01 a 03	Totale	Servizi produttivi	Totale generale	
B) SPESE IN C/CAPITALE													
1. Costituzione di capitali fissi di cui:			234.091	234.091	63.120				15.796	15.796		2.717.862	
- beni mobili, macchine e attrezz. tecnico scientifiche			18.000	18.000								192.925	
Trasferimenti in c/capitale													
2. Trasferimenti a famiglie e Ist. Soc.			24.309	24.309	184.986							295.295	
3. Trasferimenti a imprese private													
4. Trasferimenti a Enti pubblici			600.000	600.000								600.000	
di cui:													
- Stato e Enti Amministrazione comunale													
- Regione													
- Province e Città metropolitane													
- Comuni e Unione di Comuni													
- Aziende sanitarie e Ospedaliere													
- Consorzi di comuni e istituzioni													
- Comunità montane													
- Aziende di pubblici servizi			600.000	600.000								600.000	
- Altri Enti Amministrazione Locale													
5. Totale trasferimenti in c/capitale (2+3+4)			624.309	624.309	184.986							895.295	
6 Partecipazioni e Conferimenti													
7. Concess. cred. e anticipazioni													
TOTALE SPESE IN C/CAPITALE (1+5+6+7)			858.400	858.400	248.106				15.796	15.796		3.613.157	
TOTALE GENERALE SPESA			1.284.828	1.284.828	2.233.687				266.055	266.055	1.500.494	13.754.019	

Comune di Rovato

Relazione previsionale e programmatica 2011 - 2013

Sezione 6

**CONSIDERAZIONI FINALI SULLA COERENZA DEI PROGRAMMI
RISPETTO AI PIANI REGIONALI DI SVILUPPO,
AI PIANI REGIONALI DI SETTORE,
AGLI ATTI PROGRAMMATICI DELLA REGIONE**

6.1 - VALUTAZIONI FINALI DELLA PROGRAMMAZIONE

Si è provveduto alla verifica della compatibilità dei presenti programmi con i programmi di sviluppo regionale attualmente disponibili.

Il Segretario

Laura Cortesi

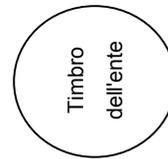
Il Direttore Generale

Il Responsabile
della Programmazione

Il Responsabile del Servizio
Finanziario

Enrica Pedersini

*(solo per i Comuni che non hanno
il Direttore Generale)*



Il Rappresentante Legale

Andrea Cottinelli

Allegati

Allegati al bilancio di previsione 2011

Allegato n. 1	Quadro generale riassuntivo delle entrate e delle spese
Allegato n. 2	Quadro generale riassuntivo dei risultati differenziali
Allegato n. 3	Equilibri di bilancio
Allegato n. 4	Equilibri di bilancio nel triennio
Allegato n. 5	Riepilogo delle spese correnti per intervento
Allegato n. 6	Riepilogo della spesa per interventi
Allegato n. 7	Compatibilità generale di indebitamento
Allegato n. 8	Limite anticipazioni di cassa
Allegato n. 9	Spese per il personale
Allegato n. 10	Quadro riassuntivo delle spese per funzioni delegate dalla regione
Allegato n. 11	Quadro riassuntivo dei contributi comunitari e internazionali
Allegato n. 12	Spese finanziate con avanzo di amministrazione
Allegato n. 13	Spese finanziate con avanzo economico
Allegato n. 14	Spese finanziate con i proventi del Codice della Strada
Allegato n. 15	Destinazione dei proventi del servizio depurazione
Allegato n. 16	Altri fondi vincolati
Allegato n. 17	Programma triennale degli investimenti e delle opere pubbliche
Allegato n. 18	Prospetto mutui in ammortamento
Allegato n. 19	Accensione di mutui
Allegato n. 20	Servizi a domanda individuale
Allegato n. 21	Servizi diversi
Allegato n. 22	Parametri del dissesto
Allegato n. 23	Patto di Stabilità

Allegato n. 24 Calcolo limiti spesa di personale

Allegato n. 25 Misure di contenimento della spesa pubblica (D.L. 78/2010 convertito nella Legge 122/2010)

QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO DELLE ENTRATE E DELLE SPESE

TITOLO I: Entrate tributarie	4.101.290,00	TITOLO I: Spese correnti	10.621.350,00
TITOLO II: Entrate da contributi e trasferimenti correnti dello Stato, della Regione e di altri Enti pubblici anche in rapporto all'esercizio di funzioni delegate dalla Regione	2.445.320,00	TITOLO II: Spese in conto capitale	2.176.000,00
TITOLO III: Entrate extratributarie	4.463.390,00		
TITOLO IV: Entrate da alienazioni, da trasferimenti di capitale e da riscossioni di crediti	2.176.000,00		
TOTALE ENTRATE FINALI	13.186.000,00	TOTALE SPESE FINALI	12.797.350,00
TITOLO V: Entrate derivanti da accensioni di prestiti	0,00	TITOLO III: Spese per rimborso di prestiti	388.650,00
TITOLO VI: Entrate da servizi per conto di terzi	2.350.000,00	TITOLO IV: Spese per servizi per conto di terzi	2.350.000,00
TOTALE	15.536.000,00	TOTALE	15.536.000,00
Avanzo di amministrazione	0,00	Disavanzo di amministrazione	0,00
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	15.536.000,00	TOTALE COMPLESSIVO SPESE	15.536.000,00

QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO DEI RISULTATI DIFFERENZIALI

Equilibrio corrente	Equilibrio finale	
Entrate titolo I - II - III	11.010.000,00	13.186.000,00
Spese correnti	10.621.350,00	12.797.350,00
Quote di capitale di ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	388.650,00	388.650,00
Utilizzo di avanzo di amministrazione per il finanziamento di spese correnti	0,00	0,00
Entrate diverse destinate a spese correnti	0,00	0,00
Entrate correnti destinate a spese di investimento	0,00	0,00
Entrate diverse utilizzate per il rimborso della quota di capitale di ammortamento dei mutui e dei prestiti obbligazionari	0,00	0,00
Differenza *	0,00	0,00

Equilibrio finale	(+)	(-)
Entrate finali (av. + titoli I+II+III+IV)	(+)	
Spese finali (disavanzo + titoli I+II)		(-)
Saldo netto da finanziare (-) o da impiegare (+)		388.650,00
(A) Utilizzo di avanzo di amministrazione per il finanziamento di:		
1) debiti fuori bilancio di parte corrente		0,00
2) spese di funzionamento		0,00
(B) Entrate diverse destinate a spese correnti:		
1) quote dei proventi per permessi di costruire sanzioni (art. 1, co. 43, L.311/04)		0,00
2) assunzione di mutui per il finanziamento di debiti fuori bilancio di parte corrente **		0,00
3) alienazione di patrimonio per il finanziamento di debiti fuori bilancio di parte corrente		0,00
4) utilizzo del plusvalore realizzato con l'alienazione di beni patrimoniali (art. 3, co. 28, L.350/03)		0,00
5) altre entrate		0,00
(C) Entrate correnti destinate a spese di investimento:		
1) proventi del servizio di fognatura e depurazione (art. 14 L.36/94)		0,00
2) contributo per l'utilizzo di risorse geotermiche e per la produzione di energia elettrica (art. 17 L.896/86)		0,00
3) imposta sulla pubblicità negli ascensori in servizi pubblici (art. 3, L. 235/93)		0,00
4) sanzioni amministrative pecuniarie per violazioni al codice della strada		0,00
5) altre entrate		0,00
(D) Entrate diverse utilizzate per il rimborso della quota di capitale di ammortamento dei mutui e dei prestiti obbligazionari:		
1) quota dei contributi a valere sul fondo nazionale ordinario per gli investimenti (art. 94, co. 11, L. 289/02)		0,00
2) utilizzo del plusvalore realizzato con l'alienazione di beni patrimoniali (art. 1, co. 66, L.311/04)		0,00

* La differenza, per il rispetto dell'equilibrio corrente di cui all'art. 162 del T.U. enti locali, non può essere inferiore a 0.

** Per debiti maturati anteriormente alla data di entrata in vigore della legge costituzionale 18 ottobre 2001, n. 3.

QUADRO DI CONTROLLO DEGLI EQUILIBRI DI BILANCIO - ANNO 2011

ENTRATA

AVANZO	0,00
TITOLO I, II, III	11.010.000,00
TITOLO IV	2.176.000,00
TITOLO V	0,00
TITOLO VI	2.350.000,00
TOTALE ENTRATE	15.536.000,00

SPESA

DISAVANZO	TITOLO I	TITOLO II	TITOLO III	TITOLO IV	TOTALE SPESE
	0,00	0,00			0,00
0,00	10.621.350,00	0,00	388.650,00		11.010.000,00
	0,00	2.176.000,00			2.176.000,00
	0,00	0,00	0,00		0,00
				2.350.000,00	2.350.000,00
0,00	10.621.350,00	2.176.000,00	388.650,00	2.350.000,00	15.536.000,00

QUADRO DI CONTROLLO DEGLI EQUILIBRI DI BILANCIO - ANNO 2012

ENTRATA

AVANZO	0,00
TITOLO I, II, III	10.768.000,00
TITOLO IV	1.454.000,00
TITOLO V	0,00
TITOLO VI	2.350.000,00
TOTALE ENTRATE	14.572.000,00

SPESA

DISAVANZO	TITOLO I	TITOLO II	TITOLO III	TITOLO IV	TOTALE SPESE
	0,00	0,00			0,00
0,00	10.392.500,00	0,00	375.500,00		10.768.000,00
	0,00	1.454.000,00			1.454.000,00
	0,00	0,00	0,00		0,00
				2.350.000,00	2.350.000,00
0,00	10.392.500,00	1.454.000,00	375.500,00	2.350.000,00	14.572.000,00

QUADRO DI CONTROLLO DEGLI EQUILIBRI DI BILANCIO - ANNO 2013

ENTRATA

AVANZO	0,00
TITOLO I, II, III	10.784.000,00
TITOLO IV	1.565.000,00
TITOLO V	0,00
TITOLO VI	2.350.000,00
TOTALE ENTRATE	14.699.000,00

SPESA

DISAVANZO	TITOLO I	TITOLO II	TITOLO III	TITOLO IV	TOTALE SPESE
	0,00	0,00			0,00
0,00	10.402.550,00	0,00	381.450,00		10.784.000,00
	0,00	1.565.000,00			1.565.000,00
	0,00	0,00	0,00		0,00
				2.350.000,00	2.350.000,00
0,00	10.402.550,00	1.565.000,00	381.450,00	2.350.000,00	14.699.000,00

VERIFICA EQUILIBRI NEL TRIENNIO

Descrizione	Previsione 2011	Previsione 2012	Previsione 2013
Parte Corrente			
Titolo 1 - Entrate tributarie	4.101.290,00	4.001.290,00	4.031.290,00
Titolo 2 - Entrate derivanti da contributi e trasferimenti correnti dello Stato, della Regione e di altri enti del settore	2.445.320,00	2.211.920,00	2.200.160,00
Titolo 3 - Entrate extratributarie	4.463.390,00	4.554.790,00	4.552.550,00
TOTALE ENTRATE	11.010.000,00	10.768.000,00	10.784.000,00
Titolo 1 - Spese Correnti	10.621.350,00	10.392.500,00	10.402.550,00
Titolo 3 - Spese per rimborso di prestiti	388.650,00	375.500,00	381.450,00
TOTALE SPESE	11.010.000,00	10.768.000,00	10.784.000,00
SALDO	0,00	0,00	0,00
Parte Investimenti c/capitale			
Titolo 4 - Entrate derivanti da alienazioni, da trasferimenti di capitale e da riscossioni di crediti	2.176.000,00	1.454.000,00	1.565.000,00
Titolo 5 - Entrate derivanti da accensioni di prestiti	0,00	0,00	0,00
Avanzo di amministrazione	0,00	0,00	0,00
TOTALE ENTRATE	2.176.000,00	1.454.000,00	1.565.000,00
Titolo 2 - Spese in Conto capitale	2.176.000,00	1.454.000,00	1.565.000,00
TOTALE SPESE	2.176.000,00	1.454.000,00	1.565.000,00
SALDO	0,00	0,00	0,00
Parte Movimenti di cassa			
Titolo 5 - Entrate derivanti da accensioni di prestiti	0,00	0,00	0,00
TOTALE ENTRATE	0,00	0,00	0,00
Titolo 3 - Spese per rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00
TOTALE SPESE	0,00	0,00	0,00
SALDO	0,00	0,00	0,00
Parte Servizi Conto Terzi			
Titolo 6 - Entrate da servizi per conto di terzi	2.350.000,00	2.350.000,00	2.350.000,00
TOTALE ENTRATE	2.350.000,00	2.350.000,00	2.350.000,00
Titolo 4 - Spese per servizi per conto terzi	2.350.000,00	2.350.000,00	2.350.000,00
TOTALE SPESE	2.350.000,00	2.350.000,00	2.350.000,00
SALDO	0,00	0,00	0,00
SALDO COMPLESSIVO	0,00	0,00	0,00

RIEPILOGO DELLE SPESE CORRENTI PER INTERVENTI

	Rendiconto 2009	Previsione 2010	Assestato 2010	Previsione 2011
Int. 01 - Spese correnti per il personale	3.145.711,06	3.282.330,00 4,34%	3.156.960,00 -3,82%	3.123.640,00 -1,06%
Int. 02 - Spese correnti per acquisto beni di consumo e/o di materie prime	1.453.102,54	1.628.000,00 12,04%	1.637.850,00 0,61%	1.653.350,00 0,95%
Int. 03 - Spese correnti per prestazioni di servizi	3.931.040,71	3.817.120,00 -2,90%	3.942.694,00 3,29%	3.814.350,00 -3,26%
Int. 04 - Spese correnti per utilizzo di beni di terzi	158.457,29	156.550,00 -1,20%	150.678,00 -3,75%	141.700,00 -5,96%
Int. 05 - Spese correnti per trasferimenti	1.263.808,17	1.248.650,00 -1,20%	1.393.884,00 11,63%	1.253.890,00 -10,04%
Int. 06 - Spese correnti per interessi passivi e oneri finanziari	306.418,90	294.610,00 -3,85%	263.116,00 -10,69%	252.750,00 -3,94%
Int. 07 - Spese correnti per imposte e tasse	239.792,04	240.580,00 0,33%	244.922,00 1,80%	242.980,00 -0,79%
Int. 08 - Spese correnti per oneri straordinari della gestione corrente	116.039,11	0,00 -100,00%	109.742,00	20.000,00 -81,78%
Int. 09 - Spese correnti per ammortamenti di esercizio	0,00	0,00	0,00	0,00
Int. 10 - Spese correnti per fondo svalutazione crediti	0,00	0,00	0,00	0,00
Int. 11 - Spese correnti per fondo di riserva	0,00	100.000,00	39.397,00 -60,60%	118.690,00 201,27%
Titolo I	10.614.369,82	10.767.840,00 1,45%	10.939.243,00 1,59%	10.621.350,00 -2,91%
Spese correnti				

Comune di Rovato

Allegato n. 5 - Riepilogo delle spese correnti per interventi -

RIEPILOGO DELLA SPESA PER INTERVENTI

Rendiconto 2009 Assestato 2010 Previsione 2011 Previsione 2012 Previsione 2013 Totale triennio

TITOLO 1 - SPESE CORRENTI

1	INTERVENTO 1 - PERSONALE	3.145.711,06	3.156.960,00	3.123.640,00	3.113.640,00	3.113.640,00	3.113.640,00	9.350.920,00
2	INTERVENTO 2 - ACQUISTO DI BENI DI CONSUMO E/O DI MATERIE PRIME	1.453.102,54	1.637.850,00	1.653.350,00	1.653.350,00	1.653.350,00	1.653.350,00	4.960.050,00
3	INTERVENTO 3 - PRESTAZIONE DI SERVIZI	3.931.040,71	3.942.694,00	3.814.350,00	3.719.850,00	3.674.850,00	3.674.850,00	11.209.050,00
4	INTERVENTO 4 - UTILIZZO DI BENI DI TERZI	158.457,29	150.678,00	141.700,00	141.700,00	141.700,00	141.700,00	425.100,00
5	INTERVENTO 5 - TRASFERIMENTI	1.263.808,17	1.393.884,00	1.253.890,00	1.246.890,00	1.240.890,00	1.240.890,00	3.741.670,00
6	INTERVENTO 6 - INTERESSI PASSIVI E ONERI FINANZIARI DIVERSI	306.418,90	263.116,00	252.750,00	240.650,00	229.610,00	229.610,00	723.010,00
7	INTERVENTO 7 - IMPOSTE E TASSE	239.792,04	244.922,00	242.980,00	244.980,00	244.980,00	244.980,00	732.940,00
8	INTERVENTO 8 - ONERI STRAORDINARI DELLA GESTIONE CORRENTE	116.039,11	109.742,00	20.000,00	0,00	0,00	0,00	20.000,00
9	INTERVENTO 9 - AMMORTAMENTI DI ESERCIZIO	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
10	INTERVENTO 10 - FONDO SVALUTAZIONE CREDITI	0,00	0,00	118.690,00	31.440,00	103.530,00	103.530,00	253.660,00
11	INTERVENTO 11 - FONDO DI RISERVA	0,00	39.397,00	0,00	0,00	0,00	0,00	39.397,00
TITOLO 1 - SPESE CORRENTI		10.614.369,82	10.939.243,00	10.621.350,00	10.392.500,00	10.402.550,00	10.402.550,00	31.416.400,00

TITOLO 2 - SPESE IN CONTO CAPITALE

1	INTERVENTO 1 - ACQUISIZIONE DI BENI IMMOBILI	1.398.547,56	1.602.554,00	1.849.000,00	1.257.000,00	1.368.000,00	1.368.000,00	4.474.000,00
2	INTERVENTO 2 - ESPROPRI E SERVITÙ ONEROSE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3	INTERVENTO 3 - ACQUISTO DI BENI SPECIFICI PER REALIZZAZIONI IN ECONOMIA	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4	INTERVENTO 4 - UTILIZZO DI BENI DI TERZI PER REALIZZAZIONI IN ECONOMIA	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5	INTERVENTO 5 - ACQUISIZIONE DI BENI MOBILI, MACCHINE ED ATTREZZATURE TECNICO-SCIENTIFICHE	240.051,94	733.200,00	205.500,00	100.200,00	100.200,00	100.200,00	405.900,00
6	INTERVENTO 6 - INCARICHI PROFESSIONALI ESTERNI	96.833,69	49.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
7	INTERVENTO 7 - TRASFERIMENTI DI CAPITALE	1.194.985,48	2.355.816,00	121.500,00	96.800,00	96.800,00	96.800,00	315.100,00
8	INTERVENTO 8 - PARTECIPAZIONI AZIONARIE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
9	INTERVENTO 9 - CONFERIMENTI DI CAPITALE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
10	INTERVENTO 10 - CONCESSIONI DI CREDITI E ANTICIPAZIONI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 2 - SPESE IN CONTO CAPITALE		2.930.418,67	4.740.570,00	2.176.000,00	1.454.000,00	1.565.000,00	1.565.000,00	5.195.000,00

Comune di Rovato

Allegato n. 6 Riepilogo della spesa per interventi -

RIEPILOGO DELLA SPESA PER INTERVENTI

	Rendiconto 2009	Assestato 2010	Previsione 2011	Previsione 2012	Previsione 2013	Totale triennio
TITOLO 3 - SPESE PER RIMBORSO DI PRESTITI						
1	0,00	1.000.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00
INTERVENTO 1 - RIMBORSO PER ANTICIPAZIONI DI CASSA						
2						
INTERVENTO 2 - RIMBORSO DI FINANZIAMENTI A BREVE TERMINE						
3	222.389,51	242.660,00	254.250,00	241.100,00	247.050,00	742.400,00
INTERVENTO 3 - RIMBORSO DI QUOTA CAPITALE DI MUTUI E PRESTITI						
4	134.312,92	134.400,00	134.400,00	134.400,00	134.400,00	403.200,00
INTERVENTO 4 - RIMBORSO DI PRESTITI OBBLIGAZIONARI						
5						
INTERVENTO 5 - RIMBORSO DI QUOTA CAPITALE DI DEBITI PLURIENNALI						
TITOLO 3 - SPESE PER RIMBORSO DI PRESTITI						
	356.702,43	1.377.060,00	388.650,00	375.500,00	381.450,00	1.145.600,00

QUADRO DIMOSTRATIVO DELLA CAPACITA' DI INDEBITAMENTO TRIENNALE

Entrate correnti ultimo rendiconto chiuso

TITOLO 1	3.637.973,05	3.637.973,05	3.637.973,05
TITOLO 2	3.502.091,61	3.502.091,61	3.502.091,61
TITOLO 3	3.959.786,02	3.959.786,02	3.959.786,02
TOTALE ENTRATE CORRENTI	11.099.850,68	11.099.850,68	11.099.850,68

	Anno		
	2011	2012	2013
Massimo disponibile per interessi (8%)	887.988,05	887.988,05	887.988,05
Interessi in ammortamento al 1 gennaio	252.750,00	240.650,00	229.610,00
Percentuale sul totale entrate correnti	2,28%	2,17%	2,07%
Quota residua	635.238,05	647.338,05	658.378,05
Volume teorico ulteriore indebitamento al tasso del 4,39	14.470.115,13	14.745.741,56	14.997.222,20
Ricorso al credito per indebitamenti	0,00	0,00	0,00
Interessi conseguenti al ricorso	0,00	0,00	0,00
Quota teorica residua interessi passivi	635.238,05	647.338,05	658.378,05
Volume teorico residuo ulteriori indebitamenti alle condizioni Cassa DD.PP.	14.470.115,13	14.745.741,56	14.997.222,20

LIMITE ANTICIPAZIONI DI CASSA

Entrate correnti (Titolo I, II, III) ultimo rendiconto	€	11.099.850,68
Limite di impegno di spesa per anticipazioni di cassa (3/12)	€	2.774.962,67
Anticipazioni di cassa iscritte nel bilancio	€	0,00
Incidenza percentuale sulle entrate correnti		0,00%
Importo residuo	€	2.774.962,67

SPESE PER IL PERSONALE

Rendiconto 2009 Assestato 2010 Previsione 2011 Previsione 2012 Previsione 2013 Totale triennio

TITOLO 1 - SPESE CORRENTI

FUNZIONE 1 - FUNZIONI GENERALI DI AMMINISTRAZIONE, DI GESTIONE E DI CONTROLLO

SERVIZIO 2 - SEGRETERIA GENERALE, PERSONALE, ORGANIZZAZIONE E PROGRAMMAZIONE

11210 . 1	STIPENDI PERSONALE SEGRETERIA	371.100,00	350.000,00	287.500,00	287.500,00	287.500,00	862.500,00
11210 . 2	ONERI PREVIDENZIALI PERSONALE SEGRETERIA	97.100,00	97.000,00	76.200,00	76.200,00	76.200,00	228.600,00
11210 . 3	QUOTA DEI DIRITTI DI ROGITO SPETTANTE AL SEGRETARIO COMUNALE	11.137,08	16.200,00	16.200,00	16.200,00	16.200,00	48.600,00
11210 . 4	STIPENDI PERSONALE UFFICIO C.E.D.	34.558,15	35.000,00	35.000,00	35.000,00	35.000,00	105.000,00
11210 . 5	ONERI PREVIDENZIALI PERSONALE SERVIZIO INFORMATICO	9.439,47	9.500,00	9.600,00	9.600,00	9.600,00	28.800,00
11210 . 6	QUOTA SPESE SEGRETARIO COMUNALE IN CONVENZIONE CON PISOgne E GIANICO	0,00	37.000,00	74.000,00	74.000,00	74.000,00	222.000,00
1010201	PERSONALE	523.334,70	544.700,00	498.500,00	498.500,00	498.500,00	1.495.500,00
SERVIZIO 2 - SEGRETERIA GENERALE, PERSONALE, ORGANIZZAZIONE E PROGRAMMAZIONE		523.334,70	544.700,00	498.500,00	498.500,00	498.500,00	1.495.500,00

SERVIZIO 3 - GESTIONE ECONOMICA, FINANZIARIA, PROVVEDITORATO E CONTROLLO DI GESTIONE

11310 . 1	STIPENDI PERSONALE UFFICIO RAGIONERIA	123.704,21	119.000,00	102.100,00	104.000,00	104.000,00	310.100,00
11310 . 2	ONERI PREVIDENZIALI PERSONALE UFFICIO RAGIONERIA	33.022,55	32.000,00	27.600,00	27.600,00	27.600,00	82.800,00
1010301	PERSONALE	156.726,76	151.000,00	129.700,00	131.600,00	131.600,00	392.900,00
SERVIZIO 3 - GESTIONE ECONOMICA, FINANZIARIA, PROVVEDITORATO E CONTROLLO DI GESTIONE		156.726,76	151.000,00	129.700,00	131.600,00	131.600,00	392.900,00

SERVIZIO 4 - GESTIONE DELLE ENTRATE TRIBUTARIE E SERVIZI FISCALI

11410 . 1	STIPENDI PERSONALE UFFICIO TRIBUTI	41.300,00	44.000,00	65.500,00	62.000,00	62.000,00	189.500,00
11410 . 2	ONERI PREVIDENZIALI UFFICIO TRIBUTI	11.490,00	12.600,00	17.000,00	17.000,00	17.000,00	51.000,00
11410 . 3	INCENTIVO PERSONALE TRIBUTI PER I.C.I.	20.000,00	27.600,00	27.000,00	27.000,00	27.000,00	81.000,00
1010401	PERSONALE	72.790,00	84.200,00	109.500,00	106.000,00	106.000,00	321.500,00
SERVIZIO 4 - GESTIONE DELLE ENTRATE TRIBUTARIE E SERVIZI FISCALI		72.790,00	84.200,00	109.500,00	106.000,00	106.000,00	321.500,00

SERVIZIO 5 - GESTIONE DEI BENI DEMANIALI E PATRIMONIALI

11510 . 1	STIPENDI PERSONALE UFFICIO MANUTENZIONI	110.233,82	108.000,00	113.000,00	113.000,00	113.000,00	339.000,00
11510 . 2	ONERI RIFLESSI PERSONALE MANUTENZIONI	29.400,00	29.000,00	30.300,00	30.300,00	30.300,00	90.900,00
1010501	PERSONALE	139.633,82	137.000,00	143.300,00	143.300,00	143.300,00	429.900,00

SPESE PER IL PERSONALE

Rendiconto 2009 Assestato 2010 Previsione 2011 Previsione 2012 Previsione 2013 Totale triennio

SERVIZIO 5 - GESTIONE DEI BENI DEMANIALI E PATRIMONIALI		139.633,82	137.000,00	143.300,00	143.300,00	143.300,00	429.900,00
SERVIZIO 6 - UFFICIO TECNICO							
11610 . 1	STIPENDI PERSONALE UFFICIO TECNICO	100.000,00	117.100,00	120.600,00	117.600,00	117.600,00	355.800,00
11610 . 2	ONERI PREVIDENZIALI PERSONALE UFFICIO TECNICO	27.300,00	31.800,00	33.000,00	32.000,00	32.000,00	97.000,00
1010601	PERSONALE	127.300,00	148.900,00	153.600,00	149.600,00	149.600,00	452.800,00
SERVIZIO 6 - UFFICIO TECNICO		127.300,00	148.900,00	153.600,00	149.600,00	149.600,00	452.800,00
SERVIZIO 7 - ANAGRAFE, STATO CIVILE, ELETTORALE, LEVA E SERVIZIO STATISTICO							
11710 . 1	STIPENDI PERSONALE SERVIZI DEMOGRAFICI	119.460,61	96.600,00	104.800,00	98.000,00	98.000,00	300.800,00
11710 . 2	ONERI PREVIDENZIALI PERSONALE ANAGRAFE	32.839,41	26.700,00	29.100,00	27.000,00	27.000,00	83.100,00
11710 . 3	SPESE PER PERSONALE IN COMANDO	0,00	1.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1010701	PERSONALE	152.300,02	124.300,00	133.900,00	125.000,00	125.000,00	383.900,00
SERVIZIO 7 - ANAGRAFE, STATO CIVILE, ELETTORALE, LEVA E SERVIZIO STATISTICO		152.300,02	124.300,00	133.900,00	125.000,00	125.000,00	383.900,00
SERVIZIO 8 - ALTRI SERVIZI GENERALI							
11811 . 1	FONDO RISORSE DECENTRATE DESTINATO ALLA PRODUTTIVITA' INDIVIDUALE	115.670,00	70.134,00	70.000,00	70.000,00	70.000,00	210.000,00
11811 . 2	INCENTIVI PER OBIETTIVI SPECIALI	90.000,00	73.000,00	73.000,00	73.000,00	73.000,00	219.000,00
11811 . 3	INDENNITA' DI REPERIBILITA' PERSONALE OPERAIO	5.100,00	5.100,00	5.100,00	5.100,00	5.100,00	15.300,00
11811 . 4	INDENNITA' DI RISCHIO PERSONALE DIPENDENTE	5.600,00	5.400,00	5.400,00	5.400,00	5.400,00	16.200,00
11811 . 5	INDENNITA' DI DISAGIO	1.600,00	800,00	1.000,00	1.000,00	1.000,00	3.000,00
11811 . 6	INDENNITA' DI TURNO AGENTI POLIZIA LOCALE	26.000,00	17.000,00	17.000,00	17.000,00	17.000,00	51.000,00
11811 . 7	COMPENSI SPECIFICHE RESPONSABILITA' PERSONALE DIPENDENTE (ART. 17, COMMA 2, CCNL 01/04/1999)	35.050,00	35.050,00	35.050,00	35.050,00	35.050,00	105.150,00
11811 . 8	INDENNITA' EX OTTAVA QUALIFICA	3.253,82	3.400,00	3.300,00	3.300,00	3.300,00	9.900,00
11811 . 9	INDENNITA' DI RISULTATO DIRIGENTI	23.000,00	23.000,00	16.000,00	16.000,00	16.000,00	48.000,00
11811 . 10	INDENNITA' DI RISULTATO POSIZIONI ORGANIZZATIVE	15.000,00	13.000,00	13.000,00	13.000,00	13.000,00	39.000,00
11811 . 11	ONERI PREVIDENZIALI RELATIVI AL SALARIO ACCESSORIO	81.890,00	85.000,00	80.000,00	80.000,00	80.000,00	240.000,00
11811 . 12	COMPENSO LAVORO STRAORDINARIO	36.390,00	34.390,00	34.390,00	34.390,00	34.390,00	103.170,00
11811 . 14	FONDO PER PROGRESSIONI ORIZZONTALI	5.100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
11811 . 15	INDENNITA' DI RISULTATO DEL SEGRETARIO COMUNALE	8.000,00	8.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00
11811 . 17	FONDO PER INCREMENTI CONTRATTUALI PERSONALE DIPENDENTE NUOVO CCNL	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
11811 . 18	PROGETTO SERVIZI SOCIALI PER "PROGETTO AFFIDI DISTRETTUALI"	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

SPESE PER IL PERSONALE

	Rendiconto 2009	Assestato 2010	Previsione 2011	Previsione 2012	Previsione 2013	Totale triennio
11811 - 19	COMPENSO LAVORO STRAORDINARIO FIERE	9.303,95	10.000,00	8.000,00	8.000,00	24.000,00
11811 - 20	COMPENSO MINISTERO PER DIRITTI SOGGIORNO UE	0,00	2.000,00	2.000,00	2.000,00	6.000,00
11811 - 21	INDENNITA' DI TURNO PER SICUREZZA STRADALE EX ART. 208 COMMA 5 BIS CODICE DELLA STRADA	0,00	7.000,00	7.000,00	7.000,00	21.000,00
11811 - 22	PROGETTO SICUREZZA STRADALE EX ART. 208 COMMA 5 BIS CODICE DELLA STRADA	0,00	17.000,00	17.000,00	17.000,00	51.000,00
11812 - 1	PREMIO INAIL DIPENDENTI COMUNALI	30.533,20	27.056,00	27.000,00	27.000,00	81.000,00
11812 - 2	PENSIONI ED INTEGRAZIONI TRATTAMENTO QUIESCENZA A CARICO DEL COMUNE	82,19	1.770,00	2.000,00	2.000,00	6.000,00
1010801	PERSONALE	491.573,16	438.100,00	416.240,00	416.240,00	1.248.720,00
SERVIZIO 8 - ALTRI SERVIZI GENERALI		491.573,16	438.100,00	416.240,00	416.240,00	1.248.720,00
FUNZIONE 1 - FUNZIONI GENERALI DI AMMINISTRAZIONE, DI GESTIONE E DI CONTROLLO						
		1.663.658,46	1.628.200,00	1.584.740,00	1.570.240,00	4.725.220,00
FUNZIONE 3 - FUNZIONI DI POLIZIA LOCALE						
SERVIZIO 1 - POLIZIA MUNICIPALE						
13110 - 1	STIPENDI PERSONALE POLIZIA LOCALE	360.550,00	351.000,00	375.400,00	385.600,00	1.146.600,00
13110 - 2	ONERI PREVIDENZIALI PERSONALE POLIZIA LOCALE	101.000,00	99.000,00	104.200,00	107.000,00	318.200,00
13110 - 3	COMPETENZE PER LAVORATORI SOCIALMENTE UTILI IN SERVIZIO PRESSO IL COMANDO DI POLIZIA LOCALE	8.549,38	10.200,00	8.500,00	0,00	8.500,00
1030101	PERSONALE	470.099,38	460.200,00	488.100,00	492.600,00	1.473.300,00
SERVIZIO 1 - POLIZIA MUNICIPALE		470.099,38	460.200,00	488.100,00	492.600,00	1.473.300,00
FUNZIONE 3 - FUNZIONI DI POLIZIA LOCALE						
		470.099,38	460.200,00	488.100,00	492.600,00	1.473.300,00
FUNZIONE 4 - FUNZIONI DI ISTRUZIONE PUBBLICA						
SERVIZIO 1 - SCUOLA MATERNA						
14110 - 1	STIPENDI PERSONALE MENSA SCUOLA DELL'INFANZIA	44.944,12	45.600,00	46.000,00	46.000,00	138.000,00
14110 - 2	ONERI PREVIDENZIALI PERSONALE MENSA SCUOLA DELL'INFANZIA	12.230,16	12.500,00	12.500,00	12.500,00	37.500,00
1040101	PERSONALE	57.174,28	58.100,00	58.500,00	58.500,00	175.500,00
SERVIZIO 1 - SCUOLA MATERNA		57.174,28	58.100,00	58.500,00	58.500,00	175.500,00

SPESE PER IL PERSONALE

Rendiconto 2009 Assestato 2010 Previsione 2011 Previsione 2012 Previsione 2013 Totale triennio

SERVIZIO 5 - ASSISTENZA SCOLASTICA, TRASPORTO, REFEZIONE E ALTRI SERVIZI							
14510 . 1	STIPENDI PERSONALE ASSISTENZA SCOLASTICA	94.350,00	96.500,00	97.100,00	97.100,00	97.100,00	291.300,00
14510 . 2	ONERI PREVIDENZIALI PERSONALE ASSISTENZA SCOLASTICA	25.300,00	25.600,00	25.800,00	25.800,00	25.800,00	77.400,00
1040501	PERSONALE	119.650,00	122.100,00	122.900,00	122.900,00	122.900,00	368.700,00
SERVIZIO 5 - ASSISTENZA SCOLASTICA, TRASPORTO, REFEZIONE E ALTRI SERVIZI							
		119.650,00	122.100,00	122.900,00	122.900,00	122.900,00	368.700,00
FUNZIONE 4 - FUNZIONI DI ISTRUZIONE PUBBLICA							
		176.824,28	180.200,00	181.400,00	181.400,00	181.400,00	544.200,00

FUNZIONE 5 - FUNZIONI RELATIVE ALLA CULTURA E AI BENI CULTURALI

SERVIZIO 1 - BIBLIOTECHE, MUSEI E PINACOTECHE

15110 . 1	STIPENDI PERSONALE BIBLIOTECA	80.000,00	94.800,00	92.000,00	92.000,00	92.000,00	276.000,00
15110 . 2	ONERI PREVIDENZIALI PERSONALE BIBLIOTECA	22.392,16	26.000,00	24.600,00	24.600,00	24.600,00	73.800,00
15110 . 3	COMPENSI PER LAVORI SOCIALMENTE UTILI C/O BIBLIOTECA	772,00	3.860,00	0,00	0,00	0,00	0,00
15110 . 4	LAVORO ACCESSORIO BIBLIOTECA	0,00	0,00	5.000,00	5.000,00	5.000,00	15.000,00
1050101	PERSONALE	103.164,16	124.660,00	121.600,00	121.600,00	121.600,00	364.800,00
SERVIZIO 1 - BIBLIOTECHE, MUSEI E PINACOTECHE							
		103.164,16	124.660,00	121.600,00	121.600,00	121.600,00	364.800,00

FUNZIONE 5 - FUNZIONI RELATIVE ALLA CULTURA E AI BENI CULTURALI

		103.164,16	124.660,00	121.600,00	121.600,00	121.600,00	364.800,00
--	--	-------------------	-------------------	-------------------	-------------------	-------------------	-------------------

FUNZIONE 6 - FUNZIONI NEL SETTORE SPORTIVO E RICREATIVO

SERVIZIO 2 - STADIO COMUNALE, PALAZZO DELLO SPORT ED ALTRI IMPIANTI

16210 . 1	STIPENDI PERSONALE CENTRI SPORTIVI	29.600,00	27.500,00	27.500,00	27.500,00	27.500,00	82.500,00
16210 . 2	ONERI PREVIDENZIALI PERSONALE CENTRI SPORTIVI	7.256,93	7.300,00	7.300,00	7.300,00	7.300,00	21.900,00
1060201	PERSONALE	36.856,93	34.800,00	34.800,00	34.800,00	34.800,00	104.400,00
SERVIZIO 2 - STADIO COMUNALE; PALAZZO DELLO SPORT ED ALTRI IMPIANTI							
		36.856,93	34.800,00	34.800,00	34.800,00	34.800,00	104.400,00

FUNZIONE 6 - FUNZIONI NEL SETTORE SPORTIVO E RICREATIVO

		36.856,93	34.800,00	34.800,00	34.800,00	34.800,00	104.400,00
--	--	------------------	------------------	------------------	------------------	------------------	-------------------

SPESE PER IL PERSONALE

Rendiconto 2009 Assestato 2010 Previsione 2011 Previsione 2012 Previsione 2013 Totale triennio

FUNZIONE 9 - FUNZIONI RIGUARDANTI LA GESTIONE DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE

SERVIZIO 1 - URBANISTICA E GESTIONE DEL TERRITORIO

19110 . 1	STIPENDI PERSONALE UFFICIO URBANISTICA	103.262,42	106.000,00	108.000,00	108.000,00	108.000,00	108.000,00	324.000,00
19110 . 2	ONERI PREVIDENZIALI PERSONALE UFFICIO URBANISTICA	28.822,55	29.600,00	30.500,00	30.500,00	30.500,00	30.500,00	91.500,00
1090101	PERSONALE	132.084,97	135.600,00	138.500,00	138.500,00	138.500,00	138.500,00	415.500,00
SERVIZIO 1 - URBANISTICA E GESTIONE DEL TERRITORIO		132.084,97	135.600,00	138.500,00	138.500,00	138.500,00	138.500,00	415.500,00

SERVIZIO 6 - PARCHI E SERVIZI PER LA TUTELA AMBIENTALE DEL VERDE, ALTRI SERVIZI RELATIVI AL TERRITORIO E ALL'AMBIENTE

19610 . 1	STIPENDI PERSONALE UFFICIO ECOLOGIA	23.084,49	25.000,00	23.200,00	23.200,00	23.200,00	23.200,00	69.600,00
19610 . 2	ONERI PREVIDENZIALI SU STIPENDI UFFICIO ECOLOGIA	6.774,97	7.100,00	6.400,00	6.400,00	6.400,00	6.400,00	19.200,00
1090601	PERSONALE	29.859,46	32.100,00	29.600,00	29.600,00	29.600,00	29.600,00	88.800,00
SERVIZIO 6 - PARCHI E SERVIZI PER LA TUTELA AMBIENTALE DEL VERDE, ALTRI SERVIZI RELATIVI AL TERRITORIO E ALL'AMBIENTE		29.859,46	32.100,00	29.600,00	29.600,00	29.600,00	29.600,00	88.800,00

FUNZIONE 9 - FUNZIONI RIGUARDANTI LA GESTIONE DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE		161.944,43	167.700,00	168.100,00	168.100,00	168.100,00	168.100,00	504.300,00
---	--	-------------------	-------------------	-------------------	-------------------	-------------------	-------------------	-------------------

FUNZIONE 10 - FUNZIONI NEL SETTORE SOCIALE

SERVIZIO 4 - ASSISTENZA, BENEFICIENZA PUBBLICA E SERVIZI DIVERSI ALLA PERSONA

20410 . 1	STIPENDI PERSONALE SERVIZI SOCIALI	195.100,00	205.500,00	205.000,00	205.000,00	205.000,00	205.000,00	615.000,00
20410 . 2	ONERI PREVIDENZIALI PERSONALE SERVIZI SOCIALI	53.171,51	57.000,00	56.800,00	56.800,00	56.800,00	56.800,00	170.400,00
1100401	PERSONALE	248.271,51	262.500,00	261.800,00	261.800,00	261.800,00	261.800,00	785.400,00
SERVIZIO 4 - ASSISTENZA, BENEFICIENZA PUBBLICA E SERVIZI DIVERSI ALLA PERSONA		248.271,51	262.500,00	261.800,00	261.800,00	261.800,00	261.800,00	785.400,00

SERVIZIO 5 - SERVIZIO NECROSCOPICO E CIMITERIALE

20510 . 1	STIPENDI PERSONALE SERVIZI CIMITERIALI	40.324,48	40.700,00	21.600,00	21.600,00	21.600,00	21.600,00	64.800,00
20510 . 2	ONERI PREVIDENZIALI PERSONALE SERVIZI CIMITERIALI	10.600,00	10.800,00	5.700,00	5.700,00	5.700,00	5.700,00	17.100,00
1100501	PERSONALE	50.924,48	51.500,00	27.300,00	27.300,00	27.300,00	27.300,00	81.900,00
SERVIZIO 5 - SERVIZIO NECROSCOPICO E CIMITERIALE		50.924,48	51.500,00	27.300,00	27.300,00	27.300,00	27.300,00	81.900,00

FUNZIONE 10 - FUNZIONI NEL SETTORE SOCIALE		299.195,99	314.000,00	289.100,00	289.100,00	289.100,00	289.100,00	867.300,00
---	--	-------------------	-------------------	-------------------	-------------------	-------------------	-------------------	-------------------

SPESE PER IL PERSONALE

Rendiconto 2009 Assestato 2010 Previsione 2011 Previsione 2012 Previsione 2013 Totale triennio

FUNZIONE 11 - FUNZIONI NEL CAMPO DELLO SVILUPPO ECONOMICO

SERVIZIO 3 - MATTATOIO E SERVIZI CONNESSI

21310 . 1	STIPENDI PERSONALE MACELLO COMUNALE	21.300,00	22.100,00	22.300,00	22.300,00	22.300,00	66.900,00
21310 . 2	ONERI PREVIDENZIALI PERSONALE MACELLO COMUNALE	5.700,00	6.000,00	6.000,00	6.000,00	6.000,00	18.000,00
1110301	PERSONALE	27.000,00	28.100,00	28.300,00	28.300,00	28.300,00	84.900,00
SERVIZIO 3 - MATTATOIO E SERVIZI CONNESSI		27.000,00	28.100,00	28.300,00	28.300,00	28.300,00	84.900,00

SERVIZIO 5 - SERVIZI RELATIVI AL COMMERCIO

21510 . 1	STIPENDI PERSONALE SERVIZIO COMMERCIO	48.382,72	49.500,00	57.100,00	57.100,00	57.100,00	171.300,00
21510 . 2	ONERI PREVIDENZIALI PERSONALE SERVIZIO COMMERCIO	12.600,00	13.000,00	15.000,00	15.000,00	15.000,00	45.000,00
21510 . 3	LAVORO ACCESSORIO PER SERVIZI COMMERCIO E FIERE	0,00	5.000,00	5.000,00	5.000,00	5.000,00	15.000,00
1110501	PERSONALE	60.982,72	67.500,00	77.100,00	77.100,00	77.100,00	231.300,00
SERVIZIO 5 - SERVIZI RELATIVI AL COMMERCIO		60.982,72	67.500,00	77.100,00	77.100,00	77.100,00	231.300,00

FUNZIONE 11 - FUNZIONI NEL CAMPO DELLO SVILUPPO ECONOMICO

		87.982,72	95.600,00	105.400,00	105.400,00	105.400,00	316.200,00
--	--	------------------	------------------	-------------------	-------------------	-------------------	-------------------

FUNZIONE 12 - FUNZIONI RELATIVE AI SERVIZI PRODUTTIVI

SERVIZIO 5 - FARMACIE

22510 . 1	STIPENDI PERSONALE FARMACIA	111.019,53	114.000,00	114.500,00	114.500,00	114.500,00	343.500,00
22510 . 2	ONERI PREVIDENZIALI PERSONALE FARMACIA	30.000,00	30.600,00	30.900,00	30.900,00	30.900,00	92.700,00
22510 . 3	LAVORO STRAORDINARIO FARMACIA COMUNALE	4.965,18	7.000,00	5.000,00	5.000,00	5.000,00	15.000,00
1120501	PERSONALE	145.984,71	151.600,00	150.400,00	150.400,00	150.400,00	451.200,00
SERVIZIO 5 - FARMACIE		145.984,71	151.600,00	150.400,00	150.400,00	150.400,00	451.200,00

FUNZIONE 12 - FUNZIONI RELATIVE AI SERVIZI PRODUTTIVI

		145.984,71	151.600,00	150.400,00	150.400,00	150.400,00	451.200,00
--	--	-------------------	-------------------	-------------------	-------------------	-------------------	-------------------

TOTALE SPESE PER PERSONALE

		3.145.711,06	3.156.960,00	3.123.640,00	3.113.640,00	3.113.640,00	9.350.920,00
--	--	---------------------	---------------------	---------------------	---------------------	---------------------	---------------------

SPESE FINANZIATE CON AVANZO DI AMMINISTRAZIONE

Codice e Numero	INTERVENTO		Impegni ultimo esercizio chiuso	Previsioni definitive esercizio in corso	PREVISIONI DI COMPETENZA per l'eserc. al quale si riferisce il presente bilancio			Annotazioni
	Denominazione				VARIAZIONI		SOMME RISULTANTI	
					in aumento	in diminuzione		
1	2	3	4	5	6	7	8	
NEGATIVO								

SPESE FINANZIATE CON AVANZO ECONOMICO

Codice e Numero	INTERVENTO		Impegni ultimo esercizio chiuso	Previsioni definitive esercizio in corso	PREVISIONI DI COMPETENZA per l'eserc. al quale si riferisce il presente bilancio			Annotazioni	
	2	Denominazione			VARIAZIONI		SOMME RISULTANTI		7
					5	6			
1	3	4	5	6	7	8			
NEGATIVO									

SPESE FINANZIATE CON LE SANZIONI PER VIOLAZIONE DEL CODICE DELLA STRADA

(art. 208 D.lgs 285/92, così come modificato dalla Legge 120/2010)

Risorsa	Capitolo	Entrate	Bilancio 2011
3.01.3132	31320/1	Sanzioni amministrative	140.000,00
3.01.3132	31320/3	Ruolo coattivo per violazione codice della strada	20.000,00
Totale Entrate			160.000,00
Limite minimo da vincolare ai sensi art. 208, comma 4. (50%)			80.000,00

Art. 208 d.lgs 30/4/92 n. 285 modificato dalla Legge 120/2010	LIMITE MIN.		Capitoli	Spese	Bilancio 2011
	%	€			
comma 4 lett. a): interventi di sostituzione, ammodernamento, potenziamento, messa a norma di manutenzione della segnaletica delle strade di proprietà dell'ente	25,0%	20.000	18133/1	Segnaletica orizzontale	15.000,00
			18135/1	Manutenzione parchimetri	5.000,00
comma 4 lett. b): potenziamento delle attività di controllo e di accertamento delle violazioni in materia di circolazione stradale	25,0%	20.000	13130/1	Manutenzione automezzi polizia locale	1.000,00
			13130/2	Manutenzione attrezzature polizia locale	6.500,00
			13137/1	Spese per veicoli sequestrati	12.500,00
comma 4 lett. c): Miglioramento della sicurezza stradale			18130/2	Manutenzione ordinaria strade comunali	16.000,00
comma 5 bis. Progetti di potenziamento dei servizi di controllo finalizzati alla sicurezza urbana e stradale (compresi costi turnazione, straordinario, flessibilità, assunzioni stagionali)			11811/21	Indennità di turno notturno sicurezza stradale	7.000,00
			11811/22	Progetti sicurezza stradale	17.000,00
Totale Spese					80.000,00

SPESE FINANZIATE CON I PROVENTI DELLA DEPURAZIONE

Codice e Numero	INTERVENTO		Impegni ultimo esercizio chiuso	Previsioni definitive esercizio in corso	PREVISIONI DI COMPETENZA per l'eserc. al quale si riferisce il presente bilancio			Annotazioni		
	Denominazione	2			3	4	VARIAZIONI		SOMME RISULTANTI	
							5			6
1	2	3	4	5	6	7	8			
NEGATIVO										

FONDI A DESTINAZIONE VINCOLATA

ALIENAZIONI

	Previsione 2011	Previsione 2012	Previsione 2013	Totale triennio
4014104 41040 . 1	100.000,00	50.000,00	50.000,00	200.000,00
4014104 41040 . 2	40.000,00	0,00	0,00	40.000,00
4014104 41040 . 3	1.000,00	1.500,00	1.500,00	4.000,00
4014104 41040 . 4	200.000,00	200.000,00	311.000,00	711.000,00
TITOLO 4 - ENTRATE DERIVANTI DA ALIENAZIONI, DA TRASFERIMENTI DI CAPITALE E DA RISCOSSIONI DI CREDITI	341.000,00	251.500,00	362.500,00	955.000,00
TOTALE ENTRATE VINCOLATE	341.000,00	251.500,00	362.500,00	955.000,00
	Previsione 2011	Previsione 2012	Previsione 2013	Totale triennio
2010501 31515 . 1	0,00	51.500,00	51.500,00	103.000,00
2040505 34550 . 2	100.000,00	0,00	0,00	100.000,00
2080101 38110 . 7	41.000,00	0,00	0,00	41.000,00
2090201 39212 . 1	200.000,00	100.000,00	50.000,00	350.000,00
2090201 39212 . 2	0,00	100.000,00	261.000,00	361.000,00
TITOLO 2 - SPESE IN CONTO CAPITALE	341.000,00	251.500,00	362.500,00	955.000,00
TOTALE SPESE VINCOLATE	341.000,00	251.500,00	362.500,00	955.000,00

FONDI A DESTINAZIONE VINCOLATA

CONCESSIONI EDILIZIE

	Previsione 2011	Previsione 2012	Previsione 2013	Totale triennio
4054501 45010 . 1	1.700.000,00	1.200.000,00	1.200.000,00	4.100.000,00
TITOLO 4 - ENTRATE DERIVANTI DA ALIENAZIONI, DA TRASFERIMENTI DI CAPITALE E DA RISCOSSIONI DI CREDITI	1.700.000,00	1.200.000,00	1.200.000,00	4.100.000,00
TOTALE ENTRATE VINCOLATE	1.700.000,00	1.200.000,00	1.200.000,00	4.100.000,00
	Previsione 2011	Previsione 2012	Previsione 2013	Totale triennio
2010501 31510 . 1	24.000,00	25.000,00	26.000,00	75.000,00
2010501 31515 . 1	200.000,00	48.500,00	48.500,00	297.000,00
2010501 31515 . 2	200.000,00	100.000,00	100.000,00	400.000,00
2010805 31850 . 1	10.000,00	10.000,00	10.000,00	30.000,00
2010805 31850 . 2	7.500,00	7.700,00	7.700,00	22.900,00
2010807 31870 . 1	30.000,00	30.000,00	30.000,00	90.000,00
	73			
2040407 34470 . 1	55.800,00	55.800,00	55.800,00	167.400,00
2040505 34550 . 1	10.000,00	10.000,00	10.000,00	30.000,00
2050105 35150 . 3	20.000,00	20.000,00	20.000,00	60.000,00
2050201 35210 . 3	0,00	700.000,00	0,00	700.000,00
2050201 35210 . 6	0,00	0,00	700.000,00	700.000,00
2060201 36210 . 1	20.000,00	20.000,00	20.000,00	60.000,00
2060205 36250 . 1	10.000,00	10.000,00	10.000,00	30.000,00
2080101 38110 . 1	180.000,00	37.000,00	36.000,00	253.000,00
2080101 38110 . 7	132.000,00	0,00	0,00	132.000,00
2080101 38111 . 2	530.000,00	0,00	0,00	530.000,00
2080105 38150 . 1	10.000,00	10.000,00	10.000,00	30.000,00
2080105 38152 . 1	30.000,00	30.000,00	30.000,00	90.000,00
2080201 38210 . 1	25.000,00	25.000,00	25.000,00	75.000,00
2090107 39170 . 1	10.700,00	11.000,00	11.000,00	32.700,00

Comune di Rovato
Allegato n. 16 - Altri fondi vincolati -

FONDI A DESTINAZIONE VINCOLATA

2100307	40370 . 1	TRASFERIMENTO COOPERATIVA IS.PA.RO PER VILLAGGIO ACCOGLIENZA CASA CANTU'	25.000,00	0,00	0,00	25.000,00
2100401	40410 . 1	OPERE ELIMINAZIONE BARRIERE ARCHITETTONICHE	170.000,00	50.000,00	50.000,00	270.000,00
TITOLO 2 - SPESE IN CONTO CAPITALE			1.700.000,00	1.200.000,00	1.200.000,00	4.100.000,00
TOTALE SPESE VINCOLATE			1.700.000,00	1.200.000,00	1.200.000,00	4.100.000,00

CONTRIBUTI DELLO STATO

		Previsione 2011	Previsione 2012	Previsione 2013	Totale triennio	
4024201	42010 . 1	CONTRIBUTO DALLO STATO PER FUNZIONI TRASFERITE IN PARTE CAPITALE	2.500,00	2.500,00	2.500,00	7.500,00
TITOLO 4 - ENTRATE DERIVANTI DA ALIENAZIONI, DA TRASFERIMENTI DI CAPITALE E DA RISCOSSIONI DI CREDITI		2.500,00	2.500,00	2.500,00	7.500,00	
TOTALE ENTRATE VINCOLATE		2.500,00	2.500,00	2.500,00	7.500,00	

		Previsione 2011	Previsione 2012	Previsione 2013	Totale triennio	
2010805	31850 . 2	ACQUISTI ATTREZZATURE INFORMATICHE	2.500,00	2.500,00	2.500,00	7.500,00
TITOLO 2 - SPESE IN CONTO CAPITALE		2.500,00	2.500,00	2.500,00	7.500,00	
TOTALE SPESE VINCOLATE		2.500,00	2.500,00	2.500,00	7.500,00	

FONDI A DESTINAZIONE VINCOLATA

CONTRIBUTI DI ALTRI ENTI PUBBLICI

	Previsione 2011	Previsione 2012	Previsione 2013	Totale triennio
4054513 45130 . 2 CONTRIBUTO COGEME FONDAZIONE ONLUS PER POSTAZIONE NON VEDENTI NUOVA BIBLIOTECA	5.500,00	0,00	0,00	5.500,00
TITOLO 4 - ENTRATE DERIVANTI DA ALIENAZIONI, DA TRASFERIMENTI DI CAPITALE E DA RISCOSSIONI DI CREDITI	5.500,00	0,00	0,00	5.500,00
TOTALE ENTRATE VINCOLATE	5.500,00	0,00	0,00	5.500,00
	Previsione 2011	Previsione 2012	Previsione 2013	Totale triennio
2010805 31850 . 2 ACQUISTI ATTREZZATURE INFORMATICHE	5.500,00	0,00	0,00	5.500,00
TITOLO 2 - SPESE IN CONTO CAPITALE	5.500,00	0,00	0,00	5.500,00
TOTALE SPESE VINCOLATE	5.500,00	0,00	0,00	5.500,00

FONDI A DESTINAZIONE VINCOLATA

MONETIZZAZIONE AREE

	Previsione 2011	Previsione 2012	Previsione 2013	Totale triennio
4054502 45020 . 1 MONETIZZAZIONI STANDARD URBANISTICI	127.000,00	0,00	0,00	127.000,00
TITOLO 4 - ENTRATE DERIVANTI DA ALIENAZIONI, DA TRASFERIMENTI DI CAPITALE E DA RISCOSSIONI DI CREDITI	127.000,00	0,00	0,00	127.000,00
TOTALE ENTRATE VINCOLATE	127.000,00	0,00	0,00	127.000,00
2080101 38110 . 7 SISTEMAZIONE CORSO BONOMELLI	127.000,00	0,00	0,00	127.000,00
TITOLO 2 - SPESE IN CONTO CAPITALE	127.000,00	0,00	0,00	127.000,00
TOTALE SPESE VINCOLATE	127.000,00	0,00	0,00	127.000,00

SPESE		ENTRATE							
Cap.	art	Descrizione	Previsione 2011	Mutui	MSU	OO.UU.	Alienazioni	Trasferimenti	TOTALE
31510	1	VITALIZIO CASA SABOTTI	24.000,00			24.000			24.000,00
31515	1	OPERE DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA IMMOBILI	200.000,00			200.000			200.000,00
31515	2	MANUTENZIONE STRAORDINARIA IMMOBILI COMUNALI	200.000,00			200.000			200.000,00
31850	1	ACQUISTO ARREDI E ATTREZZATURE PER UFFICI	10.000,00			10.000			10.000,00
31850	2	ATTREZZATURE INFORMATICHE	15.500,00			7.500		8.000	15.500,00
31870	1	CONTRIBUTI PER MANUTENZIONE EDIFICI CULTO L.R. 12/05	30.000,00			30.000			30.000,00
34470	1	CONTRIBUTO IN CONTO CAPITALE ALLA FONDAZIONE COSSANDI PER RISTRUTTURAZIONE FABBRICATO SCUOLA RICCHINO	55.800,00			55.800			55.800,00
34550	1	ARREDI E ATTREZZATURE SCOLASTICHE	10.000,00			10.000			10.000,00
34550	2	ACQUISTO PULMINO PER TRASPORTO SCOLASTICO	100.000,00				100.000		100.000,00
35150	3	EDIZIONI FONTI ARCHIVISTICHE	20.000,00			20.000			20.000,00
36210	1	MANUTENZIONE STRAORDINARIA IMPIANTI SPORTIVI	20.000,00			20.000			20.000,00
36250	1	ARREDI E ATTREZZATURE IMPIANTI SPORTIVI	10.000,00			10.000			10.000,00
38110	1	MANUTENZIONE STRAORDINARIA STRADE COMUNALI	180.000,00			180.000,00			180.000,00
38110	7	SISTEMAZIONE CORSO BONOMELLI	300.000,00		127.000,00	132.000,00	41.000,00		300.000,00
38111	2	COMPLETAMENTO PISTA CICLABILE LODETTO CIMITERO	530.000,00			530.000,00			530.000,00
38150	1	COMPLETAMENTO ARREDO URBANO E PERCORSI PEDONALI	10.000,00			10.000,00			10.000,00
38152	1	FORNITURA SEGNALETICA VERTICALE	30.000,00			30.000,00			30.000,00
38210	1	REALIZZAZIONE IMPIANTI ILLUMINAZIONE PUBBLICA	25.000,00			25.000,00			25.000,00
39160	1	INCARICO PROFESSIONALE REDAZIONE PGT							0,00
39170	1	RESTITUZIONE PERMESSI DI COSTRUIRE ONERI URBANIZZAZIONE	10.700,00			10.700,00			10.700,00
39212	1	MANUTENZIONE STRAORD. IMMOBILI ERP	200.000,00				200.000,00		200.000,00
40370	1	TRASFERIMENTO COOP ISPARO PER VILLAGGIO ACCOGLIENZA CASA CANTU'	25.000,00			25.000,00			25.000,00
40410	1	FONDO ELIMINAZIONE BARRIERE ARCHITETTONICHE	170.000,00			170.000,00			170.000,00
			2.176.000,00	0,00	127.000,00	1.700.000,00	341.000,00	8.000,00	2.176.000,00
ENTRATE									
41040	1	TRASFORMAZIONE DIRITTI DI SUPERFICIE IN DIRITTI DI PROPRIETA'	100.000,00				100.000,00		100.000,00
41040	2	ALIENAZIONE DI IMMOBILI COMUNALI	40.000,00				40.000,00		40.000,00
41040	3	CONCESSIONI DI SERVITU' SU BENI IMMOBILI	1.000,00				1.000,00		1.000,00
41040	4	ALIENAZIONE ALLOGGI ERP	200.000,00				200.000,00		200.000,00
41050	1	PROVENTI PER CESSIONE TOMBE DI FAMIGLIA	0,00						0,00
41240	1	PROVENTI DA ALIENAZIONE TITOLI	0,00						0,00
42010	1	CONTRIBUTO DALLO STATO PER FUNZIONI TRASFERITE IN PARTE CAPITALE	2.500,00					2.500,00	2.500,00
45010	1	CONTRIBUTI PER PERMESSO DI COSTRUIRE	1.700.000,00			1.700.000,00			1.700.000,00
45020	1	MONETIZZAZIONE STANDARDS URBANISTICI	127.000,00		127.000,00				127.000,00
45130	2	CONTRIBUTO DA FONDAZIONE COGEME ONLUS PER ATTREZZATURE NUOVA BIBLIOTECA	5.500,00					5.500,00	5.500,00
TOTALE GENERALE (TIT 4° - 5° ENTRATA)			2.176.000,00	0,00	127.000,00	1.700.000,00	341.000,00	8.000,00	2.176.000,00

SPESA			ENTRATE						
Cap.	art	Descrizione	Previsione 2012	Mutui	MSU	OO.UU.	Alienazioni	Trasferimenti	TOTALE
31510	1	VITALIZIO CASA SABOTTI	25.000,00			25.000,00			25.000,00
31515	1	OPERE DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA IMMOBILI	100.000,00			48.500,00	51.500,00		100.000,00
31515	2	MANUTENZIONE STRAORDINARIA IMMOBILI COMUNALI	100.000,00			100.000,00			100.000,00
31850	1	ACQUISTO ARREDI E ATTREZZATURE PER UFFICI	10.000,00			10.000,00			10.000,00
31850	2	ATTREZZATURE INFORMATICHE	10.200,00			7.700,00		2.500,00	10.200,00
31870	1	CONTRIBUTI PER MANUTENZIONE EDIFICI CULTO L.R. 12/05	30.000,00			30.000,00			30.000,00
34470	1	CONTRIBUTO IN CONTO CAPITALE ALLA FONDAZIONE COSSANDI PER RISTRUTTURAZIONE FABBRICATO SCUOLA RICCHINO	55.800,00			55.800,00			55.800,00
34550	1	ARREDI E ATTREZZATURE SCOLASTICHE	10.000,00			10.000,00			10.000,00
35150	3	EDIZIONI FONTI ARCHIVISTICHE	20.000,00			20.000,00			20.000,00
35210	3	RESTAURO MURA VENETE E REALIZZAZIONE PONTE IN LEGNO	700.000,00			700.000,00			700.000,00
36210	1	MANUTENZIONE STRAORDINARIA IMPIANTI SPORTIVI	20.000,00			20.000,00			20.000,00
36250	1	ARREDI E ATTREZZATURE IMPIANTI SPORTIVI	10.000,00			10.000,00			10.000,00
38110	1	MANUTENZIONE STRAORDINARIA STRADE COMUNALI	37.000,00			37.000,00			37.000,00
38150	1	COMPLETAMENTO ARREDO URBANO E PERCORSI PEDONALI	10.000,00			10.000,00			10.000,00
38152	1	FORNITURA SEGNALETICA VERTICALE	30.000,00			30.000,00			30.000,00
38210	1	REALIZZAZIONE IMPIANTI ILLUMINAZIONE PUBBLICA	25.000,00			25.000,00			25.000,00
39170	1	RESTITUZIONE PERMESSI DI COSTRUIRE ONERI URBANIZZAZIONE	11.000,00			11.000,00			11.000,00
39212	1	MANUTENZIONE STRAORD. IMMOBILI ERP	100.000,00				100.000,00		100.000,00
39212	2	ACQUISTO ALLOGGI ERP	100.000,00				100.000,00		100.000,00
40410	1	FONDO ELIMINAZIONE BARRIERE ARCHITETTONICHE	50.000,00			50.000,00			50.000,00
			1.454.000,00	0	0	1.200.000	251.500	2.500	1.454.000,00
		ENTRATE							
41040	1	TRASFORMAZIONE DIRITTI DI SUPERFICIE IN DIRITTI DI PROPRIETA'	50.000,00				50.000,00		50.000,00
41040	3	CONCESSIONI DI SERVITU' SU BENI IMMOBILI	1.500,00				1.500,00		1.500,00
41040	4	ALIENAZIONE ALLOGGI ERP	200.000,00				200.000,00		200.000,00
42010	1	CONTRIBUTO DALLO STATO PER FUNZIONI TRASFERITE IN PARTE CAPITALE	2.500,00					2.500,00	2.500,00
45010	1	CONTRIBUTI PER PERMESSO DI COSTRUIRE	1.200.000,00			1.200.000,00			1.200.000,00
		TOTALE GENERALE (TIT 4° - 5° ENTRATA)	1.454.000,00	0,00	0,00	1.200.000,00	251.500,00	2.500,00	1.454.000,00

		SPESA				ENTRATE					
Cap.	art	Descrizione	Previsione 2013	Mutui	MSU	OO.UU.	Alienazioni	Trasferimenti	TOTALE		
31510	1	VITALIZIO CASA SABOTTI	26.000,00			26.000,00			26.000,00		
31515	1	OPERE DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA IMMOBILI	100.000,00			48.500,00	51.500,00		100.000,00		
31515	2	MANUTENZIONE STRAORDINARIA IMMOBILI COMUNALI	100.000,00			100.000,00			100.000,00		
31850	1	ACQUISTO ARREDI E ATTREZZATURE PER UFFICI	10.000,00			10.000,00			10.000,00		
31850	2	ATTREZZATURE INFORMATICHE	10.200,00			7.700,00		2.500,00	10.200,00		
31870	1	CONTRIBUTI PER MANUTENZIONE EDIFICI CULTO L.R. 12/05	30.000,00			30.000,00			30.000,00		
34470	1	CONTRIBUTO IN CONTO CAPITALE ALLA FONDAZIONE COSSANDI PER RISTRUTTURAZIONE FABBRICATO SCUOLA RICCHINO	55.800,00			55.800,00			55.800,00		
34550	1	ARREDI E ATTREZZATURE SCOLASTICHE	10.000,00			10.000,00			10.000,00		
35150	3	EDIZIONI FONTI ARCHIVISTICHE	20.000,00			20.000,00			20.000,00		
35210	6	RISTRUTTURAZIONE TEATRO CIVICO	700.000,00			700.000,00			700.000,00		
36210	1	MANUTENZIONE STRAORDINARIA IMPIANTI SPORTIVI	20.000,00			20.000,00			20.000,00		
36250	1	ARREDI E ATTREZZATURE IMPIANTI SPORTIVI	10.000,00			10.000,00			10.000,00		
38110	1	MANUTENZIONE STRAORDINARIA STRADE COMUNALI	36.000,00			36.000,00			36.000,00		
38150	1	COMPLETAMENTO ARREDO URBANO E PERCORSI PEDONALI	10.000,00			10.000,00			10.000,00		
38152	1	FORNITURA SEGNALETICA VERTICALE	30.000,00			30.000,00			30.000,00		
38210	1	REALIZZAZIONE IMPIANTI ILLUMINAZIONE PUBBLICA	25.000,00			25.000,00			25.000,00		
39170	1	RESTITUZIONE PERMESSI DI COSTRUIRE ONERI URBANIZZAZIONE	11.000,00			11.000,00			11.000,00		
39212	1	MANUTENZIONE STRAORD. IMMOBILI ERP	50.000,00				50.000,00		50.000,00		
39212	2	ACQUISTO ALLOGGI ERP	261.000,00				261.000,00		261.000,00		
40410	1	FONDO ELIMINAZIONE BARRIERE ARCHITETTONICHE	50.000,00			50.000,00			50.000,00		
		ENTRATE	1.565.000,00	0,00	0,00	1.200.000,00	362.500,00	2.500,00	1.565.000,00		
41040	1	TRASFORMAZIONE DIRITTI DI SUPERFICIE IN DIRITTI DI PROPRIETA'	50.000,00				50.000,00		50.000,00		
41040	3	ALIENAZIONE ALLOGGI ERP	311.000,00				311.000,00		311.000,00		
41040	3	CONCESSIONI DI SERVITU' SU BENI IMMOBILI	1.500,00				1.500,00		1.500,00		
42010	1	CONTRIBUTO DALLO STATO PER FUNZIONI TRASFERITE IN PARTE CAPITALE	2.500,00					2.500,00	2.500,00		
45010	1	CONTRIBUTI PER PERMESSO DI COSTRUIRE	1.200.000,00			1.200.000,00			1.200.000,00		
		TOTALE GENERALE (TIT 4° - 5° ENTRATA)	1.565.000,00	0,00	0,00	1.200.000,00	362.500,00	2.500,00	1.565.000,00		

N. POS. / ANNO	ISTITUTO MUTUANTE	TIPO OPERA	IMPORTO ORIGINARIO	IMPORTO ATTUALE (ringsostituzione, riduzione, devoluzione)	ANNI DI AMMORTAMENTO	ANNO 2011			ANNO 2012			ANNO 2013					
						QUOTA CAPITALE	QUOTA INTERESSI	RATA ANNUALE	DEBITO RESIDUO AL 01/01/2011	QUOTA CAPITALE	QUOTA INTERESSI	RATA ANNUALE	DEBITO RESIDUO AL 01/01/2012	QUOTA CAPITALE	QUOTA INTERESSI	RATA ANNUALE	DEBITO RESIDUO AL 01/01/2013
	Cassa DP	Gestione Tesoro		51330/1			79.038,89	63.978,07	143.016,86		52.848,76	59.722,40	112.571,16		55.842,97	56.728,19	112.571,16
	Cassa DP	Gestione Spa		51330/2			132.578,09	135.839,37	268.417,46		138.493,62	129.923,84	268.417,46		144.687,67	123.739,79	268.427,46
	UGF			51332/1			17.533,09	1.099,07	18.632,16		18.284,16	792,89	19.077,05		8.145,48	244,36	8.389,84
	BAI			51332/2			6.100,67	1.009,78	7.110,45		6.341,38	887,76	7.229,14		6.424,28	760,93	7.185,21
	Banca Intesa			51340/1			134.366,66	42.799,63	177.166,29		134.366,66	41.052,86	175.419,52		134.366,66	39.306,09	173.672,75
	Bipop			51332/3			17.496,47	4.948,71	22.445,18		17.975,79	4.526,63	22.502,42		18.469,24	4.256,99	22.725,23
	Regione Lombardia	Arredi biblioteca	167.250,00	51331/4	2010	2011	2026	15	167.250,00		6.432,69		6.432,69		12.865,38		12.865,38
	Totale						8.162.817,83	387.113,57	636.788,19	7.775.704,26	374.743,06	236.906,38	611.649,44	7.400.961,20	380.800,68	225.036,37	605.837,05
									0,00								
	Provincia di Brescia	Opere Liceo - Ipsia	1.420.256,47	Cap. 14451/1	1998	2003	2033	30				41.280,56	41.280,56			41.280,56	41.280,56
	Provincia Brescia	Rotatoria Autostrada	66.666,66	Cap. 18150/1	2003	2005	2024	20				5.320,55	5.320,55			5.320,55	5.320,55
	Cogeme Spa	Trasferimento Mutuo Bianco di Bs fognatura	2.218.000,00	Cap. 19450/2	2007	2007	2027	20				182.263,18	182.263,18			182.263,18	182.263,18
	Comune di Chian	Quota Int. mutuo per acq.autopompa		Cap. 19351/1	2007	2007	2016	10				6.639,58	6.639,58			6.639,58	6.639,58
	TOTALE						235.503,87	235.503,87	235.503,87	872.292,06	374.743,06	235.503,87	235.503,87	7.400.961,20	380.800,68	235.503,87	235.503,87
	TOTALE GENERALE						8.162.817,83	387.113,57	485.178,49	7.775.704,26	374.743,06	472.410,25	847.153,31	7.400.961,20	380.800,68	460.540,24	841.340,92

SERVIZI A DOMANDA INDIVIDUALE

	Servizio	Spese generali	Spese di personale	Totale spese	Entrate	Differenza	Copertura
1	Alberghi esclusi dormitori pubblici, case di riposo e di ricovero						
2	Alberghi diurni e bagni pubblici						
3	Asili nido						
4	Convitti, campeggi, case per vacanze, ostelli						
5	Colonie e soggiorni stagionali, stabilimenti termali						
6	Corsi extrascolastici di insegnamento di arti, sport ed altra disciplina, fatta eccezione per quelli espressamente previsti per legge (C.A.G.)	102.000,00	-	102.000,00	29.810,00	-72.190,00	29,23%
7	Giardini zoologici e botanici						
8	Impianti sportivi						
9	Mattatoi pubblici	47.700,00	29.334,05	77.034,05	39.000,00	-38.034,05	50,63%
10	Mensa (dipendenti)	21.000,00	-	21.000,00	7.000,00	-14.000,00	33,33%
11	Mense scolastiche (compresa scuola infanzia)	165.600,00	64.456,29	230.056,29	220.000,00	-10.056,29	95,63%
12	Mercati e Fiere attrezzate	90.600,00	23.647,74	114.247,74	123.450,00	9.202,26	108,05%
13	Pesa pubblica	2.500,00	2.430,03	4.930,03	2.000,00	-2.930,03	40,57%
14	Servizi turistici diversi: stabilimenti balneari, approdi turistici e simili						
15	Spurgo pozzi neri						
16	Teatri						
17	Musei, pinacoteche, gallerie e mostre						
18	Spettacoli						
19	Trasporto di carni macellate						
20	Trasporti funebri, pompe funebri e illuminazione votive	25.500,00	16.809,04	42.309,04	60.000,00	17.690,96	141,81%
21	Uso di locali adibiti stabilmente ed esclusivamente a riunioni non istituzionali, auditorium, palazzo convegni e simili						
22	Altri servizi (Assistenza domiciliare)	277.600,00	-	277.600,00	138.360,00	-139.240,00	49,84%
22	Altri servizi (trasporto scolastico)	23.560,00	92.708,82	116.268,82	15.300,00	-100.968,82	13,16%
22	Altri servizi (parcometri)	12.000,00	2.588,28	14.588,28	110.000,00	95.411,72	754,03%
	TOTALE	768.060,00	231.974,25	1.000.034,25	744.920,00	-255.114,25	74,49%

Comune di Rovato

Allegato n. 20 - Servizi a domanda individuale

SERVIZI DIVERSI

	Entrate	Spese	Differenza	Copertura
1 Distribuzione gas				
2 Centrale del latte				
3 Distribuzione energia elettrica				
4 Teleriscaldamento				
5 Trasporti pubblici				
6 Altri servizi				
TOTALE ...				

PARAMETRI DI RILEVAZIONE DELLE CONDIZIONI DI DEFICITARIETA'

(D.M. Interno 09A11813 - 24/09/2009)

1)	Valore negativo del risultato contabile di gestione superiore in termini di valore assoluto al 5 per cento rispetto alle entrate correnti (a tali fini al risultato contabile si aggiunge l'avanzo di amministrazione utilizzato per le spese di investimento);	SI	NO
2)	Volume dei residui attivi di nuova formazione provenienti dalla gestione di competenza e relativi ai Titoli I e III, con l'esclusione dell'Addizionale Irpef, superiori al 42 per cento dei valori di accertamento delle entrate dei medesimi Titoli I e III esclusi i valori dell'Addizionale Irpef;	SI	NO
3)	Ammontare dei residui attivi di cui al Titolo I e al Titolo III (provenienti dalla gestione dei residui attivi) superiore al 65 per cento rapportato agli accertamenti della gestione di competenza delle entrate dei medesimi Titoli I e III;	SI	NO
4)	Volume dei residui passivi complessivi provenienti dal Titolo I superiore al 40 per cento degli impegni della medesima spesa corrente;	SI	NO
5)	Esistenza di procedimenti di esecuzione forzata superiore allo 0,5 per cento delle spese correnti;	SI	NO
6)	Volume complessivo delle spese di personale a vario titolo rapportato al volume complessivo delle entrate correnti desumibili dai Titoli I, II e III superiore al 40 per cento per i Comuni inferiori a 5.000 abitanti, superiore al 39 per cento per i Comuni da 5.000 a 29.999 abitanti e superiore al 38 per cento per i Comuni oltre i 29.999 abitanti (al netto dei contributi regionali nonché di altri enti pubblici finalizzati a finanziare spese di personale);	SI	NO
7)	Consistenza dei debiti di finanziamento non assistiti da contribuzioni superiore al 150 per cento rispetto alle entrate correnti per gli Enti che presentano un risultato contabile di gestione positivo e superiore al 120 per cento per gli Enti che presentano un risultato contabile di gestione negativo (fermo restando il rispetto del limite di indebitamento di cui all'articolo 204 Tuel);	SI	NO
8)	Consistenza di debiti fuori bilancio formatisi nel corso dell'esercizio superiore all'1 per cento rispetto ai valori di accertamento delle entrate correnti (l'indice si considera negativo ove tale soglia venga superata in tutti gli ultimi tre anni);	SI	NO
9)	Eventuale esistenza al 31 Dicembre di anticipazioni di tesoreria non rimborsate superiori al 5 per cento rispetto alle entrate correnti;	SI	NO
10)	Ripiano squilibri in sede di provvedimento di salvaguardia di cui all'articolo 193 del Tuel riferito allo stesso esercizio con misure di alienazione di beni patrimoniali e/o avanzo di amministrazione superiore al 5 per cento dei valori della spesa corrente;	SI	NO

Comune di Rovato

Allegato n. 22 - Parametri del dissesto -

PATTO STABILITÀ INTERNO PER GLI ENTI LOCALI 2011 - 2012 - 2013

INFORMAZIONI PRELIMINARI PER IL CALCOLO DEGLI OBIETTIVI RELATIVI AL PATTO DI STABILITÀ

TIPOLOGIA DI ENTE LOCALE SOGGETTO AL PATTO DI STABILITÀ	<input checked="" type="checkbox"/> COMUNE <input type="checkbox"/> PROVINCIA
---	--

Importo spesa corrente (Tit. I) impegnata nel corso del triennio 2006, 2007 e 2008, come risultante da rendiconto

Importo spesa corrente (Tit. I) impegnata nell'esercizio 2006	10.379.447,04
Importo spesa corrente (Tit. I) impegnata nell'esercizio 2007	10.842.448,98
Importo spesa corrente (Tit. I) impegnata nell'esercizio 2008	10.801.645,64

Importo della riduzione dei trasferimenti di cui al comma 2 dell'articolo 14 del decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122 (poichè non è ancora noto il taglio ai trasferimenti per gli anni 2012 e 2013, indicare l'importo momentaneamente calcolato in proporzione al taglio 2011 in attesa del nuovo decreto ministeriale, ovvero, taglio 2011:1.500.000 = taglio 2012:2.500.000)

Riduzione dei trasferimenti erariali previsto per l'esercizio 2011	299.392,31
Riduzione dei trasferimenti erariali previsto per l'esercizio 2012	498.987,18
Riduzione dei trasferimenti erariali previsto per l'esercizio 2013	498.987,18

Saldo obiettivo di competenza mista 2011 calcolato come previsto dall'articolo 77-bis del D.L. 112/08, convertito, con modificazioni, dalla L.133/2008 e successive modificazioni

Saldo obiettivo 2011 calcolato con le modalità previste dalla precedente normativa	1.719.878,78
--	--------------

Detrazione riscossioni da alienazioni - annualità 2009 e/o 2010

Detrazione risorse originate da cessione di azioni o quote di società, distribuzione straordinaria di dividendi e vendita patrimonio immobiliare (se destinati a investimenti o riduzioni del debito)	<input type="checkbox"/> Sì <input checked="" type="checkbox"/> No
---	---

CALCOLO OBIETTIVI DI SALDO (Legge di stabilità - AS 2464)

L'art. 1, comma 88, stabilisce che "ai fini della tutela dell'unità economica della Repubblica, le province e i comuni con popolazione superiore a 5.000 abitanti concorrono alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica per il triennio 2011-2013 nel rispetto delle disposizioni di cui ai commi da 88 a 122, che costituiscono principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica ai sensi degli articoli 117, terzo comma, e 119, secondo comma, della Costituzione".

Le province e i comuni con popolazione superiore a 5.000 abitanti devono determinare, per gli anni 2011, 2012 e 2013, un **OBIETTIVO SPECIFICO** di saldo finanziario (art.1, c. 88) oltrechè un **OBIETTIVO STRUTTURALE**.

Il comma 89 prevede che "il saldo finanziario tra entrate finali e spese finali calcolato in termini di competenza mista è costituito dalla somma algebrica degli importi risultanti dalla differenza tra accertamenti e impegni, per la parte corrente, e dalla differenza tra incassi e pagamenti, per la parte in conto capitale, al netto delle entrate derivanti dalla riscossione di crediti e delle spese derivanti dalla concessione di crediti".

DETERMINAZIONE DELL'OBIETTIVO STRUTTURALE (art. 1, c. 90)

Al comma 90 è stabilito che "a decorrere dall'anno 2011, le province e i comuni con popolazione superiore a 5.000 abitanti conseguono l'obiettivo strutturale del patto di stabilità interno realizzando un saldo finanziario espresso in termini di competenza mista, come definito al comma 89, **pari a zero**".

PATTO STABILITÀ INTERNO PER GLI ENTI LOCALI 2011 - 2012 - 2013

DETERMINAZIONE DELL'OBIETTIVO SPECIFICO DI SALDO FINANZIARIO (art. 1, c. 88, 91 e 92)

Media della spesa corrente registrata negli anni 2006-2008, come desunta dai certificati di conto consuntivo	10.674.513,89
--	---------------

	2011	2012	2013
Percentuali da applicare per il calcolo dell'entità della manovra	11,40%	14,00%	14,00%
Saldo obiettivo come definito da art. 1, comma 88	1.216.894,58	1.494.431,94	1.494.431,94

Il comma 91 stabilisce che "ai fini del concorso al contenimento dei saldi di finanza pubblica, gli enti di cui al comma 87 devono conseguire, per ciascuno degli anni 2011, 2012 e 2013, un saldo finanziario in termini di competenza mista non inferiore al valore individuato ai sensi del comma 88 diminuito dell'importo pari alla riduzione dei trasferimenti di cui al comma 2 dell'articolo 14 del decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122".

	2011	2012	2013
Importo riduzione trasferimenti ex art. 14, c.1 e 2, L. 122/2010	299.392,31	498.987,18	498.987,18
Sterilizzazione saldo obiettivo come disposto da art. 1, c. 91	917.502,27	995.444,76	995.444,76

Il comma 92 stabilisce che "Per l'anno 2011, il saldo finanziario di cui al comma 89 è ridotto di una misura pari al 50 per cento della differenza tra l'obiettivo di saldo determinato ai sensi del comma 89 e quello previsto dall'articolo 77-bis del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133, e successive modificazioni, se la differenza risulta positiva; tale saldo è incrementato nella stessa misura del 50 per cento se la differenza risulta negativa".

	2011
Saldo obiettivo 2011 secondo quanto disposto dalla Legge di stabilità - AS 2464 (commi 88 e 91)	917.502,27
Saldo obiettivo 2011 calcolato con le modalità previste dalla precedente normativa	1.719.878,78
Differenza tra le due modalità di calcolo	- 802.376,51

La differenza tra i saldi calcolati con le differenti modalità risulta negativa pertanto il saldo determinato ai sensi del comma 89 è incrementato di una misura pari al 50 per cento della differenza risultante

(+) 50% della differenza risultante da applicare al saldo	401.188,25
Saldo obiettivo come disposto da art. 1, c. 92	1.318.690,53

	2011	2012	2013
SALDO OBIETTIVO SPECIFICO DEFINITIVO	1.318.690,53	995.444,76	995.444,76

OBIETTIVO DI SALDO FINANZIARIO 2011 - 2012 - 2013
- Inserimento previsioni -

	2011	2012	2013
OBIETTIVO STRUTTURALE DI SALDO FINANZIARIO (comp. mista)	-	-	-
OBIETTIVO SPECIFICO DI SALDO FINANZIARIO(comp. mista)	1.318.690,53	995.444,76	995.444,76

Ipotesi previsioni 2011 - 2012 - 2013

	2011	2012	2013	
C O M P E T E N Z A	(+) Entrate titoli I- II- III (accertate)	11.010.000,00	10.768.000,00	10.784.000,00
	(-) Entrate correnti dallo Stato per dichiarazione stato di emergenza (accertate)			
	(-) Entrate correnti provenienti dall'Unione Europea (accertate)			
	(-) Entrate correnti ISTAT connesse ai censimenti (accertate)	20.000,00		
	(-) Spese titolo I (impegnate)	10.621.350,00	10.392.500,00	10.402.550,00
	(+) Spese correnti a seguito dichiarazione stato di emergenza (impegnate)			
	(+) Spese correnti derivanti utilizzo entrate correnti provenienti da U.E. (impegnate)			
	(+) Spese correnti ISTAT connesse ai censimenti (impegnate)	20.000,00		
	Saldo finanziario parte corrente	388.650,00	375.500,00	381.450,00
	C A S S A	(+) Entrate titoli IV (riscosse)	2.391.000,00	1.454.000,00
(-) Riscossione di crediti (riscosse)				
(-) Entrate in c/capitale dallo Stato per dichiarazione stato di emergenza (riscosse)				
(-) Entrate in c/capitale provenienti dall'Unione Europea (riscosse)				
(-) Cessioni di azioni o quote di soc./vendita del patrim. Immob. (c. 8 - riscosse)				
(-) Entrate c/capitale da trasferimenti di cui c. 704 e 707 art.1 L.296/06 (riscosse)				
(-) Spese titolo II (pagate)		1.450.000,00	550.000,00	550.000,00
(+) Concessioni di crediti (pagate)				
(+) Spese in c/capitale a seguito dichiarazione stato di emergenza (pagate)				
(+) Spese in c/capitale derivanti utilizzo entrate in c/capitale da U.E. (pagate)				
(+) Spese c/capitale comuni in prov. AQ, art,14, c. 14 ter, D.L. 78/2010 (pagate)				
(+) Spese c/capitale da trasferimenti di cui c. 704 e 707 art.1 L.296/06 (pagate)				
Saldo finanziario parte capitale		941.000,00	904.000,00	1.015.000,00
SALDO FINANZIARIO DI COMPETENZA MISTA PREVISTO	1.329.650,00	1.279.500,00	1.396.450,00	

RIEPILOGO

	2011	2012	2013
Obiettivo strutturale in termini di competenza mista	-	-	-
Obiettivo specifico in termini di competenza mista	1.318.690,53	995.444,76	995.444,76
Obiettivo previsto	1.329.650,00	1.279.500,00	1.396.450,00
Azioni correttive	-	-	-
Margine di manovra	10.959,47	284.055,24	401.005,24
La previsione per l'esercizio 2011 è in linea per il rispetto del patto di stabilità interno			
La previsione per l'esercizio 2012 è in linea per il rispetto del patto di stabilità interno			
La previsione per l'esercizio 2013 è in linea per il rispetto del patto di stabilità interno			

PROSPETTO DIMOSTRATIVO RIDUZIONE SPESE DI PERSONALE

BILANCIO DI PREVISIONE 2011

Art. 1, comma 557, Legge 29 dicembre 2006, n. 296 (Legge Finanziaria 2007) modificato dall'art. 14 comma 7 del DL 78/2010 convertito in Legge 122/2010

557. Ai fini del concorso delle autonomie regionali e locali al rispetto degli obiettivi di finanza pubblica, gli enti sottoposti al patto di stabilità interno assicurano la riduzione delle spese di personale, al lordo degli oneri riflessi a carico delle amministrazioni e dell'IRAP, con esclusione degli oneri relativi ai rinnovi contrattuali, garantendo il contenimento della dinamica retributiva e occupazionale, con azioni da modulare nell'ambito della propria autonomia e rivolte, in termini di principio, ai seguenti ambiti prioritari di intervento:

a) riduzione dell'incidenza percentuale delle spese di personale rispetto al complesso delle spese correnti, attraverso parziale reintegrazione dei cessati e contenimento della spesa per il lavoro flessibile;

b) razionalizzazione e snellimento delle strutture burocratico-amministrative, anche attraverso accorpamenti di uffici con l'obiettivo di ridurre l'incidenza percentuale delle posizioni dirigenziali in organico;

c) contenimento delle dinamiche di crescita della contrattazione integrativa, tenuto anche conto delle corrispondenti disposizioni dettate per le amministrazioni statali.

557-bis. Ai fini dell'applicazione del comma 557, costituiscono spese di personale anche quelle sostenute per i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa, per la somministrazione di lavoro, per il personale di cui all'articolo 110 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, nonché per tutti i soggetti a vario titolo utilizzati, senza estinzione del rapporto di pubblico impiego, in strutture e organismi variamente denominati partecipati o comunque facenti capo all'ente.

557-ter. In caso di mancato rispetto del comma 557, si applica il divieto di cui all'articolo 76, comma 4, del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133».

	Riferimenti normativi e di Bilancio	2007	2008	2009	2010	2011
		Rendiconto	Rendiconto	Rendiconto	Previsione assestata	Previsione
Spesa di personale	intervento 01	3.342.949,72	3.211.284,06	3.145.711,06	3.156.960,00	3.123.640,00
IRAP	cap. 11870/1	174.000,00	200.000,00	191.700,00	192.000,00	190.000,00
co.co.co	cap.11132/3	56.275,00	39.242,24	20.401,02	20.800,00	20.800,00
interinale	11233/2	6.000,00	-	10.049,78	-	-
Totale spesa lorda		3.579.224,72	3.450.526,30	3.367.861,86	3.369.760,00	3.334.440,00
a detrarre:						
a) rimborso dai Comuni per convenzione segreteria	cap. 25110/2	- 50.088,06	- 80.700,00	- 52.771,63	- 32.500,00	- 5.000,00
b) rimborso da Comuni per personale comandato	cap. 25110/8	- 17.145,33	- 1.200,00	- 7.161,71	- 5.466,50	-
c) spese per il personale categorie protette	vari	- 87.853,26	- 92.221,52	- 98.028,83	- 90.819,89	- 92.750,02
d) quota diritti di rogito	cap. 11210/3	- 15.327,00	- 9.450,00	- 11.137,08	- 16.200,00	- 16.200,00
e) ccnl 2208/2009				- 80.000,00	- 80.000,00	- 80.000,00
f) ccnl 2010/2011					-	-
g) nuovo ccnl dirigenti 2006/2007					- 6.115,38	- 6.115,38
g) nuovo ccnl dirigenti 2008/2009					- 6.158,30	- 6.158,30
contratto segretari					- 6.500,00	- 6.500,00
h) incentivi ICI	cap. 11410/3		- 14.390,26	- 20.000,00	- 27.600,00	- 27.000,00
i) contratto decentrato integ-2009 art. 8 comma 2				- 16.758,58	- 16.758,58	- 16.758,58
Totale detrazioni		- 170.413,65	- 197.961,78	- 285.857,83	- 288.118,64	- 256.482,27
Totale spesa personale netta		3.408.811,07	3.252.564,52	3.082.004,03	3.081.641,36	3.077.957,73
		differenza sull'anno precedente				
			- 156.246,55	- 162.244,06	- 362,68	- 3.683,63

INCIDENZA PERCENTUALE SPESA DI PERSONALE

	Rendiconto 2007	Rendiconto 2008	Rendiconto 2009	Previsione assestata 2010	2011
SPESE CORRENTI (TITOLO I)	10.842.448,98	10.801.645,64	10.614.369,82	10.939.243,00	10.621.350,00
SPESE DI PERSONALE (intervento 01)	3.342.949,72	3.211.284,06	3.145.711,06	3.156.960,00	3.123.640,00
INCIDENZA % sull'intervento 0 1	30,83%	29,73%	29,64%	28,86%	29,41%
SPESE DI PERSONALE (netto)	3.408.811,07	3.252.564,52	3.082.004,03	3.081.641,36	3.077.957,73
INCIDENZA % della spesa netta	31,44%	30,11%	29,04%	28,17%	28,98%

MISURE DI CONTENIMENTO DELLA SPESA PUBBLICA

D.L. 78/2010 convertito in L. 122/2010

Tipologie di spesa	Art.	Limite massimo		Esclusioni	Cod. SIOPE	Capitoli	Rendiconto	Limiti di spesa Bilancio			
		%	€					2009	2011	2012	2013
Studi e incarichi di consulenza anche a pubblici dipendenti	art. 6, co.7	20%	-		1307		-	-	-	-	
Relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza	art. 6, co.8	20%	4.527	Attività istituzionali e feste nazionali	1207-1324	11132/1	355,34	70	70	70	
					1337	11132/2	11.400,00	2430	2430	2430	
					1308	21233/1	5.803,00	1000	1000	1000	
					1308	21233/2	5.076,00	1000	1000	1000	
Totale							22.634,34	4.500,00	4.500,00	4.500,00	
Spese per sponsorizzazioni	art. 6, co.9	0	-				-	-	-	-	
Spese per missioni anche all'estero	art. 6 co.12	50%	1.100		1330	11235/1	2.199,88	1100	1100	1100	
Spesa per attività di formazione	art. 6 co.13	50%	8.695	Enti Locali	1309	11235/2	17.390,43				
					1202	11821/1	2.552,67	2000	2000	2000	
					1323	11533/4	2.342,55	2300	2300	2300	
					1716	11570/1	457,37	500	500	500	
					1312	11530/3	1.830,18	900	900	900	
					2501	Acquisto	-	0	0	0	
Totale							7.182,77	5.700,00	5.700,00	5.700,00	
Spesa per autovetture (acquisto, manutenzione, noleggio)	art. 6, co.14	80%	5.746	Autovetture utilizzate per servizi istituzionali di tutela dell'ordine e della sicurezza							



COMUNE DI ROVATO
Provincia di Brescia

Oggetto: Bilancio di previsione 2011 e Bilancio pluriennale 2011/2013

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO

Visto:

- lo schema di bilancio annuale 2011 e relativi allegati obbligatori a corredo, nonché la relazione previsionale e programmatica e il bilancio pluriennale 2011/2013;
- il Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali, approvato con il D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;
- i postulati e i principi contabili per gli enti locali approvati dall'Osservatorio per la finanza e la contabilità degli enti locali operante presso il Ministero dell'Interno ai sensi e per gli effetti dell'art. 154 del D.Lgs. 267/2000;
- il D.P.R. 31 gennaio 1996, n. 194 ed il D.P.R. 3 agosto 1998, n. 326;
- la tabella di cui al rendiconto 2009 (ultimo rendiconto approvato), relativa alla certificazione dei parametri obiettivi ai fini dell'accertamento della condizione di ente strutturalmente deficitario);
- IL D.L. 78/2010 convertito il legge 122/2010;
- la Legge 13 dicembre 2010, n. 220 Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge di stabilità 2011). (GU n. 297 del 21-12-2010 - Suppl. Ordinario n.281);
- Il Decreto Ministero dell'Interno 17 dicembre 2010 che differisce al 31 marzo 2011, il termine per la deliberazione del bilancio di previsione per l'anno 2011;
- il vigente regolamento di contabilità;

Rilevato:

- che lo schema di Bilancio annuale 2011 e relativi allegati obbligatori a corredo, nonché la Relazione previsionale e programmatica e il bilancio pluriennale 2010/2012 sono stati predisposti sulla base della disciplina di cui al D. Lgs. 267/00, nonché dei modelli ufficiali approvati con D.P.R. n. 194 del 31.01.1996 e con D.P.R. n. 326 del 03.08.1998;
- che nell'elaborazione del bilancio 2011 e relativi documenti programmatici a corredo sono stati osservati e applicati rispettivamente: i Postulati generali ai principi contabili per gli enti locali e il Principio Contabile n. 1 – Programmazione nel sistema di bilancio, approvati dall'Osservatorio per la finanza e la contabilità degli enti locali operante presso il Ministero dell'Interno ai sensi e per gli effetti dell'art. 154 del D.Lgs. 267/2000;
- che la Giunta comunale ha proceduto, ad approvare le tariffe dei servizi locali;

Verificato:

- che il Bilancio di Previsione per l'esercizio finanziario 2011 pareggia nell'ammontare complessivo di € 15.536.000
- che la costruzione del Bilancio è stata effettuata, per la spesa con riferimento alle necessità gestionali, in modo da evitare ogni possibile sottostima delle allocazioni e per l'entrata, in particolare nella valutazione dei gettiti delle Entrate Tributarie, è stato adottato un criterio prudenziale senza peraltro sconfinare in sottostime o sovrastime;
- che le imposte sono state stimate sulla base dell'andamento degli accertamenti rilevati negli anni precedenti;
- che i trasferimenti statali e regionali sono stati iscritti in Bilancio sulla base delle previsioni assestate 2010 e della manovra finanziaria 2011;
- che l'entrata per Utili da società partecipata Cogeme SPA è allocata al Titolo 3 dell'entrata per un importo di € 550.900,00 corrispondente alla ripartizione di un utile d'esercizio per il 2010 pari a € 2.400.000,00 come per l'anno in corso; Tuttavia qualora l'assemblea dei soci di cui il Comune di Rovato detiene la quota di maggioranza non deliberasse in tal senso, dovranno essere reperite le risorse mancanti vincolando quota parte dell'avanzo di amministrazione;

- che le spese correnti ordinarie sono state, in genere, mantenute nei limiti dei fabbisogni assestati 2010, provvedendo alle riduzioni delle spese per consulenze, pubbliche relazioni, convegni, mostre, eccetera..., previste dall'art. 6 del dl 78/2010, come risulta dall'allegato n. 25;
- che le previsioni di spesa tengono conto della riduzione del "costo del personale" finalizzato a concorrere alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica, sia in valori assoluti che in termini % sulle spese correnti;
- che la previsione degli interessi passivi sui mutui iscritti in bilancio, pari al 2,28% delle entrate dei primi tre titoli del Rendiconto del 2009 risulta ampiamente contenuta nel limite del 8% stabilito dall'art. 204 del D. Lgs. 267/2000, modificato dall'art. 1 comma 108 della legge 220/2010;
- che sul Bilancio di Previsione 2011 è iscritto un fondo di riserva di € 118.690 finalizzato a soddisfare esigenze straordinarie di Bilancio o, comunque, affrontare situazioni di insufficienza delle dotazioni di Spesa Corrente il cui importo rappresenta lo 1,12% del totale delle Spese Correnti (Titolo I) previste in Bilancio. Non è stato costituito il fondo svalutazione crediti in considerazione della consistenza dei residui attivi dell'ente;
- che al Bilancio di Previsione 2011 non è stato applicato l'avanzo di amministrazione presunto;
- la previsione dei contributi per permesso di costruire è stata stimata tenendo conto della media delle riscossioni degli ultimi quattro anni e delle potenzialità edificatorie consentite dagli strumenti urbanistici vigenti, come risulta dalla sezione 2 della Relazione revisionale e programmatica e dall'attestazione rilasciata dal responsabile settore edilizia privata ed urbanistica in data 27/12/2010 prot. N. 42041;
- I contributi per permesso di costruire sono destinati interamente al finanziamento delle spese in c/capitale;
- la previsione delle monetizzazioni degli standard urbanistici è stata stimata tendo conto dei piani di lottizzazione in corso elencati nella relazione previsione e programmatica sezione 3, programma 6;
- che le previsioni di Bilancio per l'esercizio finanziario 2011, ai sensi dell'art. 1, comma 684, l. 296/2006, consentono il raggiungimento dell'obiettivo programmatico del patto di stabilità interno calcolato con il criterio della competenza mista, sulla base delle previsioni di cassa stimate dai Responsabili di Area, come risulta dall'allegato 23.

RITIENE

- 1) **congrue** le previsioni di spesa ed **attendibili** le previsioni di entrata previste sul Bilancio di Previsione annuale – Parte Corrente sulla base:
 - delle risultanze del Rendiconto 2009;
 - della valutazione del gettito effettivamente accertabile per i diversi cespiti di entrata;
 - degli effetti derivanti da spese disposte da leggi, contratti ed atti che obbligano giuridicamente l'Ente;
- 2) **attendibili e congrue** le previsioni contenute nel Bilancio Pluriennale in quanto rilevano i riflessi delle decisioni già prese e di quelle da effettuare descritte nella Relazione Previsionale e Programmatica, nonché gli oneri derivanti dalle assunzioni di prestiti.
- 3) **conforme** la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti, all'elenco annuale degli interventi ed al Programma Triennale dei Lavori Pubblici, allegati al Bilancio. Tenendo conto che le spese finanziate con contributi permessi di costruire e monetizzazioni standard urbanistici saranno impegnate solo se la corrispondente entrata sarà accertata ai sensi dell'art. 179 Tuel.

Rovato, li 27/12/2010

IL RESPONSABILE SERVIZIO FINANZIARIO
Dott.ssa Enrica Pedersini

COMUNE DI ROVATO
Provincia di BRESCIA

VERBALE N. 1 del 10/01/2011

**PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE SUL BILANCIO DI PREVISIONE 2011 E
PLURIENNALE 2011-2013**

Il Collegio dei Revisori

- *Premesso che nelle riunioni in data 21 dicembre 2010, 3 e 10 gennaio 2011 ha esaminato la proposta di bilancio di previsione 2011 approvata dalla Giunta Comunale, unitamente agli allegati di legge*
- *Rilevato che nel suo operato si è uniformato allo Statuto e al Regolamento di contabilità;*
- *Visti il D.P.R. 31.1.1996, N. 194 e 3.8.1998, N.326;*
- *Visto il Testo Unico Enti Locali*

All'unanimità di voti

Delibera

di approvare l'allegata relazione quale parere sulla proposta di bilancio di previsione per l'esercizio 2011 e relativi allegati, che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Rovato, 10 gennaio 2011

Il Collegio

Dott.ssa. Maria Cristina Poli

Dott.ssa Sabrina Mazzoletti

Dott. Romano Benedini

COMUNE DI ROVATO
(Brescia)

PARERE SUL BILANCIO DI PREVISIONE 2011 E RELATIVI ALLEGATI

Il Collegio dei Revisori

Esaminata la proposta di bilancio di previsione per l'esercizio 2011 e relativi allegati, predisposta dalla Giunta Comunale ed approvata con proprio atto n. 188 del 27/12/2010;

ATTESTA

quanto segue:

- il bilancio è stato formato e presentato nell'osservanza delle norme e principi giuridici, nonché dello Statuto e del Regolamento di contabilità;
- il bilancio è stato redatto nell'osservanza dei principi di unità, annualità, universalità ed integrità, veridicità ed attendibilità, pareggio finanziario e pubblicità;
- al bilancio sono allegati:
 1. la relazione previsionale e programmatica 2011-2013;
 2. il bilancio pluriennale 2011- 2013;
 3. il rendiconto dell'esercizio 2009;
 4. la tabella dei parametri di riscontro della eventuale situazione di deficitarietà strutturale;
 5. il programma triennale dei lavori pubblici, adottato dalla Giunta Comunale con deliberazione n. 142 in data 4 ottobre 2010;
 6. la proposta di deliberazione concernente l'individuazione delle quantità delle aree destinate ai piani di edilizia economico-popolare e agli insediamenti produttivi;
 7. le proposte di deliberazione con le quali sono determinate, per l'esercizio 2011, le tariffe, le aliquote d'imposta e le eventuali maggiori detrazioni, le variazioni ai limiti di reddito per i tributi e i servizi locali;
 8. la deliberazione della Giunta Comunale n. 171 del 20.12.2010 per i servizi pubblici a domanda individuale
 9. i documenti e prospetti previsti dallo Statuto e dal Regolamento di contabilità.
- i documenti contabili relativi al bilancio di previsione annuale e pluriennale sono conformi ai modelli approvati con D.P.R. 31.1.1996, n.194 e 3.8.1998, n.326;
- sono state identificate le risorse e gli interventi relativi a servizi rilevanti ai fini I.V.A.;
- nel bilancio non è prevista la quota annuale di riequilibrio di gestione poiché la verifica ex art. 193 del D.Lgs.267/2000 non ha fatto emergere situazioni di squilibrio;
- la gestione dell'anno 2010 è stata improntata al rispetto dei limiti di saldo finanziario disposti dall'art. 77 bis della legge 133/2008 ai fini del patto di stabilità interno;

Tenuto conto

che la Responsabile del Servizio finanziario dott.ssa Enrica Pedersini ha attestato, con proprio parere in data 27 dicembre 2010, la veridicità delle previsioni di entrata e la congruità delle previsioni di spesa, ai sensi dell'art.153, 4° comma, del D.Lgs. 267/2000

il Collegio rileva quanto segue:

nel bilancio preventivo per l'esercizio 2011

il pareggio finanziario è così previsto:

Titolo 1° Entrate tributarie	€ 4.101.290,00
Titolo 2° Entrate da trasferimenti correnti da Stato, Regione, ecc.	€ 2.445.320,00
Titolo 3° Entrate extratributarie	€ 4.463.390,00
Titolo 4° Entrate da alienazioni, trasferimenti di capitali e riscossione di crediti	€ 2.176.000,00
Titolo 5° Entrate da accensione di prestiti	€ 0,00
Titolo 6° Entrate da servizi per conto di terzi	€ 2.350.000,00
Totale entrate	€ 15.536.000,00
Titolo 1° Spese correnti	€ 10.621.350,00
Titolo 2° Spese in conto capitale	€ 2.176.000,00
Titolo 3° Spese per rimborso di prestiti	€ 388.650,00
Titolo 4° Spese per servizi per conto di terzi	€ 2.350.000,00
Totale spese	€ 15.536.000,00

l'equilibrio di parte corrente è così previsto:

Entrate - titoli 1°-2°-3°	11.010.000,00
Spese correnti - titolo 1°	- 10.621.350,00
differenza	388.650,00
Quota Contributi per permessi di costruire (45,83 %) destinati a spesa corrente	-
Totale	388.650,00
Quota capitale di ammortamento mutui	- 388.650,00
equilibrio di parte corrente	-

l'equilibrio finanziario finale è così previsto:

Entrate finali [titoli 1°,2°,3°,4°]	€ 13.186.000,00
Spese finali [titoli 1° e 2°]	-€ 12.797.350,00
differenza	€ 388.650,00
Spese per rimborso di prestiti (quota capitale) [titolo 3°]	-€ 388.650,00
Saldo da finanziare	€ 0,00
Entrate derivante da accensione di prestiti [titolo 5°]	€ 0,00
equilibrio	=

I proventi derivanti dai permessi di costruire e dalle monetizzazioni standard urbanistici, stanziati al titolo 4° dell'entrata in 1.700.000 euro sono destinati totalmente al finanziamento di spese in conto capitale, nel pieno rispetto della normativa vigente.

Da notare che, ai sensi nel DPR 381/2001, entrato in vigore il 1° luglio 2003, non esiste più l'obbligo di destinare i proventi in questione solamente ad opere di urbanizzazione primaria e secondaria, come precedentemente stabilito dall'art.12 della legge 10/1977, ora abrogato.

e) l'equilibrio fra entrate e spese per servizi per conto di terzi è così previsto:

Entrate titolo 6°	€ 2.350.000,00
Spese titolo 4°	€ 2.350.000,00

Nel bilancio preventivo 2011 e nei due seguenti, 2012 e 2013

a) le spese correnti, riepilogate secondo la natura economica dei fattori produttivi e con raffronto all'assestato 2010, sono così previste (valori espressi in euro):

	Assess. 2010	2011	2012	2013
Personale	3.156.960	3.123.640	3.113.640	3.113.640
Acquisto beni di consumo	1.637.850	1.653.350	1.653.350	1.653.350
Prestazioni di servizi	3.942.694	3.814.350	3.719.850	3.674.850
Utilizzo beni di terzi	150.678	141.700	141.700	141.700
Trasferimenti	1.393.884	1.253.890	1.246.890	1.240.890
Interessi passivi e oneri finanziari	263.116	252.750	240.650	229.610
Imposte e tasse	244.922	242.980	244.980	244.980
Oneri straord. di gestione corrente	109.742	20.000	-	-
Ammortamenti di esercizio	-	-	-	-
Fondo svalutazione crediti	-	-	-	-
Fondo di riserva	39.397	118.690	31.440	103.530
Totale	10.939.243	10.621.350	10.392.500	10.402.550

b) l'entrata corrente distinta per fonte di provenienza presenta i seguenti valori:

	assestato 2010	2011	2012	2013
Entrate tributarie	3.865.818	4.101.290	4.001.290	4.031.290
Entrate da trasferimenti	3.214.262	2.445.320	2.211.920	2.200.160
Entrate extratributarie	4.419.211	4.463.390	4.554.790	4.552.550
Totale	11.499.291	11.010.000	10.768.000	10.784.000

c) gli investimenti in conto capitale, di seguito riepilogati per funzioni, nel triennio sono i seguenti:

	assestato 2010	2011	2012	2013	Totale Triennio
Funzioni generali di amministr. Gestione e controllo	385.554	479.500	275.200	276.200	1.030.900
Funzioni di polizia locale	22.000	0	0	0	0
Funzioni di istruzione pubblica	46.900	165.800	65.800	65.800	297.400
Funzioni relative alla cultura e beni culturali	528.000	20.000	720.000	720.000	1.460.000
Funzioni nel settore sportivo e ricreativo	46.200	30.000	30.000	30.000	90.000
Funzioni nel campo della viabilità e dei trasporti	1.078.900	1.075.000	102.000	101.000	1.278.000
Funzioni riguardanti il territorio e l'ambiente	2.340.916	210.700	211.000	322.000	743.700
Funzioni nel settore sociale	138.000	195.000	50.000	50.000	295.000
Funzioni nel campo dello sviluppo economico	149.000	0	0	0	0
Funzioni relative ai servizi produttivi	5.100	0	0	0	0
Totale spese in conto capitale	4.740.570	2.176.000	1.454.000	1.565.000	5.195.000

E risultano così finanziati:

1) mezzi propri	2011	2012	2013	Tot. Triennio
Proventi concessioni edilizie	1.700.000	1.200.000	1.200.000	4.100.000
Monetizzaz. standard urban.	127.000			127.000
Trasformazione diritti di superficie in diritti di proprietà	100.000	50.000	50.000	200.000
Alienazione e/o concessioni	240.000	200.000	311.000	751.000
Concessione servitù su beni immobili	1.000	1.500	1.500	4.000
Contributi da privati	5.500			5.500
Totale 1)	2.173.500	1.451.500	1.562.500	5.187.500
	99,89%	99,83%	99,84%	99,86%
2) mezzi di terzi				
Mutui e prestiti passivi				-
Contributi Regione Lombardia				-
Trasferimenti Stato	2.500	2.500	2.500	7.500
Trasferimenti da altri enti				-
Totale 2)	2.500	2.500	2.500	7.500
	0,11%	0,17%	0,16%	0,14%
Totale complessivo (1+2)	2.176.000	1.454.000	1.565.000	5.195.000
	100,00%	100,00%	100,00%	100,00%

Il programma di investimenti risulta compatibile con le risorse che si prevedono di reperire e con l'incidenza degli interessi passivi rispetto alle entrate correnti che, risulta pari al 2,28% per il 2011, 2,17% per il 2012 e 2,07% per il 2013. Tali percentuali risultano al di sotto del nuovo limite dell'8% stabilito dalla legge di stabilità recentemente approvata.

Con riferimento ai proventi derivanti dalle concessioni edilizie il Collegio prende atto dell'attendibilità della previsione come da attestazione datata 27 dicembre 2010 del dirigente dell'area tecnica.

Come già positivamente evidenziato, tali proventi sono totalmente destinati alla spesa per investimenti e, pertanto, il loro andamento non risulta pregiudizievole per la parte corrente del bilancio.

Per quanto riguarda le alienazioni, le relative entrate trovano conferma nel Piano delle alienazioni da allegare al bilancio di previsione.

- **il bilancio pluriennale**, i cui stanziamenti hanno carattere autorizzatorio, per la parte spesa è redatto per programmi, titoli, servizi ed interventi e indica per ciascuno l'ammontare:

- delle spese correnti di gestione: consolidata e di sviluppo
- delle spese di investimento

distinte per ciascuno degli anni 2011, 2012 e 2013.

- **le previsioni di entrata e di spesa nel bilancio pluriennale** sono formulate tenendo conto in particolare:

- delle previsioni contenute negli strumenti urbanistici;
- del programma degli investimenti e, conseguentemente, della copertura degli oneri indotti, finanziari e di gestione;
- degli impegni di spesa assunti a norma degli artt. 183 e 200 del decreto legislativo 267/2000;
- della manovra tributaria e tariffaria proposta e attuabile in rapporto alla normativa vigente.

- **In particolare il Collegio rileva che non è prevista l'assunzione di mutui per tutto il triennio 2011, 2012 e 2013.**

- Non è stata iscritta alcuna **anticipazione di Tesoreria** (titolo 5° dell'entrata e titolo 3° della spesa);
- **la relazione previsionale e programmatica** predisposta dalla Giunta contiene l'illustrazione della previsione delle risorse e degli impieghi contenute nel bilancio annuale e pluriennale, conformemente a quanto stabilito dall'art. 170 del decreto legislativo 267/2000, dallo Statuto e dal Regolamento di contabilità del Comune e in particolare
 - l'entrata comprende una valutazione generale sulle risorse più significative ed individua le fonti di finanziamento della programmazione annuale e triennale;
 - la spesa è redatta per programmi, rilevando distintamente la spesa corrente consolidata e di sviluppo e quella per investimenti;
 - motiva e spiega in modo trasparente e leggibile le scelte e gli obiettivi e fornisce adeguati elementi dimostrativi della coerenza delle stesse con le previsioni annuali e pluriennali;
- la relazione previsionale e programmatica, gli schemi di bilancio annuale e pluriennale, saranno messi a disposizione dei Consiglieri, unitamente agli allegati di legge, come previsto dall'art.10, punto 2) del regolamento di contabilità;
- sulla base dei parametri di rilevazione degli enti in condizioni strutturalmente deficitarie, emanati con decreto ministeriale del 24 settembre 2009, **il Comune di Rovato non risulta strutturalmente deficitario**, atteso che tutti i parametri di deficitarietà risultano negativi;

IL COLLEGIO PRENDE ATTO

Della manovra finanziaria che il Comune intende attuare per conseguire l'equilibrio economico-finanziario della parte corrente del bilancio 2011 e pluriennale 2011-2013, che si caratterizza principalmente come segue:

- **relativamente alle entrate tributarie:**

a) I.C.I. – il gettito determinato con le aliquote, detrazioni e riduzioni di seguito indicate, è stato previsto in € 2.770.000 così composto:				
<ul style="list-style-type: none"> • € 2.500.000 per autoversamenti per immobili diversi dall'abitazione principale prevista per la quale dal 2008 è in vigore la completa esenzione; • € 270.000 per recupero evasione 				
	2010	2011	2012	2013
Aliquota per abitazione principale (immobili categoria A/1, A/8 e A/9)	4‰	4‰	4‰	4‰
Aliquota per immobili diversi	6‰	6‰	6‰	6‰
Aliquota per alloggi non locati	7‰	7‰	7‰	7‰
Le aliquote sono invariate dal 1999.				

b) TASSA PER LO SMALTIMENTO DEI RIFIUTI SOLIDI URBANI – a decorrere dal 1 gennaio 2005 l'Ente ha applicato la tariffa per lo smaltimento dei rifiuti (ex. D.lgs 22/1997) in luogo della tassa. Di conseguenza nel bilancio 2011 non si rilevano stanziamenti né in entrata né in spesa, in quanto la tariffa è riscossa direttamente dal soggetto gestore del servizio di igiene urbana.
--

c) IMPOSTA COMUNALE SULLA PUBBLICITA' E DIRITTI SULLE PUBBLICHE AFFISSIONI

Il gettito è stimato in euro 170.000 sulla scorta delle tariffe e del nuovo contratto di concessione del servizio alla società AIPA.

d) ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF

Lo stanziamento di € 390.000 per il 2011, è calcolato sulla base dell'assestato 2010. E' prevista una maggiore entrata di € 220.000 riferita agli anni precedenti.

L'aliquota rimane invariata all'0,2% rispetto ad un massimo dello 0,8%, anche in conseguenza del congelamento previsto dal D.L. 93/2008 convertito in Legge 126/2008.

e) ADDIZIONALE COMUNALE SUL CONSUMO DI ENERGIA ELETTRICA

Il gettito è previsto in € 230.000, che consolida la previsione assestata 2010 sull'intero triennio.

- relativamente ai trasferimenti dello Stato:

Il gettito è stato previsto sulla base del D.L. 78/2010.

La riduzione complessiva dei trasferimenti che passano da € 2.594.619 dell'assestato 2010 a 2.012.200 della previsione 2011 è da attribuire principalmente alla riduzione del contributo ordinario e al venir meno degli arretrati relativi all'ICI.

Fondo ordinario	€	1.225.700
Fondo consolidato	€	192.100
Fondo perequativo	€	146.330
Fondo sviluppo investimenti	€	96.800
Altri contributi statali	€	351.270

TOTALE € 2.012.200

- relativamente ai canoni per occupazione spazi ed aree pubbliche:

il gettito, pari a 136.700 euro, stanziato al titolo III dell'entrata, stimato sulla base delle tariffe previste dal regolamento approvato con delibera del C.C. n.15 del 28.02.2003 e successive modificazioni comprende l'occupazione permanente e temporanea del suolo pubblico.

- relativamente alle sanzioni amministrative per violazione al codice della strada:

il relativo provento stanziato in € 160.000, di cui € 140.000 per riscossione diretta e € 20.000 per riscossione coattiva, è destinato, per almeno il 50%, negli interventi di spesa per le finalità di cui al 4° comma dell'art. 208 del codice stesso (D.Lgs. 285/92).

Il Collegio prende atto della deliberazione della Giunta Comunale n. 179 del 20 dicembre 2010 con cui vengono stabilite le quote da destinare ad ogni singola voce di spesa.

- relativamente ai proventi da beni patrimoniali:

la previsione è effettuata sulla base delle locazioni e concessioni in corso.

La previsione di entrata è di complessivi € 194.550, di cui € 53.600 per affitti di area destinate a impianti di telefonia, € 40.000 per fitti commerciali ed € 100.750 da alloggi di edilizia residenziale pubblica, caserma carabinieri e chioschi.

relativamente ai servizi pubblici:

➤ **per i servizi pubblici a domanda individuale** la percentuale complessiva di copertura risulta pari al 74,49%, così distinta per servizio:

	SERVIZIO	COSTI GENERALI	COSTI DI PERSONALE	TOTALE COSTI	RICAVI	DIFFERENZA	COPERTURA
6	Corsi extrascolastici di insegnamento (CAG)	102.000,00		102.000,00	29.810,00	-72.190,00	29,23%
9	Mattatoi pubblici	47.700,00	29.334,05	77.034,05	39.000,00	-38.034,05	50,63%
10	Mensa (dipendenti)	21.000,00		21.000,00	7.000,00	-14.000,00	33,33%
11	Mense scolastiche (compresa scuola dell'infanzia)	165.600,00	64.456,29	230.056,29	220.000,00	-10.056,29	95,63%
12	Mercati e fiere attrezzate	90.600,00	23.647,74	114.247,74	123.450,00	9.202,26	108,05%
14	Pesa pubblica	2.500,00	2.430,03	4.930,03	2.000,00	-2.930,03	40,57%
20	Trasporti funebri, pompe funebri, illuminazione votive	25.500,00	16.809,04	42.309,04	60.000,00	17.690,96	141,81%
21	Altro (Assistenza domiciliare)	277.600,00		277.600,00	138.360,00	-139.240,00	49,84%
22	Altro (trasporto scolastico)	23.560,00	92.708,82	116.268,82	15.300,00	-100.968,82	13,16%
22	Altro (parcometri)	12.000,00	2.588,28	14.588,28	110.000,00	95.411,72	754,03%
	TOTALE	768.060,00	231.974,25	1.000.034,25	744.920,00	-255.114,25	74,49%

□ Si evidenzia che al titolo III categoria I è prevista l'entrata di € 68.730 quale corrispettivo da CO.GE.ME per l'affidamento del servizio di gestione del gasdotto comunale e € 87.580 per premio ordinario proroga gasdotto.

□ Alla categoria IV del titolo III sono stanziati € 550.900 quali dividendi riferiti all'esercizio 2010 della partecipata CO.GE.ME S.p.A. previsti in base all'importo assestato 2010.

➤ **la gestione del servizio produttivo farmacia comunale,** indica, per il 2011, i seguenti valori finanziari comprensivi del valore delle rimanenze iniziali e finali di magazzino:

proventi gestione diretta	€ 1.900.000
spese dirette di gestione (funz.12 - servizio 5)	€ 1.663.340
differenza attiva	€ 236.660

Relativamente alle **spese correnti** il collegio rileva quanto segue:

Assestato 2010	2011	2012	2013
10.939.243	10.621.350	10.392.500	10.402.550

Il confronto con l'assestato 2010 evidenzia una riduzione dei livelli di spesa corrente, pari al - 2,91% conseguente ad un contenimento generale delle spese, in particolare prestazioni di servizi, trasferimenti e oneri straordinari della gestione corrente.

In particolare il Collegio verifica, come da prospetto allegato al bilancio di previsione, l'adozione da parte dell'ente delle misure di contenimento della spesa pubblica previsti dal D.L. n. 78/2010 convertito nella Legge n. 122/2010 relative a:

- studi ed incarichi di consulenza
- relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza
- sponsorizzazioni
- missioni
- attività di formazione
- autovetture (acquisto, manutenzione, noleggio).

La spesa corrente 2011, riepilogata per funzioni, è la seguente:

Funzioni generali di amministrazione, gestione e controllo	€ 2.999.120
Funzioni relative alla giustizia	€ 30.700
Funzioni di polizia locale	€ 565.490
Funzioni di istruzione pubblica	€ 1.290.780
Funzioni relative alla cultura e beni culturali	€ 403.100
Funzioni nel settore sportivo e ricreativo	€ 213.000
Funzioni nel campo turistico	€ 19.000
Funzioni nel campo della viabilità e trasporti	€ 515.750
Funzioni riguardanti la gestione del territorio e dell'ambiente	€ 614.600
Funzione nel settore sociale	€ 2.035.370
Funzione nel campo dello sviluppo economico	€ 271.100
Funzioni relative a servizi produttivi	€ 1.663.340
Totale titolo 1° - Spese correnti	€ 10.621.350

E viene di seguito esaminata secondo le voci economiche che la compongono:

spese per il personale

la spesa per il personale prevista all'intervento 01 è pari a 3.123.640 euro per un totale di 86 dipendenti di cui 20 part time. Se si considera anche la spesa per IRAP e collaborazioni coordinate e continuative l'importo risulta pari a 3.334.440 euro.

Il Collegio prende atto del prospetto dimostrativo della riduzione della spesa di personale allegato al bilancio di previsione dal quale si evince una costante riduzione a decorrere dall'anno 2007 di tale tipologia di spesa.

spese per acquisto di beni, prestazioni di servizi ed utilizzo di beni di terzi

$$€ 1.653.350 + 3.814.350 + 141.700 = € 5.609.400$$

sono complessivamente le voci più rilevanti della spesa corrente e si riferiscono sia ai servizi istituzionali e sociali, sia a quelli produttivi resi dall'Ente.

spese per trasferimenti

€ 1.253.890

la voce di spesa si riferisce **principalmente** a contributi per i settori:

istruzione e cultura	€	593.300,00
sociale	€	285.700,00
territorio e ambiente	€	253.240,00

spese per interessi passivi, oneri finanziari e quote capitale ammortamento mutui e prestiti

€ 252.750,00 + € 388.650,00 = € 641.400,00

La rata complessiva 2011 per l'ammortamento dei mutui è prevista sulla base dei relativi piani di ammortamento ed ammonta a complessivi € 641.400,00 a fronte di trasferimenti dello Stato dal fondo per lo sviluppo degli investimenti di € 96.800.

spese per imposte e tasse

€ 242.980

la voce si riferisce essenzialmente ad I.R.A.P. passiva

spese per oneri straordinari della gestione corrente

Sono stati previsti a bilancio per il 2011 oneri straordinari per la gestione corrente pari ad € 20.000,00 riferiti alle spese di gestione della discarica (spese per la commissione e indennizzo ai residenti nella zona interessata).

spese per ammortamenti dell'esercizio

il Comune, avvalendosi della facoltà contenuta nell'art. 167 c. 1 del TUEL, come modificato dalla legge finanziaria 2002, ha ritenuto di non prevedere le quote di ammortamento sui beni utilizzati

fondo svalutazione crediti

il Comune ha ritenuto di non stanziare alcun importo nel fondo, in considerazione della consistenza dei residui attivi dell'ente.

fondo di riserva

è stato iscritto nell'apposito intervento un fondo di € 118.690 che, rappresentando lo 1,12% delle spese correnti, è conforme a quanto previsto dall'art. 166, 1° comma del decreto legislativo 267/2000 (tra lo 0,30% e il 2%).

Principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica: Patto di stabilità

Gli enti sottoposti al patto di stabilità devono iscrivere in bilancio le entrate e le spese correnti in termini di competenza in misura tale che, unitamente alle previsioni dei flussi di cassa di entrate e spese in conto capitale, al netto della riscossione e concessione di crediti (titolo IV delle entrate e titolo II delle uscite), consenta il raggiungimento dell'obiettivo programmatico del patto per gli anni 2011, 2012 e 2013. Pertanto, la previsione di bilancio annuale e pluriennale e le successive variazioni devono garantire il rispetto del saldo obiettivo.

Dal prospetto allegato al bilancio di previsione emerge il rispetto del patto di stabilità interno su tutto il triennio e gli obiettivi risultano così conseguibili:

Anno	Saldo previsto	Saldo obiettivo
2011	1.329.650,00	1.318.690,53
2012	1.279.500,00	995.444,76
2013	1.396.450,00	995.444,76

In particolare si suggerisce di monitorare le previsioni di incasso delle entrate del titolo IV e di pagamento delle spese del titolo II durante la gestione, al fine di mantenere l'obiettivo di rispetto del patto di stabilità interno.

Conclusioni

il Collegio

- visto il parere espresso dalla responsabile del Servizio Finanziario, dott.ssa Enrica Pedersini

esprime i seguenti GIUDIZI:

- congruità ed attendibilità

le previsioni iscritte in bilancio appaiono congrue ed attendibili sulla base:

- delle risultanze del rendiconto 2009 e della gestione realizzata nel corso del 2010, nonché dalla verifica di dettaglio compiuta in merito ai principali scostamenti nelle entrate e nelle spese;
- della ricognizione sullo stato di attuazione dei programmi e salvaguardia degli equilibri effettuata ai sensi dell'art. 193 del TUEL;
- della valutazione del gettito effettivamente accertabile per i diversi cespiti di entrata;
- degli effetti derivanti da spese disposte da leggi, contratti ed atti che obbligano giuridicamente l'Ente;
- degli effetti derivanti dalla manovra finanziaria che l'Ente attua sulle entrate e sulle spese;
- degli elementi forniti dall'Amministrazione e contenuti nella relazione della Giunta.

- parere di coerenza

il bilancio di previsione annuale e i suoi allegati risultano coerenti con gli atti fondamentali della gestione: relazione previsionale e programmatica, programma delle opere pubbliche, previsioni contenute negli strumenti urbanistici, come risulta anche dall'attestazione del Responsabile del settore Edilizia privata e urbanistica;

L'Organo di Revisione raccomanda un costante monitoraggio della gestione finanziaria durante tutto il corso dell'esercizio, al fine di mantenere l'equilibrio economico e il pareggio finanziario.

Tutto ciò premesso

Il Collegio

esprime parere favorevole alla proposta di Bilancio di Previsione 2011 e documenti allegati.

Rovato, 10 gennaio 2011.

IL COLLEGIO DEI REVISORI

Dott.ssa Maria Cristina Poli

Dott.ssa Sabrina Mazzoletti

Dott. Romano Benedini

Schema di P.E.G. pluriennale 2011 - 2013

ENTRATE

TITOLO 1 - ENTRATE TRIBUTARIE	3.637.973,05	3.865.818,00	4.101.290,00	4.001.290,00	4.031.290,00	12.133.870,00
TITOLO 2 - ENTRATE DERIVANTI DA CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI CORRENTI DELLO STATO, DELLA REGIONE E DI ALTRI ENTI DEL SETTORE PUBBLICO ANCHE IN RAPPORTO ALL'ESERCIZIO DI FUNZIONI DELEGATE DALLA REGIONE	3.502.091,61	3.214.262,00	2.445.320,00	2.211.920,00	2.200.160,00	6.857.400,00
TITOLO 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	3.959.786,02	4.419.211,00	4.463.390,00	4.554.790,00	4.552.550,00	13.570.730,00
TITOLO 4 - ENTRATE DERIVANTI DA ALIENAZIONI, DA TRASFERIMENTI DI CAPITALE E DA RISCOSSIONI DI CREDITI	2.557.784,92	3.612.232,00	2.176.000,00	1.454.000,00	1.565.000,00	5.195.000,00
TITOLO 5 - ENTRATE DERIVANTI DA ACCENSIONI DI PRESTITI	286.000,00	1.607.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 6 - ENTRATE DA SERVIZI PER CONTO DI TERZI	1.546.207,65	2.431.500,00	2.350.000,00	2.350.000,00	2.350.000,00	7.050.000,00
AVANZO DI AMMINISTRAZIONE	0,00	338.350,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE GENERALE ENTRATE	15.489.843,25	19.488.373,00	15.536.000,00	14.572.000,00	14.699.000,00	44.807.000,00

SPESE

TITOLO 1 - SPESE CORRENTI	10.614.369,82	10.939.243,00	10.621.350,00	10.392.500,00	10.402.550,00	31.416.400,00
TITOLO 2 - SPESE IN CONTO CAPITALE	2.930.418,67	4.740.570,00	2.176.000,00	1.454.000,00	1.565.000,00	5.195.000,00
TITOLO 3 - SPESE PER RIMBORSO DI PRESTITI	356.702,43	1.377.060,00	388.650,00	375.500,00	381.450,00	1.145.600,00
TITOLO 4 - SPESE PER SERVIZI PER CONTO TERZI	1.546.207,65	2.431.500,00	2.350.000,00	2.350.000,00	2.350.000,00	7.050.000,00
TOTALE GENERALE SPESE	15.447.698,57	19.488.373,00	15.536.000,00	14.572.000,00	14.699.000,00	44.807.000,00

	Rendiconto 2009	Assestato 2010	Previsione 2011	Previsione 2012	Previsione 2013	Totale triennale
1751	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1452	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1751	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
10000	0,00	338.350,00	0,00	0,00	0,00	0,00
10000	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

TITOLO 1 - ENTRATE TRIBUTARIE

CATEGORIA 1 - IMPOSTE

11020 . 4	2.129,30	2.300,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1011101	2.129,30	2.300,00	0,00	0,00	0,00	0,00
11020 . 1	2.437.329,40	2.430.000,00	2.500.000,00	2.600.000,00	2.630.000,00	7.730.000,00
11020 . 2	211.875,56	276.000,00	270.000,00	270.000,00	270.000,00	810.000,00
1011102	2.649.204,96	2.706.000,00	2.770.000,00	2.870.000,00	2.900.000,00	8.540.000,00
11110 . 1	303.050,58	390.000,00	390.000,00	390.000,00	390.000,00	1.170.000,00
11110 . 2	0,00	50.228,00	220.000,00	0,00	0,00	220.000,00
101111	303.050,58	440.228,00	610.000,00	390.000,00	390.000,00	1.390.000,00
1011121	294.593,73	320.490,00	320.490,00	320.490,00	320.490,00	961.470,00
1011121	294.593,73	320.490,00	320.490,00	320.490,00	320.490,00	961.470,00
1011131	218.990,49	230.000,00	230.000,00	250.000,00	250.000,00	730.000,00
1011131	218.990,49	230.000,00	230.000,00	250.000,00	250.000,00	730.000,00
11620 . 1	148.580,72	148.000,00	150.000,00	150.000,00	150.000,00	450.000,00
1011162	148.580,72	148.000,00	150.000,00	150.000,00	150.000,00	450.000,00
CATEGORIA 1 - IMPOSTE	3.616.549,78	3.847.018,00	4.080.490,00	3.980.490,00	4.010.490,00	12.071.470,00

CATEGORIA 2 - TASSE

12010 . 1	3.501,75	800,00	800,00	800,00	800,00	2.400,00
1021201	3.501,75	800,00	800,00	800,00	800,00	2.400,00
CATEGORIA 2 - TASSE	3.501,75	800,00	800,00	800,00	800,00	2.400,00

CATEGORIA 3 - TRIBUTI SPECIALI ED ALTRE ENTRATE TRIBUTARIE PROPRIE

13010 . 1	DIRITTI SULLE PUBBLICHE AFFISSIONI	17.921,52	18.000,00	20.000,00	20.000,00	20.000,00	60.000,00
1031301	DIRITTI SULLE PUBBLICHE AFFISSIONI	17.921,52	18.000,00	20.000,00	20.000,00	20.000,00	60.000,00
CATEGORIA 3 - TRIBUTI SPECIALI ED ALTRE ENTRATE TRIBUTARIE PROPRIE		17.921,52	18.000,00	20.000,00	20.000,00	20.000,00	60.000,00
CATEGORIA 1 - IMPOSTE		3.616.549,78	3.847.018,00	4.080.490,00	3.980.490,00	4.010.490,00	12.071.470,00
CATEGORIA 2 - TASSE		3.501,75	800,00	800,00	800,00	800,00	2.400,00
CATEGORIA 3 - TRIBUTI SPECIALI ED ALTRE ENTRATE TRIBUTARIE PROPRIE		17.921,52	18.000,00	20.000,00	20.000,00	20.000,00	60.000,00
TITOLO 1 - ENTRATE TRIBUTARIE		3.637.973,05	3.865.818,00	4.101.290,00	4.001.290,00	4.031.290,00	12.133.870,00

TITOLO 2 - ENTRATE DERIVANTI DA CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI CORRENTI DELLO STATO, DELLA REGIONE E DI ALTRI ENTI DEL SETTORE PUBBLICO ANCHE IN RAPPORTO ALL'ESERCIZIO DI FUNZIONI DELEGATE DALLA REGIONE

CATEGORIA 1 - CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI CORRENTI DALLO STATO

21020 . 1	CONTRIBUTO STATALE ORDINARIO	1.557.568,48	1.549.900,00	1.225.700,00	1.025.700,00	1.025.700,00	3.277.100,00
21020 . 3	CONTRIBUTO STATALE PEREQUATIVO FISCALITÀ LOCALE	146.329,37	146.330,00	146.330,00	146.330,00	146.330,00	438.990,00
21020 . 4	CONTRIBUTO STATALE SVILUPPO INVESTIMENTI	98.321,77	97.800,00	96.800,00	68.400,00	68.400,00	233.600,00
21020 . 5	CONTRIBUTO STATALE CONSOLIDATO	192.084,41	192.700,00	192.100,00	192.100,00	192.100,00	576.300,00
21020 . 6	CONTRIBUTO STATALE PER MENSA INSEGNANTI	7.635,00	7.000,00	7.000,00	7.000,00	7.000,00	21.000,00
21020 . 7	CONTRIBUTO STATALE PER CONTRATTO SEGRETARI COMUNALI	4.755,26	4.780,00	4.780,00	4.780,00	4.780,00	14.340,00
21020 . 8	CONTRIBUTO STATALE PER FUNZIONI TRASFERITE	5.583,66	5.590,00	5.590,00	5.590,00	5.590,00	16.770,00
21020 . 11	RIMBORSO DALLO STATO MINORI ENTRATE ICI EDIFICI DI CULTO (ART. 2, COMMA 1, L. 206/03)	5.959,11	5.960,00	5.960,00	5.960,00	5.960,00	17.880,00
21020 . 14	CONTRIBUTO DELLO STATO PER MINOR GETTITO ICI ABITAZIONE PRINCIPALE	246.489,19	298.100,00	298.100,00	298.100,00	298.100,00	894.300,00
21020 . 15	CONTRIBUTO DELLO STATO PER ONERI DEL PERSONALE BIENNIO 2004-2005 (ART. 1, COMMA 178, LEGGE 266/05)	22.335,00	22.340,00	22.340,00	22.340,00	22.340,00	67.020,00
21020 . 17	RESTITUZIONE MAGGIOR GETTITO I.C.I. D.L. 262/06 - ANNI PRECEDENTI	145.638,05	31.387,00	0,00	0,00	0,00	0,00
21020 . 18	CONTRIBUTO ATTUAZIONE DIRETTIVA 2004/38/CE PER NUOVI SERVIZI ANAGRAFICI CITTADINI EUROPEI	4.624,84	2.000,00	2.000,00	2.000,00	2.000,00	6.000,00
21020 . 21	ARRETRATI/AUMENTO CONTRIBUTO PERDITA GETTITO ICI FABBRICATI CATEGORIA D	567.496,60	72.760,00	0,00	0,00	0,00	0,00
21020 . 22	CONTRIBUTO DELLO STATO PER MINOR GETTITO ICI ABITAZIONE PRINCIPALE SALDO ANNI 2008-2009	0,00	89.400,00	0,00	0,00	0,00	0,00

	Rendiconto 2009	Assestato 2010	Previsione 2011	Previsione 2012	Previsione 2013	Totale triennio
21020 . 23	0,00	5.503,00	5.500,00	5.500,00	5.500,00	16.500,00
21020 . 24	0,00	3.669,00	0,00	0,00	0,00	0,00
21020 . 25	0,00	60.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2012102	3.004.820,74	2.594.619,00	2.012.200,00	1.783.800,00	1.783.800,00	5.579.800,00
CATEGORIA 1 - CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI CORRENTI DALLO STATO	3.004.820,74	2.594.619,00	2.012.200,00	1.783.800,00	1.783.800,00	5.579.800,00

CATEGORIA 3 - CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI DALLA REGIONE PER FUNZIONI DELEGATE

23040 . 2	24.408,48	25.260,00	24.000,00	24.000,00	24.000,00	72.000,00
23040 . 5	66.504,12	65.365,00	0,00	0,00	0,00	0,00
23040 . 6	13.976,03	35.665,00	27.000,00	27.000,00	27.000,00	81.000,00
23040 . 7	23.987,35	30.260,00	24.000,00	24.000,00	24.000,00	72.000,00
23040 . 8	0,00	4.500,00	4.500,00	4.500,00	4.500,00	13.500,00
23040 . 10	14.157,36	16.900,00	0,00	0,00	0,00	0,00
23040 . 11	19.424,20	34.900,00	0,00	0,00	0,00	0,00
23040 . 12	0,00	0,00	37.000,00	37.000,00	37.000,00	111.000,00
23040 . 13	0,00	0,00	23.300,00	23.300,00	23.300,00	69.900,00
2032304	162.457,54	212.850,00	139.800,00	139.800,00	139.800,00	419.400,00
23050 . 1	7.195,76	8.000,00	8.000,00	8.000,00	8.000,00	24.000,00
23050 . 2	0,00	5.670,00	2.770,00	2.770,00	2.770,00	8.310,00
23050 . 3	0,00	20.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2032305	7.195,76	33.570,00	10.770,00	10.770,00	10.770,00	32.310,00
23070 . 1	6.628,60	4.000,00	4.000,00	4.000,00	4.000,00	12.000,00
2032307	6.628,60	4.000,00	4.000,00	4.000,00	4.000,00	12.000,00
23090 . 1	12.394,97	12.460,00	12.460,00	12.460,00	12.460,00	37.380,00
23090 . 2	12.065,20	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2032309	24.460,17	12.460,00	12.460,00	12.460,00	12.460,00	37.380,00

	Rendiconto 2009	Assestato 2010	Previsione 2011	Previsione 2012	Previsione 2013	Totale triennale
CATEGORIA 3 - CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI DALLA REGIONE PER FUNZIONI DELEGATE	200.742,07	262.880,00	167.030,00	167.030,00	167.030,00	501.090,00
CATEGORIA 5 - CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI CORRENTI DA ALTRI ENTI DEL SETTORE PUBBLICO						
25010 . 1	CONTRIBUTO PROVINCIALE PER INTEGRAZIONE SCOLASTICA ALUNNI DISABILI	1.000,00	1.000,00	1.000,00	1.000,00	3.000,00
25010 . 2	CONTRIBUTO PROVINCIALE PER MANIFESTAZIONI CULTURALI	0,00	2.500,00	2.500,00	2.500,00	7.500,00
25010 . 5	CONTRIBUTO DALLA PROVINCIA PER FIERE	4.000,00	5.000,00	5.000,00	5.000,00	15.000,00
2052501	TRASFERIMENTI CORRENTI DALLA PROVINCIA	5.000,00	8.500,00	8.500,00	8.500,00	25.500,00
25110 . 1	CONTRIBUTI DAI COMUNI PER SPESE COMMISSIONE ELETTORALE CIRCONDARIALE	9.078,75	9.000,00	9.000,00	9.000,00	27.000,00
25110 . 2	CONTRIBUTO DEI COMUNI DI PRESEGLIE E BEDIZZOLE PER SERVIZIO SEGRETERIA CONVENZIONATA	52.771,63	32.500,00	5.000,00	0,00	5.000,00
25110 . 4	CONTRIBUTO DALL'UFFICIO DI PIANO (COMUNE DI CHIARI) PER PROGETTO "DALL'ESSERE STRANIERI ALL'ESSERE CITTADINO" - L. 40/98	30.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00
25110 . 7	CONTRIBUTO DEI COMUNI PER PROGETTO "DALL'ESSERE STRANIERI ALL'ESSERE CITTADINO" L. 40/98	10.016,71	0,00	0,00	0,00	0,00
25110 . 8	CONTRIBUTO DA COMUNI PER PERSONALE COMANDATO	7.161,71	6.000,00	0,00	0,00	0,00
25110 . 10	CONTRIBUTI DALL'UFFICIO DI PIANO (COMUNE DI CHIARI) PER "PROGETTO AFFIDI DISTRETTUALI"	0,00	5.000,00	5.000,00	5.000,00	15.000,00
25110 . 11	CONTRIBUTO DALL'UFFICIO DI PIANO PER ACQUISTO POSTI NIDO NELLE UNITA' DI OFFERTA SOCIO EDUCATIVA DELLA PRIMA INFANZIA	0,00	12.760,00	35.090,00	23.330,00	93.510,00
25110 . 12	CONTRIBUTO DAI COMUNI FUORI DISTRETTO "OGLIO OVEST" PER FAMIGLIE AFFIDATARIE "PROGETTO DISTRETTUALE"	0,00	0,00	1.000,00	1.000,00	3.000,00
2052511	TRASFERIMENTI CORRENTI DA COMUNI	109.028,80	65.260,00	55.090,00	38.330,00	143.510,00
25990 . 1	CONTRIBUTO DA A.C.B. PER "FONDO SOLIDARIETA' CALAMITA' NATURALI"	0,00	8.003,00	0,00	0,00	0,00
25990 . 2	CONTRIBUTO DA A.T.O. PER MUTUO RETE FOGNARIA ZONA EST	182.500,00	275.000,00	182.500,00	182.500,00	547.500,00
25990 . 3	CONTRIBUTO DALL'ISTAT PER SPESE GESTIONE CENSIMENTO GENERALE DELLA POPOLAZIONE	0,00	0,00	20.000,00	20.000,00	60.000,00
2052599	TRASFERIMENTI CORRENTI DA ALTRI ENTI DEL SETTORE PUBBLICO	182.500,00	283.003,00	202.500,00	202.500,00	607.500,00
CATEGORIA 5 - CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI CORRENTI DA ALTRI ENTI DEL SETTORE PUBBLICO	296.528,80	356.763,00	266.090,00	261.090,00	249.330,00	776.510,00

	Rendiconto 2009	Assestato 2010	Previsione 2011	Previsione 2012	Previsione 2013	Totale triennio
CATEGORIA 1 - CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI CORRENTI DALLLO STATO	3.004.820,74	2.594.619,00	2.012.200,00	1.783.800,00	1.783.800,00	5.579.800,00
CATEGORIA 3 - CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI DALLA REGIONE PER FUNZIONI DELEGATE	200.742,07	262.880,00	167.030,00	167.030,00	167.030,00	501.090,00
CATEGORIA 5 - CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI CORRENTI DA ALTRI ENTI DEL SETTORE PUBBLICO	296.528,80	356.763,00	266.090,00	261.090,00	249.330,00	776.510,00
TITOLO 2 - ENTRATE DERIVANTI DA CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI CORRENTI DELLO	3.502.091,61	3.214.262,00	2.445.320,00	2.211.920,00	2.200.160,00	6.857.400,00

TITOLO 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE

CATEGORIA 1 - PROVENTI DEI SERVIZI PUBBLICI

31010 . 1	DIRITTI DI SEGRETERIA	4.171,13	6.000,00	6.000,00	6.000,00	6.000,00	18.000,00
31010 . 2	DIRITTI DI SEGRETERIA IN CAMPO EDILIZIO	100.303,00	100.000,00	100.000,00	140.000,00	120.000,00	360.000,00
31010 . 3	DIRITTI DI ROGITO SU CONTRATTI ROGATI DAL SEGRETARIO COMUNALE	21.182,00	24.000,00	24.000,00	24.000,00	24.000,00	72.000,00
3013101	DIRITTI DI SEGRETERIA E ROGITO	125.656,13	130.000,00	130.000,00	170.000,00	150.000,00	450.000,00
31030 . 2	DIRITTI CARTE IDENTITA'	9.281,06	14.000,00	14.000,00	14.000,00	14.000,00	42.000,00
31030 . 3	RIMBORSO NOTIFICHE DA AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE	2.751,34	4.000,00	4.000,00	4.000,00	4.000,00	12.000,00
3013103	ALTRI DIRITTI	12.032,40	18.000,00	18.000,00	18.000,00	18.000,00	54.000,00
31160 . 1	PROVENTI DA IMPIANTI SPORTIVI (RIL. FINI IVA)	4.071,25	7.000,00	7.000,00	7.000,00	7.000,00	21.000,00
31160 . 3	PROVENTI DELLA PROVINCIA PER UTILIZZO PALAZZETTO DELLO SPORT	35.000,00	50.000,00	50.000,00	50.000,00	50.000,00	150.000,00
31160 . 4	PROVENTI DA SPONSORIZZAZIONI MANIFESTAZIONI SPORTIVE	1.500,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
31160 . 5	PROVENTI DALLA PROVINCIA PER UTILIZZO PALAZZETTI DELLO SPORT-ARRETRATO 2009	0,00	15.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3013116	PROVENTI DA IMPIANTI SPORTIVI	40.571,25	72.000,00	57.000,00	57.000,00	57.000,00	171.000,00
31170 . 1	PROVENTI PER IL SERVIZIO DI MACELLAZIONE (RIL. FINI IVA)	35.706,09	35.000,00	35.000,00	35.000,00	35.000,00	105.000,00
31170 . 2	PROVENTI PER IL SERVIZIO DI DEPOSITO IN CELLE FRIGORIFERE (RIL. FINI IVA)	3.383,16	4.000,00	4.000,00	4.000,00	4.000,00	12.000,00
3013117	PROVENTI DA MATTATOI	38.489,25	39.000,00	39.000,00	39.000,00	39.000,00	117.000,00
31180 . 1	PROVENTI DEL SERVIZIO MENSA SCUOLA PRIMARIA	81.467,83	90.000,00	90.000,00	90.000,00	90.000,00	270.000,00
31180 . 3	PROVENTI DEL SERVIZIO MENSA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO (RIL. FINI IVA)	3.078,28	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
31180 . 5	PROVENTI MENSA SCUOLA DELL'INFANZIA (RIL. FINI IVA)	136.924,20	130.000,00	130.000,00	130.000,00	130.000,00	390.000,00
31180 . 6	ARRETRATI E RUOLO COATTIVO ANNI PRECEDENTI - RETTE SCUOLA DELL'INFANZIA (RILEVANTE AI FINI IVA)	481,49	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
31180 . 7	PROVENTI A.G.E.A PER CONSUMO PRODOTTI LATTIERO CASEARI NELLE MENSE SCOLASTICHE	447,75	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3013118	PROVENTI DA MENSE	222.339,55	220.000,00	220.000,00	220.000,00	220.000,00	660.000,00
31190 . 1	PROVENTI FIERA "LOMBARDIA CARNE" (RIL. FINI IVA)	32.588,99	37.250,00	37.250,00	37.250,00	37.250,00	111.750,00

	Rendiconto 2009	Assestato 2010	Previsione 2011	Previsione 2012	Previsione 2013	Totale triennio
31190 . 2	5.100,00	5.000,00	5.000,00	5.000,00	5.000,00	15.000,00
31190 . 3	0,00	5.000,00	5.000,00	5.000,00	5.000,00	15.000,00
31190 . 5	3.528,18	5.180,00	4.500,00	4.500,00	4.500,00	13.500,00
3013119	41.217,17	52.430,00	51.750,00	51.750,00	51.750,00	155.250,00
31200 . 1	1.015,00	2.000,00	2.000,00	2.000,00	2.000,00	6.000,00
3013120	1.015,00	2.000,00	2.000,00	2.000,00	2.000,00	6.000,00
31230 . 1	945,00	1.800,00	1.800,00	1.800,00	1.800,00	5.400,00
3013123	945,00	1.800,00	1.800,00	1.800,00	1.800,00	5.400,00
31240 . 1	64.484,96	60.000,00	60.000,00	60.000,00	60.000,00	180.000,00
31240 . 2	800,00	1.935,00	2.000,00	2.000,00	2.000,00	6.000,00
31240 . 3	4.668,00	3.200,00	3.200,00	3.200,00	3.200,00	9.600,00
31240 . 4	214.021,67	190.000,00	190.000,00	210.000,00	210.000,00	610.000,00
31240 . 5	11.500,00	12.500,00	12.000,00	10.000,00	10.000,00	32.000,00
31240 . 6	0,00	40.000,00	30.000,00	30.000,00	30.000,00	90.000,00
3013124	295.474,63	307.635,00	297.200,00	315.200,00	315.200,00	927.600,00
31260 . 1	990,39	1.000,00	1.000,00	1.000,00	1.000,00	3.000,00
31260 . 2	4.091,40	4.150,00	4.000,00	4.000,00	4.000,00	12.000,00
3013126	5.081,79	5.150,00	5.000,00	5.000,00	5.000,00	15.000,00
31280 . 1	900,00	2.600,00	3.000,00	3.000,00	3.000,00	9.000,00
31280 . 2	0,00	500,00	500,00	500,00	500,00	1.500,00
31280 . 3	0,00	0,00	2.000,00	2.000,00	2.000,00	6.000,00
3013128	900,00	3.100,00	5.500,00	5.500,00	5.500,00	16.500,00
31300 . 1	54.825,43	59.000,00	110.000,00	130.000,00	130.000,00	370.000,00
3013130	54.825,43	59.000,00	110.000,00	130.000,00	130.000,00	370.000,00
31310 . 1	1.522.934,60	1.650.000,00	1.650.000,00	1.650.000,00	1.650.000,00	4.950.000,00
31310 . 2	200.838,18	250.000,00	250.000,00	250.000,00	250.000,00	750.000,00
3013131	1.723.772,78	1.900.000,00	1.900.000,00	1.900.000,00	1.900.000,00	5.700.000,00
31320 . 1	136.880,20	100.000,00	140.000,00	160.000,00	180.000,00	480.000,00
31320 . 2	7.582,96	5.000,00	5.000,00	5.000,00	5.000,00	15.000,00
31320 . 3	27.035,46	40.000,00	20.000,00	40.000,00	40.000,00	100.000,00
3013132	171.498,62	145.000,00	165.000,00	205.000,00	225.000,00	595.000,00
31330 . 1	2.947,72	3.000,00	3.000,00	3.000,00	3.000,00	9.000,00
31330 . 2	54.395,04	62.100,00	68.730,00	67.880,00	67.880,00	204.490,00
31330 . 3	0,00	28.334,00	28.000,00	28.000,00	28.000,00	84.000,00
31330 . 4	0,00	0,00	87.580,00	87.580,00	87.580,00	262.740,00

	Rendiconto 2009	Assestato 2010	Previsione 2011	Previsione 2012	Previsione 2013	Totale triennio
3013133						
31340 . 2	57.342,76	93.434,00	187.310,00	186.460,00	186.460,00	560.230,00
3013134						
31350 . 1	0,00	5.810,00	5.810,00	5.810,00	5.810,00	17.430,00
31350 . 2	20.406,82	27.100,00	30.100,00	30.100,00	30.100,00	90.300,00
31350 . 3	2.415,15	7.000,00	7.300,00	7.300,00	7.300,00	21.900,00
31350 . 4	6.007,60	6.000,00	7.000,00	7.000,00	7.000,00	21.000,00
31350 . 5	2.138,40	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
31350 . 7	6.392,40	7.800,00	0,00	0,00	0,00	0,00
31350 . 8	7.945,94	12.000,00	12.000,00	12.000,00	12.000,00	36.000,00
31350 . 9	0,00	0,00	860,00	860,00	860,00	2.580,00
3013135						
31360 . 1	45.306,31	59.900,00	65.260,00	65.260,00	65.260,00	195.780,00
31360 . 2	1.865,33	1.700,00	2.000,00	2.000,00	2.000,00	6.000,00
31360 . 4	3.878,17	3.400,00	3.400,00	3.400,00	3.400,00	10.200,00
31360 . 5	14.990,60	15.500,00	17.500,00	17.500,00	17.500,00	52.500,00
31360 . 6	54.776,62	50.000,00	50.000,00	50.000,00	50.000,00	150.000,00
31360 . 7	6.419,08	7.000,00	7.000,00	7.000,00	7.000,00	21.000,00
31360 . 8	0,00	20.000,00	20.000,00	20.000,00	20.000,00	60.000,00
31360 . 9	0,00	0,00	23.600,00	23.600,00	23.600,00	70.800,00
31360 . 10	0,00	0,00	11.600,00	11.600,00	11.600,00	34.800,00
31360 . 11	0,00	0,00	1.900,00	1.900,00	1.900,00	5.700,00
3013136						
31370 . 1	122.442,40	135.600,00	137.000,00	137.000,00	137.000,00	411.000,00
3013137						
31490 . 1	29.166,67	20.000,00	20.000,00	20.000,00	20.000,00	60.000,00
3013149						
ALTRI PROVENTI DEI SERVIZI PUBBLICI	1.936,82	2.000,00	2.000,00	2.000,00	2.000,00	6.000,00
CATEGORIA 1 - PROVENTI DEI SERVIZI PUBBLICI	2.990.013,96	3.271.859,00	3.419.630,00	3.536.780,00	3.536.780,00	10.493.190,00

CATEGORIA 2 - PROVENTI DEI BENI DELL'ENTE

32010 . 1	CANONE CONCESSIONE VODAFONE OMNITEL VIA PASUBIO E VIA MARTINENGO	20.111,16	27.170,00	27.100,00	27.100,00	27.100,00	81.300,00
32010 . 2	CANONE CONCESSIONE WIND VIA PASUBIO	13.730,37	14.000,00	14.000,00	14.000,00	14.000,00	42.000,00
32010 . 3	CANONE CONCESSIONE WIND VIA BORSELLINO	8.611,12	11.900,00	11.900,00	11.900,00	11.900,00	35.700,00
32010 . 4	CANONE CONCESSIONE DEL CAMPO DA RUGBY, CAMPO SPORTIVO VIA CAMPOMAGGIORE E VIA FRANCIACORTA	600,00	600,00	600,00	600,00	600,00	1.800,00
3023201	FITTI ATTIVI DIVERSI	43.052,65	53.670,00	53.600,00	53.600,00	53.600,00	160.800,00
32020 . 1	FITTI REALI DI FABBRICATI ADIBITI AD ATTIVITA' COMMERCIALI	38.983,93	40.000,00	40.000,00	40.000,00	40.000,00	120.000,00
32020 . 2	AFFITTI ALLOGGI DI EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA COMUNALE	48.189,94	57.800,00	73.000,00	73.000,00	73.000,00	219.000,00
32020 . 3	FITTI REALI DA FABBRICATI AFFITTATI AD ASSOCIAZIONI	185,56	200,00	200,00	200,00	200,00	600,00
32020 . 4	AFFITTI ALLOGGI EDILIZIA RESIDENZIA PUBBLICA - ARRETRATI ANNI PRECEDENTI	0,00	6.500,00	0,00	0,00	0,00	0,00
32020 . 5	FITTO CASERMA CARABINIERI	11.620,34	11.650,00	11.650,00	11.650,00	11.650,00	34.950,00
32020 . 6	FITTI ATTIVI CHIUSCO PARCO ALDO MORO E PARCO VIA PARINI	11.399,00	13.180,00	16.100,00	16.100,00	16.100,00	48.300,00
3023202	FITTI ATTIVI DA FABBRICATI	110.378,77	129.330,00	140.950,00	140.950,00	140.950,00	422.850,00
32100 . 1	CANONE OCCUPAZIONE SPAZI ED AREE PUBBLICHE - MERCATO MERCEOLOGICO SETTIMANALE ASSEGNATARI FISSI	48.615,00	49.000,00	49.000,00	49.000,00	49.000,00	147.000,00
32100 . 2	CANONE OCCUPAZIONE SPAZI ED AREE PUBBLICHE - COSAP TEMPORANEA (PONTEGGI, TAVOLI BAR, ESPOSIZIONI MERCI, SPETTACOLI VIAGGIANTI ECC..)	23.958,45	38.500,00	38.500,00	38.500,00	38.500,00	115.500,00
32100 . 3	CANONE OCCUPAZIONE SPAZI ED AREE PUBBLICHE PERMANENTE (ENEL, TELECOMI, SOLE ECC..)	24.867,16	30.000,00	30.000,00	30.000,00	30.000,00	90.000,00
32100 . 4	COSAP FIERA LOMBARDA CARNE	300,00	500,00	500,00	500,00	500,00	1.500,00
32100 . 5	COSAP SPUNTISTI MERCATO SETTIMANALE MERCEOLOGICO	2.900,00	4.200,00	4.200,00	4.200,00	4.200,00	12.600,00
32100 . 6	COSAP MERCATO SETTIMANALE FORAGGIO E SPUNTISTI MERCATO AGRICOLO	5.706,00	8.000,00	8.000,00	8.000,00	8.000,00	24.000,00
32100 . 7	COSAP ASSEGNATARI FISSI MERCATO AGRICOLO	3.804,00	6.500,00	6.500,00	6.500,00	6.500,00	19.500,00
3023210	CANONI PER CONCESSIONI SPAZI E AREE PUBBLICHE	110.150,61	136.700,00	136.700,00	136.700,00	136.700,00	410.100,00
32220 . 1	RIMBORSO SPESE CONDOMINIALI ALLOGGI COMUNALI DI EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA	8.000,00	8.500,00	8.500,00	8.500,00	8.500,00	25.500,00
32220 . 2	RIMBORSO SPESE CONDOMINIALI ALLOGGI COMUNALI EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA - ARRETRATI	0,00	11.970,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3023222	ALTRI PROVENTI DA EDIFICI	8.000,00	20.470,00	8.500,00	8.500,00	8.500,00	25.500,00
CATEGORIA 2 - PROVENTI DEI BENI DELL'ENTE		271.582,03	340.170,00	339.750,00	339.750,00	339.750,00	1.019.250,00

CATEGORIA 3 - INTERESSI SU ANTICIPAZIONI E CREDITI

33010 . 1	INTERESSI ATTIVI PER MUTUI CASSA DEPOSITI E PRESTITI	34.454,47	1.250,00	1.000,00	0,00	0,00	1.000,00
3033301	INTERESSI DA CASSA DEPOSITI E PRESTITI	34.454,47	1.250,00	1.000,00	0,00	0,00	1.000,00

	Rendiconto 2009	Assestato 2010	Previsione 2011	Previsione 2012	Previsione 2013	Totale triennio	
33220 . 1	INTERESSI ATTIVI DIVERSI DA COGEME	14.518,00	5.000,00	5.000,00	0,00	0,00	5.000,00
3033322	INTERESSI ATTIVI DA ALTRI SOGGETTI PER FINANZIAMENTI A MEDIO-LUNGO TERMINE	14.518,00	5.000,00	5.000,00	0,00	0,00	5.000,00
33240 . 1	INTERESSI ATTIVI DI TESORERIA	2.332,20	3.000,00	3.000,00	3.000,00	3.000,00	9.000,00
3033324	INTERESSI DA ALTRI SOGGETTI PER DEPOSITI	2.332,20	3.000,00	3.000,00	3.000,00	3.000,00	9.000,00
CATEGORIA 3 - INTERESSI SU ANTICIPAZIONI E CREDITI		51.304,67	9.250,00	9.000,00	3.000,00	3.000,00	15.000,00
CATEGORIA 4 - UTILI NETTI DELLE AZIENDE SPECIALI E PARTECIPATE, DIVIDENDI DI SOCIETA'							
34000 . 1	DIVIDENDI SU AZIONI COGEME	440.708,20	550.900,00	550.900,00	550.900,00	550.900,00	1.652.700,00
34000 . 2	DIVIDENDI SU AZIONI	227,25	500,00	500,00	500,00	500,00	1.500,00
3043400	UTILI NETTI DA AZIENDE SPECIALI, PARTECIPATE E DIVIDENDI DA SOCIETA'	440.935,45	551.400,00	551.400,00	551.400,00	551.400,00	1.654.200,00
CATEGORIA 4 - UTILI NETTI DELLE AZIENDE SPECIALI E PARTECIPATE, DIVIDENDI DI SOCIETA'		440.935,45	551.400,00	551.400,00	551.400,00	551.400,00	1.654.200,00
CATEGORIA 5 - PROVENTI DIVERSI							
35120 . 1	RIMBORSO SPESE VARIE GESTIONE POLO CATASTALE FRANCIACORTA	12.500,00	0,00	12.500,00	12.500,00	12.500,00	37.500,00
3053512	PROVENTI DIVERSI DA ENTI DEL SETTORE PUBBLICO	12.500,00	0,00	12.500,00	12.500,00	12.500,00	37.500,00
35130 . 1	CONTRIBUTO DA COGEME PER COMMISSIONE DI CONTROLLO DISCARICA EX ROVEDIL (RIL. IVA)	40.000,00	40.000,00	20.000,00	0,00	0,00	20.000,00
35130 . 5	INTROITI E RIMBORSI DIVERSI	23.427,02	19.000,00	20.302,00	20.552,00	20.312,00	61.166,00
35130 . 6	RIMBORSI DA ASSICURAZIONI	3.210,00	18.500,00	10.000,00	10.000,00	10.000,00	30.000,00
35130 . 7	PROVENTI DEL SERVIZIO MENSA DIPENDENTI COMUNALI (RILEVANTE AI FINI IVA)	8.953,26	10.000,00	7.000,00	7.000,00	7.000,00	21.000,00
35130 . 8	RIMBORSO DA INAL PER INFORTUNI	704,63	9.200,00	7.500,00	7.500,00	7.500,00	22.500,00
35130 . 9	RIMBORSI DA ASSICURAZIONI PER INDENNITA' MATERNITA' E MALATTIA DIPENDENTI	43.951,72	48.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00
35130 . 13	RIMBORSI SPESE PER UTENZE IMPIANTI SPORTIVI	872,54	1.000,00	1.000,00	1.000,00	1.000,00	3.000,00
35130 . 15	INTROITI E CONTRIBUTI DIVERSI DA DESTINARSI AL GRUPPO DI PROTEZIONE CIVILE (RIL. FINI IVA)	0,00	3.000,00	2.000,00	2.000,00	2.000,00	6.000,00
35130 . 16	CONTRIBUTO ANCI PER TRASPORTO E SMALTIMENTO RAEE 2007	0,00	2.328,00	2.328,00	2.328,00	2.328,00	6.984,00
3053513	PROVENTI DA IMPRESE E SOGGETTI PRIVATI	121.119,17	151.028,00	70.130,00	50.380,00	50.140,00	170.650,00
35140 . 1	CONTRIBUTO STATALE PER GLI UFFICI GIUDIZIARI	30.340,00	29.838,00	29.800,00	29.800,00	29.800,00	89.400,00
35140 . 3	CONTRIBUTO STATALE PER IVA SERVIZI ESTERNALIZZATI	31.230,74	19.850,00	20.000,00	20.000,00	18.000,00	58.000,00
35140 . 4	CONTRIBUTO STATALE IVA SERVIZI ESTERNALIZZATI ARRETRATI	0,00	14.636,00	0,00	0,00	0,00	0,00
35140 . 5	RIMBORSO DALLO STATO TARIFFA RIFIUTI SCUOLE PUBBLICHE	10.760,00	11.780,00	11.180,00	11.180,00	11.180,00	33.540,00

	Rendiconto 2009	Assestato 2010	Previsione 2011	Previsione 2012	Previsione 2013	Totale triennio
3053514	72.330,74	75.504,00	60.980,00	60.980,00	58.980,00	180.940,00
35160 . 1	0,00	20.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3053516	0,00	20.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00
CATEGORIA 5 - PROVENTI DIVERSI	205.949,91	246.532,00	143.610,00	123.860,00	121.620,00	389.090,00
CATEGORIA 1 - PROVENTI DEI SERVIZI PUBBLICI	2.990.073,96	3.271.859,00	3.419.630,00	3.536.780,00	3.536.780,00	10.493.190,00
CATEGORIA 2 - PROVENTI DEI BENI DELL'ENTE	271.582,03	340.170,00	339.750,00	339.750,00	339.750,00	1.019.250,00
CATEGORIA 3 - INTERESSI SU ANTICIPAZIONI E CREDITI	51.304,67	9.250,00	9.000,00	3.000,00	3.000,00	15.000,00
CATEGORIA 4 - UTILI NETTI DELLE AZIENDE SPECIALI E PARTECIPATE, DIVIDENDI DI SOCIETA'	440.935,45	551.400,00	551.400,00	551.400,00	551.400,00	1.654.200,00
CATEGORIA 5 - PROVENTI DIVERSI	205.949,91	246.532,00	143.610,00	123.860,00	121.620,00	389.090,00
TITOLO 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	3.959.786,02	4.419.211,00	4.463.390,00	4.554.790,00	4.552.550,00	13.570.730,00

TITOLO 4 - ENTRATE DERIVANTI DA ALIENAZIONI, DA TRASFERIMENTI DI CAPITALE E DA RISCOSSIONI DI CREDITI

CATEGORIA 1 - ALIENAZIONE DI BENI PATRIMONIALI

41040 . 1	0,00	100.000,00	100.000,00	50.000,00	50.000,00	200.000,00
41040 . 2	0,00	0,00	40.000,00	0,00	0,00	40.000,00
41040 . 3	5.000,00	1.000,00	1.000,00	1.500,00	1.500,00	4.000,00
41040 . 4	0,00	0,00	200.000,00	200.000,00	311.000,00	711.000,00
4014104	5.000,00	101.000,00	341.000,00	251.500,00	362.500,00	955.000,00
41050 . 1	0,00	19.850,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4014105	0,00	19.850,00	0,00	0,00	0,00	0,00
41240 . 1	4.888,30	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4014124	4.888,30	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
CATEGORIA 1 - ALIENAZIONE DI BENI PATRIMONIALI	9.888,30	120.850,00	341.000,00	251.500,00	362.500,00	955.000,00

CATEGORIA 2 - TRASFERIMENTI DI CAPITALE DALLLO STATO

42010 . 1	2.198,41	2.200,00	2.500,00	2.500,00	2.500,00	7.500,00
4024201	2.198,41	2.200,00	2.500,00	2.500,00	2.500,00	7.500,00

	Rendiconto 2009	Assestato 2010	Previsione 2011	Previsione 2012	Previsione 2013	Totale triennio
CATEGORIA 2 - TRASFERIMENTI DI CAPITALE DALLO STATO	2.198,41	2.200,00	2.500,00	2.500,00	2.500,00	7.500,00
CATEGORIA 3 - TRASFERIMENTI DI CAPITALE DALLA REGIONE						
40492		66.709,64	0,00	0,00	0,00	0,00
4034039		66.109,64	0,00	0,00	0,00	0,00
43030 . 4		259.972,44	0,00	0,00	0,00	0,00
43030 . 5		3.750,00	0,00	0,00	0,00	0,00
43030 . 6		0,00	167.250,00	0,00	0,00	0,00
43030 . 7		0,00	49.312,00	0,00	0,00	0,00
43030 . 8		0,00	115.116,00	0,00	0,00	0,00
43030 . 9		0,00	3.119,00	0,00	0,00	0,00
43030 . 10		0,00	1.801,00	0,00	0,00	0,00
43030 . 11		0,00	1.451,00	0,00	0,00	0,00
43030 . 12		0,00	967,00	0,00	0,00	0,00
4034303		263.722,44	394.766,00	0,00	0,00	0,00
CATEGORIA 3 - TRASFERIMENTI DI CAPITALE DALLA REGIONE	329.832,08	394.766,00	0,00	0,00	0,00	0,00
CATEGORIA 4 - TRASFERIMENTI DI CAPITALE DA ALTRI ENTI DEL SETTORE PUBBLICO						
44010 . 5		15.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00
44010 . 6		0,00	14.400,00	0,00	0,00	0,00
4044401		15.000,00	14.400,00	0,00	0,00	0,00
44990 . 1		768.084,04	0,00	0,00	0,00	0,00
44990 . 2		0,00	2.181.916,00	0,00	0,00	0,00
4044499		768.084,04	2.181.916,00	0,00	0,00	0,00
CATEGORIA 4 - TRASFERIMENTI DI CAPITALE DA ALTRI ENTI DEL SETTORE PUBBLICO	783.084,04	2.196.316,00	0,00	0,00	0,00	0,00

CATEGORIA 5 - TRASFERIMENTI DI CAPITALE DA ALTRI SOGGETTI

45010 . 1	CONTRIBUTI PER PERMESSI DI COSTRUIRE	1.205.720,49	600.000,00	1.700.000,00	1.200.000,00	1.200.000,00	4.100.000,00
45010 . 2	CONTRIBUTI PER PERMESSI DI COSTRUIRE FINANZIANTI LA SPESA CORRENTE	130.000,00	186.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4054501	PROVENTI PER CONCESSIONI EDILIZIE	1.335.720,49	786.000,00	1.700.000,00	1.200.000,00	1.200.000,00	4.100.000,00
45020 . 1	MONETIZZAZIONI STANDARD URBANISTICI	88.161,60	112.100,00	127.000,00	0,00	0,00	127.000,00
4054502	ALTRI TRASFERIMENTI DI CAPITALE DA IMPRESE	88.161,60	112.100,00	127.000,00	0,00	0,00	127.000,00
45130 . 2	CONTRIBUTO COGEME FONDAZIONE ONLUS PER POSTAZIONE NON VEDENTI NUOVA BIBLIOTECA	0,00	0,00	5.500,00	0,00	0,00	5.500,00
45130 . 5	CONTRIBUTO DA PRIVATI PER ACQUISTO MEZZO PROTEZIONE CIVILE	8.900,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4054513	TRASFERIMENTI DI CAPITALE DA ALTRI SOGGETTI	8.900,00	0,00	5.500,00	0,00	0,00	5.500,00
CATEGORIA 5 - TRASFERIMENTI DI CAPITALE DA ALTRI SOGGETTI		1.432.782,09	898.100,00	1.832.500,00	1.200.000,00	1.200.000,00	4.232.500,00

CATEGORIA 1 - ALIENAZIONE DI BENI PATRIMONIALI		9.888,30	120.850,00	341.000,00	251.500,00	362.500,00	955.000,00
CATEGORIA 2 - TRASFERIMENTI DI CAPITALE DALLO STATO		2.198,41	2.200,00	2.500,00	2.500,00	2.500,00	7.500,00
CATEGORIA 3 - TRASFERIMENTI DI CAPITALE DALLA REGIONE		329.832,08	394.766,00	0,00	0,00	0,00	0,00
CATEGORIA 4 - TRASFERIMENTI DI CAPITALE DA ALTRI ENTI DEL SETTORE PUBBLICO		783.084,04	2.196.316,00	0,00	0,00	0,00	0,00
CATEGORIA 5 - TRASFERIMENTI DI CAPITALE DA ALTRI SOGGETTI		1.432.782,09	898.100,00	1.832.500,00	1.200.000,00	1.200.000,00	4.232.500,00
TITOLO 4 - ENTRATE DERIVANTI DA ALIENAZIONI, DA TRASFERIMENTI DI CAPITALE E DA		2.557.784,92	3.612.232,00	2.176.000,00	1.454.000,00	1.565.000,00	5.195.000,00

TITOLO 5 - ENTRATE DERIVANTI DA ACCENSIONI DI PRESTITI

CATEGORIA 1 - ANTICIPAZIONI DI CASSA

51000 . 1	ANTICIPAZIONE DI CASSA	0,00	1.000.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5015100	ANTICIPAZIONE DI CASSA	0,00	1.000.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00
CATEGORIA 1 - ANTICIPAZIONI DI CASSA		0,00	1.000.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00

CATEGORIA 3 - ASSUNZIONE DI MUTUI E PRESTITI

53020 . 7	MUTUO CASSA DDPP PER MANUTENZIONE STRAORDINARIA STRADE	286.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
53020 . 8	MUTUO CASSA DDPP PER COSTRUZIONE PISTA CICLABILE	0,00	530.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00
53020 . 10	DEVOLUZIONE MUTUO BIBLIOTECA	0,00	77.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00

	Rendiconto 2009	Assestato 2010	Previsione 2011	Previsione 2012	Previsione 2013	Totale triennio
5035302	286.000,00	607.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00
MUTUI DA CASSA DEPOSITI E PRESTITI GESTIONE CDP SPA						
CATEGORIA 3 - ASSUNZIONE DI MUTUI E PRESTITI						
	286.000,00	607.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00
CATEGORIA 1 - ANTICIPAZIONI DI CASSA						
	0,00	1.000.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00
CATEGORIA 3 - ASSUNZIONE DI MUTUI E PRESTITI						
	286.000,00	607.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 5 - ENTRATE DERIVANTI DA ACCENSIONI DI PRESTITI						
	286.000,00	1.607.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00

TITOLO 6 - ENTRATE DA SERVIZI PER CONTO DI TERZI

61010 . 1	262.292,16	300.000,00	300.000,00	300.000,00	300.000,00	900.000,00
RITENUTE PREVIDENZIALI ED ASSISTENZIALI AL PERSONALE						
6010000	262.292,16	300.000,00	300.000,00	300.000,00	300.000,00	900.000,00
RITENUTE PREVIDENZIALI E ASSISTENZIALI AL PERSONALE						
62010 . 1	248.131,95	500.000,00	500.000,00	500.000,00	500.000,00	1.500.000,00
IVA A DEBITO						
62010 . 2	625.506,81	700.000,00	700.000,00	700.000,00	700.000,00	2.100.000,00
RITENUTE ERARIALI						
6020000	873.638,76	1.200.000,00	1.200.000,00	1.200.000,00	1.200.000,00	3.600.000,00
RITENUTE ERARIALI						
63010 . 1	5.966,11	10.000,00	10.000,00	10.000,00	10.000,00	30.000,00
QUOTE SINDACALI						
63010 . 2	36.192,75	100.000,00	100.000,00	100.000,00	100.000,00	300.000,00
CESSIONE STIPENDIO						
63010 . 3	0,00	5.000,00	5.000,00	5.000,00	5.000,00	15.000,00
ASSICURAZIONI VOLONTARIE						
63010 . 4	230,40	5.000,00	5.000,00	5.000,00	5.000,00	15.000,00
ALTRE RITENUTE AL PERSONALE						
6030000	42.389,26	120.000,00	120.000,00	120.000,00	120.000,00	360.000,00
ALTRE RITENUTE AL PERSONALE PER CONTO DI TERZI						
64010 . 1	4.517,83	35.000,00	35.000,00	35.000,00	35.000,00	105.000,00
RISCOSSIONI DEPOSITI CAUZIONALI						
6040000	4.517,83	35.000,00	35.000,00	35.000,00	35.000,00	105.000,00
DEPOSITI CAUZIONALI						
65010 . 1	33.613,05	50.000,00	50.000,00	50.000,00	50.000,00	150.000,00
SERVIZI CONTO TERZI SETTORE AMMINISTRATIVO E PERSONALE						
65010 . 2	90.631,25	80.000,00	250.000,00	250.000,00	250.000,00	750.000,00
SERVIZI CONTO TERZI SETTORE SOCIALE						
65010 . 3	818,02	20.000,00	20.000,00	20.000,00	20.000,00	60.000,00
SERVIZI CONTO TERZI SETTORE FINANZIARIO						
65010 . 4	0,00	10.000,00	10.000,00	10.000,00	10.000,00	30.000,00
SERVIZI CONTO TERZI SETTORE POLIZIA LOCALE						
65010 . 5	1.000,50	10.000,00	10.000,00	10.000,00	10.000,00	30.000,00
SERVIZI CONTO TERZI SETTORE FARMACIA						
65010 . 6	75.641,02	70.000,00	70.000,00	70.000,00	70.000,00	210.000,00
SERVIZI CONTO TERZI SETTORE TECNICO						
65010 . 7	7.548,97	60.000,00	60.000,00	60.000,00	60.000,00	180.000,00
SERVIZI CONTO TERZI ISTRUZIONE E CULTURA						
65010 . 8	0,00	10.000,00	10.000,00	10.000,00	10.000,00	30.000,00
SERVIZI CONTO TERZI SETTORE BIBLIOTECA						
65010 . 9	102.244,63	100.000,00	100.000,00	100.000,00	100.000,00	300.000,00
RIMBORSO SPESE PER CONSULTAZIONI ELETTORALI						
65010 . 10	15.000,00	20.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00
QUOTA RIMBORSO DAI COMUNI PER SPESE GESTIONE POLO CATASTALE FRANCIACORTA						
65010 . 11	0,00	170.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00
SERVIZIO CONTO TERZI SETTORE COMMERCIO						
65010 . 12	0,00	60.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00
RIMBORSO SPESE PER CONTO DEI COMUNI PER GARA ASSOCIATA RIFIUTI						

	Rendiconto 2009	Assestato 2010	Previsione 2011	Previsione 2012	Previsione 2013	Totale triennio
6050000						
	326.497,44	660.000,00	580.000,00	580.000,00	580.000,00	1.740.000,00
66010 . 1	30.000,00	110.000,00	110.000,00	110.000,00	110.000,00	330.000,00
6060000	30.000,00	110.000,00	110.000,00	110.000,00	110.000,00	330.000,00
67010 . 1	6.872,20	6.500,00	5.000,00	5.000,00	5.000,00	15.000,00
6070000	6.872,20	6.500,00	5.000,00	5.000,00	5.000,00	15.000,00
TITOLO 6 - ENTRATE DA SERVIZI PER CONTO DI TERZI	1.546.207,65	2.431.500,00	2.350.000,00	2.350.000,00	2.350.000,00	7.050.000,00
10000 . 1	0,00	338.350,00	0,00	0,00	0,00	0,00
AVANZO DI AMMINISTRAZIONE (FINANZIA PARTE CAPITALE)						
TITOLO 1 - ENTRATE TRIBUTARIE	3.637.973,05	3.865.818,00	4.101.290,00	4.001.290,00	4.031.290,00	12.133.870,00
TITOLO 2 - ENTRATE DERIVANTI DA CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI CORRENTI DELLO STATO, DELLA REGIONE E DI ALTRI ENTI DEL SETTORE PUBBLICO ANCHE IN RAPPORTO ALL'ESERCIZIO DI FUNZIONI DELEGATE DALLA REGIONE	3.502.097,61	3.214.262,00	2.445.320,00	2.211.920,00	2.200.160,00	6.857.400,00
TITOLO 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	3.959.786,02	4.419.211,00	4.463.390,00	4.554.790,00	4.552.550,00	13.570.730,00
TITOLO 4 - ENTRATE DERIVANTI DA ALIENAZIONI, DA TRASFERIMENTI DI CAPITALE E DA RISCOSSIONI DI CREDITI	2.557.784,92	3.612.232,00	2.176.000,00	1.454.000,00	1.565.000,00	5.195.000,00
TITOLO 5 - ENTRATE DERIVANTI DA ACCENSIONI DI PRESTITI	286.000,00	1.607.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 6 - ENTRATE DA SERVIZI PER CONTO DI TERZI	1.546.207,65	2.431.500,00	2.350.000,00	2.350.000,00	2.350.000,00	7.050.000,00
AVANZO DI AMMINISTRAZIONE	0,00	338.350,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE GENERALE ENTRATE	15.489.843,25	19.488.373,00	15.536.000,00	14.572.000,00	14.699.000,00	44.807.000,00

TITOLO 1 - SPESE CORRENTI

FUNZIONE 1 - FUNZIONI GENERALI DI AMMINISTRAZIONE, DI GESTIONE E DI CONTROLLO

SERVIZIO 1 - ORGANI ISTITUZIONALI, PARTECIPAZIONE E DECENTRAMENTO

11120 . 1	FORNITURE PER FESTE NAZIONALI E SOLENNITA' CIVILI	3.570,92	4.000,00	4.000,00	4.000,00	4.000,00	12.000,00
1010102	ACQUISTO DI BENI DI CONSUMO E/O DI MATERIE PRIME	3.570,92	4.000,00	4.000,00	4.000,00	4.000,00	12.000,00
11130 . 1	INDENNITA' DI CARICA AL SINDACO E ASSESSORI COMUNALI	117.718,08	121.000,00	124.000,00	104.000,00	84.000,00	312.000,00
11130 . 2	INDENNITA' FINE MANDATO SINDACO	3.000,00	3.000,00	3.000,00	3.000,00	3.000,00	9.000,00
11130 . 3	INDENNITA' DI PRESENZA AI CONSIGLIERI COMUNALI	3.486,00	4.000,00	4.000,00	3.000,00	2.000,00	9.000,00
11130 . 4	RIMBORSO SPESE MISSIONI AMMINISTRATORI	156,10	2.000,00	2.000,00	2.000,00	2.000,00	6.000,00
11130 . 5	CONTRIBUTI INPS SU COMPENSI AMMINISTRATORI	5.503,56	6.800,00	7.100,00	7.100,00	7.100,00	21.300,00
11130 . 6	RIMBORSO AI DATORI DI LAVORO ONERI RETRIBUTIVI DEGLI AMMINISTRATORI	10.500,00	9.000,00	9.000,00	9.000,00	9.000,00	27.000,00
11130 . 7	ONORARI COMPONENTI COLLEGIO REVISORI DEI CONTI	35.556,37	30.000,00	30.000,00	30.000,00	30.000,00	90.000,00
11130 . 8	SPESE PER ASSICURAZIONE INFORTUNI AMMINISTRATORI, DIPENDENTI E CATEGORIE VARIE	1.669,60	1.800,00	1.800,00	1.800,00	1.800,00	5.400,00
11130 . 9	SPESE PER COMMISSIONI CONSILIARI	2.100,00	2.500,00	2.500,00	2.500,00	2.500,00	7.500,00
11131 . 1	SERVIZI RELATIVI A SPESE DI RAPPRESENTANZA	355,34	2.000,00	70,00	70,00	70,00	210,00
11132 . 2	SPESE PER LA COMUNICAZIONE	11.900,00	13.200,00	4.000,00	4.000,00	4.000,00	12.000,00
11132 . 3	INCARICHI PROFESSIONALI EX ART. 90 TUEL PER UFFICIO STAMPA	20.401,02	20.800,00	20.800,00	20.800,00	20.800,00	62.400,00
11132 . 4	INSERIMENTO NOMINATIVO NELL'ELENCO TELEFONICO	0,00	1.516,00	1.520,00	1.520,00	1.520,00	4.560,00
11133 . 1	SPESE PER ELEZIONI AMMINISTRATIVE COMUNALI	0,00	0,00	0,00	21.000,00	0,00	21.000,00
1010103	PRESTAZIONE DI SERVIZI	212.346,07	217.616,00	209.790,00	209.790,00	167.790,00	587.370,00
11151 . 1	QUOTE ASSOCIATIVE A.N.C.I. E A.C.B	4.795,94	4.500,00	4.500,00	4.500,00	4.500,00	13.500,00
1010105	TRASFERIMENTI	4.795,94	4.500,00	4.500,00	4.500,00	4.500,00	13.500,00
11170 . 1	I.R.A.P. A CARICO DEL COMUNE PER AMMINISTRATORI	10.400,00	11.442,00	11.500,00	11.500,00	11.500,00	34.500,00
1010107	IMPOSTE E TASSE	10.400,00	11.442,00	11.500,00	11.500,00	11.500,00	34.500,00
SERVIZIO 1 - ORGANI ISTITUZIONALI, PARTECIPAZIONE E DECENTRAMENTO		231.112,93	237.558,00	229.790,00	229.790,00	187.790,00	647.370,00

SERVIZIO 2 - SEGRETERIA GENERALE, PERSONALE, ORGANIZZAZIONE E PROGRAMMAZIONE

11210 . 1	STIPENDI PERSONALE SEGRETERIA	371.100,00	350.000,00	287.500,00	287.500,00	287.500,00	862.500,00
11210 . 2	ONERI PREVIDENZIALI PERSONALE SEGRETERIA	97.100,00	97.000,00	76.200,00	76.200,00	76.200,00	228.600,00
11210 . 3	QUOTA DEI DIRITTI DI ROGITO SPETTANTE AL SEGRETARIO COMUNALE	11.137,08	16.200,00	16.200,00	16.200,00	16.200,00	48.600,00
11210 . 4	STIPENDI PERSONALE SERVIZIO INFORMATICO	34.558,15	35.000,00	35.000,00	35.000,00	35.000,00	105.000,00

	Rendiconto 2009	Assestato 2010	Previsione 2011	Previsione 2012	Previsione 2013	Totale triennio
11210 . 5	9.439,47	9.500,00	9.600,00	9.600,00	9.600,00	28.800,00
11210 . 6	0,00	37.000,00	74.000,00	74.000,00	74.000,00	222.000,00
1010201						
PERSONALE	523.334,70	544.700,00	498.500,00	498.500,00	498.500,00	1.495.500,00
11220 . 1	1.446,28	2.500,00	2.500,00	2.500,00	2.500,00	7.500,00
1010202	1.446,28	2.500,00	2.500,00	2.500,00	2.500,00	7.500,00
ACQUISTO DI BENI DI CONSUMO E/O DI MATERIE PRIME						
11232 . 1	45.366,10	52.500,00	25.000,00	25.000,00	25.000,00	75.000,00
11233 . 1	1.743,21	1.100,00	0,00	0,00	0,00	0,00
11233 . 2	10.049,78	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
11234 . 1	45.850,33	55.000,00	53.000,00	53.000,00	53.000,00	159.000,00
11235 . 1	2.199,88	2.000,00	2.000,00	2.000,00	2.000,00	6.000,00
11235 . 2	17.890,43	14.500,00	13.000,00	13.000,00	13.000,00	39.000,00
11235 . 3	11.910,63	10.500,00	12.000,00	12.000,00	12.000,00	36.000,00
11235 . 4	28.900,29	30.000,00	21.000,00	21.000,00	21.000,00	63.000,00
11235 . 5	1.141,87	500,00	2.000,00	2.000,00	2.000,00	6.000,00
11236 . 1	5.632,30	6.000,00	6.000,00	6.000,00	6.000,00	18.000,00
11237 . 1	1.408,78	1.750,00	1.750,00	1.750,00	1.750,00	5.250,00
11237 . 2	1.994,46	3.600,00	3.600,00	3.600,00	3.600,00	10.800,00
1010203	174.048,06	177.450,00	139.350,00	139.350,00	139.350,00	418.050,00
PRESTAZIONE DI SERVIZI						
11251 . 1	7.630,45	7.800,00	7.800,00	7.800,00	7.800,00	23.400,00
11252 . 1	17.053,61	13.920,00	0,00	0,00	0,00	0,00
11252 . 2	2.552,73	3.000,00	3.000,00	3.000,00	3.000,00	9.000,00
1010205	27.236,79	24.720,00	10.800,00	10.800,00	10.800,00	32.400,00
TRASFERIMENTI						
SERVIZIO 2 - SEGRETERIA GENERALE, PERSONALE, ORGANIZZAZIONE E PROGRAMMAZIONE	726.065,83	749.370,00	651.150,00	651.150,00	651.150,00	1.953.450,00

SERVIZIO 3 - GESTIONE ECONOMICA, FINANZIARIA, PROVVEDITORATO E CONTROLLO DI GESTIONE

11310 . 1	123.704,21	119.000,00	102.100,00	104.000,00	104.000,00	310.100,00
11310 . 2	33.022,55	32.000,00	27.600,00	27.600,00	27.600,00	82.800,00
1010301	156.726,76	151.000,00	129.700,00	131.600,00	131.600,00	392.900,00
PERSONALE						
11330 . 1	2.284,71	3.100,00	2.100,00	2.100,00	2.100,00	6.300,00
11330 . 2	380,00	500,00	500,00	500,00	500,00	1.500,00
11330 . 3	0,00	0,00	9.000,00	9.000,00	9.000,00	27.000,00
1010303	2.664,71	3.600,00	11.600,00	11.600,00	11.600,00	34.800,00
PRESTAZIONE DI SERVIZI						
11361 . 1	85.810,97	42.206,00	43.000,00	42.000,00	41.000,00	126.000,00
INTERESSI SU PRESTITO OBBLIGAZIONARIO B.O.C.						

	Rendiconto 2009	Assestato 2010	Previsione 2011	Previsione 2012	Previsione 2013	Totale triennio
11361.2	0,00	2.000,00	2.000,00	2.000,00	2.000,00	6.000,00
1010306	85.810,97	44.206,00	45.000,00	44.000,00	43.000,00	132.000,00
11371.1	67,04	2.000,00	2.000,00	2.000,00	2.000,00	6.000,00
1010307	67,04	2.000,00	2.000,00	2.000,00	2.000,00	6.000,00
SERVIZIO 3 - GESTIONE ECONOMICA, FINANZIARIA, PROVVEDITORATO E CONTROLLO DI GESTIONE	245.269,48	200.806,00	188.300,00	189.200,00	188.200,00	565.700,00
SERVIZIO 4 - GESTIONE DELLE ENTRATE TRIBUTARIE E SERVIZI FISCALI						
11410.1	41.300,00	44.000,00	65.500,00	62.000,00	62.000,00	189.500,00
11410.2	11.490,00	12.600,00	17.000,00	17.000,00	17.000,00	51.000,00
11410.3	20.000,00	27.600,00	27.000,00	27.000,00	27.000,00	81.000,00
1010401	72.790,00	84.200,00	109.500,00	106.000,00	106.000,00	321.500,00
11430.1	24.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
11431.1	7.862,48	7.400,00	7.400,00	7.400,00	7.400,00	22.200,00
11432.1	1.300,00	1.600,00	1.600,00	1.600,00	1.600,00	4.800,00
1010403	33.162,48	9.000,00	9.000,00	9.000,00	9.000,00	27.000,00
11433.1	1.726,40	3.570,00	3.570,00	3.570,00	3.570,00	10.710,00
11450.1	2.821,66	6.930,00	6.930,00	6.930,00	6.930,00	20.790,00
1010405	4.548,06	10.500,00	10.500,00	10.500,00	10.500,00	31.500,00
SERVIZIO 4 - GESTIONE DELLE ENTRATE TRIBUTARIE E SERVIZI FISCALI	110.500,54	103.700,00	129.000,00	125.500,00	125.500,00	380.000,00
SERVIZIO 5 - GESTIONE DEI BENI DEMANIALI E PATRIMONIALI						
11510.1	110.233,82	108.000,00	113.000,00	113.000,00	113.000,00	339.000,00
11510.2	29.400,00	29.000,00	30.300,00	30.300,00	30.300,00	90.900,00
1010501	139.633,82	137.000,00	143.300,00	143.300,00	143.300,00	429.900,00
11520.1	25.901,76	29.000,00	27.000,00	27.000,00	27.000,00	81.000,00
11521.1	714,73	1.000,00	1.000,00	1.000,00	1.000,00	3.000,00
1010502	26.616,49	30.000,00	28.000,00	28.000,00	28.000,00	84.000,00
11530.1	69.636,21	83.900,00	70.000,00	70.000,00	70.000,00	210.000,00
11530.2	15.845,13	17.050,00	18.000,00	18.000,00	18.000,00	54.000,00
11530.3	26.130,16	31.550,00	23.000,00	23.000,00	23.000,00	69.000,00
11531.1	856,00	1.000,00	1.000,00	1.000,00	1.000,00	3.000,00
11531.2	38.365,54	27.000,00	25.000,00	25.000,00	25.000,00	75.000,00
11531.3	588,58	1.500,00	1.500,00	1.500,00	1.500,00	4.500,00
11531.4	916,80	1.500,00	1.500,00	1.500,00	1.500,00	4.500,00

	Rendiconto 2009	Assestato 2010	Previsione 2011	Previsione 2012	Previsione 2013	Totale triennio
11532.1	14.917,24	15.000,00	7.500,00	13.000,00	15.000,00	35.500,00
11532.2	2.496,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
11533.1	6.818,12	7.150,00	20.000,00	20.000,00	20.000,00	60.000,00
11533.2	4.000,00	4.050,00	4.000,00	4.000,00	4.000,00	12.000,00
11533.3	10.907,61	11.300,00	12.450,00	12.450,00	12.450,00	37.350,00
11533.4	17.121,89	14.728,00	14.800,00	14.800,00	14.800,00	44.400,00
11533.5	5.105,50	7.700,00	7.700,00	7.700,00	7.700,00	23.100,00
1010503	213.704,78	223.428,00	206.450,00	211.950,00	213.950,00	632.350,00
11570.1	1.596,31	2.500,00	2.500,00	2.500,00	2.500,00	7.500,00
1010507	1.596,31	2.500,00	2.500,00	2.500,00	2.500,00	7.500,00
11580.1	24.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1010508	24.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
SERVIZIO 5 - GESTIONE DEI BENI DEMANIALI E PATRIMONIALI	405.551,40	392.928,00	380.250,00	385.750,00	387.750,00	1.153.750,00

SERVIZIO 6 - UFFICIO TECNICO

11610.1	100.000,00	117.100,00	120.600,00	117.600,00	117.600,00	355.800,00
11610.2	27.300,00	31.800,00	33.000,00	32.000,00	32.000,00	97.000,00
1010601	127.300,00	148.900,00	153.600,00	149.600,00	149.600,00	452.800,00
11632.1	500,00	1.172,00	500,00	500,00	500,00	1.500,00
1010603	500,00	1.172,00	500,00	500,00	500,00	1.500,00
11670.1	950,00	300,00	300,00	300,00	300,00	900,00
1010607	950,00	300,00	300,00	300,00	300,00	900,00
SERVIZIO 6 - UFFICIO TECNICO	128.750,00	150.372,00	154.400,00	150.400,00	150.400,00	455.200,00

SERVIZIO 7 - ANAGRAFE, STATO CIVILE, ELETTORALE, LEVA E SERVIZIO STATISTICO

11710.1	119.460,61	96.600,00	104.800,00	98.000,00	98.000,00	300.800,00
11710.2	32.839,41	26.700,00	29.100,00	27.000,00	27.000,00	83.100,00
11710.3	0,00	1.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1010701	152.300,02	124.300,00	133.900,00	125.000,00	125.000,00	383.900,00
11730.1	202,25	500,00	500,00	500,00	500,00	1.500,00
11731.1	1.962,51	3.000,00	3.000,00	3.000,00	3.000,00	9.000,00
11731.2	0,00	355,00	400,00	400,00	400,00	1.200,00
11731.3	0,00	0,00	20.000,00	0,00	0,00	20.000,00
11731.4	0,00	0,00	3.000,00	0,00	0,00	3.000,00
1010703	2.164,76	3.855,00	26.900,00	3.900,00	3.900,00	34.700,00

SERVIZIO 7 - ANAGRAFE, STATO CIVILE, ELETTORALE, LEVA E SERVIZIO STATISTICO		154.464,78	128.155,00	160.800,00	128.900,00	128.900,00	418.600,00
SERVIZIO 8 - ALTRI SERVIZI GENERALI							
11811.1	FONDO RISORSE DECENTRATE DESTINATO ALLA PRODUTTIVITA' INDIVIDUALE	115.670,00	70.134,00	70.000,00	70.000,00	70.000,00	210.000,00
11811.2	INCENTIVI PER OBIETTIVI SPECIALI	90.000,00	73.000,00	73.000,00	73.000,00	73.000,00	219.000,00
11811.3	INDENNITA' DI REPERIBILITA' PERSONALE OPERAIO	5.100,00	5.100,00	5.100,00	5.100,00	5.100,00	15.300,00
11811.4	INDENNITA' DI RISCHIO PERSONALE DIPENDENTE	5.600,00	5.400,00	5.400,00	5.400,00	5.400,00	16.200,00
11811.5	INDENNITA' DI DISAGIO	1.600,00	800,00	1.000,00	1.000,00	1.000,00	3.000,00
11811.6	INDENNITA' DI TURNO AGENTI POLIZIA LOCALE	26.000,00	17.000,00	17.000,00	17.000,00	17.000,00	51.000,00
11811.7	COMPENSI SPECIFICHE RESPONSABILITA' PERSONALE DIPENDENTE (ART. 17, COMMA 2, CCNL 01/04/1999)	35.050,00	35.050,00	35.050,00	35.050,00	35.050,00	105.150,00
11811.8	INDENNITA' EX OTTAVA QUALIFICA	3.253,82	3.400,00	3.300,00	3.300,00	3.300,00	9.900,00
11811.9	INDENNITA' DI RISULTATO DIRIGENTI	23.000,00	23.000,00	16.000,00	16.000,00	16.000,00	48.000,00
11811.10	INDENNITA' DI RISULTATO POSIZIONI ORGANIZZATIVE	15.000,00	13.000,00	13.000,00	13.000,00	13.000,00	39.000,00
11811.11	ONERI PREVIDENZIALI RELATIVI AL SALARIO ACCESSORIO	81.890,00	85.000,00	80.000,00	80.000,00	80.000,00	240.000,00
11811.12	COMPENSO LAVORO STRAORDINARIO	36.390,00	34.390,00	34.390,00	34.390,00	34.390,00	103.170,00
11811.14	FONDO PER PROGRESSIONI ORIZZONTALI	5.100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
11811.15	INDENNITA' DI RISULTATO DEL SEGRETARIO COMUNALE	8.000,00	8.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00
11811.19	COMPENSO LAVORO STRAORDINARIO FIERE	9.303,95	10.000,00	8.000,00	8.000,00	8.000,00	24.000,00
11811.20	COMPENSO MINISTERO PER DIRITTI SOGGIORNO UE	0,00	2.000,00	2.000,00	2.000,00	2.000,00	6.000,00
11811.21	INDENNITA' DI TURNO PER SICUREZZA STRADALE EX ART. 208 COMMA 5 BIS CODICE DELLA STRADA	0,00	7.000,00	7.000,00	7.000,00	7.000,00	21.000,00
11811.22	PROGETTO SICUREZZA STRADALE EX ART. 208 COMMA 5 BIS CODICE DELLA STRADA	0,00	17.000,00	17.000,00	17.000,00	17.000,00	51.000,00
11812.1	PREMIO INAIL DIPENDENTI COMUNALI	30.533,20	27.056,00	27.000,00	27.000,00	27.000,00	81.000,00
11812.2	PENSIONI ED INTEGRAZIONI TRATTAMENTO QUIESCENZA A CARICO DEL COMUNE	82,19	1.770,00	2.000,00	2.000,00	2.000,00	6.000,00
1010801	PERSONALE	491.573,16	438.100,00	416.240,00	416.240,00	416.240,00	1.248.720,00
11820.1	ACQUISTO DI STAMPATI CANCELLERIA E VARIE	36.219,74	33.100,00	34.000,00	34.000,00	34.000,00	102.000,00
11820.2	ABBONAMENTI A RIVISTE E GIORNALI AD USO DEGLI UFFICI	6.937,04	7.000,00	7.000,00	7.000,00	7.000,00	21.000,00
11821.1	ACQUISTO CARBURANTE AUTOMEZZI COMUNALI	17.469,90	21.900,00	17.000,00	17.000,00	17.000,00	51.000,00
1010802	ACQUISTO DI BENI DI CONSUMO E/O DI MATERIE PRIME	60.626,68	62.000,00	58.000,00	58.000,00	58.000,00	174.000,00
11830.1	SERVIZI DI MANUTENZIONE FOTOCOPIATORI E MACCHINARI UFFICI COMUNALI	10.505,38	12.000,00	12.000,00	12.000,00	12.000,00	36.000,00
11830.3	PULIZIA DEGLI UFFICI COMUNALI	43.899,84	44.000,00	54.000,00	54.000,00	54.000,00	162.000,00
11831.1	SPESE TELEFONICHE UFFICI COMUNALI	24.472,90	27.000,00	25.000,00	25.000,00	25.000,00	75.000,00
11831.2	ENERGIA ELETTRICA IMMOBILI VARI	56.027,10	35.000,00	32.000,00	32.000,00	32.000,00	96.000,00
11831.3	CONSUMO ACQUA UFFICI COMUNALI	300,00	1.000,00	1.000,00	1.000,00	1.000,00	3.000,00
11831.4	GESTIONE CALORE E GAS METANO IMMOBILI COMUNALI	40.965,82	27.150,00	29.800,00	29.800,00	29.800,00	89.400,00

	Rendiconto 2009	Assestato 2010	Previsione 2011	Previsione 2012	Previsione 2013	Totale triennio
11831.5	0,00	6.000,00	6.000,00	6.000,00	6.000,00	18.000,00
11832.1	29.663,89	30.000,00	28.000,00	28.000,00	28.000,00	84.000,00
11833.1	77.800,00	82.000,00	90.000,00	90.000,00	90.000,00	270.000,00
11833.2	74.824,93	40.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00
11834.1	9.916,23	9.000,00	8.000,00	8.000,00	8.000,00	24.000,00
1010803	368.376,09	313.150,00	285.800,00	285.800,00	285.800,00	857.400,00
11860.1	18.563,81	18.000,00	17.500,00	16.800,00	16.200,00	50.500,00
11862.1	1.886,31	1.400,00	1.100,00	900,00	300,00	2.300,00
11862.2	1.898,06	1.450,00	1.100,00	900,00	800,00	2.800,00
11862.3	9.140,70	4.900,00	5.000,00	4.500,00	4.300,00	13.800,00
1010806	31.488,88	25.750,00	24.700,00	23.100,00	21.600,00	69.400,00
11870.1	191.700,00	192.000,00	190.000,00	192.000,00	192.000,00	574.000,00
11870.2	8.791,62	7.000,00	7.000,00	7.000,00	7.000,00	21.000,00
11870.3	4.000,00	5.000,00	5.000,00	5.000,00	5.000,00	15.000,00
1010807	204.491,62	204.000,00	202.000,00	204.000,00	204.000,00	610.000,00
11911	0,00	39.397,00	118.690,00	31.440,00	103.530,00	253.660,00
1010811	0,00	39.397,00	118.690,00	31.440,00	103.530,00	253.660,00
SERVIZIO 8 - ALTRI SERVIZI GENERALI	1.156.556,43	1.082.397,00	1.105.430,00	1.018.580,00	1.089.170,00	3.213.180,00
SERVIZIO 1 - ORGANI ISTITUZIONALI, PARTECIPAZIONE E DECENTRAMENTO	231.112,93	237.558,00	229.790,00	229.790,00	187.790,00	647.370,00
SERVIZIO 2 - SEGRETERIA GENERALE, PERSONALE, ORGANIZZAZIONE E PROGRAMMAZIONE	726.065,83	749.370,00	651.150,00	651.150,00	651.150,00	1.953.450,00
SERVIZIO 3 - GESTIONE ECONOMICA, FINANZIARIA, PROVVEDITORATO E CONTROLLO DI GESTIONE	245.269,48	200.806,00	188.300,00	189.200,00	188.200,00	565.700,00
SERVIZIO 4 - GESTIONE DELLE ENTRATE TRIBUTARIE E SERVIZI FISCALI	110.500,54	103.700,00	129.000,00	125.500,00	125.500,00	380.000,00
SERVIZIO 5 - GESTIONE DEI BENI DEMANIALI E PATRIMONIALI	405.551,40	392.928,00	380.250,00	385.750,00	387.750,00	1.153.750,00
SERVIZIO 6 - UFFICIO TECNICO	128.750,00	150.372,00	154.400,00	150.400,00	150.400,00	455.200,00
SERVIZIO 7 - ANAGRAFE, STATO CIVILE, ELETTORALE, LEVA E SERVIZIO STATISTICO	154.464,78	128.155,00	160.800,00	128.900,00	128.900,00	418.600,00
SERVIZIO 8 - ALTRI SERVIZI GENERALI	1.156.556,43	1.082.397,00	1.105.430,00	1.018.580,00	1.089.170,00	3.213.180,00
FUNZIONE 1 - FUNZIONI GENERALI DI AMMINISTRAZIONE, DI GESTIONE E DI CONTROLLO	3.158.271,39	3.045.286,00	2.999.120,00	2.879.270,00	2.908.860,00	8.787.250,00

FUNZIONE 2 - FUNZIONI RELATIVE ALLA GIUSTIZIA

SERVIZIO 1 - UFFICI GIUDIZIARI

12130 . 4	PULIZIA UFFICI GIUDICE DI PACE	6.099,84	6.100,00	6.100,00	6.100,00	6.100,00	18.300,00
12131 . 1	SPESE TELEFONICHE LOCALI GIUDICE DI PACE	3.996,50	4.300,00	4.500,00	4.500,00	4.500,00	13.500,00
12131 . 2	ENERGIA ELETTRICA LOCALI GIUDICE DI PACE	3.587,54	3.500,00	3.500,00	3.500,00	3.500,00	10.500,00
12131 . 3	CONSUMO ACQUA LOCALI GIUDICE DI PACE	197,51	400,00	500,00	500,00	500,00	1.500,00
12131 . 4	GESTIONE CALORE LOCALI GIUDICE DI PACE	13.069,18	9.100,00	12.600,00	12.600,00	12.600,00	37.800,00
1020103	PRESTAZIONE DI SERVIZI	26.950,57	23.400,00	27.200,00	27.200,00	27.200,00	81.600,00
12170 . 1	TASSA IGIENE AMBIENTALE UFFICIO GIUDICE DI PACE	3.500,00	3.500,00	3.500,00	3.500,00	3.500,00	10.500,00
1020107	IMPOSTE E TASSE	3.500,00	3.500,00	3.500,00	3.500,00	3.500,00	10.500,00
SERVIZIO 1 - UFFICI GIUDIZIARI		30.450,57	26.900,00	30.700,00	30.700,00	30.700,00	92.100,00

SERVIZIO 1 - UFFICI GIUDIZIARI

		30.450,57	26.900,00	30.700,00	30.700,00	30.700,00	92.100,00
FUNZIONE 2 - FUNZIONI RELATIVE ALLA GIUSTIZIA		30.450,57	26.900,00	30.700,00	30.700,00	30.700,00	92.100,00

FUNZIONE 3 - FUNZIONI DI POLIZIA LOCALE

SERVIZIO 1 - POLIZIA MUNICIPALE

13110 . 1	STIPENDI PERSONALE POLIZIA LOCALE	360.550,00	351.000,00	375.400,00	385.600,00	385.600,00	1.146.600,00
13110 . 2	ONERI PREVIDENZIALI PERSONALE POLIZIA LOCALE	101.000,00	99.000,00	104.200,00	107.000,00	107.000,00	318.200,00
13110 . 3	COMPETENZE PER LAVORATORI SOCIALMENTE UTILI IN SERVIZIO PRESSO IL COMANDO DI POLIZIA LOCALE	8.549,38	10.200,00	8.500,00	0,00	0,00	8.500,00
1030101	PERSONALE	470.099,38	460.200,00	488.100,00	492.600,00	492.600,00	1.473.300,00
13120 . 1	VESTIARIO DI SERVIZIO AL PERSONALE POLIZIA LOCALE	10.833,30	8.000,00	8.000,00	8.000,00	8.000,00	24.000,00
13122 . 1	FORNITURE DI STAMPATI CANCELLERIA E VARIE POLIZIA LOCALE	3.208,80	3.500,00	3.500,00	3.500,00	3.500,00	10.500,00
1030102	ACQUISTO DI BENI DI CONSUMO E/O DI MATERIE PRIME	14.042,10	11.500,00	11.500,00	11.500,00	11.500,00	34.500,00
13130 . 1	MANUTENZIONE AUTOMEZZI POLIZIA LOCALE	1.170,37	1.000,00	1.000,00	1.000,00	1.000,00	3.000,00
13130 . 2	MANUTENZIONE ATTREZZATURE D'UFFICIO POLIZIA LOCALE	7.704,00	6.500,00	6.500,00	6.500,00	6.500,00	19.500,00
13131 . 1	SPESE TELEFONIA FISSA E MOBILE SERVIZIO POLIZIA LOCALE	4.318,50	4.700,00	4.500,00	4.500,00	4.500,00	13.500,00
13131 . 2	ENERGIA ELETTRICA LOCALI FORESTERIA POLIZIA LOCALE	1.130,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
13131 . 4	GESTIONE CALORE UFFICI POLIZIA LOCALE	5.550,00	2.800,00	5.000,00	5.000,00	5.000,00	15.000,00
13131 . 5	ENERGIA ELETTRICA VIDEOCAMERE VIDEOSORVEGLIANZA	3.000,00	2.000,00	2.000,00	2.000,00	2.000,00	6.000,00
13132 . 1	SPESE PER ESERCITAZIONI TIRO A SEGNO	2.549,65	2.700,00	2.700,00	2.700,00	2.700,00	8.100,00
13134 . 1	SPESE ECONOMICHE POLIZIA LOCALE	4.000,00	5.000,00	5.000,00	5.000,00	5.000,00	15.000,00

	Rendiconto 2009	Assestato 2010	Previsione 2011	Previsione 2012	Previsione 2013	Totale triennio
13136 . 1	10.566,25	2.540,00	2.540,00	2.540,00	2.540,00	7.620,00
13136 . 2	5.248,74	5.500,00	5.650,00	5.650,00	5.650,00	16.950,00
13136 . 3	15.000,00	15.000,00	15.000,00	15.000,00	15.000,00	45.000,00
13137 . 1	24.875,80	20.000,00	15.000,00	0,00	0,00	15.000,00
1030103	85.113,31	67.740,00	64.890,00	49.890,00	49.890,00	164.670,00
13150 . 1	1.672,85	1.000,00	1.000,00	1.000,00	1.000,00	3.000,00
1030105	1.672,85	1.000,00	1.000,00	1.000,00	1.000,00	3.000,00
13180 . 1	0,00	20.742,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1030108	0,00	20.742,00	0,00	0,00	0,00	0,00
SERVIZIO 1 - POLIZIA MUNICIPALE	570.927,64	561.182,00	565.490,00	554.990,00	554.990,00	1.675.470,00
SERVIZIO 1 - POLIZIA MUNICIPALE	570.927,64	561.182,00	565.490,00	554.990,00	554.990,00	1.675.470,00
FUNZIONE 3 - FUNZIONI DI POLIZIA LOCALE	570.927,64	561.182,00	565.490,00	554.990,00	554.990,00	1.675.470,00

FUNZIONE 4 - FUNZIONI DI ISTRUZIONE PUBBLICA

SERVIZIO 1 - SCUOLA MATERNA

14110 . 1	44.944,12	45.600,00	46.000,00	46.000,00	46.000,00	138.000,00
14110 . 2	12.230,16	12.500,00	12.500,00	12.500,00	12.500,00	37.500,00
1040101	57.174,28	58.100,00	58.500,00	58.500,00	58.500,00	175.500,00
14120 . 1	1.000,00	1.000,00	1.000,00	1.000,00	1.000,00	3.000,00
14120 . 2	37.624,60	40.500,00	44.000,00	44.000,00	44.000,00	132.000,00
1040102	38.624,60	41.500,00	45.000,00	45.000,00	45.000,00	135.000,00
14130 . 1	1.973,32	2.100,00	2.100,00	2.100,00	2.100,00	6.300,00
14131 . 1	323,98	500,00	500,00	500,00	500,00	1.500,00
14131 . 2	7.306,97	5.000,00	5.000,00	5.000,00	5.000,00	15.000,00
14131 . 3	864,10	8.000,00	1.000,00	1.000,00	1.000,00	3.000,00
14131 . 4	18.807,50	9.450,00	17.500,00	17.500,00	17.500,00	52.500,00
14131 . 5	0,00	3.000,00	3.000,00	3.000,00	3.000,00	9.000,00
14132 . 1	11.460,67	11.000,00	11.500,00	11.500,00	11.500,00	34.500,00
14132 . 2	0,00	1.500,00	2.000,00	2.000,00	2.000,00	6.000,00

	Rendiconto 2009	Assestato 2010	Previsione 2011	Previsione 2012	Previsione 2013	Totale triennio
14133 . 1	0,00	1.450,00	1.450,00	1.450,00	1.450,00	4.350,00
1040103 SERVIZIO POSTICIPIO SCUOLA INFANZIA						
14150 . 1	40.676,54	42.000,00	44.050,00	44.050,00	44.050,00	132.150,00
1040103 PRESTAZIONE DI SERVIZI						
14150 . 2	9.006,00	9.000,00	7.000,00	7.000,00	7.000,00	21.000,00
1040103 CONTRIBUTI PER PROGETTI FORMATIVI SCUOLE DELL'INFANZIA STATALE						
14150 . 3	326.975,00	320.000,00	320.000,00	320.000,00	320.000,00	960.000,00
1040103 CONTRIBUTI AI GENITORI SULLE RETTE DI FREQUENZA ALUNNI SCUOLE DELL'INFANZIA PARIFICATE						
14150 . 4	42.025,00	45.000,00	46.000,00	46.000,00	46.000,00	138.000,00
1040103 CONTRIBUTI AI GENITORI SULLE RETTE DI FREQUENZA ALUNNI SEZIONE PRIMAVERA						
14160 . 1	2.877,18	0,00	10.000,00	0,00	0,00	10.000,00
1040105 RIDUZIONE RETTE SCUOLA INFANZIA, SEZIONE PRIMAVERA E ASILO NIDO - MISURA ANTICRISI						
14160 . 2	380.883,18	374.000,00	383.000,00	373.000,00	373.000,00	1.129.000,00
1040105 TRASFERIMENTI						
14160 . 3	9.720,86	9.500,00	9.200,00	8.800,00	8.500,00	26.500,00
1040106 INTERESSI PASSIVI PER MUTUI SCUOLA DELL'INFANZIA						
14160 . 4	9.720,86	9.500,00	9.200,00	8.800,00	8.500,00	26.500,00
1040106 INTERESSI PASSIVI E ONERI FINANZIARI DIVERSI						
SERVIZIO 1 - SCUOLA MATERNA	527.079,46	525.100,00	539.750,00	529.350,00	529.050,00	1.598.150,00
SERVIZIO 2 - ISTRUZIONE ELEMENTARE						
14221 . 1	25.000,00	25.000,00	25.000,00	25.000,00	25.000,00	75.000,00
1040202 FORNITURA GRATUITA DI LIBRI/AGLI ALUNNI DELLA SCUOLA PRIMARIA						
14231 . 1	25.000,00	25.000,00	25.000,00	25.000,00	25.000,00	75.000,00
1040202 ACQUISTO DI BENI DI CONSUMO E/O DI MATERIE PRIME						
14231 . 2	4.845,53	5.500,00	5.500,00	5.500,00	5.500,00	16.500,00
1040203 SPESE TELEFONICHE SCUOLA PRIMARIA						
14231 . 3	23.950,00	22.000,00	20.000,00	21.000,00	21.000,00	62.000,00
1040203 ENERGIA ELETTRICA SCUOLA PRIMARIA						
14231 . 4	1.200,00	2.000,00	2.000,00	2.000,00	2.000,00	6.000,00
1040203 FORNITURA ACQUA SCUOLA PRIMARIA						
14232 . 1	101.938,64	122.100,00	135.000,00	135.000,00	135.000,00	405.000,00
1040203 GESTIONE CALORE LOCALI SCUOLA PRIMARIA						
14250 . 1	96.869,99	92.902,00	96.000,00	96.000,00	96.000,00	288.000,00
1040203 SERVIZIO MENSA SCUOLA PRIMARIA						
14250 . 2	228.804,16	244.502,00	258.500,00	259.500,00	259.500,00	777.500,00
1040203 PRESTAZIONE DI SERVIZI						
14250 . 3	14.380,00	13.350,00	14.000,00	14.000,00	14.000,00	42.000,00
1040203 CONTRIBUTO PER PREINGRESSO SCUOLA PRIMARIA STATALE						
14250 . 4	30.773,00	27.030,00	30.000,00	30.000,00	30.000,00	90.000,00
1040203 CONTRIBUTO PER PROGETTI FORMATIVI SCUOLA PRIMARIA STATALE						
14250 . 5	10.000,00	12.500,00	12.500,00	10.000,00	10.000,00	32.500,00
1040203 CONTRIBUTO ISTITUTO COMPENSIVO PER ACQUISTO MATERIALE DI PULIZIA E D'UFFICIO DIRIGENTE SCOLASTICO						
14250 . 6	16.635,00	12.020,00	11.000,00	11.000,00	11.000,00	33.000,00
1040203 CONTRIBUTO PER SERVIZIO ASSISTENZA MENSA SCUOLA PRIMARIA						
14260 . 1	1.110,00	2.500,00	2.300,00	2.800,00	2.800,00	7.900,00
1040205 CONTRIBUTO ISTITUTO CANOSSIANO PROGETTI EDUCATIVI						
14260 . 2	72.898,00	67.400,00	69.800,00	67.800,00	67.800,00	205.400,00
1040205 TRASFERIMENTI						
14270 . 1	347,46	310,00	300,00	250,00	160,00	710,00
1040206 INTERESSI PASSIVI PER MUTUI PER SCUOLA PRIMARIA						
14270 . 2	347,46	310,00	300,00	250,00	160,00	710,00
1040206 INTERESSI PASSIVI E ONERI FINANZIARI DIVERSI						
14270 . 3	10.760,00	11.180,00	11.180,00	11.180,00	11.180,00	33.540,00
1040207 TASSA RIFIUTI SCUOLE PUBBLICHE						
14270 . 4	10.760,00	11.180,00	11.180,00	11.180,00	11.180,00	33.540,00
1040207 IMPOSTE E TASSE						
SERVIZIO 2 - ISTRUZIONE ELEMENTARE	337.809,62	348.392,00	364.780,00	363.730,00	363.640,00	1.092.150,00

SERVIZIO 3 - ISTRUZIONE MEDIA

14331 . 1	SPESE TELEFONICHE SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO	1.543,00	1.800,00	2.000,00	2.000,00	2.000,00	6.000,00
14331 . 2	ENERGIA ELETTRICA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO	18.360,00	28.000,00	25.500,00	26.000,00	26.000,00	77.500,00
14331 . 3	FORNITURA ACQUA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO	382,97	1.800,00	1.800,00	1.800,00	1.800,00	5.400,00
14331 . 4	GESTIONE CALORE SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO	56.993,30	62.550,00	68.500,00	68.500,00	68.500,00	205.500,00
14331 . 5	GAS METANO PER ACQUA CALDA SANITARIA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO	0,00	1.000,00	1.000,00	1.000,00	1.000,00	3.000,00
14332 . 1	SERVIZIO MENSA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO	3.196,08	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1040303	PRESTAZIONE DI SERVIZI	80.475,35	95.150,00	98.800,00	99.300,00	99.300,00	297.400,00
14350 . 1	CONTRIBUTO PER PROGETTI FORMATIVI SCUOLA SECONDARIA 1° GRADO	23.184,00	16.400,00	17.000,00	17.000,00	17.000,00	51.000,00
1040305	TRASFERIMENTI	23.184,00	16.400,00	17.000,00	17.000,00	17.000,00	51.000,00
14360 . 1	INTERESSI PASSIVI PER MUTUI PER SCUOLA SECONDARIA DI 1° GRADO (CASSA)	2.724,61	2.450,00	100,00	100,00	100,00	300,00
14360 . 2	INTERESSI PASSIVI PER MUTUI PER SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO	0,00	0,00	2.050,00	1.750,00	1.450,00	5.250,00
1040306	INTERESSI PASSIVI E ONERI FINANZIARI DIVERSI	2.724,61	2.450,00	2.150,00	1.850,00	1.550,00	5.550,00
SERVIZIO 3 - ISTRUZIONE MEDIA		106.383,96	114.000,00	117.950,00	118.150,00	117.850,00	353.950,00

SERVIZIO 4 - ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

14431 . 2	ENERGIA ELETTRICA SCUOLA ARTE E MESTIERI "RICCHINO"	2.314,69	3.500,00	5.000,00	5.000,00	5.000,00	15.000,00
14431 . 4	GESTIONE CALORE SCUOLA ARTE E MESTIERI "RICCHINO"	4.333,94	7.100,00	10.000,00	10.000,00	10.000,00	30.000,00
14431 . 5	GAS METANO PER SCUOLA ARTE E MESTIERI "RICCHINO"	0,00	1.000,00	1.000,00	1.000,00	1.000,00	3.000,00
1040403	PRESTAZIONE DI SERVIZI	6.648,63	11.600,00	16.000,00	16.000,00	16.000,00	48.000,00
14440 . 1	AFFITTO LOCALI SCUOLA "RICCHINO"	20.050,00	10.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1040404	UTILIZZO DI BENI DI TERZI	20.050,00	10.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00
14450 . 1	CONTRIBUTO PER PROGETTI FORMATIVI SCUOLA SECONDARIA 2° GRADO	12.030,00	28.200,00	13.200,00	13.200,00	13.200,00	39.600,00
14451 . 1	CONTRIBUTO IN CONTO INTERESSI ALLA PROVINCIA DI BRESCIA PER OPERE LICEO	41.280,56	41.300,00	41.300,00	41.300,00	41.300,00	123.900,00
14452 . 1	FONDO DI DOTAZIONE ALLA SCUOLA DI DISEGNO RICCHINO	15.000,00	15.000,00	15.000,00	15.000,00	15.000,00	45.000,00
14452 . 2	CONTRIBUTO STRAORDINARIO ASS. RICCHINO PER ATTUAZIONE DECRETO SICUREZZA (D.LGS. 81/08)	8.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1040405	TRASFERIMENTI	76.310,56	84.500,00	69.500,00	69.500,00	69.500,00	208.500,00
14480 . 1	TRASLOCO ED ALLESTIMENTO NUOVA SEDE SCUOLA RICCHINO	0,00	17.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1040408	ONERI STRAORDINARI DELLA GESTIONE CORRENTE	0,00	17.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00
SERVIZIO 4 - ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE		103.009,19	123.100,00	85.500,00	85.500,00	85.500,00	256.500,00

SERVIZIO 5 - ASSISTENZA SCOLASTICA, TRASPORTO, REFEZIONE E ALTRI SERVIZI

14510 . 1	STIPENDI PERSONALE ASSISTENZA SCOLASTICA	94.350,00	96.500,00	97.100,00	97.100,00	97.100,00	291.300,00
-----------	--	-----------	-----------	-----------	-----------	-----------	------------

	Rendiconto 2009	Assestato 2010	Previsione 2011	Previsione 2012	Previsione 2013	Totale triennio
14510 . 2	25.300,00	25.600,00	25.800,00	25.800,00	25.800,00	77.400,00
1040501	119.650,00	122.100,00	122.900,00	122.900,00	122.900,00	368.700,00
14534 . 1	2.279,03	2.500,00	2.500,00	2.500,00	2.500,00	7.500,00
14535 . 1	1.550,00	1.500,00	1.500,00	1.500,00	1.500,00	4.500,00
14535 . 2	2.748,57	1.600,00	1.900,00	1.600,00	1.600,00	5.100,00
1040503	6.577,60	5.600,00	5.900,00	5.600,00	5.600,00	17.100,00
14550 . 1	25.000,00	30.000,00	30.000,00	30.000,00	30.000,00	90.000,00
14550 . 3	7.900,00	7.760,00	8.000,00	8.000,00	8.000,00	24.000,00
14551 . 2	9.650,00	10.600,00	8.500,00	8.500,00	8.500,00	25.500,00
14551 . 3	5.500,00	7.500,00	7.500,00	8.500,00	8.500,00	24.500,00
1040505	48.050,00	55.860,00	54.000,00	55.000,00	55.000,00	164.000,00
SERVIZIO 5 - ASSISTENZA SCOLASTICA, TRASPORTO, REFEZIONE E ALTRI SERVIZI	174.277,60	183.560,00	182.800,00	183.500,00	183.500,00	549.800,00
SERVIZIO 1 - SCUOLA MATERNA	527.079,46	525.100,00	539.750,00	529.350,00	529.050,00	1.598.150,00
SERVIZIO 2 - ISTRUZIONE ELEMENTARE	337.809,62	348.392,00	364.780,00	363.730,00	363.640,00	1.092.150,00
SERVIZIO 3 - ISTRUZIONE MEDIA	106.383,96	114.000,00	117.950,00	118.150,00	117.850,00	353.950,00
SERVIZIO 4 - ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE	103.009,19	123.100,00	85.500,00	85.500,00	85.500,00	256.500,00
SERVIZIO 5 - ASSISTENZA SCOLASTICA, TRASPORTO, REFEZIONE E ALTRI SERVIZI	174.277,60	183.560,00	182.800,00	183.500,00	183.500,00	549.800,00
FUNZIONE 4 - FUNZIONI DI ISTRUZIONE PUBBLICA	1.248.559,83	1.294.152,00	1.290.780,00	1.280.230,00	1.279.540,00	3.850.550,00

FUNZIONE 5 - FUNZIONI RELATIVE ALLA CULTURA E AI BENI CULTURALI

SERVIZIO 1 - BIBLIOTECHE, MUSEI E PINACOTECHE

15110 . 1	80.000,00	94.800,00	92.000,00	92.000,00	92.000,00	276.000,00
15110 . 2	22.392,16	26.000,00	24.600,00	24.600,00	24.600,00	73.800,00
15110 . 3	772,00	3.860,00	0,00	0,00	0,00	0,00
15110 . 4	0,00	0,00	5.000,00	5.000,00	5.000,00	15.000,00
1050101	103.164,16	124.660,00	121.600,00	121.600,00	121.600,00	364.800,00
15120 . 1	2.000,00	4.000,00	4.000,00	4.000,00	4.000,00	12.000,00
15120 . 2	0,00	4.350,00	4.350,00	4.350,00	4.350,00	13.050,00
15120 . 3	0,00	0,00	18.000,00	18.000,00	18.000,00	54.000,00
1050102	2.000,00	8.350,00	26.350,00	26.350,00	26.350,00	79.050,00
15130 . 1	5.199,84	15.200,00	10.000,00	10.000,00	10.000,00	30.000,00
15131 . 1	423,38	2.000,00	2.000,00	2.000,00	2.000,00	6.000,00

	Rendiconto 2009	Assestato 2010	Previsione 2011	Previsione 2012	Previsione 2013	Totale triennio
15131.2	7.572,31	8.000,00	18.000,00	18.000,00	18.000,00	54.000,00
15131.3	0,00	0,00	2.500,00	2.500,00	2.500,00	7.500,00
15131.4	7.536,87	4.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00
15133.1	12.154,80	2.000,00	2.000,00	2.000,00	2.000,00	6.000,00
1050103	32.887,20	31.200,00	34.500,00	34.500,00	34.500,00	103.500,00
15150.1	17.399,00	18.000,00	18.000,00	18.000,00	18.000,00	54.000,00
1050105	17.399,00	18.000,00	18.000,00	18.000,00	18.000,00	54.000,00
15160.2	70.804,95	68.200,00	65.500,00	62.600,00	59.700,00	187.800,00
1050106	70.804,95	68.200,00	65.500,00	62.600,00	59.700,00	187.800,00
SERVIZIO 1 - BIBLIOTECHE, MUSEI E PINACOTECHE	226.255,31	250.410,00	265.950,00	263.050,00	260.150,00	789.150,00
SERVIZIO 2 - TEATRI, ATTIVITÀ CULTURALI E SERVIZI DIVERSI NEL SETTORE CULTURALE						
15231.1	0,00	4.900,00	4.100,00	4.100,00	4.100,00	12.300,00
15231.2	3.000,00	3.900,00	3.900,00	3.900,00	3.900,00	11.700,00
15231.4	4.600,00	17.100,00	16.100,00	16.100,00	16.100,00	48.300,00
15232.1	7.968,64	8.000,00	8.000,00	8.000,00	8.000,00	24.000,00
15232.2	4.387,32	2.600,00	3.000,00	5.000,00	5.000,00	13.000,00
15233.1	15.616,00	21.488,00	20.000,00	20.000,00	20.000,00	60.000,00
15233.2	2.999,10	4.000,00	4.000,00	4.000,00	4.000,00	12.000,00
15233.3	2.000,00	2.000,00	2.000,00	2.000,00	2.000,00	6.000,00
15234.1	2.471,73	3.000,00	3.000,00	3.000,00	3.000,00	9.000,00
1050203	43.042,79	66.988,00	64.100,00	66.100,00	66.100,00	196.300,00
15240.1	24.835,02	25.050,00	25.050,00	25.050,00	25.050,00	75.150,00
1050204	24.835,02	25.050,00	25.050,00	25.050,00	25.050,00	75.150,00
15250.1	21.000,00	40.000,00	20.000,00	20.000,00	20.000,00	60.000,00
15250.2	20.000,00	20.000,00	15.000,00	20.000,00	20.000,00	55.000,00
15250.4	0,00	0,00	5.000,00	0,00	0,00	5.000,00
15251.1	8.000,00	8.000,00	8.000,00	8.000,00	8.000,00	24.000,00
1050205	49.000,00	68.000,00	48.000,00	48.000,00	48.000,00	144.000,00
15280.1	30.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1050208	30.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
SERVIZIO 2 - TEATRI, ATTIVITÀ CULTURALI E SERVIZI DIVERSI NEL SETTORE CULTURALE	146.877,81	160.038,00	137.150,00	139.150,00	139.150,00	415.450,00

	Rendiconto 2009	Assestato 2010	Previsione 2011	Previsione 2012	Previsione 2013	Totale triennio
SERVIZIO 1 - BIBLIOTECHE, MUSEI E PINACOTECHE	226.255,31	250.410,00	265.950,00	263.050,00	260.150,00	789.150,00
SERVIZIO 2 - TEATRI, ATTIVITÀ CULTURALI E SERVIZI DIVERSI NEL SETTORE CULTURALE	146.877,81	160.038,00	137.150,00	139.150,00	139.150,00	415.450,00
FUNZIONE 5 - FUNZIONI RELATIVE ALLA CULTURA E AI BENI CULTURALI	373.133,12	410.448,00	403.100,00	402.200,00	399.300,00	1.204.600,00

FUNZIONE 6 - FUNZIONI NEL SETTORE SPORTIVO E RICREATIVO

SERVIZIO 2 - STADIO COMUNALE, PALAZZO DELLO SPORT ED ALTRI IMPIANTI

16210 . 1	STIPENDI PERSONALE CENTRI SPORTIVI	29.600,00	27.500,00	27.500,00	27.500,00	27.500,00	82.500,00
16210 . 2	ONERI PREVIDENZIALI PERSONALE CENTRI SPORTIVI	7.256,93	7.300,00	7.300,00	7.300,00	7.300,00	21.900,00
1060201	PERSONALE	36.856,93	34.800,00	34.800,00	34.800,00	34.800,00	104.400,00
16230 . 1	PULIZIE PALAZZETTO DELLO SPORT (RIL. IVA)	18.500,00	14.000,00	14.000,00	14.000,00	14.000,00	42.000,00
16231 . 1	SPESE TELEFONICHE IMPIANTI SPORTIVI (RIL. IVA)	289,89	300,00	500,00	500,00	500,00	1.500,00
16231 . 2	ENERGIA ELETTRICA IMPIANTI SPORTIVI (RIL. FINI IVA)	29.594,52	29.000,00	27.000,00	27.000,00	27.000,00	81.000,00
16231 . 3	FORNITURA ACQUA IMPIANTI SPORTIVI E CAMPO DA RUGBY (RIL. FINI IVA)	10.552,44	6.700,00	6.000,00	6.000,00	6.000,00	18.000,00
16231 . 4	GESTIONE CALORE IMPIANTI SPORTIVI (RIL. FINI IVA)	58.344,80	12.550,00	20.600,00	20.600,00	20.600,00	61.800,00
16231 . 5	GAS METANO PER IMPIANTI SPORTIVI (CAMPI DI CALCIO-RUGBY E NUOVO PALAZZETTO)	0,00	40.000,00	40.000,00	40.000,00	40.000,00	120.000,00
16232 . 1	SPESE PER ORGANIZZAZIONI MANIFESTAZIONI SPORTIVE	15.222,31	10.000,00	10.000,00	10.000,00	10.000,00	30.000,00
16232 . 2	SPONSORIZZAZIONI PER MANIFESTAZIONI	1.500,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1060203	PRESTAZIONE DI SERVIZI	134.003,96	112.550,00	118.100,00	118.100,00	118.100,00	354.300,00
16250 . 1	CONTRIBUTI PER INIZIATIVE RICREATIVE E SPORTIVE	14.050,00	14.000,00	14.000,00	14.000,00	14.000,00	42.000,00
1060205	TRASFERIMENTI	14.050,00	14.000,00	14.000,00	14.000,00	14.000,00	42.000,00
16260 . 1	INTERESSI PASSIVI PER MUTUI PALESTRA SCUOLE SECONDARIA DI PRIMO GRADO	12.860,27	11.100,00	9.200,00	7.700,00	7.400,00	24.300,00
16260 . 2	INTERESSI PASSIVI SU MUTUI IMPIANTI SPORTIVI - GESTIONE CASSA S.P.A. POST 2005	40.009,07	38.500,00	36.900,00	35.200,00	33.500,00	105.600,00
1060206	INTERESSI PASSIVI E ONERI FINANZIARI DIVERSI	52.869,34	49.600,00	46.100,00	42.900,00	40.900,00	129.900,00
SERVIZIO 2 - STADIO COMUNALE, PALAZZO DELLO SPORT ED ALTRI IMPIANTI	237.780,23	210.950,00	213.000,00	209.800,00	207.800,00	207.800,00	630.600,00

SERVIZIO 2 - STADIO COMUNALE, PALAZZO DELLO SPORT ED ALTRI IMPIANTI	237.780,23	210.950,00	213.000,00	209.800,00	207.800,00	207.800,00	630.600,00
FUNZIONE 6 - FUNZIONI NEL SETTORE SPORTIVO E RICREATIVO	237.780,23	210.950,00	213.000,00	209.800,00	207.800,00	207.800,00	630.600,00

FUNZIONE 7 - FUNZIONI NEL CAMPO TURISTICO

SERVIZIO 1 - SERVIZI TURISTICI

17132 . 1	INTERVENTI DI PROMOZIONE PER IL TURISMO	4.044,12	14.000,00	10.000,00	10.000,00	10.000,00	30.000,00
1070103	PRESTAZIONE DI SERVIZI	4.044,12	14.000,00	10.000,00	10.000,00	10.000,00	30.000,00
17150 . 1	CONTRIBUTO AGENZIA TERRITORIO PER IL TURISMO	8.705,00	9.000,00	9.000,00	9.000,00	9.000,00	27.000,00
1070105	TRASFERIMENTI	8.705,00	9.000,00	9.000,00	9.000,00	9.000,00	27.000,00
SERVIZIO 1 - SERVIZI TURISTICI		12.749,12	23.000,00	19.000,00	19.000,00	19.000,00	57.000,00
SERVIZIO 1 - SERVIZI TURISTICI		12.749,12	23.000,00	19.000,00	19.000,00	19.000,00	57.000,00
FUNZIONE 7 - FUNZIONI NEL CAMPO TURISTICO		12.749,12	23.000,00	19.000,00	19.000,00	19.000,00	57.000,00

FUNZIONE 8 - FUNZIONI NEL CAMPO DELLA VIABILITÀ E DEI TRASPORTI

SERVIZIO 1 - VIABILITÀ, CIRCOLAZIONE STRADALE E SERVIZI CONNESSI

18130 . 1	SERVIZI DI MANUTENZIONE IMPIANTO SEMAFORICO	5.803,08	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
18130 . 2	MANUTENZIONE ORDINARIA STRADE COMUNALI	53.999,90	45.000,00	45.000,00	45.000,00	45.000,00	135.000,00
18131 . 2	ENERGIA ELETTRICA PARCHEGGI E IMPIANTI SEMAFORICI	11.500,00	4.000,00	4.000,00	4.000,00	4.000,00	12.000,00
18132 . 1	RIMOZIONE DELLA NEVE DALL'ABITATO	76.970,00	60.000,00	60.000,00	60.000,00	60.000,00	180.000,00
18133 . 1	SEGNALETICA ORIZZONTALE E SICUREZZA STRADALE	10.000,00	15.000,00	15.000,00	15.000,00	15.000,00	45.000,00
18133 . 2	INTERVENTI PER LA SICUREZZA STRADALE (EX ART. 208, COMMA 4 CODICE DELLA STRADA)	4.927,34	5.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00
18135 . 1	SPESE GESTIONE E MANUTENZIONE PARCOMETRI	8.500,00	12.000,00	12.000,00	12.000,00	12.000,00	36.000,00
1080103	PRESTAZIONE DI SERVIZI	171.640,32	141.000,00	136.000,00	136.000,00	136.000,00	408.000,00
18150 . 1	CONTRIBUTO ALLA PROVINCIA PER INTERESSI MUTUO ROTATORIA AUTOSTRADA	5.320,55	5.350,00	5.350,00	5.350,00	5.350,00	16.050,00
18152 . 1	CONTRIBUTO AL COMUNE DI MELZO PER ASSOCIAZIONE COMUNI COSTRUZIONE DIRETTISSIMA BRE-BE-MI	0,00	500,00	500,00	500,00	500,00	1.500,00
1080105	TRASFERIMENTI	5.320,55	5.850,00	5.850,00	5.850,00	5.850,00	17.550,00
18160 . 1	INTERESSI PASSIVI MUTUI VIABILITÀ E STRADE	24.019,69	23.200,00	21.700,00	20.500,00	19.100,00	61.300,00
18160 . 2	INTERESSI PASSIVI MUTUI VIABILITÀ E STRADE - GESTIONE CASSA S.P.A. POST 2005	0,00	12.300,00	11.900,00	11.500,00	11.000,00	34.400,00
18162 . 1	INTERESSI PASSIVI MUTUI INA	617,40	500,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1080106	INTERESSI PASSIVI E ONERI FINANZIARI DIVERSI	24.637,09	36.000,00	33.600,00	32.000,00	30.100,00	95.700,00
SERVIZIO 1 - VIABILITÀ, CIRCOLAZIONE STRADALE E SERVIZI CONNESSI		201.597,96	182.850,00	175.450,00	173.850,00	171.950,00	521.250,00

SERVIZIO 2 - ILLUMINAZIONE PUBBLICA E SERVIZI CONNESSI

18230 . 1	MANUTENZIONE IMPIANTI DI ILLUMINAZIONE	120.000,00	125.300,00	125.300,00	50.000,00	50.000,00	225.300,00
18230 . 2	INCARICO PER REDAZIONE PIANO REGOLATORE DELL'ILLUMINAZIONE COMUNALE (P.R.I.C.)	0,00	20.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00
18231 . 2	ENERGIA ELETTRICA ILLUMINAZIONE PUBBLICA	272.946,72	230.000,00	215.000,00	215.000,00	215.000,00	645.000,00
1080203	PRESTAZIONE DI SERVIZI	392.946,72	375.300,00	340.300,00	265.000,00	265.000,00	870.300,00
SERVIZIO 2 - ILLUMINAZIONE PUBBLICA E SERVIZI CONNESSI		392.946,72	375.300,00	340.300,00	265.000,00	265.000,00	870.300,00

SERVIZIO 1 - VIABILITÀ, CIRCOLAZIONE STRADALE E SERVIZI CONNESSI		201.597,96	182.850,00	175.450,00	173.850,00	171.950,00	521.250,00
SERVIZIO 2 - ILLUMINAZIONE PUBBLICA E SERVIZI CONNESSI		392.946,72	375.300,00	340.300,00	265.000,00	265.000,00	870.300,00
FUNZIONE 8 - FUNZIONI NEL CAMPO DELLA VIABILITÀ E DEI TRASPORTI		594.544,68	558.150,00	515.750,00	438.850,00	436.950,00	1.391.550,00

FUNZIONE 9 - FUNZIONI RIGUARDANTI LA GESTIONE DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE

SERVIZIO 1 - URBANISTICA E GESTIONE DEL TERRITORIO

19110 . 1	STIPENDI PERSONALE UFFICIO URBANISTICA	103.262,42	106.000,00	108.000,00	108.000,00	108.000,00	324.000,00
19110 . 2	ONERI PREVIDENZIALI PERSONALE UFFICIO URBANISTICA	28.822,55	29.600,00	30.500,00	30.500,00	30.500,00	91.500,00
1090101	PERSONALE	132.084,97	135.600,00	138.500,00	138.500,00	138.500,00	415.500,00
19131 . 1	SPESE PER COMMISSIONE SETTORE URBANISTICA	2.000,00	1.500,00	1.500,00	1.500,00	1.500,00	4.500,00
19131 . 2	SPESE VARIE PER GESTIONE POLO CATASTALE FRANCIACORTA	2.559,70	0,00	2.600,00	2.600,00	2.600,00	7.800,00
19134 . 1	SPESE ECONOMICHE SETTORE URBANISTICA	0,00	500,00	500,00	500,00	500,00	1.500,00
1090103	PRESTAZIONE DI SERVIZI	4.559,70	2.000,00	4.600,00	4.600,00	4.600,00	13.800,00
SERVIZIO 1 - URBANISTICA E GESTIONE DEL TERRITORIO		136.644,67	137.600,00	143.100,00	143.100,00	143.100,00	429.300,00

SERVIZIO 2 - EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA LOCALE E PIANI DI EDILIZIA ECONOMICO-POPOLARE

19232 . 1	SPESE PER L'ASSEGNAZIONE DI ALLOGGI E.R.P.	0,00	4.000,00	0,00	5.000,00	0,00	5.000,00
19232 . 2	SPESE CONDOMINIALI EDIFICI E.R.P.	15.797,16	12.000,00	11.000,00	11.000,00	11.000,00	33.000,00
1090203	PRESTAZIONE DI SERVIZI	15.797,16	16.000,00	11.000,00	16.000,00	11.000,00	38.000,00
SERVIZIO 2 - EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA LOCALE E PIANI DI EDILIZIA ECONOMICO-POPOLARE		15.797,16	16.000,00	11.000,00	16.000,00	11.000,00	38.000,00

SERVIZIO 3 - SERVIZI DI PROTEZIONE CIVILE

19331 . 1	SPESE TELEFONICHE UFFICI PROTEZIONE CIVILE	511,50	1.000,00	1.000,00	1.000,00	1.000,00	3.000,00
19332 . 1	SPESE PER ATTUAZIONE PIANO PROTEZIONE CIVILE	4.960,46	5.000,00	5.000,00	5.000,00	5.000,00	15.000,00

	Rendiconto 2009	Assestato 2010	Previsione 2011	Previsione 2012	Previsione 2013	Totale triennio
19332 . 2	0,00	3.000,00	2.000,00	2.000,00	2.000,00	6.000,00
SPESA GRUPPO PROTEZIONE CIVILE FINANZIATO DA INTROITI E CONTRIBUTI DIVERSI						
19332 . 3	0,00	1.500,00	1.500,00	1.500,00	1.500,00	4.500,00
ASSICURAZIONE INFORTUNI GRUPPO PROTEZIONE CIVILE						
1090303	5.471,96	10.500,00	9.500,00	9.500,00	9.500,00	28.500,00
PRESTAZIONE DI SERVIZI						
19350 . 1	2.720,50	2.800,00	2.800,00	2.800,00	2.800,00	8.400,00
ADESIONE AL FONDO SOLIDARIETA' A FRONTE DI CALAMITA' NATURALI ISTITUITO DALL'ACB						
19351 . 1	6.639,92	6.640,00	6.640,00	6.640,00	6.640,00	19.920,00
CONTRIBUTO CONTO INTERESSI COMUNE CHIARI PER ACQUISTO AUTO Pompa VIGILI DEL FUOCO						
1090305	9.360,42	9.440,00	9.440,00	9.440,00	9.440,00	28.320,00
TRASFERIMENTI						
19380 . 1	0,00	32.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00
SPESA STRAORDINARIE ESONDAZIONE ROGGE EVENTO ATMOSFERICO DEL 06/07/2010						
1090308	0,00	32.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00
ONERI STRAORDINARI DELLA GESTIONE CORRENTE						
SERVIZIO 3 - SERVIZI DI PROTEZIONE CIVILE	14.832,38	51.940,00	18.940,00	18.940,00	18.940,00	56.820,00
SERVIZIO 4 - SERVIZIO IDRICO INTEGRATO						
19450 . 1	7.200,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
CONTRIBUTO ALLA PROVINCIA PER GESTIONE A.T.O. (AMBITO TERRITORIALE OTTIMALE)						
19450 . 2	182.500,00	275.000,00	182.500,00	182.500,00	182.500,00	547.500,00
TRASFERIMENTO A COGEME SPA ONERI FINANZIARI MUTUO RETE FOGNARIA ZONA EST						
19453 . 1	44.599,00	45.000,00	45.000,00	45.000,00	45.000,00	135.000,00
CONTRIBUTO CONSORZIO BONIFICA ROGGE						
1090405	234.299,00	320.000,00	227.500,00	227.500,00	227.500,00	682.500,00
TRASFERIMENTI						
19460 . 1	588,07	450,00	300,00	150,00	100,00	550,00
INTERESSI PASSIVI PER MUTUI SERVIZI IDRICI						
1090406	588,07	450,00	300,00	150,00	100,00	550,00
INTERESSI PASSIVI E ONERI FINANZIARI DIVERSI						
SERVIZIO 4 - SERVIZIO IDRICO INTEGRATO	234.887,07	320.450,00	227.800,00	227.650,00	227.600,00	683.050,00
SERVIZIO 5 - SERVIZIO SMALTIMENTO RIFIUTI						
19530 . 1	0,00	13.500,00	0,00	0,00	0,00	0,00
SPESA DIVERSE PER GARA ASSOCIATA SERVIZIO RIFIUTI						
1090503	0,00	13.500,00	0,00	0,00	0,00	0,00
PRESTAZIONE DI SERVIZI						
SERVIZIO 5 - SERVIZIO SMALTIMENTO RIFIUTI	0,00	13.500,00	0,00	0,00	0,00	0,00
SERVIZIO 6 - PARCHI E SERVIZI PER LA TUTELA AMBIENTALE DEL VERDE, ALTRI SERVIZI RELATIVI AL TERRITORIO E ALL'AMBIENTE						
19610 . 1	23.084,49	25.000,00	23.200,00	23.200,00	23.200,00	69.600,00
STIPENDI PERSONALE UFFICIO ECOLOGIA						
19610 . 2	6.774,97	7.100,00	6.400,00	6.400,00	6.400,00	19.200,00
ONERI PREVIDENZIALI SU STIPENDI UFFICIO ECOLOGIA						
1090601	29.859,46	32.100,00	29.600,00	29.600,00	29.600,00	88.800,00
PERSONALE						
19620 . 1	0,00	3.000,00	3.000,00	3.000,00	3.000,00	9.000,00
ACQUISTO MATERIALE PER INIZIATIVE AMBIENTALI						
1090602	0,00	3.000,00	3.000,00	3.000,00	3.000,00	9.000,00
ACQUISTO DI BENI DI CONSUMO E/O DI MATERIE PRIME						
19630 . 1	121.540,00	124.000,00	124.000,00	124.000,00	124.000,00	372.000,00
MANUTENZIONE ORDINARIA DI PARCHI E GIARDINI						

19631 . 2	ENERGIA ELETTRICA PARCHI E GIARDINI	27.437,17	9.000,00	8.000,00	8.000,00	24.000,00
19631 . 3	FORNITURA ACQUA PER PARCHI E GIARDINI PUBBLICI	17.120,00	7.000,00	6.500,00	6.500,00	19.500,00
19632 . 1	SERVIZI DI DISINFESTAZIONE E DERATTIZZAZIONE	4.124,00	5.000,00	5.000,00	5.000,00	15.000,00
19633 . 2	GESTIONE RIFIUTI ABBANDONATI SUL TERRITORIO	0,00	7.000,00	1.000,00	1.000,00	3.000,00
1090603	PRESTAZIONE DI SERVIZI	170.221,17	146.000,00	144.500,00	144.500,00	433.500,00
19640 . 1	FITTI E CANONI PASSIVI	0,00	360,00	360,00	360,00	1.080,00
1090604	UTILIZZO DI BENI DI TERZI	0,00	360,00	360,00	360,00	1.080,00
19650 . 1	QUOTA MANTENIMENTO CANI ABBANDONATI C/O CANILE COMPENSORIALE	3.641,36	4.500,00	4.500,00	4.500,00	13.500,00
19653 . 1	CONTRIBUTI ALLE ASSOCIAZIONI PER LA TUTELA DELL'AMBIENTE	3.400,00	3.800,00	3.800,00	3.800,00	11.400,00
19653 . 2	SPESE ISTITUZIONE PLIS MACOGNA	8.873,65	5.000,00	5.000,00	5.000,00	15.000,00
19653 . 3	COFINANZIAMENTO PROGETTO FRANCIACORTA SOSTENIBILE DI FONDAZIONE COGEME ONLUS	0,00	3.000,00	3.000,00	3.000,00	9.000,00
1090605	TRASFERIMENTI	15.915,01	16.300,00	16.300,00	16.300,00	48.900,00
19680 . 1	SPESE PER COMMISSIONE CONTROLLO DISCARICA E RESIDENTI PROSSIMITA' DISCARICA	40.000,00	40.000,00	20.000,00	0,00	20.000,00
1090608	ONERI STRAORDINARI DELLA GESTIONE CORRENTE	40.000,00	40.000,00	20.000,00	0,00	20.000,00
SERVIZIO 6 - PARCHI E SERVIZI PER LA TUTELA AMBIENTALE DEL VERDE, ALTRI SERVIZI RELATIVI AL TERRITORIO E ALL'AMBIENTE						
		255.995,64	237.760,00	193.760,00	193.760,00	601.280,00
SERVIZIO 1 - URBANISTICA E GESTIONE DEL TERRITORIO						
SERVIZIO 2 - EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA LOCALE E PIANI DI EDILIZIA ECONOMICO-POPOLARE		136.644,67	137.600,00	143.100,00	143.100,00	429.300,00
SERVIZIO 3 - SERVIZI DI PROTEZIONE CIVILE		15.797,16	16.000,00	11.000,00	11.000,00	38.000,00
SERVIZIO 4 - SERVIZIO IDRICO INTEGRATO		14.832,38	51.940,00	18.940,00	18.940,00	56.820,00
SERVIZIO 5 - SERVIZIO SMALTIMENTO RIFIUTI		234.887,07	320.450,00	227.800,00	227.650,00	683.050,00
SERVIZIO 6 - PARCHI E SERVIZI PER LA TUTELA AMBIENTALE DEL VERDE, ALTRI SERVIZI RELATIVI AL TERRITORIO E ALL'AMBIENTE		0,00	13.500,00	0,00	0,00	0,00
FUNZIONE 9 - FUNZIONI RIGUARDANTI LA GESTIONE DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE		255.995,64	237.760,00	213.760,00	193.760,00	601.280,00
		658.156,92	777.250,00	614.600,00	599.450,00	1.808.450,00

FUNZIONE 10 - FUNZIONI NEL SETTORE SOCIALE

SERVIZIO 1 - ASILI NIDO, SERVIZI PER L'INFANZIA E PER I MINORI

20133 . 1	GESTIONE CENTRO RICREATIVO DIURNO ESTIVO PER MINORI (RIL. IVA)	15.486,56	13.900,00	14.500,00	14.500,00	43.500,00
20133 . 2	SPESE DI GESTIONE CENTRO AGGREGAZIONE E SOCIALIZZAZIONE PER MINORI	62.895,14	84.140,00	87.500,00	87.500,00	262.500,00
20133 . 3	SERVIZIO PRESIDI EDUCATIVI PRESSO FRAZIONI	39.727,24	48.300,00	45.000,00	45.000,00	135.000,00

	Rendiconto 2009	Assestato 2010	Previsione 2011	Previsione 2012	Previsione 2013	Totale triennio
20133.4	0,00	5.000,00	5.000,00	5.000,00	5.000,00	15.000,00
20134.1	51.363,85	30.000,00	10.000,00	10.000,00	10.000,00	30.000,00
20136.1	39.286,09	33.200,00	41.000,00	41.000,00	41.000,00	123.000,00
1100103	208.758,88	214.540,00	203.000,00	203.000,00	203.000,00	609.000,00
20140.1	21.000,00	22.000,00	23.000,00	23.000,00	23.000,00	69.000,00
1100104	21.000,00	22.000,00	23.000,00	23.000,00	23.000,00	69.000,00
20150.1	800,00	0,00	2.000,00	2.000,00	2.000,00	6.000,00
20151.1	24.158,90	33.100,00	42.400,00	42.400,00	42.400,00	127.200,00
20154.2	11.600,00	12.814,00	13.000,00	13.000,00	13.000,00	39.000,00
20155.1	123.769,29	119.300,00	127.900,00	127.900,00	127.900,00	383.700,00
20155.2	0,00	4.000,00	11.000,00	11.000,00	7.000,00	29.000,00
1100105	160.328,19	169.214,00	196.300,00	196.300,00	192.300,00	584.900,00
SERVIZIO 1 - ASILI NIDO, SERVIZI PER L'INFANZIA E PER I MINORI	390.087,07	405.754,00	422.300,00	422.300,00	418.300,00	1.262.900,00

SERVIZIO 2 - SERVIZI DI PREVENZIONE E RIABILITAZIONE

20232.1	298.073,30	337.578,00	340.000,00	340.000,00	340.000,00	1.020.000,00
20232.2	81.867,07	83.000,00	84.100,00	84.100,00	84.100,00	252.300,00
20232.3	6.240,88	4.800,00	6.000,00	6.000,00	6.000,00	18.000,00
20232.4	44.750,92	43.700,00	46.500,00	46.500,00	46.500,00	139.500,00
20232.5	0,00	500,00	500,00	500,00	500,00	1.500,00
20232.6	9.199,10	11.500,00	11.500,00	11.500,00	11.500,00	34.500,00
20232.7	15.185,28	7.600,00	7.600,00	15.200,00	15.200,00	38.000,00
20232.8	8.420,07	11.760,00	12.000,00	12.000,00	12.000,00	36.000,00
20232.9	0,00	1.185,00	0,00	0,00	0,00	0,00
20232.10	0,00	7.000,00	22.000,00	22.000,00	22.000,00	66.000,00
20250.1	13.896,75	16.910,00	30.000,00	30.000,00	30.000,00	90.000,00
20250.2	27.302,55	23.640,00	23.640,00	23.640,00	23.640,00	70.920,00
20250.3	10.834,35	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
20250.4	9.573,99	24.750,00	27.500,00	27.500,00	27.500,00	82.500,00
1100203	525.344,26	567.923,00	611.340,00	618.940,00	618.940,00	1.849.220,00
SERVIZIO 2 - SERVIZI DI PREVENZIONE E RIABILITAZIONE	525.344,26	567.923,00	611.340,00	618.940,00	618.940,00	1.849.220,00

SERVIZIO 4 - ASSISTENZA, BENEFICIENZA PUBBLICA E SERVIZI DIVERSI ALLA PERSONA

20410.1	195.100,00	205.500,00	205.000,00	205.000,00	205.000,00	615.000,00
20410.2	53.171,51	57.000,00	56.800,00	56.800,00	56.800,00	170.400,00

	Rendiconto 2009	Assestato 2010	Previsione 2011	Previsione 2012	Previsione 2013	Totale triennio
1100401						
	PERSONALE	248.271,51	262.500,00	261.800,00	261.800,00	785.400,00
20430 . 2	INCARICHI SERVIZI SEGRETARIATO SOCIALE	4.632,00	18.700,00	4.500,00	2.000,00	8.500,00
20433 . 1	RETTE ANZIANI RICOVERATI IN RESIDENZE SANITARIE ASSISTENZIALI	33.723,88	35.200,00	49.540,00	49.540,00	148.620,00
20433 . 2	SERVIZIO DI ASSISTENZA DOMICILIARE A PERSONE BISOGNOSE	170.128,17	171.000,00	180.000,00	180.000,00	540.000,00
20433 . 3	SERVIZI COMPLEMENTARI ASSISTENZA DOMICILIARE (RIL-FINI IVA)	2.768,85	3.700,00	4.100,00	4.100,00	12.300,00
20433 . 4	PASTI A DOMICILIO PERSONE ANZIANE	102.435,38	79.700,00	88.100,00	88.100,00	264.300,00
20433 . 5	CENTRO RICREATIVO ANZIANI VIA CARATTI	10.381,50	12.800,00	10.500,00	10.500,00	31.500,00
20433 . 6	CONVENZIONE FONDAZIONE LUCINI CANTU' UTILIZZO MINI ALLOGGI PROTETTI	56.208,92	56.400,00	56.400,00	56.400,00	169.200,00
20433 . 7	SERVIZIO PASTI OSPITI ESTERNI R.S.A.	15.377,90	13.000,00	12.000,00	12.000,00	36.000,00
20433 . 8	INIZIATIVE RICREATIVE, CULTURALI A FAVORE DEGLI ANZIANI	24.904,32	25.000,00	20.000,00	20.000,00	60.000,00
20434 . 1	SERVIZIO FUNERARIO PER NON ABBIENTI	900,00	0,00	0,00	0,00	0,00
20434 . 2	SPESE ECONOMICHE SERVIZI SOCIALI	958,59	1.500,00	1.500,00	1.500,00	4.500,00
20435 . 1	SERVIZIO INFORMAGIOVANI	30.524,48	31.000,00	30.000,00	30.000,00	90.000,00
20435 . 3	INTERVENTI RELATIVI ALL'ATTUAZIONE DEL PROGETTO GIOVANI	21.734,47	25.000,00	22.000,00	22.000,00	66.000,00
20436 . 1	PROGETTO "DALL'ESSERE STRANIERO ALL'ESSERE CITTADINO"	40.016,71	3.880,00	1.940,00	1.940,00	5.820,00
1100403	PRESTAZIONE DI SERVIZI	514.695,17	475.680,00	480.580,00	478.080,00	1.436.740,00
20440 . 1	AFFITTO LOCALI DISTRETTO ASL FABBRICATO CAVALLI	73.977,36	74.728,00	74.750,00	74.750,00	224.250,00
1100404	UTILIZZO DI BENI DI TERZI	73.977,36	74.728,00	74.750,00	74.750,00	224.250,00
20450 . 1	CONTRIBUTI ECONOMICI AI BISOGNOSI	9.972,22	6.200,00	4.000,00	4.000,00	12.000,00
20450 . 2	CONTRIBUTI ALLE ASSOCIAZIONI PER SERVIZI SOCIO-ASSISTENZIALI	6.000,00	8.800,00	6.000,00	6.000,00	18.000,00
20450 . 4	CONTRIBUTI PER INIZIATIVE A FAVORE DEL VOLONTARIATO	4.988,00	7.800,00	5.000,00	5.000,00	15.000,00
20450 . 5	CONTRIBUTI PER CANONI DI LOCAZIONE PERSONE BISOGNOSE	25.000,00	24.000,00	25.000,00	25.000,00	75.000,00
20450 . 6	INTERVENTI A FAVORE DELLE FAMIGLIE VITTIME DEL DELITTO	6.000,00	0,00	1.000,00	1.000,00	3.000,00
20450 . 8	CONTRIBUTI VARIE REALTA' ISTITUZIONALI	2.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00
20450 . 9	CONTRIBUTO "ROVATO SOCCORSO" PER ACQUISTO AMBULANZA COMUNITA' ROVA'TESE	0,00	12.500,00	12.500,00	12.500,00	37.500,00
20450 . 10	CONTRIBUTI A RIMBORSO PERSONE BISOGNOSE	0,00	20.000,00	20.000,00	20.000,00	60.000,00
20450 . 11	CONTRIBUTO ALL'AVIS PER RISTRUTTURAZIONE LOCALE PALAZZO SONZOGNI	0,00	0,00	5.000,00	5.000,00	15.000,00
20451 . 1	COFINANZIAMENTO SPESE DI GESTIONE UFFICIO DI PIANO L. 328/2000	10.891,40	10.900,00	10.900,00	10.900,00	32.700,00
20453 . 1	CONTRIBUZIONE ALL'A.S.L. PER AFFITTO LOCALI FABBRICATO "CAVALLI"	35.000,00	35.000,00	0,00	0,00	0,00
1100405	TRASFERIMENTI	99.851,62	125.200,00	89.400,00	89.400,00	268.200,00
20480 . 1	CONTRIBUTO STRAORDINARIO FAMIGLIE IN DIFFICOLTA' PER CRISI ECONOMICA	22.039,11	0,00	0,00	0,00	0,00
1100408	ONERI STRAORDINARI DELLA GESTIONE CORRENTE	22.039,11	0,00	0,00	0,00	0,00
SERVIZIO 4 - ASSISTENZA, BENEFICENZA PUBBLICA E SERVIZI DIVERSI ALLA PERSONA		958.834,77	938.108,00	906.530,00	904.030,00	2.714.590,00
SERVIZIO 5 - SERVIZIO NECROSCOPICO E CIMITERIALE						
20510 . 1	STIPENDI PERSONALE SERVIZI CIMITERIALI	40.324,48	40.700,00	21.600,00	21.600,00	64.800,00

	Rendiconto 2009	Assestato 2010	Previsione 2011	Previsione 2012	Previsione 2013	Totale triennio
20510.2	10.600,00	10.800,00	5.700,00	5.700,00	5.700,00	17.100,00
1100501	50.924,48	51.500,00	27.300,00	27.300,00	27.300,00	81.900,00
20531.1	160,00	240,00	500,00	500,00	500,00	1.500,00
20531.2	10.324,64	8.000,00	8.000,00	8.000,00	8.000,00	24.000,00
20531.3	800,00	1.060,00	1.100,00	1.100,00	1.100,00	3.300,00
20532.1	1.500,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
20533.1	23.000,00	80.000,00	30.000,00	30.000,00	30.000,00	90.000,00
20534.1	462,91	1.000,00	1.000,00	1.000,00	1.000,00	3.000,00
20535.1	11.500,00	11.500,00	11.500,00	11.500,00	11.500,00	34.500,00
20535.2	3.934,70	6.000,00	6.000,00	6.000,00	6.000,00	18.000,00
1100503	51.682,25	107.800,00	58.100,00	58.100,00	58.100,00	174.300,00
20560.1	5.934,44	5.800,00	5.700,00	5.500,00	5.300,00	16.500,00
20560.2	4.415,35	4.200,00	4.100,00	3.900,00	3.700,00	11.700,00
1100506	10.349,79	10.000,00	9.800,00	9.400,00	9.000,00	28.200,00
SERVIZIO 5 - SERVIZIO NECROSCOPICO E CIMITERIALE	112.956,52	169.300,00	95.200,00	94.800,00	94.400,00	284.400,00
SERVIZIO 1 - ASILI NIDO, SERVIZI PER L'INFANZIA E PER I MINORI	390.087,07	405.754,00	422.300,00	422.300,00	418.300,00	1.262.900,00
SERVIZIO 2 - SERVIZI DI PREVENZIONE E RIABILITAZIONE	525.344,26	567.923,00	611.340,00	618.940,00	618.940,00	1.849.220,00
SERVIZIO 4 - ASSISTENZA, BENEFICIENZA PUBBLICA E SERVIZI DIVERSI ALLA PERSONA	958.834,77	938.108,00	906.530,00	904.030,00	904.030,00	2.714.590,00
SERVIZIO 5 - SERVIZIO NECROSCOPICO E CIMITERIALE	112.956,52	169.300,00	95.200,00	94.800,00	94.400,00	284.400,00
FUNZIONE 10 - FUNZIONI NEL SETTORE SOCIALE	1.987.222,62	2.081.085,00	2.035.370,00	2.040.070,00	2.035.670,00	6.111.110,00

FUNZIONE 11 - FUNZIONI NEL CAMPO DELLO SVILUPPO ECONOMICO

SERVIZIO 2 - FIERE, MERCATI E SERVIZI CONNESSI

21231.1	395,94	1.000,00	600,00	600,00	600,00	1.800,00
21231.2	9.246,57	11.100,00	10.000,00	10.000,00	10.000,00	30.000,00
21231.3	2.500,00	2.500,00	2.500,00	2.500,00	2.500,00	7.500,00
21231.4	60,40	2.500,00	2.500,00	2.500,00	2.500,00	7.500,00
21232.1	0,00	3.500,00	1.200,00	1.200,00	1.200,00	3.600,00
21233.1	56.005,44	55.845,00	54.000,00	54.000,00	54.000,00	162.000,00
21233.2	19.392,40	22.155,00	22.000,00	22.000,00	22.000,00	66.000,00
21234.1	2.000,00	2.000,00	2.000,00	2.000,00	2.000,00	6.000,00
21235.1	0,00	2.500,00	2.500,00	2.500,00	2.500,00	7.500,00

	Rendiconto 2009	Assestato 2010	Previsione 2011	Previsione 2012	Previsione 2013	Totale triennio
1110203						
	89.600,75	103.100,00	97.300,00	97.300,00	97.300,00	291.900,00
21260 . 1	16.565,06	16.200,00	15.700,00	15.300,00	14.800,00	45.800,00
1110206	16.565,06	16.200,00	15.700,00	15.300,00	14.800,00	45.800,00
SERVIZIO 2 - FIERE, MERCATI E SERVIZI CONNESSI	106.165,81	119.300,00	113.000,00	112.600,00	112.100,00	337.700,00
SERVIZIO 3 - MATTATOIO E SERVIZI CONNESSI						
21310 . 1	21.300,00	22.100,00	22.300,00	22.300,00	22.300,00	66.900,00
21310 . 2	5.700,00	6.000,00	6.000,00	6.000,00	6.000,00	18.000,00
1110301	27.000,00	28.100,00	28.300,00	28.300,00	28.300,00	84.900,00
21330 . 1	5.299,07	2.000,00	2.000,00	2.000,00	2.000,00	6.000,00
21331 . 1	266,88	400,00	500,00	500,00	500,00	1.500,00
21331 . 2	7.730,00	10.000,00	9.000,00	9.000,00	9.000,00	27.000,00
21331 . 3	6.900,00	5.000,00	5.000,00	5.000,00	5.000,00	15.000,00
21331 . 4	1.695,18	1.500,00	1.800,00	1.800,00	1.800,00	5.400,00
21332 . 1	18.000,00	25.000,00	25.000,00	25.000,00	25.000,00	75.000,00
21334 . 1	940,03	1.000,00	1.000,00	1.000,00	1.000,00	3.000,00
21335 . 1	2.437,80	3.000,00	3.000,00	3.000,00	3.000,00	9.000,00
1110303	43.268,96	47.900,00	47.300,00	47.300,00	47.300,00	141.900,00
21360 . 1	511,82	450,00	400,00	300,00	200,00	900,00
1110306	511,82	450,00	400,00	300,00	200,00	900,00
SERVIZIO 3 - MATTATOIO E SERVIZI CONNESSI	70.780,78	76.450,00	76.000,00	75.900,00	75.800,00	227.700,00
SERVIZIO 5 - SERVIZI RELATIVI AL COMMERCIO						
21510 . 1	48.382,72	49.500,00	57.100,00	57.100,00	57.100,00	171.300,00
21510 . 2	12.600,00	13.000,00	15.000,00	15.000,00	15.000,00	45.000,00
21510 . 3	0,00	5.000,00	5.000,00	5.000,00	5.000,00	15.000,00
1110501	60.982,72	67.500,00	77.100,00	77.100,00	77.100,00	231.300,00
21532 . 1	8.400,00	5.000,00	5.000,00	5.000,00	5.000,00	15.000,00
21532 . 3	0,00	17.550,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1110503	8.400,00	22.550,00	5.000,00	5.000,00	5.000,00	15.000,00
21550 . 1	10.000,00	0,00	0,00	4.000,00	2.000,00	6.000,00
1110505	10.000,00	0,00	0,00	4.000,00	2.000,00	6.000,00
SERVIZIO 5 - SERVIZI RELATIVI AL COMMERCIO	79.382,72	90.050,00	82.100,00	86.100,00	84.100,00	252.300,00

	Rendiconto 2009	Assestato 2010	Previsione 2011	Previsione 2012	Previsione 2013	Totale triennio
SERVIZIO 2 - FIERE, MERCATI E SERVIZI CONNESSI	106.165,81	119.300,00	113.000,00	112.600,00	112.100,00	337.700,00
SERVIZIO 3 - MATTATOIO E SERVIZI CONNESSI	70.780,78	76.450,00	76.000,00	75.900,00	75.800,00	227.700,00
SERVIZIO 5 - SERVIZI RELATIVI AL COMMERCIO	79.382,72	90.050,00	82.100,00	86.100,00	84.100,00	252.300,00
FUNZIONE 11 - FUNZIONI NEL CAMPO DELLO SVILUPPO ECONOMICO	256.329,31	285.800,00	271.100,00	274.600,00	272.000,00	817.700,00

FUNZIONE 12 - FUNZIONI RELATIVE AI SERVIZI PRODUTTIVI

SERVIZIO 5 - FARMACIE

22510 . 1	STIPENDI PERSONALE FARMACIA	111.019,53	114.000,00	114.500,00	114.500,00	114.500,00	343.500,00
22510 . 2	ONERI PREVIDENZIALI PERSONALE FARMACIA	30.000,00	30.600,00	30.900,00	30.900,00	30.900,00	92.700,00
22510 . 3	LAVORO STRAORDINARIO FARMACIA COMUNALE	4.965,18	7.000,00	5.000,00	5.000,00	5.000,00	15.000,00
1120501	PERSONALE	145.984,71	151.600,00	150.400,00	150.400,00	150.400,00	451.200,00
22520 . 1	FORNITURE MEDICINALI E PARAFARMACO (RIL. IVA)	1.036.439,96	1.200.000,00	1.200.000,00	1.200.000,00	1.200.000,00	3.600.000,00
22520 . 2	RIMANENZE INIZIALI PRODOTTI FARMACEUTICI (RIL. IVA)	244.735,51	250.000,00	250.000,00	250.000,00	250.000,00	750.000,00
1120502	ACQUISTO DI BENI DI CONSUMO E/O DI MATERIE PRIME	1.281.175,47	1.450.000,00	1.450.000,00	1.450.000,00	1.450.000,00	4.350.000,00
22530 . 1	SERVIZI DI MANUTENZIONE ATTREZZATURE INFORMATICHE FARMACIA (RIL. IVA)	3.708,00	3.800,00	3.800,00	3.800,00	3.800,00	11.400,00
22530 . 2	PULIZIA LOCALI FARMACIA (RIL. IVA)	2.700,00	2.900,00	2.900,00	2.900,00	2.900,00	8.700,00
22531 . 1	SPESE TELEFONICHE FARMACIA COMUNALE (RIL. IVA)	1.063,95	1.200,00	1.200,00	1.200,00	1.200,00	3.600,00
22531 . 2	ENERGIA ELETTRICA FARMACIA COMUNALE (RILEV. IVA)	4.720,00	4.000,00	4.000,00	4.000,00	4.000,00	12.000,00
22531 . 4	GAS METANO FARMACIA (RIL. FINI IVA)	1.100,31	1.500,00	1.500,00	1.500,00	1.500,00	4.500,00
22532 . 1	SERVIZI DIVERSI PER LA GESTIONE DELLA FARMACIA COMUNALE	12.172,00	12.200,00	12.200,00	12.200,00	12.200,00	36.600,00
22532 . 2	SPESE SERVIZIO CONTABILIZZAZIONE RICETTE E ATTIVITÀ DI INVENTARIO (RIL. FINI IVA)	4.750,55	5.800,00	5.800,00	5.800,00	5.800,00	17.400,00
22534 . 1	SPESE ECONOMICHE FARMACIA	2.247,42	3.500,00	3.000,00	3.000,00	3.000,00	9.000,00
1120503	PRESTAZIONE DI SERVIZI	32.462,23	34.900,00	34.400,00	34.400,00	34.400,00	103.200,00
22542 . 1	FITTO LOCALI FARMACIA COMUNALE	18.594,91	18.540,00	18.540,00	18.540,00	18.540,00	55.620,00
1120504	UTILIZZO DI BENI DI TERZI	18.594,91	18.540,00	18.540,00	18.540,00	18.540,00	55.620,00
22570 . 1	RITENUTE DA ASL PER VENDITA FARMACI	8.027,07	10.000,00	10.000,00	10.000,00	10.000,00	30.000,00
1120507	IMPOSTE E TASSE	8.027,07	10.000,00	10.000,00	10.000,00	10.000,00	30.000,00
SERVIZIO 5 - FARMACIE	1.486.244,39	1.665.040,00	1.663.340,00	1.663.340,00	1.663.340,00	4.990.020,00	

	Rendiconto 2009	Assestato 2010	Previsione 2011	Previsione 2012	Previsione 2013	Totale triennale
SERVIZIO 5 - FARMACIE	1.486.244,39	1.665.040,00	1.663.340,00	1.663.340,00	1.663.340,00	4.990.020,00
FUNZIONE 12 - FUNZIONI RELATIVE AI SERVIZI PRODUTTIVI	1.486.244,39	1.665.040,00	1.663.340,00	1.663.340,00	1.663.340,00	4.990.020,00
FUNZIONE 1 - FUNZIONI GENERALI DI AMMINISTRAZIONE, DI GESTIONE E DI CONTROLLO	3.158.271,39	3.045.286,00	2.999.120,00	2.879.270,00	2.908.860,00	8.787.250,00
FUNZIONE 2 - FUNZIONI RELATIVE ALLA GIUSTIZIA	30.450,57	26.900,00	30.700,00	30.700,00	30.700,00	92.100,00
FUNZIONE 3 - FUNZIONI DI POLIZIA LOCALE	570.927,64	561.182,00	565.490,00	554.990,00	554.990,00	1.675.470,00
FUNZIONE 4 - FUNZIONI DI ISTRUZIONE PUBBLICA	1.248.559,83	1.294.152,00	1.290.780,00	1.280.230,00	1.279.540,00	3.850.550,00
FUNZIONE 5 - FUNZIONI RELATIVE ALLA CULTURA E AI BENI CULTURALI	373.133,12	410.448,00	403.100,00	402.200,00	399.300,00	1.204.600,00
FUNZIONE 6 - FUNZIONI NEL SETTORE SPORTIVO E RICREATIVO	237.780,23	210.950,00	213.000,00	209.800,00	207.800,00	630.600,00
FUNZIONE 7 - FUNZIONI NEL CAMPO TURISTICO	12.749,12	23.000,00	19.000,00	19.000,00	19.000,00	57.000,00
FUNZIONE 8 - FUNZIONI NEL CAMPO DELLA VIABILITÀ E DEI TRASPORTI	594.544,68	558.150,00	515.750,00	438.850,00	436.950,00	1.391.550,00
FUNZIONE 9 - FUNZIONI RIGUARDANTI LA GESTIONE DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE	658.156,92	777.250,00	614.600,00	599.450,00	594.400,00	1.808.450,00
FUNZIONE 10 - FUNZIONI NEL SETTORE SOCIALE	1.987.222,62	2.081.085,00	2.035.370,00	2.040.070,00	2.035.670,00	6.111.110,00
FUNZIONE 11 - FUNZIONI NEL CAMPO DELLO SVILUPPO ECONOMICO	256.329,31	285.800,00	271.100,00	274.600,00	272.000,00	817.700,00
FUNZIONE 12 - FUNZIONI RELATIVE AI SERVIZI PRODUTTIVI	1.486.244,39	1.665.040,00	1.663.340,00	1.663.340,00	1.663.340,00	4.990.020,00
TITOLO 1 - SPESE CORRENTI	10.614.369,82	10.939.243,00	10.621.350,00	10.392.500,00	10.402.550,00	31.416.400,00

TITOLO 2 - SPESE IN CONTO CAPITALE

FUNZIONE 1 - FUNZIONI GENERALI DI AMMINISTRAZIONE, DI GESTIONE E DI CONTROLLO

SERVIZIO 5 - GESTIONE DEI BENI DEMANIALI E PATRIMONIALI

31510 . 1	VITALIZIO PER ACQUISTO CASA SABOTTI	22.627,56	22.854,00	24.000,00	25.000,00	26.000,00	75.000,00
31515 . 1	OPERE DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA IMMOBILI COMUNALI	146.790,00	90.000,00	200.000,00	100.000,00	100.000,00	400.000,00
31515 . 2	LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA IMMOBILI	128.112,94	119.000,00	200.000,00	100.000,00	100.000,00	400.000,00
31515 . 3	INTERVENTI STRUTTURALI PER RISPARMIO ENERGETICO	9.897,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2010501	ACQUISIZIONE DI BENI IMMOBILI	307.427,50	231.854,00	424.000,00	225.000,00	226.000,00	875.000,00
31560 . 2	INCARICHI PER PROGETTAZIONE LAVORI PUBBLICI	41.833,69	18.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2010506	INCARICHI PROFESSIONALI ESTERNI	41.833,69	18.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00
SERVIZIO 5 - GESTIONE DEI BENI DEMANIALI E PATRIMONIALI	349.261,19	249.854,00	424.000,00	225.000,00	226.000,00	226.000,00	875.000,00

	Rendiconto 2009	Assestato 2010	Previsione 2011	Previsione 2012	Previsione 2013	Totale triennio
SERVIZIO 6 - UFFICIO TECNICO						
31650 . 2	0,00	37.500,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2010605	0,00	37.500,00	0,00	0,00	0,00	0,00
SERVIZIO 6 - UFFICIO TECNICO						
SERVIZIO 8 - ALTRI SERVIZI GENERALI						
31850 . 1	7.993,20	14.000,00	10.000,00	10.000,00	10.000,00	30.000,00
31850 . 2	16.998,18	24.200,00	15.500,00	10.200,00	10.200,00	35.900,00
2010805	24.991,38	38.200,00	25.500,00	20.200,00	20.200,00	65.900,00
31870 . 1	57.620,00	60.000,00	30.000,00	30.000,00	30.000,00	90.000,00
2010807	57.620,00	60.000,00	30.000,00	30.000,00	30.000,00	90.000,00
SERVIZIO 8 - ALTRI SERVIZI GENERALI						
	82.611,38	98.200,00	55.500,00	50.200,00	50.200,00	155.900,00
SERVIZIO 5 - GESTIONE DEI BENI DEMANIALI E PATRIMONIALI						
	349.261,19	249.854,00	424.000,00	225.000,00	226.000,00	875.000,00
SERVIZIO 6 - UFFICIO TECNICO						
	0,00	37.500,00	0,00	0,00	0,00	0,00
SERVIZIO 8 - ALTRI SERVIZI GENERALI						
	82.611,38	98.200,00	55.500,00	50.200,00	50.200,00	155.900,00
FUNZIONE 1 - FUNZIONI GENERALI DI AMMINISTRAZIONE, DI GESTIONE E DI CONTROLLO						
	431.872,57	385.554,00	479.500,00	275.200,00	276.200,00	1.030.900,00
FUNZIONE 3 - FUNZIONI DI POLIZIA LOCALE						
SERVIZIO 1 - POLIZIA MUNICIPALE						
33150 . 1	19.754,40	22.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2030105	19.754,40	22.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00
SERVIZIO 1 - POLIZIA MUNICIPALE						
	19.754,40	22.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00
SERVIZIO 1 - POLIZIA MUNICIPALE						
	19.754,40	22.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00
FUNZIONE 3 - FUNZIONI DI POLIZIA LOCALE						
	19.754,40	22.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00

FUNZIONE 4 - FUNZIONI DI ISTRUZIONE PUBBLICA

SERVIZIO 4 - ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

34470 . 1	CONTRIBUTO IN CONTO CAPITALE ALLA FONDAZIONE COSSANDI PER RISTRUTTURAZIONE FABBRICATO SCUOLA RICCHINO	0,00	27.900,00	55.800,00	55.800,00	55.800,00	167.400,00
2040407	TRASFERIMENTI DI CAPITALE	0,00	27.900,00	55.800,00	55.800,00	55.800,00	167.400,00
SERVIZIO 4 - ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE		0,00	27.900,00	55.800,00	55.800,00	55.800,00	167.400,00

SERVIZIO 5 - ASSISTENZA SCOLASTICA, TRASPORTO, REFEZIONE E ALTRI SERVIZI

34550 . 1	ARREDI E ATTREZZATURE SCOLASTICHE	23.000,00	19.000,00	10.000,00	10.000,00	10.000,00	30.000,00
34550 . 2	ACQUISTO PULMINO PER TRASPORTO SCOLASTICO	0,00	0,00	100.000,00	0,00	0,00	100.000,00
2040505	ACQUISIZIONE DI BENI MOBILI, MACCHINE ED ATTREZZATURE TECNICO-SCIENTIFICHE	23.000,00	19.000,00	110.000,00	10.000,00	10.000,00	130.000,00
SERVIZIO 5 - ASSISTENZA SCOLASTICA, TRASPORTO, REFEZIONE E ALTRI SERVIZI		23.000,00	19.000,00	110.000,00	10.000,00	10.000,00	130.000,00

SERVIZIO 1 - SCUOLA MATERNA

SERVIZIO 3 - ISTRUZIONE MEDIA		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
-------------------------------	--	------	------	------	------	------	------

SERVIZIO 4 - ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

SERVIZIO 5 - ASSISTENZA SCOLASTICA, TRASPORTO, REFEZIONE E ALTRI SERVIZI		23.000,00	19.000,00	110.000,00	10.000,00	10.000,00	130.000,00
FUNZIONE 4 - FUNZIONI DI ISTRUZIONE PUBBLICA		23.000,00	46.900,00	165.800,00	65.800,00	65.800,00	297.400,00

FUNZIONE 5 - FUNZIONI RELATIVE ALLA CULTURA E AI BENI CULTURALI

SERVIZIO 1 - BIBLIOTECHE, MUSEI E PINACOTECHE

35150 . 1	MATERIALE DOCUMENTARIO PER BIBLIOTECA	25.000,00	7.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00
35150 . 2	ARREDI BIBLIOTECA	0,00	15.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00
35150 . 3	EDIZIONE FONTI ARCHIVISTICHE	24.980,00	18.000,00	20.000,00	20.000,00	20.000,00	60.000,00
35150 . 4	ALLESTIMENTO NUOVA BIBLIOTECA (FINANZ. DEVOLUZIONE MUTUO PER € 77.000,00)	0,00	478.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00

2050105	ACQUISIZIONE DI BENI MOBILI, MACCHINE ED ATTREZZATURE TECNICO-SCIENTIFICHE	49.980,00	518.000,00	20.000,00	20.000,00	20.000,00	60.000,00
---------	--	-----------	------------	-----------	-----------	-----------	-----------

SERVIZIO 1 - BIBLIOTECHE, MUSEI E PINACOTECHE

SERVIZIO 1 - BIBLIOTECHE, MUSEI E PINACOTECHE		49.980,00	518.000,00	20.000,00	20.000,00	20.000,00	60.000,00
--	--	------------------	-------------------	------------------	------------------	------------------	------------------

SERVIZIO 2 - TEATRI, ATTIVITÀ CULTURALI E SERVIZI DIVERSI NEL SETTORE CULTURALE

35210 . 3	RESTAURO MURA VENETE E REALIZZAZIONE PONTE IN LEGNO	0,00	0,00	0,00	700.000,00	0,00	700.000,00
-----------	---	------	------	------	------------	------	------------

	Rendiconto 2009	Assestato 2010	Previsione 2011	Previsione 2012	Previsione 2013	Totale triennio
35210 . 6	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	700.000,00
2050201	0,00	0,00	0,00	700.000,00	700.000,00	1.400.000,00
35270 . 1	0,00	10.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2050207	0,00	10.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00
SERVIZIO 2 - TEATRI, ATTIVITÀ CULTURALI E SERVIZI DIVERSI NEL SETTORE CULTURALE	0,00	10.000,00	0,00	700.000,00	700.000,00	1.400.000,00

SERVIZIO 1 - BIBLIOTECHE, MUSEI E PINACOTECHE	49.980,00	518.000,00	20.000,00	20.000,00	20.000,00	60.000,00
SERVIZIO 2 - TEATRI, ATTIVITÀ CULTURALI E SERVIZI DIVERSI NEL SETTORE CULTURALE	0,00	10.000,00	0,00	700.000,00	700.000,00	1.400.000,00
FUNZIONE 5 - FUNZIONI RELATIVE ALLA CULTURA E AI BENI CULTURALI	49.980,00	528.000,00	20.000,00	720.000,00	720.000,00	1.460.000,00

FUNZIONE 6 - FUNZIONI NEL SETTORE SPORTIVO E RICREATIVO

SERVIZIO 2 - STADIO COMUNALE, PALAZZO DELLO SPORT ED ALTRI IMPIANTI

36210 . 1	18.672,00	0,00	20.000,00	20.000,00	20.000,00	60.000,00
2060201	0,00	23.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00
36250 . 1	18.672,00	23.000,00	20.000,00	20.000,00	20.000,00	60.000,00
2060205	10.978,80	23.200,00	10.000,00	10.000,00	10.000,00	30.000,00
36270 . 1	20.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2060207	20.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
SERVIZIO 2 - STADIO COMUNALE; PALAZZO DELLO SPORT ED ALTRI IMPIANTI	49.650,80	46.200,00	30.000,00	30.000,00	30.000,00	90.000,00

SERVIZIO 2 - STADIO COMUNALE, PALAZZO DELLO SPORT ED ALTRI IMPIANTI	49.650,80	46.200,00	30.000,00	30.000,00	30.000,00	90.000,00
FUNZIONE 6 - FUNZIONI NEL SETTORE SPORTIVO E RICREATIVO	49.650,80	46.200,00	30.000,00	30.000,00	30.000,00	90.000,00

FUNZIONE 8 - FUNZIONI NEL CAMPO DELLA VIABILITÀ E DEI TRASPORTI

SERVIZIO 1 - VIABILITÀ, CIRCOLAZIONE STRADALE E SERVIZI CONNESSI

38110 . 1	259.897,94	100.000,00	180.000,00	37.000,00	36.000,00	253.000,00
38110 . 3	0,00	335.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00
38110 . 6	286.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
38110 . 7	0,00	0,00	300.000,00	0,00	0,00	300.000,00

	Rendiconto 2009	Assestato 2010	Previsione 2011	Previsione 2012	Previsione 2013	Totale triennio
38111.2	0,00	530.000,00	530.000,00	0,00	0,00	530.000,00
2080101	545.897,94	965.000,00	1.010.000,00	37.000,00	36.000,00	1.083.000,00
38150.1	9.872,36	15.000,00	10.000,00	10.000,00	10.000,00	30.000,00
38151.1	4.475,00	28.200,00	0,00	0,00	0,00	0,00
38151.2	0,00	7.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00
38152.1	30.000,00	20.000,00	30.000,00	30.000,00	30.000,00	90.000,00
2080105	44.347,36	70.200,00	40.000,00	40.000,00	40.000,00	120.000,00
SERVIZIO 1 - VIABILITÀ, CIRCOLAZIONE STRADALE E SERVIZI CONNESSI	590.245,30	1.035.200,00	1.050.000,00	77.000,00	76.000,00	1.203.000,00
SERVIZIO 2 - ILLUMINAZIONE PUBBLICA E SERVIZI CONNESSI						
38210.1	24.945,18	43.700,00	25.000,00	25.000,00	25.000,00	75.000,00
2080201	24.945,18	43.700,00	25.000,00	25.000,00	25.000,00	75.000,00
SERVIZIO 2 - ILLUMINAZIONE PUBBLICA E SERVIZI CONNESSI	24.945,18	43.700,00	25.000,00	25.000,00	25.000,00	75.000,00
SERVIZIO 1 - VIABILITÀ, CIRCOLAZIONE STRADALE E SERVIZI CONNESSI	590.245,30	1.035.200,00	1.050.000,00	77.000,00	76.000,00	1.203.000,00
SERVIZIO 2 - ILLUMINAZIONE PUBBLICA E SERVIZI CONNESSI	24.945,18	43.700,00	25.000,00	25.000,00	25.000,00	75.000,00
FUNZIONE 8 - FUNZIONI NEL CAMPO DELLA VIABILITÀ E DEI TRASPORTI	615.190,48	1.078.900,00	1.075.000,00	102.000,00	101.000,00	1.278.000,00

FUNZIONE 9 - FUNZIONI RIGUARDANTI LA GESTIONE DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE

SERVIZIO 1 - URBANISTICA E GESTIONE DEL TERRITORIO	39160.1	55.000,00	31.000,00	0,00	0,00	0,00
	2090106	55.000,00	31.000,00	0,00	0,00	0,00
	39170.1	14.309,00	16.000,00	10.700,00	11.000,00	32.700,00
	2090107	14.309,00	16.000,00	10.700,00	11.000,00	32.700,00
SERVIZIO 1 - URBANISTICA E GESTIONE DEL TERRITORIO	69.309,00	47.000,00	10.700,00	11.000,00	11.000,00	32.700,00
SERVIZIO 2 - EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA LOCALE E PIANI DI EDILIZIA ECONOMICO-POPOLARE						
	39212.1	0,00	12.000,00	200.000,00	100.000,00	350.000,00
	2090201	0,00	0,00	0,00	261.000,00	361.000,00
	39212.2	0,00	12.000,00	200.000,00	200.000,00	711.000,00
	2090201	0,00	0,00	0,00	311.000,00	711.000,00

	Rendiconto 2009	Assestato 2010	Previsione 2011	Previsione 2012	Previsione 2013	Totale triennio
SERVIZIO 2 - EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA LOCALE E PIANI DI EDILIZIA ECONOMICO-POPOLARE	0,00	12.000,00	200.000,00	200.000,00	311.000,00	711.000,00
SERVIZIO 3 - SERVIZI DI PROTEZIONE CIVILE						
39350 . 1 ACQUISTO ATTREZZATURE PER PROTEZIONE CIVILE	18.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2090305 ACQUISIZIONE DI BENI MOBILI, MACCHINE ED ATTREZZATURE TECNICO-SCIENTIFICHE	18.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
39370 . 1 CONTRIBUTO ASSOCIAZIONE AMICI VIGILI DEL FUOCO PER ACQUISTO MEZZO	10.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2090307 TRASFERIMENTI DI CAPITALE	10.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
SERVIZIO 3 - SERVIZI DI PROTEZIONE CIVILE	28.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
SERVIZIO 4 - SERVIZIO IDRICO INTEGRATO						
39411 . 3 REALIZZAZIONE FONTANA PUBBLICA "PUNTO ACQUA"	21.812,25	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2090401 ACQUISIZIONE DI BENI IMMOBILI	21.812,25	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
39477 . 1 TRASFERIMENTO A AOB2 PER DEPURATORE CONSORTILE	768.084,04	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
39477 . 2 TRASFERIMENTO A AOB2 PER COFINANZIAMENTO DEPURATORE CONSORTILE	0,00	2.181.916,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2090407 TRASFERIMENTI DI CAPITALE	768.084,04	2.181.916,00	0,00	0,00	0,00	0,00
SERVIZIO 4 - SERVIZIO IDRICO INTEGRATO	769.896,29	2.181.916,00	0,00	0,00	0,00	0,00
SERVIZIO 6 - PARCHI E SERVIZI PER LA TUTELA AMBIENTALE DEL VERDE, ALTRI SERVIZI RELATIVI AL TERRITORIO E ALL'AMBIENTE						
39610 . 1 MANUTENZIONE VERDE PUBBLICO	168.000,00	100.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2090601 ACQUISIZIONE DI BENI IMMOBILI	168.000,00	100.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00
SERVIZIO 6 - PARCHI E SERVIZI PER LA TUTELA AMBIENTALE DEL VERDE, ALTRI SERVIZI RELATIVI AL TERRITORIO E ALL'AMBIENTE	168.000,00	100.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00
SERVIZIO 1 - URBANISTICA E GESTIONE DEL TERRITORIO	69.309,00	47.000,00	10.700,00	11.000,00	11.000,00	32.700,00
SERVIZIO 2 - EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA LOCALE E PIANI DI EDILIZIA ECONOMICO-POPOLARE	0,00	12.000,00	200.000,00	200.000,00	311.000,00	711.000,00
SERVIZIO 3 - SERVIZI DI PROTEZIONE CIVILE	28.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
SERVIZIO 4 - SERVIZIO IDRICO INTEGRATO	789.896,29	2.181.916,00	0,00	0,00	0,00	0,00
SERVIZIO 6 - PARCHI E SERVIZI PER LA TUTELA AMBIENTALE DEL VERDE, ALTRI SERVIZI RELATIVI AL TERRITORIO E ALL'AMBIENTE	168.000,00	100.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00
FUNZIONE 9 - FUNZIONI RIGUARDANTI LA GESTIONE DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE	1.055.205,29	2.340.916,00	210.700,00	211.000,00	322.000,00	743.700,00

FUNZIONE 10 - FUNZIONI NEL SETTORE SOCIALE

SERVIZIO 2 - SERVIZI DI PREVENZIONE E RIABILITAZIONE

40250 . 1	ACQUISTO PULMINO TRASPORTO DISABILI	45.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2100205	ACQUISIZIONE DI BENI MOBILI, MACCHINE ED ATTREZZATURE TECNICO-SCIENTIFICHE	45.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
SERVIZIO 2 - SERVIZI DI PREVENZIONE E RIABILITAZIONE		45.000,00	0,00							

SERVIZIO 3 - STRUTTURE RESIDENZIALI E DI RICOVERO PER ANZIANI

40370 . 1	TRASFERIMENTO COOPERATIVA IS.PA.RO PER VILLAGGIO ACCOGLIENZA CASA CANTU'	25.000,00	50.000,00	25.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	25.000,00
40370 . 2	CONTRIBUTO FONDAZIONE LUCINI CANTU' PER REALIZZAZIONE CAMPO DI BOCCHE	10.000,00	10.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
40370 . 3	CONTRIBUTO STRAORDINARIO CENTRO DIURNO INTEGRATO "RSA LUCINI CANTU'"	30.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
40370 . 4	TRASFERIMENTO A COOPERATIVA IS.PA.RO. PER VILLAGGIO ACCOGLIENZA CASA CANTU': PARTE FINANZIATA CON CONTRIBUTO REGIONALE	259.972,44	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2100307	TRASFERIMENTI DI CAPITALE	324.972,44	60.000,00	25.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	25.000,00
SERVIZIO 3 - STRUTTURE RESIDENZIALI E DI RICOVERO PER ANZIANI		324.972,44	60.000,00	25.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	25.000,00

SERVIZIO 4 - ASSISTENZA, BENEFICIENZA PUBBLICA E SERVIZI DIVERSI ALLA PERSONA

40410 . 1	OPERE ELIMINAZIONE BARRIERE ARCHITETTONICHE	140.000,00	78.000,00	170.000,00	50.000,00	50.000,00	50.000,00	50.000,00	50.000,00	270.000,00
2100401	ACQUISIZIONE DI BENI IMMOBILI	140.000,00	78.000,00	170.000,00	50.000,00	50.000,00	50.000,00	50.000,00	50.000,00	270.000,00
SERVIZIO 4 - ASSISTENZA, BENEFICIENZA PUBBLICA E SERVIZI DIVERSI ALLA PERSONA		140.000,00	78.000,00	170.000,00	50.000,00	50.000,00	50.000,00	50.000,00	50.000,00	270.000,00

SERVIZIO 5 - SERVIZIO NECROSCOPICO E CIMITERIALE

40510 . 2	AMPLIAMENTO CIMITERI DUOMO E CENTRO	105.997,19	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2100501	ACQUISIZIONE DI BENI IMMOBILI	105.997,19	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
SERVIZIO 5 - SERVIZIO NECROSCOPICO E CIMITERIALE		105.997,19	0,00							

	Rendiconto 2009	Assestato 2010	Previsione 2011	Previsione 2012	Previsione 2013	Totale triennio
SERVIZIO 1 - ASILI NIDO, SERVIZI PER L'INFANZIA E PER I MINORI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
SERVIZIO 2 - SERVIZI DI PREVENZIONE E RIABILITAZIONE	45.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
SERVIZIO 3 - STRUTTURE RESIDENZIALI E DI RICOVERO PER ANZIANI	324.972,44	60.000,00	25.000,00	0,00	0,00	25.000,00
SERVIZIO 4 - ASSISTENZA, BENEFICIENZA PUBBLICA E SERVIZI DIVERSI ALLA PERSONA	140.000,00	78.000,00	170.000,00	50.000,00	50.000,00	270.000,00
SERVIZIO 5 - SERVIZIO NECROSCOPICO E CIMITERIALE	105.997,19	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
FUNZIONE 10 - FUNZIONI NEL SETTORE SOCIALE	675.969,63	138.000,00	195.000,00	50.000,00	50.000,00	295.000,00

FUNZIONE 11 - FUNZIONI NEL CAMPO DELLO SVILUPPO ECONOMICO

SERVIZIO 2 - FIERE, MERCATI E SERVIZI CONNESSI

41210 . 2	OPERE SISTEMAZIONE MERCATO STORICO	0,00	124.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2110201	ACQUISIZIONE DI BENI IMMOBILI	0,00	124.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00
SERVIZIO 2 - FIERE, MERCATI E SERVIZI CONNESSI		0,00	124.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00

SERVIZIO 3 - MATTATOIO E SERVIZI CONNESSI

41210 . 1	MANUTENZIONE STRAORDINARIA CENTRO FIERE FRANCIACORTA	15.795,50	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
41310 . 1	MANUTENZIONE STRAORDINARIA MACELLO	0,00	20.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2110301	ACQUISIZIONE DI BENI IMMOBILI	15.795,50	20.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00
SERVIZIO 3 - MATTATOIO E SERVIZI CONNESSI		15.795,50	20.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00

SERVIZIO 5 - SERVIZI RELATIVI AL COMMERCIO

41250 . 1	SPESE PER DISTRETTO COMMERCIALE	0,00	5.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2110501	ACQUISIZIONE DI BENI IMMOBILI	0,00	5.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00
SERVIZIO 5 - SERVIZI RELATIVI AL COMMERCIO		0,00	5.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00

SERVIZIO 7 - SERVIZI RELATIVI ALL'AGRICOLTURA

41710 . 1	REALIZZAZIONE NUOVA PESA PUBBLICA	50.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2110701	ACQUISIZIONE DI BENI IMMOBILI	50.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
SERVIZIO 7 - SERVIZI RELATIVI ALL'AGRICOLTURA		50.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

	Rendiconto 2009	Assestato 2010	Previsione 2011	Previsione 2012	Previsione 2013	Totale triennio
SERVIZIO 2 - FIERE, MERCATI E SERVIZI CONNESSI	0,00	124.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00
SERVIZIO 3 - MATTATOIO E SERVIZI CONNESSI	15.795,50	20.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00
SERVIZIO 5 - SERVIZI RELATIVI AL COMMERCIO	0,00	5.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00
SERVIZIO 7 - SERVIZI RELATIVI ALL'AGRICOLTURA	50.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
FUNZIONE 11 - FUNZIONI NEL CAMPO DELLO SVILUPPO ECONOMICO	65.795,50	149.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00
FUNZIONE 12 - FUNZIONI RELATIVE AI SERVIZI PRODUTTIVI						
SERVIZIO 5 - FARMACIE						
42550 . 1 ACQUISTO ARREDI ED ATTREZZATURE FARMACIA	4.000,00	5.100,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2120505 ACQUISIZIONE DI BENI MOBILI, MACCHINE ED ATTREZZATURE TECNICO-SCIENTIFICHE	4.000,00	5.100,00	0,00	0,00	0,00	0,00
SERVIZIO 5 - FARMACIE	4.000,00	5.100,00	0,00	0,00	0,00	0,00
SERVIZIO 5 - FARMACIE						
FUNZIONE 12 - FUNZIONI RELATIVE AI SERVIZI PRODUTTIVI	4.000,00	5.100,00	0,00	0,00	0,00	0,00
FUNZIONE 1 - FUNZIONI GENERALI DI AMMINISTRAZIONE, DI GESTIONE E DI CONTROLLO	431.872,57	385.554,00	479.500,00	275.200,00	276.200,00	1.030.900,00
FUNZIONE 3 - FUNZIONI DI POLIZIA LOCALE	19.754,40	22.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00
FUNZIONE 4 - FUNZIONI DI ISTRUZIONE PUBBLICA	23.000,00	46.900,00	165.800,00	65.800,00	65.800,00	297.400,00
FUNZIONE 5 - FUNZIONI RELATIVE ALLA CULTURA E AI BENI CULTURALI	49.980,00	528.000,00	20.000,00	720.000,00	720.000,00	1.460.000,00
FUNZIONE 6 - FUNZIONI NEL SETTORE SPORTIVO E RICREATIVO	49.650,80	46.200,00	30.000,00	30.000,00	30.000,00	90.000,00
FUNZIONE 8 - FUNZIONI NEL CAMPO DELLA VIABILITÀ E DEI TRASPORTI	615.190,48	1.078.900,00	1.075.000,00	102.000,00	101.000,00	1.278.000,00
FUNZIONE 9 - FUNZIONI RIGUARDANTI LA GESTIONE DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE	1.055.205,29	2.340.916,00	210.700,00	211.000,00	322.000,00	743.700,00
FUNZIONE 10 - FUNZIONI NEL SETTORE SOCIALE	615.969,63	138.000,00	195.000,00	50.000,00	50.000,00	295.000,00
FUNZIONE 11 - FUNZIONI NEL CAMPO DELLO SVILUPPO ECONOMICO	65.795,50	149.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00
FUNZIONE 12 - FUNZIONI RELATIVE AI SERVIZI PRODUTTIVI	4.000,00	5.100,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 2 - SPESE IN CONTO CAPITALE	2.930.418,67	4.740.570,00	2.176.000,00	1.454.000,00	1.565.000,00	5.195.000,00

TITOLO 3 - SPESE PER RIMBORSO DI PRESTITI

FUNZIONE 1 - FUNZIONI GENERALI DI AMMINISTRAZIONE, DI GESTIONE E DI CONTROLLO

SERVIZIO 3 - GESTIONE ECONOMICA, FINANZIARIA, PROVVEDITORATO E CONTROLLO DI GESTIONE

51310 . 1	RIMBORSO PER ANTICIPAZIONI DI CASSA	0,00	1.000.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3010301	RIMBORSO PER ANTICIPAZIONI DI CASSA	0,00	1.000.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
51330 . 1	RIMBORSO QUOTA CAPITALE MUTUI CASSA DEPOSITI E PRESTITI GESTIONE TESORO	82.015,43	87.000,00	80.000,00	53.000,00	56.000,00	189.000,00		
51330 . 2	RIMBORSO QUOTA CAPITALE MUTUI CASSA DEPOSITI E PRESTITI GESTIONE SPA	101.050,70	115.000,00	133.000,00	139.000,00	145.000,00	417.000,00		
51331 . 2	RIMBORSO QUOTA CAPITALE MUTUI INA	832,32	560,00	0,00	0,00	0,00	0,00		
51331 . 4	RIMBORSO ALLA REGIONE CONTRIBUTO ARREDI BIBLIOTECA	0,00	0,00	0,00	6.450,00	12.900,00	19.350,00		
51332 . 1	RIMBORSO QUOTA CAPITALE MUTUI BANCA U.G.F. (EX UNIPOL)	16.121,86	17.000,00	17.600,00	18.300,00	8.200,00	44.100,00		
51332 . 2	RIMBORSO QUOTA CAPITALE MUTUI IBAI	5.793,37	6.000,00	6.150,00	6.350,00	6.450,00	18.950,00		
51332 . 3	RIMBORSO QUOTA CAPITALE MUTUO UNICREDIT PER GRANDINATA	16.575,83	17.100,00	17.500,00	18.000,00	18.500,00	54.000,00		
3010303	RIMBORSO DI QUOTA CAPITALE DI MUTUI E PRESTITI	222.389,51	242.660,00	254.250,00	241.100,00	247.050,00	742.400,00		
51340 . 1	RIMBORSO QUOTA CAPITALE DI BOC	134.312,92	134.400,00	134.400,00	134.400,00	134.400,00	403.200,00		
3010304	RIMBORSO DI PRESTITI OBBLIGAZIONARI	134.312,92	134.400,00	134.400,00	134.400,00	134.400,00	403.200,00		
SERVIZIO 3 - GESTIONE ECONOMICA, FINANZIARIA, PROVVEDITORATO E CONTROLLO DI GESTIONE		356.702,43	1.377.060,00	388.650,00	375.500,00	381.450,00	1.145.600,00		

SERVIZIO 3 - GESTIONE ECONOMICA, FINANZIARIA, PROVVEDITORATO E CONTROLLO DI GESTIONE		356.702,43	1.377.060,00	388.650,00	375.500,00	381.450,00	1.145.600,00		
--	--	------------	--------------	------------	------------	------------	--------------	--	--

FUNZIONE 1 - FUNZIONI GENERALI DI AMMINISTRAZIONE, DI GESTIONE E DI CONTROLLO		356.702,43	1.377.060,00	388.650,00	375.500,00	381.450,00	1.145.600,00		
---	--	------------	--------------	------------	------------	------------	--------------	--	--

FUNZIONE 1 - FUNZIONI GENERALI DI AMMINISTRAZIONE, DI GESTIONE E DI CONTROLLO		356.702,43	1.377.060,00	388.650,00	375.500,00	381.450,00	1.145.600,00		
TITOLO 3 - SPESE PER RIMBORSO DI PRESTITI		356.702,43	1.377.060,00	388.650,00	375.500,00	381.450,00	1.145.600,00		

TITOLO 4 - SPESE PER SERVIZI PER CONTO TERZI

61010 . 1	RITENUTE PREVIDENZIALI	262.292,16	300.000,00	300.000,00	300.000,00	300.000,00	900.000,00		
4000001	RITENUTE PREVIDENZIALI ED ASSISTENZIALI AL PERSONALE	262.292,16	300.000,00	300.000,00	300.000,00	300.000,00	900.000,00		
62010 . 1	IVA A CREDITO	248.131,95	500.000,00	500.000,00	500.000,00	500.000,00	1.500.000,00		

Previsioni di Spesa
Titolo 4 - Spese per servizi per conto terzi

	Rendiconto 2009	Assestato 2010	Previsione 2011	Previsione 2012	Previsione 2013	Totale triennio
62010 . 2	625.506,81	700.000,00	700.000,00	700.000,00	700.000,00	2.100.000,00
4000002	873.638,76	1.200.000,00	1.200.000,00	1.200.000,00	1.200.000,00	3.600.000,00
63010 . 1	5.966,11	10.000,00	10.000,00	10.000,00	10.000,00	30.000,00
63010 . 2	36.192,75	100.000,00	100.000,00	100.000,00	100.000,00	300.000,00
63010 . 3	0,00	5.000,00	5.000,00	5.000,00	5.000,00	15.000,00
63010 . 4	230,40	5.000,00	5.000,00	5.000,00	5.000,00	15.000,00
4000003	42.389,26	120.000,00	120.000,00	120.000,00	120.000,00	360.000,00
64010 . 1	4.517,83	35.000,00	35.000,00	35.000,00	35.000,00	105.000,00
4000004	4.517,83	35.000,00	35.000,00	35.000,00	35.000,00	105.000,00
65010 . 1	33.613,05	50.000,00	50.000,00	50.000,00	50.000,00	150.000,00
65010 . 2	90.631,25	80.000,00	250.000,00	250.000,00	250.000,00	750.000,00
65010 . 3	818,02	20.000,00	20.000,00	20.000,00	20.000,00	60.000,00
65010 . 4	0,00	10.000,00	10.000,00	10.000,00	10.000,00	30.000,00
65010 . 5	1.000,50	10.000,00	10.000,00	10.000,00	10.000,00	30.000,00
65010 . 6	75.641,02	70.000,00	70.000,00	70.000,00	70.000,00	210.000,00
65010 . 7	7.548,97	60.000,00	60.000,00	60.000,00	60.000,00	180.000,00
65010 . 8	0,00	10.000,00	10.000,00	10.000,00	10.000,00	30.000,00
65010 . 9	102.244,63	100.000,00	100.000,00	100.000,00	100.000,00	300.000,00
65010 . 10	15.000,00	20.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00
65010 . 11	0,00	170.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00
65010 . 12	0,00	60.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4000005	326.497,44	660.000,00	580.000,00	580.000,00	580.000,00	1.740.000,00
66010 . 1	30.000,00	110.000,00	110.000,00	110.000,00	110.000,00	330.000,00
4000006	30.000,00	110.000,00	110.000,00	110.000,00	110.000,00	330.000,00
67010 . 1	6.872,20	6.500,00	5.000,00	5.000,00	5.000,00	15.000,00
4000007	6.872,20	6.500,00	5.000,00	5.000,00	5.000,00	15.000,00
TITOLO 4 - SPESE PER SERVIZI PER CONTO TERZI	1.546.207,65	2.431.500,00	2.350.000,00	2.350.000,00	2.350.000,00	7.050.000,00

Previsioni di Spesa
Titolo 4 - Spese per servizi per conto terzi

	Rendiconto 2009	Assestato 2010	Previsione 2011	Previsione 2012	Previsione 2013	Totale triennio
TITOLO 1 - SPESE CORRENTI	10.614.369,82	10.939.243,00	10.621.350,00	10.392.500,00	10.402.550,00	31.416.400,00
TITOLO 2 - SPESE IN CONTO CAPITALE	2.930.418,67	4.740.570,00	2.176.000,00	1.454.000,00	1.565.000,00	5.195.000,00
TITOLO 3 - SPESE PER RIMBORSO DI PRESTITI	356.702,43	1.377.060,00	388.650,00	375.500,00	381.450,00	1.145.600,00
TITOLO 4 - SPESE PER SERVIZI PER CONTO TERZI	1.546.207,65	2.431.500,00	2.350.000,00	2.350.000,00	2.350.000,00	7.050.000,00
TOTALE GENERALE SPESE	15.447.698,57	19.488.373,00	15.536.000,00	14.572.000,00	14.699.000,00	44.807.000,00